una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 30 aprile al 5 maggio
PROFUMI
Servetti
in Via Tripoli 7

36 PAGINE

Mercoledì 2 Maggio 1979
Anno 111 - Numero 110

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

Quante belve a Torino
Intervista con il biologo dello zoo, dopo la tragica morte della bimba di Leinì
a pagina 12

Intervista al sindaco
di Alessandria, che è capolista alla Camera per i socialisti, e che il 16 maggio sarà processato per corruzione
a pagina 34

Piemonte e Liguria
servizi e notizie di due giorni
da pagina 28 a pagina 35

Il «Pozzo» al Torino
la squadra dei «mini allievi» batte l'Inter
a pagina 14

Gli azzurri a Udine
per qualificarsi alle Olimpiadi di Mosca
a pagina 13

Vento di crisi per l'Aosta
la squadra rischia la retrocessione
a pagina 17

ELEZIONI

Alle ore 20 scadono i termini per la presentazione della liste - Fioriscono le «proteste»: molti paesi minacciano di non votare

Alle 20 di questa sera scade il termine per la presentazione delle liste dei candidati alle elezioni politiche nazionali del 3-4 giugno e alle «europee» del 10 giugno. Entro domani gli uffici circoscrizionali dovranno esprimere il loro giudizio sulla regolarità delle liste per la Camera e per il Senato.

A un mese dal voto, e all'apertura ufficiale della campagna elettorale (campagna che di fatto si è iniziata tre mesi fa, quando il pci ha deciso di uscire dalla maggioranza di governo e tornare all'opposizione), l'atteggiamento dei partiti sui grandi temi politici che hanno aperto questa crisi è sufficientemente chiaro, ad eccezione del psi che strategicamente continua a tenere aperte entrambe le possibilità di un governo con o senza i comunisti. (Il servizio è a pagina 7).

La campagna elettorale serve anche ai cittadini per esprimere le loro proteste, minacciando di disertare il voto se non viene esaudita qualche particolare richiesta.

In un piccolo centro della Valle Anzasca, nell'Ossola, ad esempio, una comunità parrocchiale non voterà il 3 giugno «se non si fa subito qualcosa per frenare il saccheggio delle chiese di montagna». Il paese è Bannio, e questa decisione è stata concordata da tutte le famiglie dopo che la sera del 9 aprile ignoti ladri hanno spogliato la loro chiesa parrocchiale portandosi via angeli e miniature per un valore di una quarantina di milioni.

Di questo fatto riferiamo più ampiamente a pagina 35, insieme ad altre due «proteste elettorali»: una riguarda gli agricoltori di alcuni Comuni astigiani che sono contrari alla formazione di una «oasi naturale» sul Tanaro perchè temono l'espropriazione dei terreni e chiedono che, prima delle elezioni, le autorità competenti rinuncino ufficialmente alla formazione di questo parco; l'altra protesta viene dagli abitanti (un migliaio) della Valle Argentina, Sanremo, che non riescono a vedere il secondo canale della Rai-tv. Tanto tengono a questo secondo canale che minacciano di disertare non solo le elezioni politiche nazionali, ma perfino quelle europee.

Domenica hanno fatto 13 al Totocalcio

Dove si nascondono i due miliardari di Nichelino e Volpiano?

Ieri per tutto il giorno e ancora stamane, è proseguita a Volpiano e a Nichelino la caccia ai fortunati che hanno azzeccato il «tredici» domenica scorsa al Totocalcio, e che hanno vinto più di un miliardo a testa. Si sono raccolte voci, supposizioni; più volte si è creduto di identificare in questo o in quello uno dei vincitori, ma la ricerca si è conclusa senza risultati: i due miliardari continuano a restare sconosciuti.

Alle ricevitorie (in cui sono state effettuate le giocate (il bar-cremeria di Giuseppina Piano in via Torino 145 a Nichelino e il bar-tabaccheria di Maria Vecchia in corso Regina Margherita 21 a Volpiano) nessuno si è fatto vivo, se non i curiosi.

Molti ritengono che la festività del 1° maggio abbia favorito i vincitori, consentendo di mantenere per ora l'anonimato, ma c'è chi pensa che il ritorno alla vita feriale i fortunati difficilmente riusciranno a non tradirsi. E' difficile continuare a vivere «normalmente», avendo in tasca un pezzo di carta che vale un miliardo e 75 milioni.

1° MAGGIO

Il vescovo di Novara dice messa a Gozzano tra le bandiere rosse

GOZZANO — Un 1° Maggio singolare per il Basso Cusio e il Borgomanerese: alla manifestazione sindacale unitaria, cui hanno aderito il Comune e i partiti democratici, è stato invitato anche il vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte, che ha celebrato la messa al campo e ha parlato a centinaia di lavoratori, che sventolavano decine di bandiere rosse.

E' la prima volta che un vescovo partecipa a una celebrazione laica e sindacale del 1° Maggio, dopo decenni durante i quali la Chiesa, in velata polemica con le celebrazioni politiche della festa internazionale del lavoro, aveva considerato la giornata come esclusivamente dedicata alla venerazione di San Giuseppe artigiano.

Dopo la messa, il corteo, il comizio, la manifestazione si è conclusa con un pranzo sociale in una grande mensa aziendale.

(Altri servizi sul 1° Maggio a pagina 8 e 9)

Straziato da un trattore un bimbo a Lauriano Po

Il bimbo assistito dalla madre in ospedale

- **Il tragico incidente ieri mattina sotto gli occhi del padre mentre spargevano diserbanti nei campi**
- **Il bambino (10 anni) ha avuto la gamba spappolata da una puleggia**
- **Il padre, dopo averlo portato al Cto (amputata la gamba al figlio) ha cercato di buttarsi sotto un treno**

(Il servizio a pagina 11)

Napoli: arrestati sei «giovani bene»

Violentata per sette mesi dal fidanzato e dagli amici una ragazza di 16 anni

Il servizio a pagina 5

I gruppi clandestini minacçiano nuovi attentati

Per il giudice di Padova Autonomia è banda armata

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — E' il momento di tensione più grave da quando è scattato il «blitz» della Digos contro i leader dell'autonomia. Il questore di Padova ha chiesto rinforzi di polizia e carabinieri a tutte le città vicine. Agenti in borghese controllano, durante la notte, le sedi dei partiti e gli edifici che si ritiene possano diventare obbiettivo di attentati. Un numero eccezionale di «volanti» pattuglia ventiquattro ore su ventiquattro le strade del centro e della periferia.

L'impressione è che si stia per giungere ormai a una svolta pericolosissima. Dopo la «notte dei fuochi» tra domenica e lunedì (28 attentati in poco più di mezz'ora), quattro gruppi clandestini hanno diffuso un documento che suona come una dichiarazione di guerra: «*Numerosi nuclei armati delle organizzazioni combattenti "Proletari comunisti organizzati", "Squadre comuniste territoriali", "Organizzazione operaia per il comunismo", "Squadre comuniste proletarie", hanno pianificato congiuntamente una operazione militare a vasto raggio. Le azioni di combattimento hanno avuto pieno successo*».

Il documento prosegue con una frase in maiuscolo, allarmante: «*LA CAMPAGNA PROLETARIA È ANCORA IN CORSO*». I quattro gruppi clandestini annunciano inoltre che «*per la prima volta hanno trovato un fronte comune di lotta e di iniziativa offensiva*». Non solo, ma lanciano un appello «*all'unità di tutti i combattenti a livello nazionale perché sboccino una, dieci, cento campagne politico-militari*». E' questa unità, il vecchio sogno delle Brigate rosse che minaccia di realizzarsi. Con tutte le conseguenze che sono facilmente immaginabili.

Ma non basta. Anche nel settore relativo all'inchiesta giudiziaria è scoppiata una «bomba» che, indirettamente, rischia di avere pesanti ripercussioni per quanto riguarda l'ordine pubblico. Lunedì, al termine degli interrogatori di Tramonte e Benvegnu, il p.m. Calgero ha fatto notificare ai due giovani autonomi anche una comunicazione giudiziaria per «*partecipazione a banda armata*». Secondo il magistrato, l'«*Autonomia operaia organizzata padovana*» è, «*di per sé*», una banda armata, proprio come le Brigate rosse o Prima linea.

La stessa comunicazione giudiziaria è stata notificata ieri, sempre al termine degli interrogatori, ad altri due imputati, Ivo Gallimberti e Alessandro Bianchini. Il provvedimento ha sorpreso gli avvocati di fiducia e ha allarmato tutti gli osservatori. In base alla dichiarazione del p.m. Calogero, tutti gli autonomi padovani (e sono migliaia) potrebbero essere imputati per lo stesso reato.

Secondo voci impossibili da controllare, diversi giovani avrebbero già abbandonato il loro domicilio abituale. Forse solo per sottrarsi a un possibile provvedimento giudiziario. O forse, come non escludono in questura, «*per prendere decisioni disperate*».

Mentre Padova ribolle in questa atmosfera sempre più cupa, oggi a Roma iniziano gli interrogatori di Scalzone, Zagato, Vesce, Ferrari Bravo, Nicotri e del torinese Dalmaviva. Anche questo fatto rischia di diventare uno spunto per altre polemiche. Il giudice Calogero, infatti, aveva chiesto di poter presenziare a tutti i colloqui. Gli imputati che si trovano a Roma avrebbero dovuto, quindi, essere sentiti solo al termine degli altri interrogatori che si stanno svolgendo a Padova.

Ma i magistrati romani hanno deciso altrimenti, dando così nuova esca alle voci che insinuano l'esistenza di «gravi conflitti giudiziari» tra Padova e Roma. Secondo queste illazioni, lo stesso clamoroso provvedimento adottato da Calogero lunedì (considerando l'autonomia operaia padovana come una «banda armata») non sarebbe altro che una mossa di questa «guerra giudiziaria». Permetterebbe infatti al magistrato padovano di «riprendersi tutta l'inchiesta», anche nell'eventualità di un proscioglimento degli autonomi che, con Toni Negri, ora sono affidati alla responsabilità della magistratura di Roma.

Silvano Costanzo

★ **ROMA** — Liste in pericolo? Lo sciopero del personale giudiziario rischia di bloccare, o, quanto meno, sconvolgere le procedure per la doppia votazione di giugno. L'agitazione, promossa dal «Comitato di lotta» interno, è stata prolungata fino a domani sera. Nel caso di un'adesione massiccia dei dipendenti, molte liste elettorali per la Camera, il Senato e il Parlamento europeo (compresa quella della democrazia cristiana), allo scadere delle ore 20,

Il dirigente dell'Ansaldo

Rivendicato dalle Br l'attentato di Genova

GENOVA — Le condizioni di Giuseppe Bonzani, ferito lunedì sera da un commando delle Brigate rosse, sono stazionarie: in seguito alle ferita alla coscia sinistra il dirigente dell'Ansaldo ha perduto molto sangue (la sua pressione era scesa a quaranta) e quindi è stato subito sottoposto a numerose trasfusioni di sangue.

Un proiettile gli è rimasto conficcato nella coscia sinistra, altri due lo hanno colpito all'avambraccio sinistro e, di striscio, alla parte interna della coscia destra. Dopo un consulto è stato trasferito al padiglione chirurgico.

Frattanto la polizia ed i carabinieri hanno ricostruito come si sono svolti i fatti: Giuseppe Bonzani era uscito dallo stabilimento verso le 19,30 e a bordo della propria «Alfetta» si era diretto a casa; giunto all'angolo fra via G. B. Monti e via Marabotto dove abita, l'auto di Bonzani è stata affiancata da due giovani in «Vespa» che, rotto col calcio della pistola il finestrino di fianco al guidatore, hanno poi sparato cinque colpi (sono stati trovati tre bossoli) con una pistola calibro 7,65.

Poi, mentre l'auto di Bonzani sbandava e finiva sul marciapiede, la «Vespa» è partita a tutta velocità. Poco più avanti la «Vespa», risultata rubata il 2 aprile scorso, è stata trovata abbandonata.

Uno sconosciuto ha rivendicato ieri alle «Brigate rosse» l'attentato. Le telefonate, giunte in mattinata alla portineria del palazzo dove ha sede la redazione del «Secolo XIX» e dell'Ansa, sono state due, la prima alle 9,20 e la seconda alle 10,15.

A 79 anni - Diresse molti giornali

Francesco Malgeri morto ieri a Roma

ROMA — Francesco Malgeri, 79 anni, di cui sessanta di giornalismo, già direttore del *Secolo XIX*, del *Messaggero*, della *Gazzetta del Popolo*, della *Settimana Incom*, amministratore delegato della società editrice del *Giorno* e presidente dell'*Ansa* fino al 1976, è morto oggi improvvisamente in una clinica romana.

Francesco Malgeri era nato a Messina il 31 gennaio del 1900. Esordì giovanissimo in giornalismo: a 16 anni era già redattore della *Gazzetta di Messina e delle Calabrie*. Trasferitosi a Roma con la famiglia, entrò al *Messaggero* come cronista, per poi passare redattore parlamentare; successivamente i proprietari del *Messaggero*, Pio e Mario Perrone, lo nominarono prima capo dell'ufficio romano e, nel 1930, direttore dell'altro loro quotidiano, il genovese *Secolo XIX*.

Nel 1932 fu scelto dai Perrone per la direzione del *Messaggero* e qui rimase fino al 1941, quando Mussolini lo fece destituire dall'incarico. Arrestato dai tedeschi nel 1944 e rinchiuso per qualche giorno nel carcere di Regina Coeli, preferì poi lasciare l'Italia e si trasferì in Brasile, dove fondò e diresse a San Paolo l'Istituto per il progresso editoriale.

Nel novembre del 1949, Malgeri tornò in Italia e quasi subito fu chiamato a riorganizzare *La settimana Incom illustrata*. Poi fu nominato direttore della *Gazzetta del Popolo*. Successivamente Enrico Mattei, presidente dell'Eni, gli affidò l'incarico di rendere più efficienti le strutture organizzative e amministrative del *Giorno*.

Nel 1969 l'assemblea dei soci dell'*Ansa*, cioè gli editori di quasi tutti i quotidiani italiani, lo elesse presidente della massima agenzia nazionale di informazioni.

★ **KUWAIT** — Anche il Sudan, l'unico Stato arabo — insieme all'Oman — che aveva appoggiato, la linea di pace del presidente Sadat, avrebbe ultimamente preso le distanze dal Cairo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 18-3-1978

Sulle linee nazionali e internazionali

Da ieri i viaggi in aereo più cari del 10 per cento

ROMA — Da ieri viaggiare in aereo costa più caro, sia sulle linee nazionali sia su quelle internazionali. Sulle linee interne l'aumento, in media del 10 per cento, è stato fissato dal ministro dei Trasporti, mentre sui collegamenti internazionali è stato fissato dalla Iata (Associazione internazionale delle compagnie aeree), soprattutto in seguito all'aumento del prezzo del carburante: si tratta di un aumento medio del sette per cento, ma non su tutte le rotte e con varie modalità.

La nuova tariffa per la Roma-Milano è di 51 mila lire (45 mila fino a ieri); per andare da Roma a Genova, Palermo o Venezia si pagheranno 46 mila 500 lire al posto di 42 mila. Per andare da Milano verso il Sud si pagheranno 84 mila lire (al posto di 79 mila) per Palermo o Reggio Calabria e 85 mila (invece di 80 mila) per Catania. Le tariffe fra il continente e la Sardegna sono: per Cagliari, 62 mila 500 lire da Torino, 53 mila da Milano, 32 mila da Roma (come per Alghero). Non c'è nessun aumento invece per i voli che collegano Palermo e Trapani con le isole di Pantelleria e Lampedusa.

Tutte queste tariffe sono di sola andata; per l'andata e ritorno la cifra va raddoppiata.

Ecco poi alcuni esempi di tariffe internazionali; si tratta sempre di sola andata e di tariffe ordinarie; è possibile però pagare cifre minori scegliendo tariffe di tipo «escursionistico», legate cioè a un soggiorno minimo nel Paese di destinazione.

Sulla linea Roma-New York si passa da 364 mila 800 a 390 mila 400 (però dal primo maggio); sulla Roma-Rio de Janeiro da 719 mila 200 a 758.300 (che saliranno fra un mese a 796 mila 300). La Roma-Londra vede un aumento da 204 mila 800 lire a 217 mila e poi a 219 mila; la Roma-Nairobi passa da 528.600 a 540 mila 700 e a 578 mila

Le tariffe da Torino

VOLI NAZIONALI

To-Roma	50.500	(45.000)
To-Palermo	97.000	(87.000)
To-Catania	101.000	(90.000)
To-Cagliari	62.500	(57.000)
To-Alghero	50.500	(45.000)
To-Bari	87.000	(77.000)
To-Napoli	73.500	(66.000)
To-Reggio C.	101.000	(90.000)
To-Brindisi	97.000	(87.000)

VOLI INTERNAZIONALI

To-Parigi	119.500	(111.600)
To-Londra	177.800	(166.100)
To-Francoforte	97.700	(91.300)

Tra parentesi le vecchie tariffe.

I prezzi si riferiscono a un solo viaggio (o di andata o di ritorno).

Le notizie di oggi

● **Sepolto sulla spiaggia.** *Il cadavere di un uomo è stato trovato tra gli arbusti sulla spiaggia di Licola, sul litorale Flegreo. E' stato sepolto in piedi, nella sabbia sino al collo. Non è ancora stato identificato.*

● **Frana: 70 morti.** *Una settantina di morti, una ventina di dispersi, molte abitazioni distrutte: questo l'impressionante bilancio di una frana che ieri ha travolto cinque villaggi situati alle falde del monte Merapi, nella parte occidentale di Sumatra, in Indonesia.*

● **Domani precari in sciopero.** *I lavoratori precari e disoccupati della scuola di ogni ordine e grado si asterranno dal lavoro domani per sollecitare il governo a normalizzare la situazione economica e di carriera della categoria.*

● **Liste europee a Milano.** *Militanti del pci e del partito radicale hanno ingaggiato una corsa ieri a Palazzo di Giustizia per essere i primi a presentare la lista per le elezioni europee all'ufficio elettorale. Sono arrivati primi i comunisti che si sono così aggiudicati la prima casella sulla scheda. La seconda è del pr e la terza del pdup, che non ha però partecipato alla corsa.*

● **Cambia il vertice Cisl.** *Il vertice della Cisl cambierà oggi con l'elezione a segretario generale di Pierre Carniti in sostituzione di Luigi Macario che si è candidato per la democrazia cristiana nelle liste europee e quelle politiche (cariche queste incompatibili con incarichi sindacali). Segretario generale aggiunto sarà eletto, sempre su indicazione della segreteria, Franco Marini. Inoltre in segreteria confederale entreranno quattro nuovi sindacalisti: Paolo Sartori, Mario Colombo, Nino Pagani e Cesare Del Piano.*

Macario lascia il posto a Pierre Carniti

● **Quattromila in piazza S. Pietro.** *Quattromila persona, sfidando la pioggia, si sono radunate ieri in piazza San Pietro sperando di vedere il Papa. Ma il Pontefice, che giovedì si è trasferito nella torre di San Giovanni per consentire lavori di restauro nell'appartamento pontificio non li ha potuti accontentare.*

● **Stelle al merito.** *Il presidente della Repubblica Pertini ha consegnato personalmente, in una cerimonia all'Eur, l'onorificenza della stella al merito a 85 neo eletti (72 del Lazio e 13 dell'Umbria).*

● **Tentato omicidio politico.** *Due giovani di destra sono stati arrestati per tentato omicidio dopo che avevano sparato contro un giovane di sinistra senza riuscire a ferirlo. Gli arrestati sono Riccardo Pieroni, di 18 anni, e Nicola Fregas, di 19. Il giovane contro il quale hanno sparato è Alberto Tasselli, di 18 anni.*

● **Incidente nucleare.** *Nuovo incidente ad un impianto nucleare negli Stati Uniti: una centrale a 60 chilometri da Chicago ha perduto 700 galloni di acqua calda radioattiva. Preoccupazioni per tre operai colpiti dalla fuoruscita del liquido.*

● **Rapina a Napoli.** *Due dipendenti di una società petrolifera di Napoli sono stati rapinati mentre si recavano a compiere un versamento alla cassa continua di una banca. Bottino dei tre banditi 710 milioni di lire in assegni e 17 milioni in contanti.*

● **Fugge ballerina Urss.** *Una ballerina e un giornalista sovietici hanno ottenuto asilo politico in Gran Bretagna a Londra. Sono Aleksandr Istomin di 31 anni, da un anno all'ufficio londinese dell'agenzia di stampa sovietica «Novosti», e la danzatrice di balletto Galina Orionova che è riuscita a lasciare la sua «troupe» durante una sosta all'aeroporto londinese di Heathrow.*

Il padre di «Robin Hood»

Come nasce una favola

Lui dice, ammiccando dietro gli occhiali, con l'espressione di un asceta che ha speso la sua vita a credere nella favola: «In fondo, io mi sento Geppetto. Sono come Geppetto: un po' falegname, un po' demiurgo. Sì, mi sento tale, quando mi chiudo nel mio mondo favolistico e invento tutto, quando sto nella mia soffitta, che è una specie di teatro di posa hollywoodiano miniaturizzato». Lui si chiama Luigi Berto, abita al Lido di Venezia, e crede nel mondo magico di Pinocchio, di Biancaneve e delle piccole fiammiferaie come e più di un bambino. Con l'ardore ironico che soltanto un adulto può possedere, ma anche con il candore mansueto di un adolescente.

Adesso fantasy

Ora che assistiamo, dopo anni di spalle voltate, di ostracismo, al ritorno in gran pompa della fiaba, chiamata adesso fantasy, ora che il pedagogo e lo psicanalista, i dottori della moda culturale, ci hanno ripensato e si sono ributtati in massa sul mondo dei Perrault, degli Andersen e dei Grimm, negando che fosse diseducativo, come affermavano fino a ieri, Luigi Berto sorride: lui, l'aveva sempre pensato.

Berto è un veneziano di 54 anni, insegnante di disegno e storia dell'arte in un liceo scientifico al Lido di Venezia, ammogliato, con due figli, ed è anche uno dei più singolari e sconosciuti autori italiani di cinema d'animazione, anche se studiosi specializzati come Piero Zanotto e Fiorello Zangrando, autori di impegnativi saggi sull'argomento, sono entusiasti delle sue invenzioni.

Perché Berto-Geppetto, fa tutto da solo, un po' come Chaplin: sceneggia, costruisce manualmente i pupazzi, inventa soluzioni pratiche per renderli snodabili, spesso di semplice genialità, realizza le scenografie, si mette dietro la cinepresa, ma al tempo stesso è tecnico delle luci, l'uomo che sonorizza il film. Appunto, un demiurgo. Forse, nel suo genere, il più bravo e il più ignorato di tutti, perché il suo carattere è quello di un certosino, che si appaga della sua dedizione religiosa al lavoro.

Il nuovo film

Ora sta per portare a termine un delizioso «Robin Hood»: ed è incredibile, osservando le sequenze già montate (naturalmente dal nostro autore tuttofare), come questa usurata vicenda riprenda fiato grazie ad uno slancio lirico che mancava ad esempio nel cartone animato della premiata fabbrica disneyana. In fondo, tra lui e quest'ultima c'è la stessa differenza che passa tra il pane casereccio e quello industriale. Finora Berto si è accontentato di piazzare timidamente i suoi filmetti, tramite una casa editrice di Brescia specializzata nella distribuzione alle scuole di consimili prodotti, senza curarsi troppo del successo che meriterebbero, e ancor meno dei quattrini.

«Alla fin fine, credo di rimetterci», sospira, «ma non per questo posso fermarmi. Una quindicina d'anni fa, gli autori del celebre "Topo Gigio" mi chiesero di lavorare per loro. Offerta allettante, ma io sono Geppetto e devo sbozzare con la mia sola inventiva e le mie sole mani i burattini che mi solleticano, si muovono nella mia mente già come creature vive».

Spazzacamino

La sua passione nacque molti anni fa: stava scherzando con una nipotina, che aveva in mano una bambola. Dalla radio uscì la voce esile di Rascel che cantava «Spazzacamino». Berto tolse dalle mani della piccola la bambola e la fece muovere sul tempo della canzone. E il personaggio dello Spazzacamino fu il protagonista del suo primo filmetto passo 1, girato ad 8 millimetri, della fulminea durata di tre minuti.

Sono passati Arlecchini e Biancaneve, Pinocchi e fiammiferaie sui banchi di lavoro (o vogliamo chiamarli "set"?) di questa soffitta nemmeno troppo spaziosa, dove tutto, eccetto la cinepresa, è stato costruito dal solitario Berto, vero Robinson Crusoe del cinema d'animazione. Eppure sembra che il tempo sia immobilizzato, qui dentro, in una dimensione esopica, che il mondo non echeggi di spari, ma solo di delicate e meravigliate frasi di un'Alice.

«Ma no», si schermisce il prof. Berto, «non è proprio così. Non sono tanto disancorato come sembro. Il gatto e la volpe? Non le parranno mica personaggi d'invenzione, spero. Io, di gente così, ne incontro ogni giorno. E Pinocchio, allora? Quanti ragazzi d'oggi, magari un po' più sul tragico, gli somigliano? Il favolista, anche quando traduce in 16 millimetri le fole altrui, come faccio io, è più dentro la realtà di quanto non si pensi. La trasfigura, ecco tutto. Cerca di condensarla, stringerla, rapprenderla attorno a personaggi esemplari, universali».

Guardo, in moviola, Robin Hood, che aspetta soltanto di essere sonorizzato, muoversi scioltamente in boschi profumati, tra i suoi rapinosi e allegri compagni. I colori sono eccellenti, i personaggi vividi. E poi guardo lui, il prof. Berto, mezzo artista e mezzo artigiano, che in un altro Paese avrebbe fatto fortuna con tutto il suo talento.

Anni di lavoro

Sorride tranquillo: «Sì, ogni film mi costa anni di lavoro. A che pro? Ma è semplice: mi diverto io, per cominciare. Tutto il resto è limatura e trucioli. Come questi». E mi fa vedere, ai suoi piedi, gli scarti, le scaglie, i frammenti, il pulviscolo di materiali diversi dai quali ha sbozzato il suo mondo grande come un teatrino. Un teatrino, però, grande quasi come il mondo.

Carlo Della Corte

La Thatcher sempre favorita nelle elezioni britanniche

«E se i cani votassero direbbero sì a Maggie»

Margaret (Maggie) Thatcher, durante la campagna elettorale, assaggia (disgustata) il brodo destinato ai lavoratori di una fattoria

«Chi si occupa degli animali? Essi non votano ma tu voti. Ecco perché, votando, devi mandare in Parlamento legislatori che difendano gli animali sotto ogni punto di vista, dai maltrattamenti alla vivisezione, dalle crudeltà allo sterminio». *L'appello appare con rilievo sulle pagine del quotidiano inglese* Daily Mirror, *inserendo nella battaglia elettorale motivi insoliti, che la rendono così differente, sotto ogni punto di vista, da quella che stiamo*

Il manifesto liberale degli Amici del cane

vivendo in Italia. Ha in sé una concretezza che sbalordisce l'osservatore del continente: prezzi della carne, del burro, gli affitti, i trasporti, le scuole, i cani, i gatti.

La scabrosa vicenda del leader liberale Jeremy Thorpe, chiama in causa anche i cani, per quanto paradossale ciò possa sembrare. Nel North Devon, dove Thorpe aveva la sua base elettorale, gli è stato preferito e contrapposto Auberon Waugh, che potrebbe ottenere non pochi voti quale esponente del Dog Lovers' Party *(il partito degli amanti del cane) il cui manifesto, riprodotto sulla prima pagina del* Daily Express, *è contestato da Thorpe, che si è rivolto al magistrato per mettere al bando simile propaganda.*

Chi vincerà? Gli ultimi sondaggi sono incerti ma mantengono una maggioranza del 5 o del 7% dei conservatori sui laboristi. Ovunque Margaret Thatcher è data per vincente, ma fu proprio Churchill a fare le spese dei sondaggi all'indomani della vittoria, con la propria clamorosa sconfitta e ad annotare che l'elettorato britannico è il meno prevedibile e il meno emotivo del mondo.

«E' stupido votare Thatcher solo perché è una donna», *hanno ammonito i laboristi. E i conservatori hanno risposto:* «E' stupido non votare Thatcher soltanto perché è una donna!».

La stampa americana, che da un po' di tempo bistratta il presidente Carter accusandolo di «inesistenza» e di cercare all'estero (vedi pace fra Israele ed Egitto) la popolarità che gli è venuta meno all'interno, non si ingerisce ovviamente negli affari di Londra ma annota che l'opinione pubblica mondiale «ha una gran fame di personaggi che suscitino qualcosa, che abbiano quel potere che un tempo si definiva "carismatico". E' apparso un papa, come Karol Wojtyla, e la gente ne è entusiasta. Piace, ha quelle facoltà che trascinano. La signora Thatcher non solo ha un certo magnetismo, ma ha anche fascino, il che non va trascurato».

La stampa popolare, anticipando i tempi, guarda al domani e si domanda che vestito indosserà Maggie *Thatcher per recarsi venerdì a Buckingham Palace dalla Regina Elisabetta a ricevere l'incarico di formare il nuovo governo.*

Come si comporterà? Sino a oggi, il premier (uomo), accettando l'incarico, ha sempre baciato la mano della sovrana, ma può una donna baciare la mano di un'altra donna? E' probabile che si limiti all'inchino protocollare e alla stretta di mano.

E' vero che Maggie *non ama i cani? Il partito conservatore ha subito risposto di no.* Maggie *Thatcher ama i cani, i gatti, tutti gli animali, senza distinzione. Quindi anche i cani, se votassero, darebbero il voto a* Maggie.

Nell'attesa dei risultati, attesi per venerdì verso sera, qualcuno — donne e giovani militanti del partito conservatore — ha deposto, quale simbolo augurale, un gran mazzo di primroses, *ossia primule, ai piedi del monumento eretto nei giardini di Westminster, all'ombra della Victoria Tower, in memoria di una delle primissime «suffragette», Emmeline Pankhurst. Erano i fiori che piacevano a un grande* leader *politico, a Disraeli, che li offriva spesso alla regina e imperatrice Vittoria.*

Nell'incertezza del voto, la gente canta Hello, Maggie *e ripete, in un gioco di parole,* May says Maggie *(le elezioni di Maggio dicono* Maggie*). Stando ai giornali, gli scommettitori fanno affari d'oro. La signora Thatcher, già venerdì sera, potrebbe ricevere dalle mani di Elisabetta II l'incarico di essere la* prima donna primo ministro d'Inghilterra, *per la* prima *volta nella storia di un'Europa che per la prima volta vota per un parlamento europeo. E' tutta una* «prima», *come le* primroses *care a Disraeli.*

r. ross.

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

Diego Novelli
LETTERE AL SINDACO

« Dossiers SEI » - L. 5.500

« Non è un "ritratto" di Torino, quello che le lettere offrono. È un largo affresco... un libro che "fa" senz'altro documento... Da buon giornalista, Diego Novelli non trancia giudizi: archivia, allinea, congiunge, ricorda, ricapitola ».

Giovanni Arpino - LA STAMPA

traghetti per passeggeri e auto
GRECIA FERRIES
linee canguro
STRINTZIS LINES
ANCONA - IGOUMENITSA - PATRASSO e v.v.
4 PARTENZE SETTIMANALI

STAMPA SERA

Abbonatevi dal vostro giornalaio e scegliete un disco

IL FLAUTO NEL SETTECENTO TEDESCO

LE MERAVIGLIE D'ITALIA
Cartoline musicali dell'800

JOHANN SEBASTIAN BACH
Goldberg Variationen per clavicembalo

SAVERIO MERCADANTE
Concerti per flauto; per clarinetto; per corno

FRANZ LISZT
FRYDERYK CHOPIN
Sonate per pianoforte

60 copie di STAMPA SERA +1 disco

Gli **ABBONAMENTI STAMPA SERA EDICOLA** si possono sottoscrivere a:

TORINO, COLLEGNO, GRUGLIASCO, RIVOLI, MONCALIERI,
NICHELINO, PIANEZZA, ALTESSANO, SAN MAURO T., DRUENTO, VENARIA
PARLATENE COL VOSTRO GIORNALAIO
OPPURE TELEFONATECI AL 65.68.334 - 65.68.335

AUT.INT. FIN. RICHIESTA

A Napoli: giovani in carcere per droga-party

Violentano per 7 mesi una sedicenne: 6 arresti

NAPOLI — Dieci arresti, una sedicenne violentata per sette mesi da sei giovani, vittima di minacce di morte e indicibili ricatti psicologici, ed una vicenda di droga fra i ragazzi della Napoli-bene hanno segnato la cronaca nera del 1° Maggio.

Protagonisti dell'episodio di sevizie un gruppo di giovani, tra i 18 e i 22 anni, appartenenti a famiglie agiate dell'entroterra cittadino e una ragazza, M. R., figlia di un bracciante agricolo e di una domestica, dall'aspetto ancora adolescente e caduta nella solita trappola della passeggiata in auto con il fidanzato. Violentata nell'ottobre dello scorso anno dal giovane, è stata poi costretta a subire le sevizie dei suoi amici che, per vincere qualsiasi resistenza, minacciavano di divulgare l'accaduto. Gl'incontri avvenivano in un villino disabitato del Litorale della Domiziana, dove gli stupratori, in un biglietto attaccato sull'uscio dell'ingresso, si vantavano di «*ricevere esclusivamente minori e vergini...*».

Per sette mesi M. R. ha ceduto ai giovani per paura che i genitori potessero venire a conoscenza dell'inquietante storia. Ha taciuto con tutti, anche con le amiche. In balia ormai del fidanzato e dei suoi amici, temendo in caso di rifiuto le loro minacce, li seguiva ogni qualvolta essi si recavano a prelevarla con il pretesto di una passeggiata. Si è decisa a parlare, a narrare tra le lacrime il suo dramma soltanto quando i carabinieri, scoperta la vicenda, hanno arrestato il gruppo.

Sono: Lucignano Castrese, 21 anni, «fidanzato» della ragazza, e gli amici Fedele Pennacchio, di 21; Filippo Morello Scamardella, di 22; Rosario Chianese, 22; Ascanio Arduo, 18 e Giuseppe Cacciapuoti, di 21. Risiedono tutti a Qualiano, comune della zona Flegrea alle porte di Napoli e sono accusati di violenza carnale continuata, sequestro di persona, lesioni.

L'altra vicenda si ricollega al ricovero in ospedale a distanza di qualche ora l'una dall'altra, di due ragazze, Annunziata Carcatella, 19 anni, e Dominique Hagl, di 17, di nazionalità tedesca, residente nell'Isola d'Elba, ma da sette mesi nella nostra città, ufficialmente per motivi di studio. I sanitari del Centro di rianimazione riuscirono a strappare alla morte la giovanissima straniera in imminente pericolo di vita per una forte dose di eroina.

Superato l'arresto cardiaco con un massaggio al cuore della giovane tossicomane, scattarono le indagini. Appena in forze, le due ragazze chiesero di essere dimesse dal nosocomio. Non potendo negare di aver fatto uso di sostanze stupefacenti, cercarono di non procurare guai ai loro amici, e nel tentativo di confondere le acque, diedero versioni contrastanti, facendo ammissioni per poi ritrattarle.

Il loro atteggiamento comunque non ingannò gl'inquirenti e le indagini della squadra mobile e della sezione antinarcotici, nel giro di qualche giorno, hanno scoperto l'appartamento dove avvenivano i droga-party: un villino della zona residenziale di Posillipo, di proprietà di Francesco Parisio Perotti, 21 anni, fidanzato di Dominique Hagl.

Sotto l'accusa di agevolazione dolosa all'uso di sostanze stupefacenti, con l'aggravante della minore età di una delle vittime, sono stati rinchiusi in carcere, oltre al Perotti, un suo amico, Massimo Braune, 21 anni, studente universitario, gli spacciatori Gennaro Di Maio, di 18, e Francesco Esposito, Di 25 anni. E' stato accertato che la droga veniva smerciata a ventimila lire la dose in un locale frequentato in prevalenza da giovani della Napoli-bene in via Petrarca a Posillipo.

Nuova disavventura del paroliere

Califano arrestato per pistola e cocaina

Roma. Franco Califano è di nuovo nei guai (Tel.)

ROMA — *Ieri mattina alcuni funzionari della Squadra mobile della capitale hanno portato a termine un'operazione nel corso della quale sono stati arrestati il paroliere e cantante di musica leggera Franco Califano, 41 anni, e il suo amico Claudio Libanore, 40 anni.*

Franco Califano è stato arrestato nella sua abitazione romana in via Sisto IV. Il sopralluogo effettuato dagli uomini della Squadra mobile ha avuto origine dalla denuncia di una giovane donna, la quale aveva in precedenza accusato il Califano e il Libanore di sfruttamento della prostituzione. Il magistrato, a seguito della denuncia, aveva autorizzato la perquisizione nel domicilio del Califano, dove sono stati rinvenuti una pistola calibro 38, trenta grammi di cocaina e 77 flaconi di anfetamine. In seguito al ritrovamento, il Califano è stato arrestato per detenzione di arma e di sostanze stupefacenti. Il Libanore, a sua volta, è stato anch'egli trasferito in carcere perché accusato di falsificazione di passaporto.

I due sono ora tenuti a disposizione del magistrato, il quale dovrà anche accertare l'effettiva consistenza dell'accusa di sfruttamento della prostituzione. Già in altre circostanze il Califano era stato condannato per detenzione di stupefacenti, e aveva trascorso un anno di reclusione nelle carceri romane di Regina Coeli.

Franco Califano è nato a Tripoli nel 1938 da genitori napoletani, è sposato, divorziato, ed ha una figlia di 21 anni. Una quindicina di anni fa ha iniziato l'attività di paroliere al servizio di noti cantanti e cantautori italiani (Bertè, Bindi, Vanoni, Vianella). Più recentemente ha egli stesso intrapreso l'attività di cantante. Ha anche composto una commedia dal titolo Prigione e libertà *e scritto un libro dal titolo* Attimi de vita, *che non risulta tuttavia siano mai stati l'una messa in scena, l'altro pubblicato.*

Giocava nel Perugia contro la Juventus

Processo a tre medici per la morte di Curi

PERUGIA — *Comincia questa mattina, ed è il primo nella storia del calcio, il processo ai medici responsabili del centro sanitario di Coverciano (dott. Fino Fini e dott. Giancarlo Branzi) e al dirigente l'équipe medica del «Perugia calcio» dottor Mario Tomassini. Sono accusati di omicidio colposo per la morte del giocatore di serie «A» Renato Curi, mezzala del Perugia, deceduto durante l'incontro Perugia-Juventus del 30 ottobre 1977. I tre medici furono rinviati a giudizio nel febbraio dello scorso anno dal procuratore della Repubblica del capoluogo umbro, dottor Pasqualino De Franciscis.*

Oggi, quindi, se non ci saranno rinvii, gli avvocati rievocheranno quella tragica domenica in cui la mezzala destra del Perugia stramazzò al suolo. Nel corso del dibattimento verrà esaminata anche la perizia dell'Associazione italiana calciatori (Aic) depositata già da tempo alla cancelleria del tribunale di Perugia.

La perizia dell'Associazione calciatori (che ha rinunciato a costituirsi parte civile su richiesta della signora Curi, come ha spiegato il presidente Campana), è stata redatta dai professori Maurizio Fallani e Maurizio Cocchieri; la documentazione, è un atto di accusa nei confronti dei medici, i quali «non avrebbero vigilato attentamente» *sulle condizioni di salute di Renato Curi. Nella perizia i medici dell'Aic, sostengono che* «Curi soffriva di cardiopatia cronica scleroticale e che essa era la conseguenza di un processo di natura infiammatoria coinvolgente oltre al miocardio, il pericardio, l'endocardio», *in definitiva tutto il cuore.*

Nei loro documenti i periti dell'Aic sostengono inoltre che le visite mediche di controllo effettuate sia a Coverciano ed in misura minore a Perugia, furono «macroscopicamente grossolane, superficiali e sommarie».

I giudici del tribunale perugino dovranno esaminare un voluminoso dossier predisposto in fase istruttoria; in particolare verranno riletti gli esiti dell'esame autoptico eseguito dai periti professori Bolis e Severi. Fu proprio il professor Severi ad affermare subito dopo l'esame autoptico, che in Curi era stata trovata «una lesione acquisita cronica del cuore, capace di dare morte improvvisa».

Da quanto si è appreso nessun parente di Renato Curi sarà presente in aula; la famiglia del calciatore marchigiano (era nato a Montefiore sull'Aso in provincia di Ascoli Piceno) ha rinunciato a costituirsi parte civile. Oggi, quindi, in un'aula di tribunale si parlerà dello sforzo fisico degli atleti, degli ultimi ritrovati tecnico-scientifici per controllare i calciatori (proprio in Umbria è stata presentata recentemente una sofisticata apparecchiatura capace di registrare i battiti cardiaci a distanza, in un soggetto sotto sforzo, n.d.r.), dei sistemi sanitari sportivi che talvolta sono carenti e inadeguati.

Mentre si apre un processo per omicidio colposo un nuovo lutto nel mondo del calcio; è infatti deceduto in circostanze analoghe Guido Cecconato di 23 anni; è morto durante l'incontro di serie minore a Montebelluna di Treviso, stroncato, presumibilmente, da infarto a miocardio; anche lui come Renato Curi, era mezzala destra.

Bruciata viva nella roulotte

TREVISO — Una bambina di sette anni, Patrizia Dalligna, è morta in un incendio sviluppatosi, a causa di un corto circuito, nella «roulotte» dove la piccola si trovava in compagnia dei genitori e di un fratellino.

La «roulotte» era parcheggiata all'interno di un «luna park» — allestito nel borgo San Liberale, in occasione della festa del santo patrono — dove il padre di Patrizia, Claudio Dalligna, di 30 anni di Noale, lavorava come giostraio. Le fiamme hanno avvolto in breve tempo il «caravan», i cui occupanti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco.

All'arrivo dei pompieri, però la bambina era già morta. E' stato invece salvato il piccolo Renato Dalligna, di un anno, che è stato poi trasportato, con la madre Adriana Ronchetti, di 31 anni, al reparto ustionati dell'ospedale di Padova. Il padre, invece è stato ricoverato all'ospedale di Treviso con prognosi di dieci giorni. I sanitari del nosocomio padovano si sono riservati la prognosi per la Ronchetti.

Un giovane portalettere di Catania

Assenteista quattro anni su 5 minaccia, poi viene arrestato

CATANIA — *Un portalettere catanese, Gaetano Marino, di 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri, su ordine di cattura della procura della Repubblica, per una serie di reati commessi allo scopo di potersi assentare dal lavoro. Nell'arco di cinque anni — dal 1969 al 1973 — il Marino avrebbe complessivamente cumulato quattro anni di assenze dal lavoro presentando certificati medici non veritieri, minacciando e oltraggiando i superiori e intimorendo i medici fiscali.*

Il postino, oltre a dover rispondere di minacce, oltraggio a pubblico ufficiale, malversazione, è anche accusato di truffa in danno dell'amministrazione postale per avere indebitamente intascato gli stipendi.

Gaetano Marino l'11 febbraio scorso era già stato arrestato sotto l'accusa di violenza carnale, maltrattamenti e minacce.

Indesit licenzia per assenteismo

CASERTA — *La Indesit Sud di Aversa, che occupa circa cinquemila operai, ha licenziato per assenteismo una decina di lavoratori. Questi ultimi, da un controllo eseguito, sarebbero risultati assenti per lunghi periodi, con grave danno — secondo l'azienda — per l'organizzazione dell'attività industriale.*

Due anni fa, sempre per assenteismo, nell'Indesit Sud, la magistratura inviò comunicazioni giudiziarie ad una quarantina di medici e ad oltre 400 dipendenti della stessa azienda, in quanto i certificati sarebbero risultati «di comodo». La percentuale di assenteismo nell'Indesit, secondo l'azienda, si è mantenuta sempre su livelli elevati, passando dal 35 per cento, fino a punte del 60-7(per cento, che avrebbero bloccato alcune linee di produzione.

La direzione dell'azienda ha segnalato il fenomeno alla Federazione lavoratori metalmeccanici di Caserta, all'Inam, all'Ordine dei medici, alla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ed al pretore di Aversa. In segno di protesta contro i licenziamenti, i lavoratori dell'Indesit hanno attuato alcune ore di sciopero.

Milano - Giovane all'ospedale Fatebenefratelli

Ricoverato per denutrizione gli danno due panini e muore

MILANO — Un giovane, Rinaldo Pozzo Ardizi di 28 anni, originario di Vigevano e residente a Milano, è morto in una saletta dell'ospedale «Fatebenefratelli» dove era stato trasportato, un paio d'ore prima, da un'ambulanza che lo aveva soccorso perché in preda ad un malore. Il medico di guardia aveva accertato uno stato di denutrimento al giovane che, dopo essersi rifocillato con un paio di panini, si era assopito su una poltrona.

E' accaduto la scorsa notte: i portantini di un'ambulanza hanno raccolto Rinaldo Pozzo Ardizi in piazza Duca d'Aosta, poco dopo mezzanotte, e lo hanno portato al «Fatebenefratelli», dove è stato visitato da un medico. Probabilmente non mangiava da qualche tempo: infatti ha chiesto qualcosa da mettere sotto i denti e di potersi fermare per riposarsi in una saletta. Gli hanno offerto il necessario per un paio di panini e dell'acqua. Subito dopo il giovane si è sistemato su una poltrona ed è stato visto assopirsi.

Circa due ore dopo, gli stessi infermieri che lo avevano soccorso, tornati all'ospedale per un altro intervento, hanno rivisto il giovane sulla poltrona, gli si sono avvicinati e hanno scoperto che era morto.

Celentano assolto per il morto di «Yuppi Du»

MILANO — Adriano Celentano è stato assolto con formula piena dalla IV Sezione penale della Corte d'appello, dall'accusa di omicidio colposo di Graziano Alonzo, attrezzista, annegato il 4 maggio 1974, nel torrente Scavizzola (Pavia) durante le riprese del film *Yuppi Du* che era diretto dal cantante. Con Celentano è stato assolto dalla stessa accusa anche il direttore di produzione Placido Di Salvo.

Questa notte vicino a Pisa

Uccidono il benzinaio per rapinare l'incasso

PISA — Omicidio a scopo di rapina stanotte a Cascina in provincia di Pisa. Il benzinaio Nedo Bellani, 41 anni, coniugato senza figli, era di servizio al distributore Agip sulla statale tosco-romagnola quando verso l'1 è stato affrontato da alcuni individui. Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cascina, che si occupano delle indagini, sembra che non ci sia stata colluttazione. L'uomo è stato freddato con un colpo di pistola che gli ha reciso un'arteria. I malviventi sono fuggiti con l'incasso della giornata (circa 700 mila lire) a bordo di un'Opel risultata rubata. Un automobilista di passaggio pochi minuti dopo il fatto ha trovato il cadavere e ha dato l'allarme.

● VERBANIA — **Nuovo aumento** delle tariffe della navigazione sul Lago Maggiore. In media un aumento di oltre il 10% e in qualche caso del 20%. Sale da 1400 a 1600 lire il biglietto di andata e ritorno Intra-Laveno per passeggero

ARMI STRATEGICHE

Per l'accordo Salt controllo sull'Urss

Jimmy Carter

NEW YORK — Il presidente Carter sta proseguendo la campagna per la ratifica del trattato sulla limitazione degli armamenti strategici (Salt). Il capo della Casa Bianca deve infatti ottenere l'assenso del Senato americano.

Parlando in una conferenza-stampa televisiva, Carter ha fornito una serie di dati e spiegazioni per rassicurare il popolo americano sull'efficacia del trattato e quindi sull'effettiva sicurezza nei confronti della proliferazione delle armi nucleari. «*Eventuali gravi violazioni da parte sovietica del "Salt" avrebbero gravissime conseguenze nei rapporti Usa-Urss e potrebbero facilmente farli degenerare in un confronto nucleare. L'Unione Sovietica lo sa benissimo e non vorrà correre rischi*», ha sottolineato Carter, invitando così gli americani ad aver fiducia nell'accordo, giunto ormai alla stretta finale.

Ma questa sicurezza su che cosa si basa?, gli è stato chiesto. «*Non firmerei mai un accordo limitativo degli armamenti che noi non fossimo in grado di verificare fin dal primo giorno*», ha risposto Carter, ricordando la potenza della tecnologia americana, in grado di controllare il totale rispetto dell'accordo da parte dell'Urss.

Quanto agli altri punti «caldi» della scacchiera politica, come Medio Oriente e Africa, Carter si è soffermato soprattutto sui nuovi insediamenti israeliani in Cisgiordania, affermando che essi sono «*in contrasto con il diritto internazionale e di ostacolo alla pace*», e sulla Rhodesia.

Interrogato sull'eventualità di una revoca dell'embargo americano contro quest'ultimo Paese, dopo le recenti elezioni, Carter ha affermato di non essere in grado di prendere alcuna decisione al riguardo. «*Bisogna prima completare l'esame della situazione in cui si sono svolte le elezioni e aspettare la creazione del nuovo governo rodesiano*», ha detto il presidente americano.

BENZINA

Carter: dobbiamo temere il peggio

Zaki Yamani

WASHINGTON — «*Dobbiamo essere pronti al peggio: ci troviamo davanti alla possibilità di una penuria di benzina già dall'estate prossima*»: ha ammonito il presidente Jimmy Carter, esortando il Congresso degli Stati Uniti ad approvare il suo piano di razionamento della benzina, che dovrebbe scattare nell'eventualità di un'emergenza. Il piano, che prevede l'assegnazione di buoni di razionamento per ogni veicolo, sarà presentato a giorni al Senato.

Il richiamo all'austerità sembra però non trovare tutti d'accordo. Una prima risposta negativa al presidente è venuta dalla Commissione energia del Senato, che ha respinto una proposta governativa per l'eventuale chiusura delle stazioni di rifornimento di benzina durante i week-end. Questo è uno dei molteplici provvedimenti del piano di Carter. E' stato approvato, invece, con 12 voti contro 5 un emendamento in base al quale i governi dei singoli Stati sarebbero autorizzati a decidere quali provvedimenti adottare per contenere il consumo energetico.

Anche la Commissione senatoriale per l'agricoltura ha espresso preoccupazioni sul piano presentato dall'amministrazione Carter perché nella sua forma attuale ignorerebbe «*le vitali esigenze dell'agricoltura e dell'America rurale*». Il ministro dell'Energia americano James Schlesinger è venuto in aiuto di Carter, affermando che gli agricoltori riceverebbero «*tutto il carburante necessario per i loro veicoli e mezzi agricoli*».

Schlesinger ha inoltre precisato che il piano verrebbe attuato «*solo in caso di estrema emergenza nazionale*». Le probabilità che ciò avvenga, ha aggiunto, sono «*minime, ma il Paese deve essere pronto a tutto*».

«*Estremamente semplicistico*», andrebbe «*ritirato e rifatto da capo*»: questo il giudizio del presidente della Commissione senatoriale Patrick Leahy (democratico del Vermont) e di altri membri della Commissione sul piano Carter.

DOCUMENTO SEGRETO

Usa più morbidi con il pc italiano?

Enrico Berlinguer

ROMA — L'eventuale ingresso dei comunisti nel governo italiano sembra non spaventare più il Congresso americano, anzi, da bravi pragmatici quali sono, gli americani intravedono conseguenze favorevoli sulla situazione economica del nostro Paese e nessun pericolo per l'Europa. E' quanto si desume da un documento (definito «*riservatissimo*») redatto dalla sezione Affari esteri del servizio di ricerca del Congresso degli Stati Uniti e pubblicato nel prossimo numero del settimanale *Epoca*.

«*La funzione e l'efficacia dei programmi e delle istituzioni europee non sarebbero messe certamente in pericolo* — si legge nel documento —. *Ci potrebbe essere un periodo iniziale di incertezza, ma se la coalizione* (tra dc e pci, ndr) *fosse capace di trattare i problemi economici dell'Italia meglio dei passati governi, la posizione del Paese in seno alla Cee sarebbe più forte e rispettabile di quanto lo sia stata finora*».

Nel documento si prendono in considerazione tutte le eventuali conseguenze dell'ascesa dei comunisti, persino il numero dei ministeri: «*In un governo partorito dal compromesso storico il pci riceverebbe probabilmente un terzo dei dicasteri (con forse la vicepresidenza del Consiglio e i ministeri del Lavoro, Sanità e Lavori Pubblici*».

Che cosa farebbero gli Stati Uniti in caso di ascesa al potere dei comunisti in Italia? «*A meno di intervenire con la forza, gli Usa non possono fare niente*», si legge nel documento.

Dall'ambasciata degli Stati Uniti a Roma giungono però altre notizie. Il documento in questione, opera del prof. Stanley Sloan (specialista degli affari europei della divisione affari esteri e difesa nazionale del Congresso) e redatto nel gennaio del '78 sulla base di informazioni relative al 1977, non sarebbe «riservatissimo», bensì a disposizione del pubblico. Ma soprattutto, ha precisato il portavoce dell'ambasciata, «*non rispecchia l'opinione del governo americano e neppure del Congresso*». Un chiarimento tempestivo.

Su una spiaggia in Cile

Si uccidono 125 balene

SANTIAGO — *Centoventicinque balene sono morte sulla spiaggia di Bahia Windhond dell'isola Navarino, in Cile, nei pressi di Capo Horn, nell'estremo sud del continente americano, per cause non specificate.*

I mammiferi, che pesano da due a tre tonnellate ciascuno, e appartengono alla specie «piloto» o «calderon negro», sono stati trovati sulla spiaggia da un abitante della zona, che ha detto che i cetacei si trovavano in un raggio di circa 20 chilometri.

Claudio Venegas, membro dell'istituto cileno della Patagonia ha definito il fatto «un vero disastro ecologico che non ha precedenti in Cile».

Tra le ipotesi per spiegare il fenomeno, vi è quella di alterazioni all'udito delle balene per cause parassitarie e quella di un «suicidio collettivo».

La Cina minaccia un'altra lezione ai nordvietnamiti

PECHINO — La Cina si riserva di impartire «un'altra lezione» al Vietnam se le forze di Hanoi non cesseranno le loro «provocazioni» lungo la frontiera. Lo ha rivelato il segretario generale dell'Onu Kurt Waldheim, impegnato in un difficile tentativo di mediazione, a conclusione di un colloquio col vice primo ministro cinese Deng Xiao-ping. Parlando coi giornalisti, Waldheim ha riferito che Deng gli ha detto che «*se il Vietnam riprenderà i suoi atti di provocazione, noi ci riserviamo il diritto di agire nuovamente*».

Mentre infuria la rivolta in tre carceri

Attentato a Teheran ucciso un ayatollah

TEHERAN — Mentre le carceri iraniane sono in rivolta, con incendi appiccati dai detenuti a Teheran, Kermansha e Tasht sulle rive del Caspio, nella capitale l'ayatollah Morteza Motahari è stato assassinato con un colpo di pistola che l'ha fulminato mentre usciva da una cena con amici. Il ricovero immediato all'ospedale di Tofeh è stato del tutto inutile: l'ayatollah è morto prima ancora di arrivare al pronto soccorso.

Più tardi una telefonata anonima ha rivendicato al gruppo della «Forghan», parola che significa «libro sacro», ma che può voler dire anche «*Differenza fra il falso e il vero*», la paternità dell'attentato. La guardia rivoluzionaria ora sta dando una caccia spietata al gruppo, che nei suoi messaggi si esprime usando una terminologia religiosa, ma che si oppone all'attuale regime islamico del Paese.

In un messaggio che era stato inviato ad un giornale dopo l'uccisione del generale Gharani (la prima vittima del gruppo) si diceva esplicitamente che era stato ucciso per la sua collaborazione con i mullah. Gharani era stato il primo capo di Stato maggiore delle forze armate del regime rivoluzionario.

L'yatollah Motahari era noto come uno dei primi venti del Paese, in una «casta» che comprende un centinaio di «monsignori» (questa può essere la traduzione occidentale della parola ayatollah) dei quali Komehini è il più rappresentativo e Taleghani, scomparso dalla circolazione da qualche giorno, il numero due.

L'assassinio di Motahari è sintomatico di una situazione che diventa sempre più tesa: gran parte della popolazione ha rifiutato il regime strettamente islamico di Komehini. Dopo anni ed anni di dittatura imperialista e militare dello Scià, gli iraniani sembrano non volersi sottomettere ad un altro tipo di dittatura, questa volta con connotazioni religiose.

Anche le rivolte scoppiate nelle carceri del Paese, con incendi, guardie tenute in ostaggio, detenuti fuori delle celle ed interventi della polizia per fermare le evasioni (un paio sono comunque riuscite) sono un segnale d'allarme che dovrebbe far riflettere l'attuale dirigenza iraniana sui rischi che una esasperazione religiosa della rivoluzione potrebbe comportare. C'è da tener presente infatti che almeno 30.000 fra pistole, fucili e mitragliatrici, razziate dagli arsenali dello Scià nei giorni della rivolta, sono ancora in circolazione.

★ **IL CAIRO** — Il presidente egiziano Anwar El Sadat ha dichiarato oggi che «l'Organizzazione per la liberazione della Palestina non può pretendere di avere un diritto sulla Cisgiordania e su Gaza» in quanto «tale organizzazione è composta da una ventina di gruppi i quali si accusano l'un l'altro di tradimento».

Media alta anche in Italia

Ogni anno nel mondo 40 milioni di aborti

WASHINGTON — Ogni anno in tutto il mondo si registrano almeno 40 milioni di aborti, con una media di una interruzione della gravidanza su quattro. Lo afferma un nuovo studio sulle tendenze mondiali all'aborto, pubblicato a Washington dal «Population crisis committe».

Il rapporto afferma d'altra parte che in alcuni paesi, tra cui l'Italia, la percentuale di aborti è superiore alla media mondiale del 25 per cento. «Si ritiene — afferma il rapporto — che più della metà di tutte le gravidanze in Austria, Italia, Giappone, Portogallo, Urss e Uruguay finiscano in aborti, legali o illegali, perché i più efficaci metodi contraccettivi non sono generalmente disponibili in questi paesi».

Il documento valuta che la metà degli aborti praticati in tutto il mondo siano illegali, sebbene in oltre 60 paesi con tre quarti della popolazione mondiale l'interruzione della gravidanza sia legalizzata e in altri 30 paesi sia permessa in caso di pericolo di vita, mentre è totalmente illegale soltanto in nove paesi. Il rapporto sottolinea l'estrema pericolosità dell'aborto eseguito illegalmente senza assistenza medica; con un rischio di morte fino a 50 volte superiore negli Stati Uniti, e fino a 250 volte nei paesi in via di sviluppo.

satiz
10126 torino via marenco 32
tel. 635.720 palazzo stampa
CLICHES
FOTOLITO
PER
EDITORIA

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500 i poster
PIEMONTE
DA SALVARE

Donando sangue
*all'*AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

Maturità: si ripeterà la caccia al commissario

ROMA — *Diciannovemila e 400 lire al giorno bastano per mangiare e dormire in una grande città come Roma, Milano, Torino o Napoli? La cifra corrisponde alla diaria che la legge fissa per un commissario d'esame, una legge approvata in tutta fretta nel luglio del '78 quando scoppiò il cosiddetto «fenomeno delle rinunce»: il 50 per cento dei professori nominati «commissari d'esame», declinò l'incarico o inviò un certificato medico, sicché le prove di maturità in tutti gli istituti secondari superiori (classici, scientifici, tecnici, professionali) si svolsero con difficoltà. I provveditorati agli studi iniziarono una vera e propria caccia al commissario per rimpiazzare gli assenti. A dare un'idea del problema sarà sufficiente richiamare due esempi. A Roma su tremila nomine le rinunce furono 1500. A Milano su 3400 commissari almeno duemila dovettero essere sostituiti. Prima del frettoloso aumento, si badi, l'indennità di missione era di diecimila lire.*

Quest'anno, a due mesi dalle prove di maturità (si svolgeranno com'è noto a partire dal 3 luglio, gli studenti interessati sono circa 350 mila, le materie scritte ed orali sono state rese note dal ministero venerdì 27 aprile) non sono pochi i provveditorati che paventano il ripetersi del fenomeno e in forma più massiccia addirittura. L'ulteriore aumento del costo della vita rende assolutamente inadeguata — «ridicola», precisano gl'interessati — l'indennità di missione: 19.400 lire non coprono nemmeno il costo di una notte in un albergo di terza categoria e un pasto, persino in una città media, supera ormai le settemila lire. Anche i commissari d'esame purtroppo hanno la pessima abitudine di mangiare due volte al giorno come tutti gli altri mortali. Né può considerarsi allettante il fatto che alla diaria «rivalutata» la legge del '78 aggiungeva 120 mila lire di compenso fisso e il rimborso delle spese di viaggio (bello sforzo!).

Per una ragione, dunque, meramente economica il fenomeno delle rinunce per la maturità '79 è facilmente prevedibile.

Lo scorso anno si corse ai ripari chiamando a sostituire gl'involontari «disertori» sia professori già in pensione che laureati non ancora abilitati all'insegnamento oppure iscritti agli albi professionali ed esperti per le materie tecniche. A Roma, per esempio, un grosso aiuto lo diede Napoli: nacquero i «commissari pendolari», insegnanti cioè che prendevano il rapido la mattina e in due ore raggiungevano la capitale, idem la sera per dormire a Napoli, ossia a casa propria. Allora l'abbonamento mensile ferroviario costava soltanto 36 mila lire.

Non è improbabile, però, che quest'anno, ricordando quel che avvenne nel luglio del '78 il ministero della Pubblica Istruzione trovi per tempo una soluzione.

Antonio Lubrano

Domani comincia ufficialmente la campagna elettorale per il 3 giugno

Comizi, tv, dibattiti, volantini, nomi famosi nella sfida dei partiti minori a dc e pci

ROMA — All'interno della dc e del psi si è litigato fino all'ultimo per la formazione delle liste. In altri partiti, tra i quali il pci e il pri, il «varo» dei candidati è stato forse meno laborioso, di certo più sollecito. Ora, però, non c'è più tempo per risse o ripensamenti; entro le 20 di stasera tutti i partiti, per legge, devono aver presentato liste e candidature. Domani, 3 maggio, scatterà ufficialmente una campagna elettorale che in via ufficiosa è cominciata tre mesi or sono, quando il pci uscì dalla maggioranza per sfoderare nuovamente l'artiglio dell'opposizione.

Siamo, dunque, in pieno «conto alla rovescia» elettorale, il più carico di *suspense* dal '48. In 31 anni, sono cambiate tante cose ma altre sono rimaste più o meno immutate. Come allora, la dc dice «no» al pci al governo; contrariamente ad allora, il psi cerca una «terza via», puntando su una «terza forza» ancora tutta da verificare. Come allora si sa tutto o quasi dei partiti maggiori e poco o niente di quelli minori. Proprio per questo cominciamo il nostro rapido *excursus* tra le linee politiche e le scelte propagandistiche proprio dai partiti minori.

Radicali. L'obiettivo politico principale è battere la «santa alleanza» dc-pci, creando le condizioni per un'alternanza al governo e all'opposizione di due schieramenti distinti. Come, al pr, puntano a tanto? «*Vogliamo far passare un modo nuovo di far politica* — mi dice Marco Pannella — *pulito, onesto, a tutela delle minoranze, contro la logica omicida del potere*». Con le «armi» dell'euforia, o c'è qualcosa di più? «*Abbiamo individuato tre canali di propaganda* — spiega Enzo Zeno, capo dell'organizzazione —: *Rai-tv di Stato, Rai-tv private, carta stampata. Spenderemo in tutto 450-500 milioni. Non useremo i soldi del finanziamento pubblico, che teniamo congelati in banca per una questione di principio. Limiteremo al massimo le forme tradizionali di propaganda: manifesti, opuscoli, comizi*».

Il pr ha uno slogan: «*Cambiare voto per cambiare vita. Il voto radicale è il voto della speranza*». *Forse, la pensa così anche lo scrittore Leonardo Sciascia, il più grosso acquisto della campagna elettorale di Pannella.*

Liberali. Considerano non solo completamente fallita, ma esiziale per il Paese, la politica di unità nazionale. Puntano a una maggioranza senza i comunisti e, possibilmente, anche senza il psi. Se il «tripartito» avesse successo, rientrerebbero volentieri nel gioco e nei ministeri. Campagna dura o morbida? «*Fortemente aggressiva, ma non per questo in negativo* — risponde Giacomo Caffarena, collaboratore strettissimo di Zanone, consigliere economico e responsabile sindacale del pli. — *Spareremo a zero contro l'ammucchiata dc-pci. Non risparmieremo spunti polemici verso tutti gli altri partiti, senza però scendere ai toni della rissa*».

Il pli non possiede una struttura di militanti in grado di portare in periferia, casa per casa, il messaggio del partito. «*Faremo del nostro meglio, con alcune squadre di giovani che si sono dichiarati disponibili. Siamo comunque convinti che la propaganda porta a porta dia oggi risultati assai scarsi, anche perché la gente è talmente spaventata da non aprire a sconosciuti, sia pure animati da ottime intenzioni, che suonano alla porta*».

Tra i candidati nuovi di maggior prestigio, il pli ha soffiato Bucalossi al pri e per il Parlamento europeo presenta il celebre disegnatore di automobili Pininfarina. Torna in lista, dopo qualche anno di assenza dalla politica ufficiale, il famoso sarto fiorentino Emilio Pucci.

Socialdemocratici. Con l'eccezione clamorosa del loro leader carismatico, Giuseppe Saragat, sono tutti contrari a un inserimento del pci nel governo. Sperano che il tripartito dc-psdipri, attualmente minoritario nel governo e nel Paese, esca rafforzato dopo il 4 giugno in modo tale da poter governare senza l'appoggio indispensabile del pci o del psi. Così stando le cose, chiederanno al psi di entrare; altrimenti, ognuno per i fatti suoi. Con pochi quattrini a disposizione, il psdi è costretto a tagliare drasticamente le spese della propaganda. Niente musiche, niente majorettes, niente feste popolari. Punta sulle tv private, sugli «opuscoli ragionati», sull'apporto autonomo delle 102 federazioni e delle 4000 sezioni.

Gli «opuscoli ragionati» mostreranno gruppi di pensionati che chiederanno l'accantonamento della legge sulle pensioni preparata dal vecchio governo con l'accordo del pci e la rivalutazione pensionistica dei ceti medi. Il psdi punta anche su un enorme manifesto: «*Trans - Europa - Express: Parigi, Londra, Dublino, Roma... un treno che percorre l'Europa: quello socialdemocratico*». Per le liste, il partito non vanta nomi nuovi di spicco, ma non ne fa una malattia. Dice Averardi, capo dell'Ufficio stampa: «*Il nostro elettore ragiona con la propria testa, non si fa colpire dai nomi altisonanti*». Comunque, si presenteranno per il psdi l'attrice Antonella Steni, il presidente del Teatro dell'Opera di Roma, Mario Zafert.

Movimento sociale. La linea è quella di accusare la dc di cedimento ai comunisti e, contemporaneamente, di lotta dura contro il pci. «*La nostra campagna elettorale è impostata su due moduli* — spiega Cesare Pozzo, responsabile del settore stampa e propaganda, neo candidato a Torino. — *Primo: utilizzare al massimo un tipo di campagna elettorale ormai quasi completamente abbandonata da tutti gli altri partiti: comizi, incontri diretti e contraddittori anche agli avversari, volantini, opuscoli. Secondo: massima utilizzazione delle radio private: il partito ne controlla circa 120 in tutta Italia*».

Socialisti. Craxi è favorevole al rilancio della politica di unità nazionale, con al centro un psi assai più forte di prima, capace di condizionare «*l'arroganza del potere*» della dc e la secca alternativa dei comunisti tra governo e opposizione. Il psi non si oppone all'ingresso del pci nel governo ma, se la grande intesa risulterà nuovamente impossibile, punta ad una maggioranza con la dc su basi di assoluta parità. Per esempio: la fine del monopolio dc su Palazzo Chigi.

Croce e delizia, per motivi opposti, della dc e del pci, i socialisti sono scatenati. La loro sarà una grande campagna elettorale proprio all'americana; ne ha dato un clamoroso esempio proprio Craxi a Roma con il primo comizio, che è stato anche una «festa socialista» per le elezioni europee.

«*Fino a quando il psi non è forte, il Paese rimarrà ingovernabile*», diranno su tutte la piazze, da tutte le tv e attraverso un numero incredibile di videocassette, non solo i leaders più noti, ma anche gente dello spettacolo (Ornella Vanoni e Giorgio Strehler), giornalisti ed economisti famosi (Bocca, Forte, Ruffolo) e un grandissimo numero di donne: in molte circoscrizioni, il numero due spetterà di diritto ad una donna.

Luca Giurato

Cinquantamila italiani non potranno esercitare il diritto-dovere

I marinai esclusi dalle elezioni (per chi è imbarcato niente voto)

GENOVA — *Poco più di cinquantamila italiani alle prossime elezioni politiche e a quelle europee non potranno esercitare il diritto-dovere previsto dalla Costituzione di esprimere il proprio voto. Si tratta dei marittimi che il 3 e il 10 giugno saranno imbarcati su una delle tante unità in navigazione o alla fonda in porti esteri. La legislazione italiana, infatti, non prevede, come invece quelle di altre nazioni, la possibilità per chi si trova imbarcato su una nave all'estero di esprimere il proprio voto.* «Si tratta di un vecchio problema al quale ci stiamo interessando da parecchio tempo — *dicono alla Federazione marinara, il sindacato unitario dei marittimi* —, perché non è possibile che i marittimi continuino a essere considerati cittadini di serie B, ma per il momento non si è fatto gran che».

I rappresentanti dei sindacati «giustificano» questo ritardo con il fatto che «in questi ultimi anni si sono dovuti risolvere enormi problemi per far raggiungere alla categoria quelle posizioni che altri lavoratori avevano conquistato da tempo». *Tra le più recenti battaglie del sindacato, vengono citate quelle per la ristrutturazione della flotta di Stato e i rinnovi contrattuali.* «Perciò il problema del voto è rimasto, nostro malgrado, nel cassetto».

La stessa federazione marinara, in occasione delle passate consultazioni elettorali, aveva organizzato a bordo di alcune navi votazioni simboliche con la costituzione di veri e propri seggi elettorali e con la comunicazione dei risultati agli uffici del sindacato. Questo per dimostrare che, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni, a bordo non veniva per nulla turbata l'atmosfera della comunità per possibili divergenze politiche. Non è escluso che, anche in occasione delle prossime elezioni di giugno, a bordo di alcune navi vengano nuovamente organizzate elezioni simboliche.

Il problema del voto ai marittimi è stato recentemente sollevato anche dal «comitato Seagull», dal nome del mercantile liberiano affondato alcuni anni fa e nel quale persero la vita trenta marittimi. Il «comitato», del quale è segretaria la signora Raina Yunakovich, vedova di uno dei marittimi morti nel naufragio, ha come scopo appunto quello di difendere i diritti dei marittimi imbarcati sulle navi di qualsiasi nazionalità. Sotto la pressione del comitato e tenendo conto delle istanze dei circa settantamila marittimi italiani, nel settembre dello scorso anno, tre deputati socialisti (Accame, Caldoro e Mariotti) hanno presentato una proposta di legge che poi è rimasta tale a causa delle crisi di governo e della fine anticipata della legislatura.

I presentatori della proposta di legge ritengono che la soluzione migliore dovrebbe essere quella già adottata dalle marine svedese e norvegese, della costituzione a bordo di seggi elettorali. In Francia e in Gran Bretagna invece i marittimi votano per delega, per posta negli Stati Uniti. Il diritto di voto ai marittimi, per le difficoltà obbiettive di organizzazione che comporta, dovrebbe essere — secondo i 3 parlamentari — limitato alle consultazioni politiche.

Per i certificati elettorali, invece, la proposta prevede una piccola modifica alla procedura per aumentare il termine previsto (quaranta giorni) per la loro consegna, che in alcuni casi potrebbe rivelarsi insufficiente.

«Quello del voto ai marittimi — *concludono alla Federazione marinara* — è un problema importante, ma ve ne sono almeno altri due altrettanto rilevanti e urgenti che il sindacato sta cercando di risolvere. Quello della riforma del codice della navigazione, che risale al secolo scorso, e quello della estensione dello statuto dei lavoratori anche ai marittimi, i quali, sembrerà assurdo, non ne usufruiscono».

In Val d'Aosta cinque liste

AOSTA — *(g. m.)* Ieri sera, alla chiusura della cancelleria del tribunale di Aosta, risultavano presentate cinque liste di candidati per le elezioni politiche del 3 giugno: le sinistre (comunisti e socialisti) con candidati il comunista Ruggero Millet per la Camera e Gianni Torrione, socialista per il Senato; i movimenti regionalisti (Union Valdôtaine, Union Valdôtaine progressiste e Democratici popolari) con Cesare Dujany, demopopolare, per la Camera, e l'unionista Pietro Fosson per il Senato; democrazia nazionale-costituente di destra, con candidato Giustino Brunod sia per la Camera che per il Senato; la dc con il solo candidato per la Camera nella persona dell'avvocato Gianni Bondaz (per il Senato sono stati lasciati liberi gli elettori di votare secondo coscienza), con il simbolo del leone rampante (come per l'Union Valdôtaine) e a lato la croce con la scritta «democrazia-libertà»; la lista del msi, con il simbolo nazionale e come candidati Giorgio Bedendo di Torino per la Camera e Aldo Parrini, consigliere al Comune di Aosta per il Senato.

Non si esclude che oggi possa essere presentata un'altra lista, quella della nuova sinistra.

Temi: terrorismo e contratti

Un 1° Maggio con 80 comizi

ROMA — Anche quest'anno l'appuntamento del 1° maggio ha rappresentato per i sindacati un preciso momento di lotta contro il terrorismo, oltre a una giornata di piena mobilitazione per far avanzare le vertenze contrattuali.

La Federazione Cgil, Cisl, Uil ha lanciato un appello a tutti i lavoratori contro ogni forma di violenza, ribadendo la volontà di sviluppare in modo diverso il nostro Paese. I sindacati hanno rinnovato il proprio impegno «*per la pace, contro lo sfruttamento e l'emarginazione, per la libertà e la democrazia di tutti i popoli*».

In occasione della festa dei lavoratori questi temi sono stati ripresi in ottanta comizi e manifestazioni: i principali si sono svolti a Milano, Torino, Firenze, Roma e Napoli, dove hanno parlato Luciano Lama, Giorgio Benvenuto, Pierre Carniti (che oggi sarà nominato segretario generale della Cisl), Ruggero Ravenna e Agostino Marianetti.

Le piattaforme contrattuali al centro del confronto, ha sottolineato Lama a Milano, «*sono la dimostrazione più significativa della strategia del sindacato*» e «*la resistenza padronale, accanita nel gruppo dirigente della Confindustria, dimostra che, dopo i tanti discorsi sulla programmazione, al momento in cui questa deve diventare fatto concreto, il grande padronato la rifiuta e preferisce di gran lunga la politica clientelare, assistenziale del passato*».

Secondo Lama, la campagna elettorale «*non può impedire di per sé il rinnovo dei contratti*». I partiti devono pronunciarsi «*chiaramente sulle questioni sindacali e sociali che condizionano il rinnovamento dell'economia e la trasformazione del Paese*», per far in modo che i lavoratori sappiano «*quali sono le posizioni di ogni partito sui grandi temi della società italiana*» e possano compiere la loro scelta «*in piena coerenza con il loro impegno di trasformazione della società. E ciò senza dimenticare l'importanza di una direzione politica che realizzi davvero i programmi che si dà e che esprima al massimo possibile il peso e l'esigenza del mondo del lavoro*».

Per Carniti, la festa del lavoro, perduto ogni carattere rituale, assume invece quello «*di un impegno unitario di lotta contro l'aggravarsi della disgregazione sociale, contro la rabbia e la disperazione dei giovani, delle donne, dei disoccupati e degli emarginati*» e di lotta «*contro il tentativo abbastanza scoperto di larghi fronti del padronato, di sconfiggere il sindacato per rimettere in discussione i rapporti di potere tra le classi, nelle fabbriche e nel Paese*».

Se il sindacato è disposto a concludere le vertenze in tempi brevi, ciò non significa che intenda «*svendere i contratti e snaturare l'intima coerenza delle piattaforme*».

g. l.

A Mosca

MOSCA — Breznev, Kossighin, Suslov, Kirilenko e gli altri membri del Politburo, in rigido ordine gerarchico, hanno assistito dalla balconata del mausoleo di Lenin all'imponente sfilata popolare sulla Piazza Rossa.

Non vi sono stati discorsi ufficiali (aboliti dal 1974), ma sono tornati a sfilare drappelli militari con fucile a baionetta innestata. Era dal 1968 che la sfilata del 1° maggio non includeva più esibizioni militari per accentuare il carattere di festa popolare che si voleva dare alla ricorrenza.

La sfilata, con migliaia di cittadini moscoviti, è cominciata alle 10 in punto, esattamente al decimo tocco dell'orologio della torre del Cremlino, la Spasskaya. Il segretario generale del pcus, Breznev, è rimasto sempre in piedi, come vuole la tradizione, senza dar segni di sofferenza.

A Pechino

PECHINO — *Come lo scorso anno, il 1° maggio si è svolto senza manifestazioni di massa. La festa è stata austera.*

Le Poste cinesi hanno emesso un francobollo in cui la falce e il martello formano i numeri di uno e cinque a indicare giorno e mese; vi sono poi stampate le prime note musicali dell'Internazionale.

Il Quotidiano dei giovani cinesi *ha ripubblicato i «pensieri occasionali» di Li Dazhao, uno dei fondatori del pcc, strangolato dal Kuomintang nel 1927. I «pensieri», scritti 50 anni orsono, ricordano le origini del 1° maggio.*

Nessun leader è apparso in pubblico; nessun accenno è stato fatto a Mao. Il tema della festività era stato indicato nei giorni scorsi dagli esponenti politici e sindacali: «Produrre di più per contare sulle proprie forze».

Benvenuto a Torino: «Il sindacato non disarmerà»

Contratti prima delle elezioni

«Bisogna evitare assolutamente - ha detto - l'arrivo di un nuovo governo»

Giorgio Benvenuto durante il comizio per il 1° maggio in piazza San Carlo a Torino

Chi temeva — o sperava — il ripetersi per il socialista Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, della contestazione che la scorsa settimana aveva quasi impedito di parlare al massimo responsabile della Cisl, Macario, è stato tranquillizzato (o deluso). I cinquantamila di piazza San Carlo hanno ascoltato con attenzione le parole del dirigente sindacale sottolineandone con applausi le frasi salienti. Anche brevissimi istanti di contestazione — gruppetti che agitavano l'Unità *o il* Quotidiano dei lavoratori *— sono rapidamente scomparsi nella generale approvazione della piazza.*

Prima di Benvenuto hanno parlato un giovane «operaio delle mille e mille boite che vivono nella nostra provincia» *(come egli stesso si è definito; una delegata della Indesit a nome dell'Intercategoriale donne Cgil, Cisl, Uil e, infine, a nome dei lavoratori dell'America latina, un dirigente sindacale brasiliano.*

«Sono uno dei 70 mila giovani che hanno incominciato a lavorare subito dopo le medie e costituiscono quello che in economia si chiama sottobosco produttivo o economia sommersa», *ha detto il giovane apprendista.* «Ma che, come continuano a dire tutti, costituisce il tessuto produttivo che ha consentito al Paese di uscire dal momento peggiore della crisi. E che cosa abbiamo in cambio di questo? Il 26 per cento di noi è al di sotto dei minimi salariali contrattuali. Il 31 per cento non ha regolare busta paga, né marchette, né contributi». *Il giovane operaio, ha poi ricordato le condizioni di emarginazione in cui lavora la maggioranza degli apprendisti e garzoni.* «Noi le conquiste operaie di questi anni le abbiamo viste solo alla televisione», *ha continuato.* «Nelle boite il '68 non c'è stato». *Ha ricordato come si sia ancora vittime di licenziamenti solo perché si chiede il libretto di lavoro, la busta paga regolare o si rifiuta l'eccesso di straordinario (*«garzoni di panetteria costretti a oltre 60 ore settimanali»*).* «Non vogliamo più stare al margine del mondo del lavoro», *ha concluso.* «Vogliamo entrarci da protagonisti per cambiarlo, perché leggi e contratti siano rispettati anche nelle piccole aziende artigiane, perché lo Statuto dei lavoratori valga anche per noi».

La rappresentante dell'Intercategoriale ha ricordato le discriminazioni di cui sono vittime le donne sia al momento dell'assunzione, che nella distribuzione del lavoro, che quando si tratta di ridurre il personale («siamo le prime ad essere licenziate perché sottoposte al ricatto sulla nostra salute e la nostra condizione di donna»*).*

Precisi e addirittura incredibili riferimenti alla situazione di oppressione della classe lavoratrice e dei suoi rappresentanti sindacali nei Paesi del Sud America sono stati fatti dal brasiliano Dario Canale. «Siamo ancora in piena dittatura fascista», *ha detto.* «Dove i diritti dei lavoratori sono calpestati insieme con quelli civili ed umani».

Contratti, quadro politico, elezioni, governo, Comunità economica europea e terrorismo sono stati i temi affrontati da Benvenuto. Soprattutto il dirigente della Uil ha tenuto a ribadire due concetti: che il sindacato non ha alcuna intenzione di disarmare né sui contratti, né sull'occupazione, né sulle vertenze aziendali e di categoria) e che la classe operaia italiana non è responsabile dell'ingovernabilità del Paese come affermano Carli e le forze di destra.

«Non siamo qui per sperare, pregare o chiedere», *ha detto fra gli applausi,* «ma per lottare e ottenere quello che è giusto. Organizzati e pronti allo scontro finché sarà necessario. I contratti devono arrivare prima delle elezioni battendo il tentativo della Confindustria che spera in un nuovo governo disposto a dare in testa ai lavoratori». *Più specificamente sui vari temi contrattuali ha ribadito la responsabilità delle rivendicazioni sia* «politiche» *che salariali.* «Quando chiediamo 30 mila lire di aumento ci accusano di voler destabilizzare il sistema e di fare scelte inflazionistiche, ma perché non dicono la stessa cosa alla Fiat quando aumenta il prezzo delle auto?».

In tema di terrorismo ha ricordato l'assassinio di Guido Rossa e di tanti altri lavoratori della polizia affermando la necessità di «una lotta dura e intransigente contro chi vuole creare le premesse per una soluzione reazionaria: una cosa è il dissenso, altra la violenza. Non ci vogliono leggi speciali, ma una polizia efficiente e protetta e una magistratura che applichi i dettami della Costituzione».

«Dal governo che ancora non c'è» *ha detto,* «chiediamo un serio impegno di programmazione e la soluzione di quelli che sono i più gravi ed urgenti problemi del Paese. Primo fra tutti la soluzione dei punti di crisi sia nel Mezzogiorno che al Nord e anche qui a Torino. Per fare queste cose non sono importanti leggi o schieramenti, ma ci vuole la volontà politica».

Giorgio Destefanis

Piazze gremite in Liguria, meno in Piemonte

NOVARA — I lavoratori novaresi hanno celebrato il 1° Maggio con una manifestazione che ha visto riuniti i consigli di fabbrica e i lavoratori di tutte le aziende della città. Aperto dalla banda musicale del civico istituto «Brera» il corteo, partito da Piazza Cavour, ha sfilato per le vie del centro sino al Broletto, dove si è svolta la commemorazione ufficiale.

Presenti il sindaco e la giunta quasi al completo, il segretario regionale della Cgil, Fausto Bertinotti, ha sottolineato l'importanza delle vertenze in corso.

Nel pomeriggio, alle 15, all'istituto per anziani «De Pagave» i lavoratori si sono incontrati con i pensionati e gli anziani ricoverati.

AOSTA — Nessuna particolare cerimonia per il 1° Maggio in Valle d'Aosta, fatta eccezione per il capoluogo, dove hanno parlato il sindaco Edoardo Bich e i sindacalisti della Uil e della Cgil, a per Verres, con i discorsi dei segretari regionali della Cisl e del sindacato autonomo lavoratori valdostani.

Notevole il movimento turistico; il 1° Maggio ha segnato quasi dappertutto la conclusione della stagione dello sci.

ALESSANDRIA — Il 1° Maggio è stato celebrato con una manifestazione indetta dalle tre confederazioni sindacali, presenti dipendenti e consigli di fabbrica di numerose aziende. In Piazza della Libertà, dopo un corteo per le vie cittadine, Cesare Regenzi della segreteria nazionale Cgil-Cisl-Uil ha ricordato come gli obiettivi di lotta riguardino la riconversione e allargamento dell'apparato produttivo, la piena occupazione.

Il significato particolare della festa dei lavoratori è stato messo in risalto dal sindaco Francesco Barrera.

Comizi e cortei in tutti i centri della provincia, senza alcun incidente.

CUNEO — La festa del lavoro è stata celebrata quest'anno nel Cuneese in tono minore, forse per il contemporaneo inizio della campagna elettorale: poche le manifestazioni, molte invece le scampagnate organizzate dai sindacati.

A Cuneo il sen. Alberto Cipellini, presidente del gruppo psi a Palazzo Madama, ha parlato ai lavoratori che gremivano la frazione di Madonna delle Grazie. Cgil, Cisl e Uil hanno pubblicato un manifesto nel quale ricordano che quello del '79 è un Primo Maggio di lotta soprattutto per risolvere le vertenze contrattuali ancora aperte.

In quasi tutta la provincia gli edifici pubblici erano imbandierati.

BIELLA — Migliaia di lavoratori hanno partecipato alla celebrazione del 1° Maggio organizzata da Cgil-Cisl-Uil. Durante la sfilata, un gruppo di anarchici che voleva inserirvisi si è scontrato con gli addetti al servizio d'ordine predisposto dai sindacati. Ivo Lanzone, noto esponente della Flm, un altro sindacalista, Zecchini, e un dipendente della Lancia di Verrone, Desogus, hanno riportato lesioni non gravi.

GENOVA — La ricorrenza del 1° Maggio è stata celebrata nello storico palazzo San Giorgio, in piazza Caricamento, dove sono state consegnate ventinove «Stelle al merito» del lavoro. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità cittadine e il sottosegretario alla Condizione femminile, on. Ines Boffardi.

In un cinema, a una manifestazione del psi sono intervenuti il segretario Valerio Zanone e il vicesegretario Biondi.

SAVONA — Un lungo corteo con migliaia di lavoratori, centinaia di bandiere, decine e decine di autocarri, *caterpillar*, betoniere, semoventi, pale meccaniche, autogru e bande musicali, ha percorso ieri mattina, a lungo, il centro e la periferia di Savona. Si è conclusa con questa grandiosa sfilata la tradizionale manifestazione promossa dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil, a celebrazione della festa del lavoro. Tutto tranquillo, a parte qualche pugno e qualche schiaffo, senza conseguenze, tra lavoratori portuali e gruppuscoli di extraparlamentari che si erano accodati al corteo mascherati da «drago».

IMPERIA — Il 1° Maggio è stato celebrato pacificamente. Al Teatro Rossini ha parlato Luciano Trucco, segretario regionale della Cisl. Poi si è svolto un corteo per le vie cittadine. Alle 17, per il psi, hanno parlato l'on. Antonio Giolitti, commissario della Cee, e Edgard Pisani, della direzione dei socialisti francesi: «*Un comizio internazionale in questa provincia di confine per rimarcare l'impegno europeista dei socialisti liguri*».

Numerose le scampagnate tradizionali nei paesi dell'entroterra.

Piazza Vittorio, via Po, via Roma e piazza San Carlo invase di folla

Tra i 50 mila del Primo Maggio

Il «giallo» dei cinesi

Li aspettavano tutti, anche con curiosità, ma i cinesi sul palco di piazza San Carlo non si sono visti. Mistero? «Giallo» politico per quanto successo l'altro ieri a Milano? Le fonti ufficiali del sindacato smentiscono, ma la delegazione dei sindacati cinesi è arrivata tardi, a manifestazione conclusa.

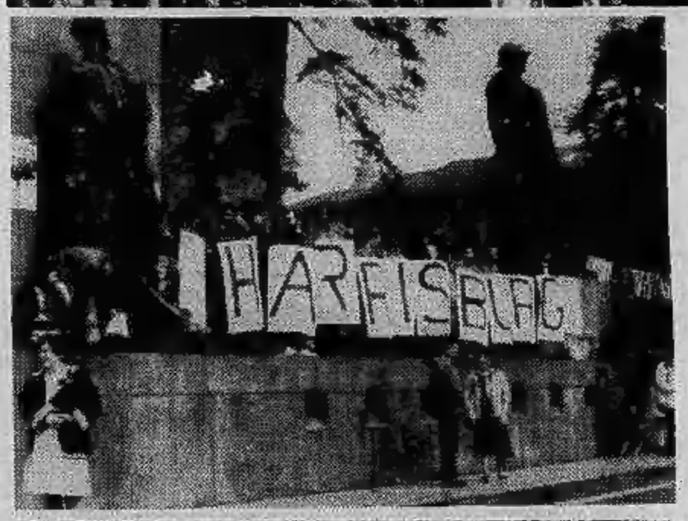
I 50 mila sciamavano verso il pranzo e Wan Jiachong — segretario generale aggiunto della Confederazione sindacale che in Cina si è ricostituita nell'ottobre scorso, dopo l'eliminazione della «banda dei quattro» — ha stretto la mano di Benvenuto nella saletta di un ristorante cittadino, davanti ad un drink, rosso, nemmeno troppo buono. L'incontro dei cinesi col 1° maggio torinese è così avvenuto a tavola.

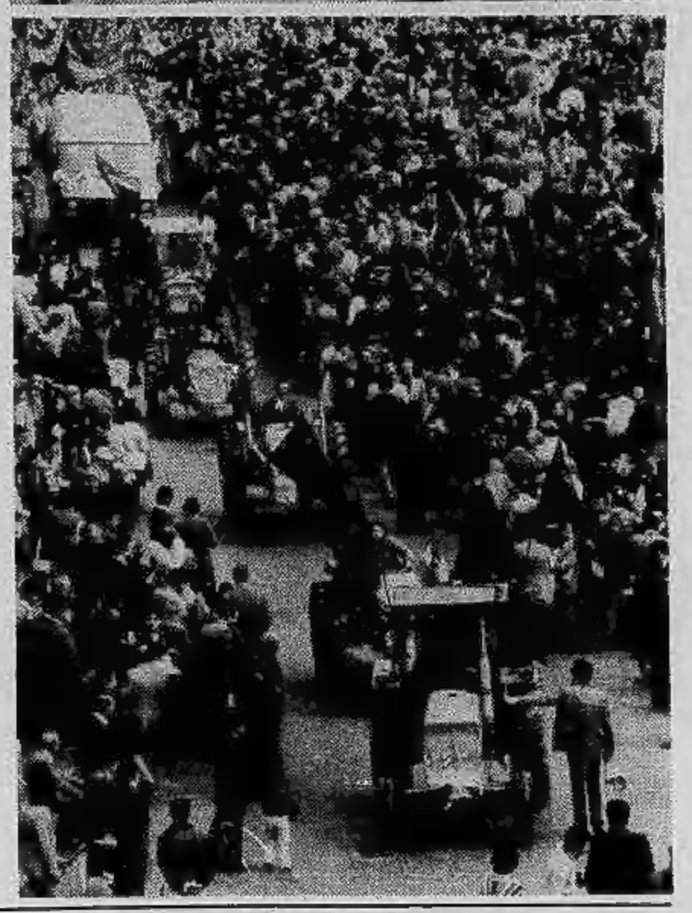
I sindacalisti cinesi però, erano ugualmente sorridenti, come sempre. Vestivano all'occidentale, senza distintivi (i nuovi corsi colpiscono sempre per prima la moda): questo loro viaggio in Italia, ospiti della Uil, è la prima visita ufficiale che fanno all'estero. Hanno già incontrato Pertini, Ingrao, Fanfani, Berlinguer, Craxi, Biasini e Lama. Hanno già visitato Roma, Napoli e Milano. Dopo pranzo, hanno completato il 1° maggio a Vignale, per l'inaugurazione dell'enoteca regionale; oggi infine, sono ospiti della Fiat. Con i giornalisti, preferiscono non parlare: «*Siamo qui per imparare e conoscere* — spiega l'interprete —

Probabilmente, e nonostante le smentite ufficiali, non hanno gradito l'episodio milanese: davanti ad alcune fabbriche, erano stati distribuiti volantini di rifiuto dell'amicizia tra sindacati italiani e cinesi, a causa dell'antisovietismo di quest'ultimi e della loro guerra con il Vietnam. La Cgil milanese si era subito ufficialmente dissociata da questa iniziativa, giudicata «sconsiderata».

Ma molte voci «maligne» sostengono che anche a Torino il pci e la Cgil non avrebbero visto di buon grado la delegazione cinese sul palco del 1° maggio, alle spalle di Benvenuto. Nell'ultima serata milanese, spiega il loro accompagnatore, hanno fatto tardi e avevano bisogno di riposo.

Il testo del volantino distribuito a Milano, opera di Bonino Borgonovo, funzionario della Camera del lavoro e iscritto al pci da 16 anni, affermava tra l'altro che il significato «*pacifico della cooperazione economica e commerciale non può comportare copertura politica ai criminali atti della dirigenza cinese a sostegno dei reazionari di ogni specie*».





Piazza Vittorio è formicaio brulicante di macchie rosse già molto prima delle nove. Persone a migliaia, striscioni ad unirle e dividerle in gruppi. Primo Maggio. E' il rito, immutabile anno dopo anno.

Via Po è una corrente di teste accostate, **piazza Castello** affollata di gente che guarda e applaude. **Via Roma** porta in **piazza San Carlo** questo fiume e attorno al cavallo di bronzo si allarga una moltitudine vociante.

Palazzo Madama ospita undici ragazzi immobili, sulla balconata di marmo che fronteggia il Regio. Hanno cartelli al collo, ciascuno una lettera, insieme dicono «Ricorda Harrisburg». Tutt'attorno manifesti: «1° Maggio antinucleare». La loro protesta silenziosa è sotto gli occhi di tutti, chissà se qualcuno la vede. Da **via Roma** sbucano dieci, venti bandiere d'un verde squillante, macchie diverse in tutto quel rosso. Gli agricoltori.

Una «500» si fa largo a stento nella folla: sul tetto ha una casetta piccina, colorata. «Casa delle donne», dice la scritta. «Via Giulio». Un'occasione per riportare il discorso sui problemi del Movimento, che qualcuno vorrebbe relegare in una vecchia caserma di periferia. E anche oggi le donne rivendicano il diritto a quella loro casa, in via Giulio, là dove le donne per anni sono state vittime spaurite. La piazza ormai è quasi piena: un applauso lega le bandiere eritree d'un piccolo gruppo di giovani africani con grandi cartelli: «Uniti nella lotta».

Le ultime parole del discorso di Benvenuto in **piazza San Carlo** cadono su cinquantamila persone che ormai pensano a casa e al pranzo del giorno di festa.

Consegnate le stelle al merito

A Torino (dove si presenta candidato al Senato), il ministro del Bilancio, Bruno Visentini, ha consegnato ieri mattina alle 10 presso la sede della Camera di Commercio le stelle al merito a 85 lavoratori che vantano dai 30 ai 50 anni di attività sempre nella stessa azienda.

Cinquantacinque premiati appartengono a fabbriche di Torino e provincia, ventisette a ditte di altre province piemontesi; tre, infine, sono valdostani.

Presenti autorità civili e militari ed i massimi esponenti dell'industria locale (tra i quali Giovanni Agnelli), Visentini ha tenuto un breve discorso soffermandosi sull'importanza fondamentale che la qualificazione professionale assume nell'industria moderna, nella quale — a suo dire — la stessa proprietà è in grado di farsi valere soltanto se dotata di una adeguata capacità manageriale. Tanto più una situazione industriale — ha soggiunto — progredisce tecnicamente, tanto più una impresa opera sulla base e sulla capacità della forza lavoro;

Imminenti altri arresti

Caccia a basisti e «carcerieri» di Marco Gatta

I carabinieri sono convinti di aver messo le mani sull'organizzazione mafiosa che ha rapito il giovane Marco Gatta. Dopo gli arresti a Ventimiglia dell'impresario Francesco Zuppardo e dell'albergatore Pietro Lepanto, si attendono nuovi sviluppi. Ieri alcuni sospettati sono stati interrogati a lungo nella caserma dei carabinieri della città ligure e in mattinata, secondo indiscrezioni, dovrebbe venire un nuovo ordine di carcerazione da parte del magistrato torinese Vittorio Corsi che dirige l'inchiesta. Il colonnello Ruggeri, dopo aver portato Marco Gatta a riconoscere le due «prigioni» dove era stato tenuto segregato per quasi tre mesi, è rientrato a Torino. Nella nostra città il comandante del nucleo investigativo dovrà ora cercare i basisti del rapimento.

Francesco Zuppardo e Pietro Lepanto, due siciliani residenti da tempo in Liguria, hanno potuto dimostrare di non aver mai conosciuto la loro vittima. Perciò, accertate le loro responsabilità, le indagini devono necessariamente allargarsi. Nessuno a Ventimiglia è propenso a credere che i due arrestati siano stati i carcerieri del rapito. Più probabile che siano gli uomini che hanno provveduto all'organizzazione della detenzione.

Marco Gatta, raggiunto per telefono, ha detto di aver visto per la prima volta le facce di Zuppardo e Lepanto sulle pagine dei giornali. «*Una cosa è certa* — ha detto — *ero nella mansarda al quarto piano di via privata Firenze. Dalla viuzza chiusa fra la centralissima via Cavour e via Roma, sentivo il rumore dei treni che si fermavano alla stazione di Ventimiglia e lo scontro fra un'auto dei carabinieri con sirena innestata e un altro mezzo. Quando l'ho riferito dopo la liberazione, pensavo ad un particolare insignificante invece è stato della massima importanza*».

Anche nell'altro appartamento in località Ciaxe, nel comune di Camporosso, poco distante dalla frazione Trucco, Marco Gatta ha trovato riscontri della sua detenzione: «*Ho riconosciuto i piatti che mi portavano con pastasciutta o risotto. Mi avevano cibato bene con porzioni calde e abbondanti. Mi servivano anche frutta e formaggio e molte scatolette di carne. Non saprei riconoscere però i miei carcerieri: non l'ho visti in faccia né potuto udirli distintamente per i tamponi nelle orecchie e inoltre parlavano a voce bassa*».

Le «prigioni» comunque sono state trovate vicino alle abitazioni di Francesco Zuppardo e Pietro Lepanto che erano in possesso di circa 10 milioni fra lire italiane e franchi francesi che secondo i carabinieri sono parte del riscatto. Zuppardo risulta incensurato, anche se la sua figura aveva destato sospetti per un repentino cambiamento del tenore di vita e la bella casa che si era da poco costruita. Lepanto è invece già pregiudicato. La moglie, Rosalia Lepanto, che gestisce l'hotel Italia, è stata anche lei interrogata assieme ad una ventina di persone legate in qualche modo agli arrestati. Nelle camere di sicurezza della caserma comandata dal cap. Corazzini, risultano trattenute quattro persone.

Spari contro casa di un carabiniere

Due colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro l'abitazione del tenente colonnello dei carabinieri Giovanni Luchetti. Un proiettile ha bucato tapparella e vetro ed è penetrato all'interno; l'altro si è invece conficcato nel muro esterno, vicino alla finestra. Al momento degli spari, nell'appartamento — situato in via Servais 217 — non c'era nessuno.

Nel settembre scorso, al Ten. col. Luchetti era stata bruciata l'auto; in dicembre aveva ricevuto telefonate minatorie e in gennaio gli era stata inviata una busta contenente due proiettili.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 1 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e tè lavorati a mano.

Affittasi
locali uso ufficio
in Torino zona corso Taranto mq 300 anche divisibili.
Scrivere:
«Publikompass 7592 — 10100 Torino».

VENDESI
fabbricato industriale mq 2300 3100 4600 11.000 coperto con palazzo uffici mq 4000 Moncalieri zona Ilte ingros; telefonare ore ufficio 011 642120.

Vendesi
capannone mq 550
pensilina mq 165
palazzina uffici alloggetto custode
peso bilico
10.000 mq terreno cintato
fronte statale None
Telefonare 6470296

Dal 1929
FURBATTO IMMOBILI
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE
DR. R. FURBATTO

LA MIMOSA
boutique di artigianato al servizio della
MODA FEMMINILE
Presenta le sue novità
PRIMAVERA - ESTATE 1979
stile, gusto, raffinatezza e la cortesia della vecchia Torino
Via Provana 7 (angolo via Mazzini 31)
Tel. 837.212 Torino

Alle 20 di stasera il termine per la presentazione

Per l'ultimo posto in scheda lotta tra dc e sinistra unita

Il psi in basso a sinistra sia per Camera che per Senato - Le nuove candidature

Stasera alle 20 l'Ufficio elettorale del Tribunale di Torino chiude i battenti. Sono otto i partiti che hanno già depositato la lista dei candidati alla Camera per la circoscrizione Torino - Novara - Vercelli, nell'ordine: pci, pr (domenica), dn, msi, pri (lunedì), psi, pdup e pli (ieri). Sei i partiti che hanno presentato le candidature per i 17 collegi senatoriali del Piemonte, sono: pci (domenica), dn, msi (lunedì), pri, psi e pli (ieri).

Psdi e nsu (con il pr per il Senato) e dc compiranno la consegna in giornata, sia per la Camera che per il Senato.

Ancora una volta questa operazione di rito che è la «*presentazione delle liste*» è stata caratterizzata dalle polemiche e dalla tattica di alcuni partiti per la conquista dei posti ritenuti più in evidenza e cioè: i primi in alto e gli ultimi in basso (a sinistra e a destra). Ma quest'anno la rincorsa è stata più lunga. I radicali si erano, infatti, prenotati il primo posto dal 2 aprile scorso anticipando i militanti del pci. Poi le vicende che hanno portato al capovolgimento dei piazzamenti d'attesa sono risapute e avranno strascichi giudiziari visto che la segreteria regionale del pr ha confermato per oggi la denuncia per truffa nei confronti di Lorenzo Gianotti e Giuliano Ferrara, dirigenti locali del pci. Bisogna ricordare comunque che il pr aveva dato il via alla «*lunga attesa*» per «*invitare gli altri partiti ad abbandonare un'usanza che tradiva la poca considerazione riposta da certi politici su parte dell'elettorato*».

La controproposta era il sorteggio. A Torino sabato scorso si è andati molto vicini all'accordo, solo la dc ha rifiutato la soluzione dicendo che «*non si doveva fare una cosa che non era prevista dalla legge*». E proprio la dc, stasera, dovrà rischiare grosso se vorrà mantenere il simbolo dello scudo crociato all'ultimo posto in basso a destra. Questa stessa posizione è, infatti, l'obiettivo della Nuova sinistra unita per la Camera e anche per il Senato, dove si presenta con il pr.

Probabilmente alle 19,59 i rappresentanti della dc e di Nsu useranno cortesie reciproche per «*cedere il passo verso il penultimo posto*», ma in pochi secondi dovranno decidersi per non essere dichiarati «*fuori tempo massimo*» e venire esclusi dalle elezioni in Piemonte.

Per il resto le schede sono già definite. Per la Camera avremo undici partiti: pci, pr, dn, msi, pri e psi (nella fila di sinistra); pdup, pli e psdi (nsu o dc), nsu (o dc o psdi) dc (o psdi o nsu) nella fila di destra.

Per il Senato i simboli saranno nove: pci, dn, msi, pri e psi a sinistra; pli e psdi, nsu-pr, dc (ndr: valgono le ipotesi fatte per la Camera) a destra.

Ieri a mezzogiorno al terzo piano di via Bizzozzero

Cade dal balcone e si uccide mentre sbatte lo scendiletto

Melchiorre Lisa, un vedovo di 82 anni, è morto ieri a mezzogiorno cadendo accidentalmente dal balcone di casa sua, al terzo piano di via Bizzozzero 12 al Lingotto. Non ci sono stati testimoni alla disgrazia. La figlia Vittoria, che abita sullo stesso pianerottolo, stava preparando il pranzo, quando ha sentito suonare il campanello di sotto. Era una vicina che l'avvertiva della tragedia.

Il pensionato, che era appena rientrato da messa, si era messo a fare un po' di pulizie in casa: è evidentemente rimasto vittima di un capogiro mentre scuoteva uno scendiletto, visto che è caduto insieme al tappetino. Si è schiantato sul marciapiede dieci metri più in basso, sotto lo sguardo di un paio di inquilini che stavano alla finestra.

Sul posto è intervenuta una volante e agenti del commissariato di Barriera Nizza.

Il dolore della figlia del pensionato

● Dopo la telefonata di un anonimo cittadino, ieri all'alba alcune volanti hanno fatto irruzione in uno scantinato di corso Rosselli 182, dove erano stati segnalati degli uomini armati e mascherati. Invece dei presunti banditi, i poliziotti hanno trovato una bisca clandestina, con 19 persone intorno al tavolo verde.

Il materiale da gioco è stato sequestrato, mentre il «titolare» della bisca, Filippo Rizzo, 48 anni, via S. Secondo 11, è stato denunciato a piede libero. Degli sconosciuti armati e mascherati nemmeno l'ombra.

Chivasso - Una banda di scassinatori

Bloccati prima del colpo

Presi in contropiede dai carabinieri, i componenti di una banda romana di scassinatori non hanno potuto attuare quello che probabilmente sarebbe stato un colpo clamoroso. Tre sono stati arrestati, altri quattro che pare siano stati identificati hanno potuto sfuggire alla cattura.

Ai carabinieri di Chivasso, domenica scorsa era stata segnalata come sospetta una «128» targata Perugia. Il capitano Baccell disponeva subito un servizio di appostamenti e questi confermavano che il comportamento degli occupanti l'auto era quanto mai equivoco. La «128» percorreva insistentemente il tratto della centrale via Torino, tra il Duomo e la piazza d'Armi, ove hanno sede ben quattro banche.

Lunedì sera, verso le 20, una pattuglia di carabinieri decide di passare al controllo dei documenti dei due uomini e della donna che sono sull'auto ferma in piazza d'Armi. Mentre la «gazzella» dei carabinieri si ferma, uno dei due e la donna, che intanto non erano più sull'auto, si avvicinano con fare sorridente ai militi, con chiara intenzione di coprire la fuga del terzo, rimasto sulla «128». I carabinieri però non hanno abboccato e sono riusciti a bloccare la vettura.

In caserma, dove sono stati condotti, venivano identificati come Luciano Segoni, 43 anni, coniugato, vetraio, Dolores Zangoli, 36 anni, coniugata e separata, Ezio Zuffranieri, 26 anni, tutti residenti a Roma, rispettivamente in via Galilei 25, Ostia Lido e via Dolceri 62.

Mentre il Segoni e la Zangoli dichiaravano di essere amanti che avevano deciso di fare un viaggio a Torino e di non conoscere per niente lo Zuffranieri, questi sosteneva di trovarsi a Chivasso per incontrare una ragazza: versioni palesemente inverosimili che venivano anche smentite dalle notizie che nel frattempo giungevano dalla questura di Roma. I tre risultano pregiudicati, condannati più volte per furti, rapina, ricettazione

Il Segoni e la Zangoli risultano addirittura specializzati nel forzare casseforti. Intanto dal baule della macchina l'ultima sorpresa: conteneva due bombole di ossigeno, una bombola a gas con lancia, trapani, cric divaricatori, paranchini, tenaglie e molti altri arnesi da scasso. Sono stati dichiarati in arresto per detenzione di oggetti atti allo scasso, furto di auto e associazione a delinquere.

Distrutti col fuoco telefoni del "113"

Due colonnine del «113» (con le quali si può chiamare immediatamente il centro operativo della questura) sono state incendiate ieri notte. Il primo allarme è venuto alle due in corso Novara 36 angolo corso Palermo. Le fiamme, appiccate con benzina, sono state domate da una squadra dei vigili del fuoco. Lievi i danni.

Poco più tardi veniva segnalato un secondo incendio in piazza Vittorio angolo via Po: le fiamme questa volta hanno danneggiato insieme un'altra colonnina della polizia, e la cabina di un autocarro parcheggiato vicino, di proprietà di Salvatore Iannelli abitante in via Po 55.

Auto bruciata

In via Capriolo angolo via Fréjus, all'una e mezzo della notte fra lunedì e martedì, è stata incendiata da ignoti la Fulvia di Gino Aiolsi, camionista, che abita nella stessa via Capriolo al numero 39. Il veicolo è stato incendiato versandogli sopra della benzina.

I nuovi candidati

Queste le novità e modifiche dei partiti, che hanno depositato le liste sino a ieri, rispetto alle candidature pubblicate lunedì su Stampa Sera:

DN. — Alla Camera sono stati aggiunti i candidati: Pierluigi Berzano, Elia Giussani, Gianfilippo Lippi, Osterio Mussini, Enrico Sanjust, Margherita Torello, Virginio Verro.

MSI — Non ci sono variazioni.

PRI — La novità è rappresentata dalla presenza dell'on. Susanna Agnelli nella testa di lista per la Camera insieme all'on. Giorgio La Malfa e al segretario regionale Aldo Gandolfi. Poi, in ordine alfabetico: Franco Aschieri, Laura Balossini, Alfonso Bertona, Giancarlo Bruno, Battista Caffi, Marcello Catinella, Michelangelo Cha, Donino Chiara, Augusto Comba, Giuseppe Cutugno, Egidio Francisco, Sergio Gay, - Gianfranco Gambigliani, Giordano Giordani, Emilio Grassi, Aldo Guerra, Alfonso Iorio, Francesco Jayme, Maria La Commare, Enzo Latti, Alberto Lanza, Filiberto Loreti, Marziano Magliola, Laura Martelli, Sergio Munari, Michele Narcisi, Sofia Porzio, Amelio Quaregna, Elena Recanati, Chiaffredo Rosso, Paolo Tita, Mario Treves, Bianca Vetrino, Roberto Zegna.

Alcuni collegi senatoriali sono stati «scoperti sino all'ultimo». Ecco come si completa il quadro: Antonio Goggi ad Alessandria, Cesare Calre a Casale M., Ugo Sultana ad Acqui T., Ernesto Algranati a Cuneo, Francesco Conterno a Mondovì, Ferruccio Chiarino a Novara, Oreste Giuglar a Susa, Michele Narcisi a Pinerolo.

PSI — Tutto confermato.

PDUP — Alcune sostituzioni: Fabrizio Mori ed Eligio Pastrovicchio al posto di Oliviero Nomis e Umberto Franconi.

PLI — Sciolti gli interrogativi per i tre collegi senatoriali di Ivrea, Acqui e Casale M. Rispettivamente i candidati sono: Giacomo Bosso, Mario Oddini e Valerio Zanone.

Per il psdi, la dc e nsu (nsu-pr) le candidature ufficiali saranno rese note oggi nel corso di conferenze-stampa, poi saranno depositate in Tribunale.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID sede centrale via Cernaia 10. Telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da esperienza condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

PRIVATO concede prestiti fiduciari ad operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 742.447.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti a tutti
FINANZIARIA AMICA
Finamont corso Sebastopoli 37, Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali, industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.41.80 - 696.46.70.

A. BAR pizzeria superalcolici Grugliasco massima resa vendesi facilitando. Tel. 789.132 780.1656.

A. BAR superalcolici zona semicentrale Torino ottimamente avviato vendesi facilitando. Tel. 789.132 780.1656.

A. LATTERIA bar superalcolici Grugliasco massima resa vendesi facilitando. Tel. 789.132 780.1656.

A. RISTORANTE bar prossimità corso Francia facilitando vendesi. Tel. 789.132 - 780.1656.

ABBIAMO attività commerciali incrementabili a prezzi affare. Tel. 244.214.

ABBIGLIAMENTO zona centro incasso incrementabile L. 8 milioni e dilazioni senza interessi. Sbarra, via S. Tommaso 24.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

AFFARONE tintoria modernissima clientela signorile buon incasso L. 900 mila cedesi zona S. Salvario L. 8 milioni 900 mila. Tel. 830.052.

ALIMENTARI tab. I - VI - XII - XIV precollina incasso 30 milioni 3 milioni e dilazioni senza interessi. Telefonare 835.252.

ALIMENTARI 2 vetrine arredamento nuovo chiuso per malattia svendiamo 5 milioni 700 mila Studio Rossi 321.867.

AUTOCARROZZERIA zona Francia 60 milioni incasso annuo cedesi 21 milioni contanti e resto senza interessi. Telefonare 543.825.

AZIENDA lattiero caseria adatta conduzione familiare buona clientela cedesi. Telefono 011 - 585.329.

BAR alcolico con chiusura serale Vanchiglia incasso annuo 30 milioni L. 8 milioni e dilazioni senza interessi. 835.252.

BAR chiusura serale sul corso incasso 200 mila giornaliere adatto lavori caldi cediamo agenzia Troglia: Tel. 238.606.

BARDONECCHIA Ceca vende bar ristorante pizzeria ottima posizione. Tel. 0122 - 99.715.

CEDESI lavasecco zona S. Rita macchina nuova reddito sicuro L. 10 milioni 200 mila. Tel. 660.955.

CEDESI negozio cartolibreria 3 vetrine labelle 11 13 14 fronte scuola L. 65 milioni in blocco dilazioni tel. 855584.

CEDESI negozio alimentare frutta verdura causa malattia, tel. 758331.

DI SALVATORE 581.694 cede in Genova bar super zona industriale ottimo incasso incrementabile adatto famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in capoluogo Riviera Ponente causa motivi salute mobilificio legnami lavorati, moquettes, causa locazione forte giro annuo. Richiesta interessante.

DI SALVATORE 581694 cede sulla Riviera Ponente bar super gelateria salone biliardi incasso medio giorno oltre 300.000 fortemente incrementabili.

DI SALVATORE 581.694 cede casa formaggio zona commerciale giro vasse assai rilevante equa richiesta. Facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede elettrodomestici mobili tabella XII, locali angolari zona fortemente commerciale, 75 milioni più merce valida.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona centrale drogheria dietetici eccezionale incasso medio giorno oltre 650.000 ottimo utile dimostrabile.

FASANO 696.4180 due macellerie importante centro turistico balneare, incasso: 150 milioni elevabile. Cede: 70 milioni.

FASANO 696.4180 idraulica elettricità elettrodomestici zona Parella alloggio annesso incasso 100 milioni. Cede: 34 milioni.

FASANO 696.4180 alimentari rivendita pane self-service Collegno, ampio moderno, ottimo incasso. Cede: 25 milioni più merce.

FASANO 696.41.80 officina costruzione stampi-attrezzature, macchinario nuovo completo, clientela acquisita. Cede: 90 milioni.

FASANO 696.41.80 officina stampi attrezzature, macchinario adatto qualsiasi lavorazione, ottimo fatturato. Cede: 80 milioni.

FASANO 696.41.80 boutique abbigliamento S. Rita intenso passaggio moderno alto uso dimostrabile. Cede: 18 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.41.80 bar superalcolici chiusura serale domenicale ottimo incasso incrementabile. Ritiro commercio cede: 30 milioni.

FASANO 696.41.80 rettifica acciai trafileria trentennale, locale 1000 mq, lavoro assicurato. Cede 120 milioni trattabili.

FASANO 696.41.80 pastificio Madonna Campagna, attrezzatura completa, elevato incasso con reddito adeguato. Cede: 35 milioni.

FASANO 696.4180 macelleria bovina Porta Nuova, incasso settimanale 3 milioni 600 mila adatta competente cede: 8 milioni dilazioni.

FORNITURE per sarti in zona mercato incasso oltre 200 mila giornaliere cediamo Troglia corso Regina 168. Tel. 238.606.

FRANA cede calzature modernissimo arredato elegantemente centrale facile conduzione. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede ingrosso frutta verdura zona mercati generali. Utile netto dimostrabile 2 milioni mensili. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede ristorante elegante arredato all'inglese scelta clientela forti utili eventuale alloggio. Tel. 511.090.

LATTERIA zona barriera Milano ottimo incasso 250 il giorno L. 11 milioni e dilazioni senza interessi. Sbarra, via S. Tommaso 24.

LAVANDERIA zona Statuto incasso incrementabile L. 6 milioni e dilazioni senza interessi. Sbarra, via S. Tommaso 24.

LAVASECCO zona Vanchiglia per ritiro attività incassa incrementabile L. 8 milioni e dilazioni senza interessi. 835.252.

LAVASECCO zona S. Rita 3 vetrine su corso incasso elevato attrezzatissimo per espatrio cedesi L. 13 milioni 600 mila. Tel. 580.955.

LICENZA ambulante merceria tab. IX - X - XIV valida Piemonte Val d'Aosta L. 4 milioni e dilazioni. Sbarra, via S. Tommaso 24.

MACELLERIA barriera Milano cedesi per ritiro attività 27 milioni contanti e rate senza interessi. Telefonare 543.773.

NEGOZIO elettricità centrale 35 anni attività incasso 2 milioni settimanali cede agenzia Troglia corso Regina 168.

NEGOZIO fiori Parella per ritiro attività cedesi 5 milioni contanti o rate senza interessi. Telefonare 543.825 543.773.

PANETTERIA zona Vanchiglia causa malattia incasso annuo 30 milioni L. 8 milioni e dilazioni senza interessi. 835.252.

ROSTICCERIA salumeria polleria attrezzata centrale giro annuo oltre 70 milioni, riviera Fiori. Di Salvatore 581.694.

SALUMERIA gastronomia zona forte passaggio tab. I - VI - XIV L. 8 milioni 500 mila. Sbarra, via S. Tommaso 24.

SELF-SERVICE tab. I XII XIV 120 milioni incasso annuo cedesi 15 milioni contanti e rate senza interessi. Telefonare 543.773.

SOCIETA' finanziaria acquisirebbe partecipazione maggioritaria in azienda carpenteria metallica o distribuzione commerciale fatturato superiore 500 milioni dettagliare. Scrivere: «Publikompass 308 — 10100 Torino».

VERO affare vendesi licenza elettrodomestici in Orbassano. Tel. 655.426.

4 Terreni

A.A. A L. 2800 al mq Studio Uno vende terreno di mq 5000 con casetta e porticato da ristrutturare a un'ora da Torino altre possibilità. Tel. 540.947.

A. ROLETTO mq 2400 inizio lotti vista panoramica solo 20 milioni facilitando vendesi. Tel. 789.132 - 780.1656.

A. TERRENO alberato adatto svago fine settimana 35 km Torino mq. 6360 bella posizione collinare L. 1 milione 500 mila contanti più L. 2 milioni 400 mila dilazionabili. Telefono 0141 - 94.342.

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villetta in costruzione da 10 milioni tel. 9875147.

CASTAGNOLE Monferrato vendesi terreno agricolo 15 mila mq immobiliaretoro 501.219 590.693.

MONCALIERI altri terreni agricoli pianeggianti comodità strada acqua luce da L. 2 milioni 950 mila cadauno. Tel. 482.805 - 682.361.

NAZIONALCASE vende fronte statale Rivarolo terreno mq 13.250 per costruzioni varie oneri recinzione ponte Anas già pagati affare 60 milioni. Telefonare 761.459.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.46.70.

FASANO 696.46.70 ricerca locale 1500 mq piano unico con cortile, uffici 200 mq, altezza minima mt 4, preferibile zona Francia.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini seminterrati e capannoni corso Francia 58, tel. 761.459.

RICERCASI capannone o magazzeno in Torino immediati dintorni. Telefonare 443.629.

offerte

AFFITTASI a società di distribuzione capannone nuovo mq circa 1500 altezza 7 mt zona autoporto collegamenti con autostrada Torino Milano e tangenziali. Possibilità di fornire impianto di magazzino chiavi in mano e ufficio a richiesta. Trattativa diretta. Tel. 650.4906.

AZIENDA agricola Chieri vera azienda allevamenti vari composta da 5 capannoni 3000 mq coperti più stabile 3 appartamenti e uffici più magazzeno officina il tutto ristrutturato terreno 40 mila mq unico appezzamento Risparmiocasa 549.916.

BOX doppio residence Villanis affittasi L. 60 mila. Tel. 650.92.85 ore pasti.

BOXAUTO libero a Borgaretto via Martiri L. 5 milioni 600 mila minimo contanti richiesto 2 milioni più comode rate. Telefonare 519.017-085.

BRANDIZZO comodissimo tangenziale locale 200 mq adatto laboratorio deposito antistante villetta 4 camere 120 mq garage giardino vendo Tel. 551.880.

CASAVIVA muri negozio c. Trapani (S. Paolo) mq 40 9 milioni e mutuo bancario: 553.363 - 543.825.

CENTRALISSIMO negozio adiacente via Roma arredamento fiammante adatto qualsiasi attività cedesi. Scrivere Publikompass 324 — 10100 Torino.

CENTROCASA 513.831 via Luisa del Carretto interessantissimo e spazioso box auto 5 milioni 600 mila possibili dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Baretti interessante negozio locasi officina meccanica 15 milioni 700 mila dilazionabili o mutuo.

CONSULENCE 533.322 vende Nichelino via Torino 14/16 centralissimi muri negozi da 8 milioni 500 mila a 25 milioni; magazzini anche liberi varie metrature da 6 milioni.

FASANO 696.46.70 locale commerciale Madonna Campagna posizione pubblicitaria: mq 1300 su 2 piani (costruibili altri 3). Adatto commercio-laboratorio. Vendo: 350 milioni.

FASANO 696.46.70 via Pellico locale mq 350 con negozio, altezza mt 4, cortile mq 80, ingresso carraio. Richiesta: 75 milioni.

FASANO 696.46.70 fabbricato industriale S. Paolo: mq 1600, uffici riscaldamento, cabina carroponte 5 tonn. Affitto: 3 milioni 200 mila.

FASANO 696.46.70 capannone industriale Beinasco, mq 3200 su 2 piani, su terreno asfaltato di 2900 mq, altezza mt 4,75 molto luminoso, ingressi carrai. Richiesta: 420 milioni.

FISIM libero via Menginevro signorile ufficio 200 mq. quattro vani servizi bilngressi. Telefoni 581.758 - 585.902.

GABETTI 5767 divisione industriale affitta a Cirié basso fabbricato 840 mq ca 1 milione 200 mila mensili.

GABETTI 5767 vende libero vicinanze piazza Nizza via Bidone negozio in costruzione recente 15 milioni meno mutuo.

IPI A S. Salvario, locali uso ufficio più basso fabbricato uso magazzino totale mq 600 più cortile mq 100. Telefonare 511.382.

IPI B Corso G. Cesare angolo corso Novara, muri negozi e magazzini diverse metrature da 14 milioni a 72 milioni 600 mila. Telefonare 511.382.

LA GINEVRA 444.225 vende muri negozio zona Parella adibito alimentari mq 50 a L. 15 milioni, dilazioni o mutuo.

MECCABE vende 2 stabilimenti industriali mq 1200 e 1500 liberi novembre anche divisi zona piazza Bengasi. Tel. 518.065.

MIRAFIORI locale 300 mq. uso officina eco. più terreno mq 15 mila su corso importante altissimi. Telefonare 390.987 solo mattino.

MURI bar 180 n.q completamente attrezzato alto reddito per informazioni. Tel. 696.70.58.

NONE affittansi vendonsi negozi e magazzini liberi subito possibili abbinamenti. Telefonare 710.531 - 986.4459.

SAIR 445.588 affitta adiacenze piazza Bottesini capannone 1200 mq. compresi 3 uffici servizi per tutte le lavorazioni.

SAIR 445.588 vende libero subito Porta Palazzo box doppio uso magazzino deposito 7 milioni.

UFFICIO per complessivi 240 mq circa piano terreno ingresso indipendente su via facile parcheggio affitta Alta 687.852.

VENARIA via Amati muri negozio varie metrature a partire da L. 12 milioni 700 mila mensile mutuo fondiario. Risparmiocasa 549.916.

VENDESI negozio con 7 vetrine in via Passo Buole 55 completo di merce 350 mq circa in blocco 80 milioni trattabili, oppure in gerenza.

(continua)

Disgrazia a Lauriano Po in una cascina ieri mattina

Bambino di dieci anni dilaniato dal trattore sotto gli occhi del padre

Agganciato da [redacted] cinghia ha avuto [redacted] gamba stritolata - L'uomo tenta d'uccidersi

Un bambino [redacted] dieci [redacted] ha avuto una gamba maciullata dal trattore guidato dal padre nelle campagne di Lauriano Po. E' stato necessario amputargliela sopra il ginocchio.

Si chiama Marco Anselmino, [redacted] figlio [redacted] dipendente dell'Azienda municipale raccolta rifiuti [redacted] abita in [redacted] Oropa 123.

Il padre si chiama Umberto, ha 45 anni; la madre, Anna Bellin, 44 anni; [redacted] una sorella minore, Marina, [redacted] cinque anni. [redacted] Lauriano Po c'è la cascina del nonno, Domenico, 76 anni, che [redacted] recente malattia ha [redacted] cieco. Umberto Anselmino dedica tutte [redacted] libere [redacted] coltivare il piccolo terreno paterno ed ha sempre avuto in Marco un valido ed entusiasta collaboratore. Il bambino ormai sa tutto di semine, diserbanti, trattori e macchine agricole. «Fino [redacted] quest'anno *— racconta la madre —* [redacted] ha mai avuto una gran passione per lo studio. Preferiva il lavoro all'aria aperta. Quest'anno, invece, si applica con profitto anche a scuola». *Marco frequenta la quarta elementare alla «Antonelli» di via Vezzolano.*

Lunedì sera, con la famiglia, si è recato [redacted] Lauriano Po, nella casa dei nonni. Ieri mattina, alle otto, è uscito con il padre per andare nei campi. Umberto Anselmino ha preparato il diserbante per il grano, ha riempito la piccola cisterna e l'ha agganciata al trattore. La macchina ha un meccanismo che, per funzionare, viene collegato al motore del trattore mediante un giunto cardanico che, per motivi di sicurezza, è coperto da una protezione di plastica [redacted] forma di imbuto.

Quando tutto è stato pronto Umberto Anselmino ha preso posto al volante del trattore [redacted] Marco si [redacted] arrampicato da dietro sulla macchina e il giunto cardanico gli ha agganciato i pantaloni. «Mi sono sentito tirare *— racconta il bambino —* ed ho cercato di sbottonarmi i pantaloni per liberarmi, ma non ce l'ho fatta. L'albero mi ha tirato giù».

Il padre ha visto il bambino [redacted] trascinato dal motore ma [redacted] ha fatto [redacted] tempo ad evitare la tragedia. La macchina [redacted] gli ha prima strappato il piede e poi la pelle della gamba.

Umberto Anselmino ha fermato il trattore, ha preso [redacted] figlio in braccio ed è corso disperato verso [redacted] cascina. Da Chivasso è partita un'ambulanza. «Ha impiegato tanto tempo ad arrivare *— dice il bambino —* ed ancora [redacted] più [redacted] portarmi fino a Torino».

Al pronto soccorso del Centro traumatologico Marco è stato operato dal dott. Frieri che [redacted] stato costretto [redacted] amputargli la gamba. Ora il bambino [redacted] ricoverato nel reparto del prof. Fonda.

Il padre, sconvolto dal dolore, ha cercato [redacted] buttarsi sotto [redacted] treno. Il bambino, invece, ha dimostrato [redacted] forza d'animo incredibile. «Se continuerà ad [redacted] tanta forza *— dice la madre —* vivrà bene anche con una gamba sola. Altrimenti lo aspetta [redacted] lunga infelicità».

I nonni davanti al trattore del tragico incidente a Lauriano Po

Circo Nazionale

Cesare Togni

(Parco della Pellerina)

STAMPA SERA

Lunedì 7 maggio ore 16,30

AMICO UNICEF PIEMONTE

Eccezionale spettacolo a totale [redacted] dell'UNICEF
(per l'assistenza ai bambini in tutto il mondo).

Buono per l'acquisto di un biglietto al prezzo speciale di lire 3000, valido per qualsiasi ordine di posti.

I biglietti per lo spettacolo del 7 maggio, ore 16,30 sono in vendita al Circo Cesare Togni (dalle 10 in poi) e al Salone de «La Stampa» via Roma 80.

L'intero incasso verrà devoluto all'UNICEF.

Stasera al Palasport

Brandt e Craxi

La campagna elettorale socialista per l'Europa sarà aperta ufficialmente questa sera alle 21 al Palasport da Willy Brandt, l'ex-cancelliere tedesco presidente della Spd dell'Internazionale socialista [redacted] da Bettino Craxi. Seguirà [redacted] spettacolo musicale in [redacted] canterà Ornella Vanoni. I due leaders saranno presentati dal presidente della Regione Aldo Viglione.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. [redacted] ragazzi/e semplice lavoro ottima retribuzione per informazioni via [redacted] 23 ufficio [redacted]

A. [redacted] giovani ambosessi per facile lavoro organizzato [redacted] utili informazioni rivolgersi piazza M. Cristina 5/A.

[redacted] artigiana [redacted] lamierista pratico lavorazione [redacted] inossidabile. Tel. 359.691

CARROZZIERE generico cercasi ad ore [redacted] fonare per appuntamento [redacted] 456

[redacted] collaboratrice domestica sola indipendente a [redacted]. [redacted] abitazione singola alta retribuzione trattamenti familiare. Disposta trasferirsi le province di [redacted]. Tel. al 011 - 531.072 ore ufficio.

CERCASI [redacted] referenziata per faccende domestiche zona S. Rita. Tel. 309.5377.

[redacted] operai meccanici veramente capaci per [redacted] gru e macchine utensili di officina per tutti i sabati e domeniche, [redacted] retribuzione. Telefonare 556.[redacted]

[redacted] a coniugi [redacted] referenziati mansioni tornista alloggetto [redacted] in zona Eremo cambio lavori manutenzione piccolo orto giardino e vari. Tel. [redacted].

[redacted] fissa doti [redacted] e continuità cerca medico con 2 figli 9-12 anni per direzione casa con auto offresi durature [redacted] sistemazione. Tel. 758.908.

IMPORTANTE gruppo nazionale operante nel settore metalmeccanico ricerca per stabilimento sito in S. Antonino di Susa che produce componenti automobilistici collaudatori [redacted] operatori [redacted] manutenzione. [redacted] stabilimento [redacted] zona Torino nord carpentieri 4°, 5° livello saldatori in lig elettrodo filo continuo 4°, 5° livello tornitori 4° livello radialisti 3°, 4° livello. Presentarsi tutti i giorni escluso il sabato e domenica dalle ore 15,30 alle ore 19,30 in corso Rosselli 62, 5° piano presso [redacted] Denes.

[redacted] cercasi come collaboratrice domestica [redacted] famiglia ottimo stipendio. Telefoni 830.561 - 877.374.

[redacted] cerca operaio referenziato con patente B pratico consegne mobili anche mezza giornata, presentarsi in via Pinelli 57

impiegati

CORRISPONDENTE ottima conoscenza tedesco, con qualche anno di esperienza, cerca azienda [redacted] zona Moncalieri. [redacted]: «Publikompass [redacted] — [redacted] Torino».

DISEGNATORE progettista del [redacted] carpenteria e caldareria cerca [redacted] so industriale [redacted]. Si [redacted] esperienza almeno quinquennale. Scrivere Publikompass 312 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista per stampi lamiera e plastica cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza almeno biennale. Scrivere: «Publikompass 192 — 10100 Torino».

DISEGNATORI meccanici assume importante [redacted] diploma di perito o geometra con almeno due anni di [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

ESPERTA segretaria [redacted] con buona conoscenza inglese [redacted] cerca primaria [redacted] Torino. Scrivere Publikompass 314 - [redacted] Torino.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori-trici veramente capaci. Offresi inquadramento provvigioni carriera. Tel. 548.245.

IMPIEGATA/O sostituzione maternità, con esperienza su macchine Mad e/o Kds, cerca grande azienda. Scrivere Publikompass 315 - [redacted] Torino.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca esperti in prog[redacted] produzione. Scrivere: «Publikompass 318 — [redacted] Torino».

[redacted] Rappresentanti

[redacted] regione Piemonte con esperienza di vendita almeno quinquennale [redacted] importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Publikompass 317 — 10100 Torino».

[redacted] procacciatori auto veramente abili e dinamici inquadramento Enasarco buone provvigioni, possibilità inquadramento [redacted] per i migliori cerca Pastorino, [redacted] bastopoli 227

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA [redacted] Francia 341 super occasioni 500, 126, 127, 128, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen [redacted] Rateazioni senza anticipo permute vantaggiose garanzia 6 mesi

A.A.A.A.A. FI[redacted] consegna 48 ore massima valutazione del vostro usato rateazioni S[redacted] [redacted]sing (sabato aperto tutto il giorno). Selauto corso Trapani 116

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, A112, R5, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose Selauto corso Trapani 116.

[redacted] **AFFARI** [redacted] per qualsiasi macchina nuova [redacted] comperando [redacted] corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento [redacted] volete.

[redacted] autovetture pagamento [redacted] mediato [redacted] Selauto [redacted] Trapani 116.

[redacted] berlina Beta coupé [redacted] semestrali massimo un anno Telefonare [redacted] ufficio [redacted].247.

AUTOSANMAURO [redacted] Topolino C bellissima tutto originale 1951 [redacted] 316 [redacted] Renault 5TL Fiat [redacted] gommone. Tel. 822 4958

[redacted] Francis Lombardi presidenziale unico esemplare bleu 8 mila km. Tel. [redacted]

[redacted] Romeo Duetto 1300 spider 1973 come nuova bella [redacted] mila [redacted] effettivi. [redacted]

A112 Elegant To P7 blu superaccessoriato [redacted] 35 [redacted] unico proprietario [redacted] a L. 2 milioni [redacted] mila. Tel. 778.102.

[redacted] 316, 320, 320i, [redacted], 520, 518, perfettamente controllate vendiamo privatamente Prettiautomobili via S. Donato [redacted].

CITROEN C[redacted]

revisione totale «Eurocasion» tessera di garanzia Citroën disponibili occasioni [redacted] L. 4 milioni [redacted]. Franscar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282

CITROEN DS 20 E [redacted]

[redacted] perfetto [redacted] a nuovo garanzia «Eurocasion» Franscar [redacted] 208, telefonare [redacted].

[redacted] Pinnelli corso Stati Uniti 7 pronta consegna Visa - Lna - Dyane - Mehari - GS - CX permute [redacted] cessione leasing.

[redacted] Pinnelli [redacted] Uniti 7 usato garantito rateazioni senza anticipo Dyane 6 - GS Pallas - CX - 128 CL - 124 - A112.

DAF modello 44/55 automatic anno 72-73 ve[redacted], Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. [redacted].

DIESEL [redacted] Transit furgone [redacted] 74, 75, 76, 77; 100, 100 lungo, 130 gemellato, ricondizionati [redacted] garanzia. [redacted] corso Agnelli 22. Tel. 326.252.

DIESEL Ford Transit Kombi autobus lusso 9 posti anno 74, 75, 76, 77, ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. [redacted]

[redacted] Transit carro portata [redacted] 13, 17 anno 74, 75, 76, 77 ricondizionati in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22 T[redacted] 326.232.

FIAT 124 c.c. [redacted]amiliare anno '71 - '72 - '73 vendesi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Tel. 539 595.

GOLF [redacted] 5 porte [redacted] anno 78 perfettissima km 30 [redacted] originali Car [redacted] Telefono 205.07.00

INNOCENTI centro occasioni Mini 850 [redacted] unico proprietario Mini [redacted] L. [redacted] mila Mini 90 via P. Clotilde 17 Tel. 487 160

MAGGIOLINO [redacted] perfetto privato [redacted] mila [redacted] frizione freni [redacted] gomme ricambio vergini L. [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 445.745 - 372 505.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI [redacted]

Pellegra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864, cavalcavia [redacted] Francia, [redacted] Aeronautica (Torino)

[redacted] 200 diesel ultimo modello targato To/N6... vendesi, Automarkets corso Principe Eugenio 11. [redacted]. 539 595.

[redacted] vende Mini De Tomaso [redacted] sei [redacted] mila km perfetta qualsiasi prova. Tel. 696.6255 - 304.147 ore pasti

PRIVATO vende autovettura Fiat 126 [redacted] 1973 L. 1 milione solo contanti. Telefo[redacted] 531.008 - ore ufficio.

PRIVATO vende Bmw 2002 Til Turing belga fine 72 tetto apribile ruote lega vetri [redacted] re[redacted]. Tel. [redacted].

127 Fiat due e tre porte [redacted] a lire 1 milione [redacted] mila vendesi. Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

2000 HPE Lancia targato To/T0... [redacted] super [redacted], Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11. Tel. 539 595

304 Diesel Peugeot targato To/R4... colore amaranto interno rudio vendesi. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Tel. 539.595

16 Motocicli

[redacted] **MOTOMARKET** compera maxi moto recenti pagamento immediato [redacted], Cesare 175 Tel. 202.204.

KAWASAKI Z 400 c.a. aprile 78 perfetta ven[redacted], Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

MOTO Morini [redacted]sionaria Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi economia [redacted] rinunce. Borgaretto, [redacted] Camerana [redacted]

[redacted] P/2000 E agosto [redacted] super accessoriata vendesi, Automarkets [redacted] Principe Eugenio 11 Tel. 539.595.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTASI urgentemente zona S. Rita o Crocetta alloggio di 3-4 [redacted] con pagamento [redacted] contanti. Telefonare 696.83.43.

A. FASANO acquistiamo in [redacted] alloggi [redacted] in Torino. Abbiamo [redacted] 20 anni di esperienza. Telefonare [redacted].46.70 - 696.41.80.

[redacted] 655.359 agente d'affari [redacted] mediazione, esperienza, serietà [redacted] promozione [redacted].

[redacted] matrimonio cerco da privato una due camere [redacted] qualsiasi [redacted] Torino [redacted] che prima cintura. Telefoni 544.668.

[redacted] appartamento [redacted] 2-3-4 [redacted]re servizi. Pagamento contante. Telefonare 650.5988

ACQUISTA

[redacted] proprio conto terzi appartamenti liberi zona Crocetta pagamento in contanti. Telefoni 543.339 - 534 [redacted]

[redacted] alloggio libero [redacted] S. Paolo Francia [redacted] Rita 1-2 camere tinello servizi anche non recente. Tel. 790 037

[redacted] appartamento 3-4 [redacted] libero recente signorile pagamento contante. Tel. 599.657.

ACQUISTIAMO pagamento [redacted] contanti appartamenti vuoti in tutte le zone [redacted] T[redacted]. Telefono 545 106.

ACQU[redacted]AMO

stabile 20-100 camere in Torino gradito intervento professionisti. Tel. 541 409.

[redacted] stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima [redacted] Telefonare 535.904

ACQUISTO [redacted] privato direttamente alloggi liberi e occupati [redacted] investimento ogni [redacted] di Torino. Tel. 535.536.

ACQUISTO in Torino, appartamento libero 1-2 camere [redacted] pagamento in contanti. Tel. 535 512.

ALLOGGIO una camera tinello cucinino bagno [redacted] urgentemente purché libero qualsiasi zona [redacted], 741.023

AVVISO

[redacted] acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici [redacted] Torino [redacted] 773.309, se [redacted] trovate scomodo venire [redacted] nostri uffici [redacted] le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato [redacted] ogni vostra esigenza.

[redacted] indipendente cercasi acquistare dintorni Torino [redacted] con giardino pagamento in contanti [redacted]. 741 023

CAUSA sfratto acquisto privatamente urgentemente 2 camere cucina servizi zona Barriera [redacted] Milano. Telefono 837.353

CENTRO [redacted]

ricerca alloggi liberi [redacted] occupati in Torino e prima cintura per [redacted] clientela [redacted] garantisce rapida vendita pagamento [redacted]tà. Telefonare 650 52 87 - 650 53 70

CERCO alloggio signorile salone 2-3-4 [redacted]mere servizi qualsiasi zona pago in contanti. Tel. 360 923.

CERCO anche locato zona centrale 3-4 [redacted]mere, [redacted] biservizi box Telefono [redacted].061 dopo ore [redacted].

CONIUGI [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] Torino pagando [redacted] contanti Tel. 321349 verso sera.

EDILITALIA

vi aiuta a risolvere il vostro problema di vendita immobiliare gratuitamente [redacted] 20 giorni. Tel. 790.478.

EMIGRATI rimpatriando [redacted] acquistare alloggio libero 3 [redacted] cucina servizi [redacted]gando [redacted] contanti. Telefonare [redacted].

[redacted] IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi [redacted] occupati in To[redacted] offre rapida vendita pagamento [redacted] senza [redacted]tenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, corso Ma[redacted].

FIMINTER Spa ricerca per propri uffici palazzina [redacted] mq zona Vanchiglia Madonna del Pilone tel. 8967121.

IMPORTANTE società [redacted]ista interi stabili anche occupati Torino [redacted]incia [redacted] trattative brevi pagamento contanti. [redacted]se. Telefonare 513.017.

(continua)

Intervista al padre della bimba dilaniata e uccisa dalla belva a Leinì

"Me lo sentivo, dovevo vendere quel leone,,

Aggiunge: «Ho avuto come una premonizione, ma nessuno (né zoo, né domatori) l'ha voluto»

Folla di curiosi davanti alla [illegible] di Nadir, [illegible] leone che ha dilaniato [illegible] b[illegible] di Leinì

Avevano la stessa età: Mariangela Amelio che avrebbe compiuto i due anni fra tre settimane e il leone Nadir. «Giocavano sempre insieme rubandosi a vicenda un vecchio pallone sgonfio, scolorito dalla pioggia. La bambina gli rotolava fra le zampe e lui, forse perché si rendeva conto che avrebbe potuto farle del male, si muoveva in modo [illegible] sembrare quasi goffo, [illegible] delicatezza impensabile per una bestia della [illegible] mole». *E' lo zio, Giorgio Amelio, a raccontare commosso. E' proprio l'amicizia fra la piccina e l'animale all'origine della tragedia. Il leone, forse perché non ha saputo dosare la sua forza, forse perché colto [illegible] «raptus» che, [illegible] dicono gli esperti, «gli ha fatto rivedere per un momento la giungla», [illegible] azzannato [illegible] bambina straziandola a zampate.*

Il padre della piccola Mariangela, Pierangelo Amelio, allevatore di cani, quasi in preda ad un brutto presentimento che lo tormentava, ha sempre cercato [illegible] disfarsi della belva. Otto mesi fa quando ha comperato la ca[illegible] ed il canile di via Volpiano 140, [illegible] Leinì, dove si è trasferito da Torino (abitava in corso Brescia) aveva avuto [illegible] vecchio proprietario, insieme alla villetta, anche il leoncino che, allora, era poco più [illegible] un cucciolo. La belva [illegible] figlio di una delle tre leonesse [illegible] arrivate dall'Africa che sono custodite in due gabbie fra un laghetto [illegible] pe[illegible] trote [illegible] il ristorante «La lenza» di Volpiano.

Pierangelo Amelio [illegible] offerto Nadir [illegible] alcuni domatori, [illegible] [illegible] venderlo allo zoo [illegible] [illegible] alcuni conoscenti. Non lo [illegible] volu[illegible] nessuno e l'animale [illegible] rimasto nel cortile della casa, fra [illegible] centinato di gabbie dell'allevamento di cani pastore, dobermann [illegible] mastini napoletani. Finché [illegible] un cucciolo [illegible] pochi chili aveva potuto girare libero, poi è stato rinchiuso fra [illegible] sbarre.

«Lo si [illegible] fatto per sicurezza — *spiegano i parenti* — per[illegible] l'animale appariva innocuo. Aveva sempre voglia di giocare, non [illegible] mai stato protagonista di una reazione "pericolosa", non [illegible] mai dato problemi. In gabbia stava insieme [illegible] [illegible] mastina [illegible] la quale aveva fatto amicizia: [illegible] rincorrevano fra loro, giocavano per delle ore».

La tragedia che appare inspiegabile si è svolta in pochi minuti. Non si è ancora potuto accertare se Mariangela Amelio [illegible] sia avvicinata alla gabbia [illegible] [illegible] ciotola [illegible] carne da offrire al [illegible] «amico» (come era solita fare), o se [illegible] fosse rannicchiata accanto [illegible] sbarre per giocare.

Il leone [illegible] allungato [illegible] zampa [illegible] l'esterno [illegible] l'ha raggiunta. Le unghie sono penetrate nelle braccia di Mariangela. Il sangue ha risvegliato nel leone l'istinto selvaggio di «re della foresta» che ha continuato a colpire, violentemente, con cattiveria. Le sbarre di ferro di due centimentri che formavano la gabbia si [illegible] piegate per la violenza [illegible] colpi dell'animale. Un urlo, [illegible] i cani che quasi contemporaneamente si sono messi a latrare, hanno richiamato l'attenzione di Piera Amelio, madre di Mariangela, intenta [illegible] pulire le gabbie.

La donna [illegible] corsa, [illegible] visto la figlia fra le zampe del leo[illegible] Ha tentato di strapparla dagli artigli, [illegible] stata anche lei colpita per proteggere la bambina, l'ha trascinata lontano, sull'erba, sotto [illegible] pianta di [illegible] fusto. [illegible] ormai [illegible] troppo tardi.

La madre ha telefonato [illegible] carabinieri, alla polizia, alle ambulanze. Quasi come un automa. In preda ad un violento choc, ha chiamato gli amici, i parenti, i vicini [illegible] [illegible] li ha scongiurati [illegible] fare presto. Quando [illegible] arri[illegible] i soccorsi hanno trovato [illegible] [illegible] che, incurante delle ferite che aveva [illegible] mani [illegible] alle braccia, stringeva [illegible] petto la [illegible] bambina. E' stata medicata all'Astanteria [illegible] [illegible] subito dimessa. Non ricorda nulla: scossa [illegible] tremiti continua a parlare [illegible] Mariangela, «alla [illegible] piccola», [illegible] [illegible] fosse ancora viva.

Anche Pierangelo Amelio che quando [illegible] accaduto l'incidente era fuori casa, [illegible] Moncalieri, per lavoro, [illegible] distrutto dal dolore. Ha voluto allontanarsi in automobile, solo, «per piangere». Adesso, gli occhi umidi, continua a ripetersi: «Non [illegible] possibile... [illegible] può [illegible] vero... quel leone mi preoccupava... poteva essere pericoloso».

La belva, innervosita per la gente, continua a correre, in su e in giù, per la gabbia; si lascia sfuggire spesso ruggiti che prima [illegible] [illegible] mai fatto.

Il veterinario ha spiegato che resterà [illegible] Leinì ancora [illegible] qualche giorno poi [illegible] deciderà il [illegible] destino: o verrà dato ad uno zoo o dovrà [illegible] [illegible] abbattuto.

Lorenzo Del Boca

Il biologo dello zoo di Torino

Nessuno immagina quanti privati posseggono una belva

Spiega il dottor Benedetti, il biologo che si occupa dello zoo [illegible] parco Michelotti: «Certa gente purtroppo non si rende conto che un leone è sempre [illegible] in ogni caso una belva. Anche quando lo si porta [illegible] casa, quando sembra [illegible] un buffo micione arruffato, anche quando gioca coi figli come un qualsiasi cucciolo».

Più o meno (anche se ovviamente in questo caso i rischi risultano assai meno drammatici) [illegible] succede con [illegible] gatto [illegible] quale, pur abituato alla vicinanza dell'uomo da migliaia di anni, sopporta male qualsiasi intrusione eccessiva e può rivoltarsi d'improvviso. Con un comportamento decisamente differente, ad esempio, da quello del [illegible]. Quest'ultimo ci [illegible] amico da 15 mila anni e, elemento da non sottovalutare, deriva [illegible] lupo: [illegible] animale il cui tradizionale comportamento [illegible] branco comporta una particolare tendenza all'addomesticamento».

Con il leone, invece, c'è poco da illudersi. Il simpatico, affettuoso cucciolone [illegible] primi tempi crescerà diventando ciò che [illegible] lapalissiano: un leone adulto, [illegible] gli istinti [illegible] l'indole tipica [illegible] un qualsiasi animale feroce.

Dice [illegible] biologo: «Non è tanto questione [illegible] età quanto di stazza. Se nei primi 7-8 mesi, dieci al massimo, un piccolo leone non si fa troppo temere proprio per le sue dimensioni, quando verso l'anno comincia a pesare un quintale, per arrivare poi sui due quintali a sviluppo completo, [illegible] ovviamente guardato con occhi diversi. Stupirsi [illegible] questo cambiamento o, peggio ancora, scandalizzarsi [illegible] l'amico [illegible] ieri sembra improvvisamente "cattivo", [illegible] assurdo. Certo non capiterebbe [illegible] troppi non ignorassero completamente esigenze e abitudini di animali che, [illegible] la massima incoscienza, [illegible] magari disposti a tenere, [illegible] [illegible] successo [illegible] Leinì, in [illegible] specie di stia per pollame».

Il peggio è che in Italia, a differenza che in altri Paesi quali Svizzera [illegible] Olanda, [illegible] esiste alcuna norma specifica atta [illegible] regolamentare questo eccentrico tipo di «amici[illegible] pericolose». «Di conseguenza, sempreché vicini e portinaio siano d'accordo, qualsiasi persona potrebbe siste[illegible] in salotto due rinoceronti o [illegible] [illegible] senza che vi sia nulla [illegible] eccepire. Al massimo, potrà incorrere [illegible] omissione di custodia di animali pericolosi, qualora capiti qualche incidente. [illegible] fattaccio avvenuto, dunque: quando [illegible] troppo tardi».

Ma possibile ci siano in giro «amici delle belve»?

«Un leoncino costa dalle 300 alle 500 [illegible] lire — *conclu*[illegible] — ed esistono scimmie e serpenti [illegible] diversi prezzi. Dovessimo accettare tutti gli esemplari che i privati pretendono di consegnarci [illegible] volta diventati adulti e, secondo i loro meravigliati proprietari, "cattivi", ne avremmo da riempire tutto corso Casale».

Praly - Rappresentata «Pralafera 1920»: è la storia teatrale della prima occupazione operaia piemontese - Si replica

La filanda del barone

Fino agli Anni 60 l'economia della Val Pellice, e di qualche altra valle ancora, era legata ai cotonifici Mazzonis. Un'econo[illegible] mista, che aveva creato una classe operaia cosciente [illegible] combattiva, legata [illegible] al mondo contadino e alle tradi[illegible] popolari delle valli. Oggi, [illegible] fabbrica di Pralafera che occupava duemila operai [illegible] chiusa. Torre Pellice è diventato un paese-dormitorio, senza fabbriche [illegible] senza economia contadi[illegible] produttiva, la famiglia dei baroni Mazzonis [illegible] definitivamente [illegible] completamente [illegible]migrata. «*Non [illegible] vedono più nemmeno in villeggiatura*» raccontano.

E' cambiata la struttura [illegible] cio-economica delle valli (ora c'è anche il turismo), forse il reddito pro capite è cresciuto, ma il ricordo di un tempo «diverso», probabilmente più vivo, è forte.

Forse è per questo che il pubblico è sempre numeroso [illegible] i dibattiti vivacissimi, [illegible] lo spettacolo «Pralafera 1920» che [illegible] oltre un anno sta girando per i paesi [illegible] queste valli. E' [illegible] cronaca, fedele [illegible] esatta, anche se raccontata in chiave teatrale, dell'occupazione ope[illegible] [illegible] stabilimento Mazzonis di Pralafera, a Torre Pellice [illegible] febbraio 1920: il barone si rifiutava [illegible] applicare il contratto [illegible] [illegible].

Era [illegible] seconda occupazione di fabbriche in Italia, e precede[illegible] di sette mesi le occupazioni più [illegible] e generali del «biennio rosso». L'occupazione durò poco; sopravvenne la mediazione dello [illegible] che già nascondeva [illegible] repressione padronale e le avvisaglie [illegible] fascismo.

A scegliere questo lontano e quasi dimenticato episodio [illegible] lotta [illegible] movimento operaio, per «*recuperarlo quale memoria storica [illegible] collettiva*» [illegible] Il Gruppo Teatro Angrogna, venti giovani [illegible] mestieri più disparati, che in questa attività mette[illegible] precisione e pignoleria da provetti ricercatori, e capacità artistiche [illegible] interpretative da far invidia a [illegible] compagnie [illegible] professionisti. I loro lavori, se li fanno e se li interpretano: questo «Pralafera 1920» è il frutto di due anni di ricerche e interviste con vecchi sopravvissuti. E la costruzione scenica che ne deriva, può [illegible] citata come esempio riuscito [illegible] quel teatro popolare e politico di cui tanto [illegible] parla [illegible] che raramente si riesce a vedere senza produrre noia.

Anche a Praly la [illegible] Valdese [illegible] affollata. Sabato 5, saranno [illegible] Alpignano all'auditorium scolastico (via Regione Ferra, [illegible] 21). Nonostante le «lusinghe» dello Stabile di Torino, nonostante le lodi [illegible] storici e critici teatrali, non [illegible] mai stati in un teatro torinese (con grave perdita per questi ultimi). Perché? «*Perché nessuno ci ha invitato* — rispondono —. *E poi vogliamo restare noi stessi*», sicuramente migliori di [illegible] «professionisti».

Gianni [illegible]

Lo zio di Mariangela

Ieri nel parco di La Mandria

Safari fotografico

I torinesi hanno scoperto il «Safari fotografico». Ieri, all'interno del parco della Mandria fra i trentamila frequentatori almeno mille portavano [illegible] collo reflex con obbiettivi più [illegible] meno lunghi. I più «cacciati» sono stati i cervi che sono [illegible] anche [illegible] meno paviti. Pochi [illegible] fortunati che sono riusciti [illegible] fotografare daini.

E' stata comunque una giornata di relax per tutti. Fatta di spuntini, di passeggiate fra i boschi. Il rispetto [illegible] l'ambiente, considerato il grande flusso di visitatori, è stato esemplare. Carte [illegible] lattine sono finite [illegible] contenitori.

L'unico [illegible] è stata la raccolta dei mughetti disseminati ovunque sul terreno del sottobosco. L'avidità [illegible] alcuni [illegible] arrivata a farne grossi mazzi. [illegible] stata punita con un'iniziativa arguta quanto garbata. All'uscita le guardie campestri, aiutate da giovani ragazzi [illegible] Pro-Natura, li hanno segnestrati. Ma per premiare le persone più rispettose [illegible] ragazze hanno provveduto a farne tanti piccoli mazzetti [illegible] regalargliell.

Gli azzurrini, battuti all'andata, tentano oggi a Udine di qualificarsi

[redacted] dall'Olimpiade

[redacted] NOSTRO INVIATO

UDINE — A quindici giorni di distanza, le Nazionali olimpiche di Italia [redacted] Grecia si ritrovano di fronte per giocarsi la qualificazione ai Giochi [redacted] Mosca. Dal campo di patate di Ioannina, si pas[redacted] ora al magnifico stadio del Friuli, che la generosa gente di qui colmerà in ogni ordine di posti per far sentire il suo caldo incitamento alle giovani speranze azzurre, che debbono sbarazzarsi dei modesti pedalatori ellenici, partendo però con l'handicap di [redacted] gol.

Il compito degli uomini di Vicini [redacted] sembra affatto di quelli ibitivi, anche perché in condizioni normali (in Grecia infatti [redacted] si giocò su un terreno [redacted] calcio regolare), tra le due Nazionali c'è un divario di classe abissale. Questo non significa affatto che oggi gli azzurri possano scendere in campo convinti di avere già la qualificazione in tasca; anzi, proprio questa sensazione di potercela fare tranquillamente rischia di giocare [redacted] brutto tiro [redacted] Galli e compagni.

Azelio Vicini infatti cerca di riportare tutti alla realtà, lanciando lo slogan «non facile ottimismo ma ragionevole fiducia», nel presentare le difficoltà che i modesti ellenici potranno procurare [redacted] suoi. Greci che, tra l'altro, da quando hanno messo piede in Italia, non fanno altro che «piangere», mostrando rispetto e deferenza fin eccessiva per i professionisti italiani [redacted] dichiarandosi già battuti in partenza. [redacted] ripetono [redacted] insistenza il termine «professionisti», quasi a voler far rilevare il divario di classe e, perché no, di status giuridico esistente tra noi e loro. In realtà, in questo modo cercano [redacted] mettere subito in partenza le mani avanti, per cautelarsi in caso [redacted] una clamorosa sconfitta perché, quanto a professionismo, pure loro non hanno da invidiarci proprio nulla.

Tranne qualche rara eccezione, infatti, gli ellenici provengono tutti da club di serie A e anche [redacted] abitualmente nel loro Paese vengono etichettati [redacted] dilettanti, ciò [redacted] significa che non siano profumatamente pagati. Il fatto che Vicini abbia convocato come fuori quota il laziale Bruno Giordano ha suscitato inoltre molte polemiche non solo tra i nostri avversari, che minacciano ricorsi e reclami a non finire, ma pure in Italia. Si pensa infatti [redacted] Under 21 (questa infatti la squadra prescelta per le Olimpiadi) snaturata. Se contro la Gre[redacted] serve Giordano, già si immagina chi si potrà convocare se, superati gli ellenici, dovremo affrontare poi la Jugoslavia e la Turchia nel girone di qualificazione vero e proprio.

Vicini tenta di mettere fi[redacted] alle polemiche: «*Il problema non sussiste* — precisa categorico —, *in quanto* [redacted] *convocazione del laziale non va contro lo spirito di questa squadra. I greci dicano quello che vogliono: se il presidente Franchi ha avallato questa scelta, vuol dire che siamo perfettamente in linea* [redacted] *direttive del Cio. Quanto al fatto di avere scelto Giordano in particolare, tutto è legato al tipo d'incontro che dovremo disputare oggi. Purtroppo, si sa, questa generazione è piuttosto carente di attaccanti di spicco, quindi mi affido a lui per risolvere la partita con i greci. Più in là toccherà magari* [redacted] *altro, anche perché Giordano fa ormai parte del gruppo della Nazionale maggiore*».

Vicini ha dunque sfiorato il tema tattico della gara di oggi. La scena è immaginabile: Italia sotto dal primo minuto (bisognerà segnare almeno due gol senza subirne) e Grecia (che giocherà praticamente con gli stessi uomini dell'andata) chiusa a doppia mandata in difesa. [redacted] rischi [redacted] cui gli azzurrini potranno esporsi sono fin troppo intuibili; un attacco scriteriato infatti non gioverebbe affatto. Per questo Vicini va ripetendo [redacted] secondo slogan: «*Partita aggressiva ma con giudizio*». Questo giudizio deve venire innanzitutto da un centrocampo ordinato [redacted] disposto alla manovra piuttosto aperta. Per questo — precisa ancora Vicini — è scoccata l'ora di Vinicio Verza, un ragazzo che il selezionatore azzurro considera in grado [redacted] dare tranquillità alla manovra in mezzo al campo.

Verza vede quindi premiate le sue recenti prestazioni in maglia bianconera, dopo aver fatto per lungo tempo il turista al seguito di questa formazione olimpica. Dice il giocatore: «*E' chiaro, giocando nella Juventus gioco anche qui. Ora che ho trovato* [redacted] *posto, il difficile sarà mantenerlo, vista la concorrenza. Con* [redacted] *in campo le cose non cambieranno sostanzialmente anche* [redacted] *cercherò di dare il* [redacted] *aiuto in fase conclusiva*».

Vicini [redacted] che Verza non è ancora al meglio della condizione, ma del resto è abituato da sempre [redacted] lavorare con giocatori che, nei rispettivi club, entrano ed escono di scena con facilità. Proprio per questo, va [redacted] più apprezzato il lavoro che il trainer azzurro sta portando avanti, fatto di esperimenti tentati e ritentati non in amichevole [redacted] in allenamento, ma in partite in cui si lotta sempre per i due punti.

Formazione quindi con: Galli; Osti, Baresi Giuseppe; Tavola, Ferrario, Baresi Franco; Bagni, Verza, Giordano, Pileggi e Fanna. Le novità saranno rappresentate dalla contemporanea assenza dei due difensori centrali Collovati e Canuti, e [redacted] ritorno di Bagni, che sembra aver ritrovato la serenità giusta per tornare a giocare come lui [redacted]. Insomma, le premesse per una grossa gara ci sono tutte. [redacted] c'è pure, come al solito, Enzo Bearzot che, tornato nella sua terra dopo tanti anni, passa da un brindisi all'altro, da [redacted] abbraccio all'altro e viene quasi venerato come la Madonna [redacted] Lourdes, a giudicare dalla processione di gente in attesa di vederlo [redacted] toccarlo, che si snoda fuori dell'albergo che ospita la Nazionale.

Fabio Vergnano

Verza, [redacted] maglia azzurra per premio

Oggi in tv

Tre appuntamenti [redacted] calcio oggi sugli schermi televisivi. Alle 15,30 sulla rete 2, [redacted] in onda da Udine ITALIA-GRECIA, partita di qualificazione olimpica e ritorno dell'incontro che gli azzurri avevano perso (1-0) in Grecia.

Alle 18,15 Capodistria trasmetterà in [redacted] POLONIA-OLANDA, valida per la qualificazione europea, mentre sarà [redacted] la nostra [redacted] (rete 1, alle 22,45) [redacted] chiudere la giornata sportiva [redacted] NIA OVEST, incontro valido, [redacted] precedente, per [redacted] qualificazione europea.

Calcio - Il campionato interessa Milano

Torino [redacted] Juventus sono già [redacted] domani

Ancora due domeniche, poi [redacted] con il campionato. Ma per Torino è già finito, [redacted] in[redacted] più: Juventus [redacted] Torino sono uscite [redacted] linconicamente [redacted] scena, soffocando recenti entusiasmi e sollevando parecchie delusioni. Vince il [redacted]an senza troppe difficoltà, le due squadre [redacted] possono [redacted] pensare al [redacted], alle immediate rivincite. [redacted] ciò, naturalmente, significa rafforzamento dei ranghi, il repentino adeguamento [redacted] squadre [redacted] Trapattoni e Radice ad una situazione [redacted], [redacted] quale [redacted] costrette ad inseguire dopo [redacted] lungo dominio.

Ecco quindi che saltano fuori [redacted] prime indiscrezioni, i primi nomi che faranno parte di Juventus [redacted] Torino nella prossima stagione. Per [redacted], sul conto del Torino si parla esclusivamente [redacted] cessioni, [redacted] Pianelli categorica[redacted], mentre nel campo opposto — quello [redacted] bianconeri — regna il silenzio più [redacted] soluto. Comunque, cerchiamo di indovinare qualcosa nei due campi opposti.

[redacted] dovessimo dar retta a tutte le voci che circolano, il Torino del prossimo anno dovrebbe allineare alcuni ragazzini iredicenni più il portinaio dello stabilimento di Cascine Vica, appoggiato da qualche robusto autista. Infatti, quasi tutti i giocatori granata vengono dati per ceduti, da Zaccarelli [redacted] Graziani, [redacted] Pecci a Claudio Sala, per non parlare [redacted] Mozzini, Onofri [redacted] Santin. Chi resta? Quasi nessuno, e sarebbe molto arduo mettere insieme una formazione accettabile.

Basta comunque questa constatazione per rendersi conto che [redacted] tratta di ipotesi campate in aria, tanto per fare il solletico all'ambiente. Pianel[redacted] ha detto molto chiaramente che non ha intenzione [redacted] smobilitare ma, anche [redacted] non avesse parlato così, sarebbe piuttosto difficile immaginare l'intenzione di cedere mezza squadra. Il fatto [redacted] che il Torino farà indubbiamente qualcosa, [redacted] magari qualcosa [redacted] notevole, ma [redacted] ha intenzione [redacted] raccontarlo proprio in questi giorni.

Abbiamo già parlato una volta dei «bene informati» di casa granata che tutto sanno [redacted] tutto strombazzano: sappiamo quin[redacted] che [redacted] fonti di informazione sono quanto [redacted] più inesatto possa esistere. Anzi, che non esistono fonti [redacted] informazione che non siano quelle ufficiali. E [redacted] Pianelli, Traversa e Bonetto i quali si guardano bene dal far [redacted] i loro piani. Bonetto è stato chiarissimo [redacted] proposito: «*Indubbiamente, faremo qualcosa.* [redacted] *ne parlassimo adesso saremmo dei fessi oppure dei bugiardi. E' meglio lavorare in silenzio*».

Un caso per tutti: Francesco Graziani. Lo dànno già al Milan, sembra sia cosa fatta. Ma la realtà è un'altra. [redacted] Milan [redacted] benissimo — come sa la Lega Calcio — che [redacted] Torino non ha intenzione di cederlo ai rosso[redacted]: [redacted] tratta di una faccenda abbastanza complessa e non facile [redacted] raccontare, ma sul conto del centravanti [redacted] può [redacted] affermare che un affare del genere ha pochissime probabilità di andare in porto. Soprattutto perché il Torino non [redacted] intenzionato a cederlo. La di[redacted] mercato potrebbe domani far variare qualche pedina, inventare qualche gioco nuovo in [redacted] al quale determinati giocatori potrebbero cambiare maglia, ma sono cose che riguardano [redacted] domani e delle quali nessuno, ripetiamo nessuno, può [redacted] essere a conoscenza, semplicemente perché [redacted] esistono.

Tutto questo riguarda Graziani, [redacted] il discorso vale per tutti gli altri. [redacted] non intendiamo affermare che il Torino non potrebbe cambiare qualche giocatore, diciamo soltanto che [redacted] momento attuale (ed [redacted] lo stesso presidente Pianelli a confermarlo: «*Non ho visto un soldo, non so come facciano* [redacted] *dire che ho venduto dei giocatori*») non [redacted] nulla che sia stato anche semplicemente iniziato.

Beppe Bracco

Nessuna squadra è soddisfatta quando [redacted] lasciare [redacted]: [redacted] discorso [redacted] maggiormente valido per la Juventus che [redacted] possiede ormai [redacted] collezione, perché non è concepibi[redacted] che qualcuno dica: «Ne abbiamo [redacted] tanti, non è [redacted] prendersela». Anzi, alla Juve faranno il possibile per ricominciare [redacted] prossimo [redacted].

Chiaro, quindi, che qualcosa cambierà ed [redacted] molto [redacted] sinora [redacted] trapelate indiscrezioni. [redacted] che avessero un qualche valore perché [redacted] casa bianconera sanno fare i loro affari [redacted] bene che al Torino e [redacted] parla — e neppure sus[redacted] — a sproposito. [redacted] è [redacted] qualche giocatore nuo[redacted] arriverà, visto che sono gli stessi colleghi in maglia bianconera ad affermarlo, o quantomeno [redacted] sollecitare la cosa. [redacted] oggi [redacted] potrebbe arrivare [redacted] un po' prestino.

[redacted] in aria l'a[redacted] Rossi (sembra che nessuno ricordi [redacted] la [redacted] non [redacted] ricevuto l'intero pagamento [redacted] comproprietà) ma è [redacted] presto. [redacted] un [redacted] qualcosa certamente succederà. I [redacted] che hanno portato [redacted] Juventus [redacted] una posizione di classifica cui non [redacted] sono [redacted] individuati con esattezza: non ci vorrà molto per corre[redacted] ai ripari.

davanti
al pericolo
metti
la [redacted]
KLIPPAN
La cintura di [redacted] KLIPPAN
dice che [redacted] guidare
e che vuoi proteggere
chi [redacted] vicino nel modo [redacted] sicuro.
Scegli KLIPPAN, le più usate nel mondo.
CINTURE DI [redacted]
KLIPPAN
[redacted] TECNICA PER [redacted] LONTANO DAL [redacted]

Per applaudire i granata in 5000 [redacted] Motovelodromo

Il «Pozzo» al Torino

Il Torino ha vinto con merito l'XI torneo dedicato [redacted] Vittorio Pozzo sconfiggendo in finale per 1 a [redacted] l'Inter. Il [redacted] organizzativo è stato enorme. Cinquemila persone [redacted] raccolte attorno ai giovani partecipanti riempiendo ogni ordine di posti del vecchio motovelodromo torinese. Si è trattato di un pomeriggio festoso, che ha concluso una manifestazione calcistica iniziata il 21 aprile con la scena che via via si è animata grazie alla presenza di compagini sempre più agguerrite. I fotogrammi finali hanno premiato la meticolosità organizzativa del figlio di Vittorio Pozzo, Alberto, [redacted] dei dirigenti dell'Ardor, che sono riusciti [redacted] dare una veste internazionale al torneo con la presenza della Stella Rossa di Belgrado.

Ieri pomeriggio si sono svolte le finali per il terzo [redacted] quarto posto e, successivamente, per il primo ed il secondo. I giovani della Stella Rossa (che si è aggiudicato il match per due [redacted] zero) [redacted] quelli della Juventus [redacted] presentati alquanto stanchi dopo i duecento minuti delle eliminatorie disputate fra sabato e ieri mattina. Ha vinto la squadra slava (buon fraseggio, palleggio spigliato) grazie [redacted] gol di Karanovic e di Radanovic (su rigore). Della Juventus è piaciuto il libero Asquini, anche [redacted] troppo spesso indulge [redacted] preziosismi pericolosi. E' bene ricordare che la formazione [redacted] Giovanni Viola presentava nell'occa[redacted] molti rincalzi, [redacted] che soltanto dopo i calci di rigore [redacted] stata sconfitta dall'Inter nella semifinale del mattino. La Juventus meritava, insomma, miglior sorte.

Durante l'intervallo, un tuffo nel passato, con un pizzico [redacted] nostalgia ma [redacted] retorica. Carletto Parola, il famoso centromediano metodista dalla rovesciata più popolare d'Europa, ha presentato illustri vecchie glorie, da Ianni a Rossetti, da Pasinati [redacted] Monzeglio, da Rava a Locatelli, [redacted] Ferraris II [redacted] Colaussi, da Depetrini [redacted] Piola. Il pubblico, che ha seguito tutta la manifestazione con calore [redacted] compostezza, ha rivissuto alcune pagine vive della storia del calcio italiano che fanno perno sulla mitica figura del tecnico [redacted] giornalista Vittorio Pozzo. Per rendere più toccante la cerimonia, conclusasi [redacted] la premiazione [redacted] Masetti, il portierone della Roma degli anni '30 e '40, gli organizzatori dell'Ardor hanno mandato in onda alcuni brani di dolcissima musica d'altri tempi.

Ferrari (cannoniere del torneo) [redacted] Ezio Rossi vengono premiati

Dopodiché, si è ripreso con il calcio giocato e sono entrati nuovamente in scena i giovani, quel serbatoio dal quale dovrebbe attingere in futuro il football italiano. Torino ed Inter di fronte. Partita correttissima. Nessun proble[redacted] per arbitro e guardalinee. L'unico episodio poco simpatico riguarda l'espulsione dal campo di Benito Lorenzi, allenatore dell'Inter, che evidentemente partecipava con troppo slancio [redacted] questa finalissima. Equilibrio in campo all'inizio. E' difficile che in una finale fra giovani (si tratta di mini-allievi del '62 [redacted] '63) [redacted] spezzi il rapporto di forze. Il Torino, secondo tradizione, ha più sangue nelle [redacted] ed attacca di più. Anche se conclude di rado. L'Inter è quadrata, ha uomini atleticamente molto dotati ma è poco agile. Entrambe [redacted] squadre, comunque, accentrano il gioco [redacted] sfruttano poco gli spazi laterali. Marchetto fa giocare Cavaglià arretrato, in linea quasi [redacted] Davin, (poi Sorrentino) e Rossi Paolo. D'Antonio (il più pericoloso) [redacted] Ferrari a fare da guastatori.

L'equilibrio viene spezzato però al 38' da un lungo traversone di Paolo Rossi (omonimo del più celebre vicentino), che inganna Montagna uscito piuttosto avventurosamente. A questo punto, l'Inter [redacted] innervosisce, il Torino si mantiene tranquillo [redacted] continua [redacted] attaccare mancando il raddoppio in un paio [redacted] circostanze. Lo spettacolo non è [redacted] più esaltanti. Anche granata ed interisti vengono [redacted] stressanti fasi eliminatorie (270' in tutto di gioco, finale compresa). Bravi tutti i granata. Sugli scudi Davin, Rossi Ezio e D'Antonio, un italo-americano sgusciante [redacted] rapido. Nell'Inter, una citazione per [redacted] libero Giorgi, per Trevisan [redacted] per Casella che in alcune circostanze imita Beccalossi. Poi è tempo [redacted] premiazioni, [redacted] consuntivi. E il crepuscolo [redacted] da sipario all'XI torneo Pozzo.

Angelo Caroli

Stasera (20,45) in via Cenisia

Casalbore: semifinali

Anche la decima edizione del torneo Renato Casalbore [redacted] giunta alla fase finale: questa sera infatti sul campo di via Cesana si disputeranno [redacted] due semifinali che designeranno le squadre che venerdì [redacted] faranno la finale.

Sorprese non [redacted] sono [redacted]: le formazioni che hanno superato la fase eliminatoria sono: Juventus, Torino, Victoria Ivest [redacted] Cenisia. Per il Torino ha giocato la solita squadra [redacted] ci [redacted] abituato negli ultimi [redacted] a vendemmiate [redacted] gol, soprattutto per merito [redacted] Comi, implacabile goleador.

Un po' [redacted] Juventus [redacted] Viola: i bianconeri [redacted] sempre vinto [redacted] risultati eccezionali.

Chiudono la quaterna [redacted] il Victoria Ivest, [redacted] granata, [redacted] il Cenisia, padrone di casa, che [redacted] riuscito a mettersi in evidenza nella [redacted] manifestazione.

[redacted] accoppiamenti per le semifinali sono i seguenti: Juventus-Cenisia (ore 20,45) e Torino-Victoria Ivest (ore 21,45).

Personaggi al Torneo Pozzo

C'è un Paolo Rossi in maglia granata

Anche il Torino ha il [redacted] Paolo Rossi. Il pubblico [redacted] «Poz[redacted] l'ha scoperto quando lo speaker ha annunciato [redacted] era [redacted] lui [redacted] segnare il gol all'Inter.

Paolo [redacted] ragazzone [redacted] Massa Carrara, [redacted] diciassettenne, che dimostra [redacted] saper stare al gioco [redacted] omonimi: «In [redacted] occasione [redacted] questa torna utile chiamarsi così. E' quando [redacted] cose vanno male che [redacted] fischiano [redacted] orecchie».

Il torneo si è concluso da pochi [redacted] e i giocatori granata [redacted] raccolgono al [redacted] del [redacted] al [redacted] Beppe Marchetto. Il trainer, [redacted] suo tempo, [redacted] fa, fu uno dei [redacted] in campo con [redacted]la della prima squadra dopo la tragedia [redacted] Superga, [redacted] il più [redacted]zionato per questo [redacted]: «Siamo [redacted] il "Pozzo" — balbetta appena —. Non [redacted] dire quanto [redacted] per [redacted] prova [redacted]. [redacted] tutti. [redacted] l'Inter, giocando bene, il [redacted] e io [redacted] notato nel finale quando [redacted] potuto raddoppiare facilmente».

Milan, il tecnico [redacted]la Stella Rossa, squadra elogiata per il suo classi[redacted] danubiano, conferma [redacted] un simpatico italiano [redacted] «Torino, bella équipe. [redacted] impressionato [redacted] grinta». [redacted] metro più [redacted] là «Veleno» Lorenzi, [redacted]e era stato espulso dall'arbitro, fa nuovamente capolino sul prato del Motovelodromo. [redacted] vuol parlare, si capisce che [redacted] ancora [redacted] il suo [redacted] nei confronti [redacted] «giacchetta [redacted] turno.

Si fa [redacted] po' [redacted] poi diventa difficile riuscire [redacted] interromperlo: «La partita l'avete vista tutti, il Torino [redacted] giocato in dodici, schierando [redacted] '62. Lo sa [redacted] che i miei ragazzi [redacted] un'annata più giovani?». Una pausa, [redacted] smorfia e Veleno [redacted] diritto: «Ci avrei [redacted] questa squadra, [redacted] avrei preferito, per vedere [redacted] buon calcio, giocare la finale contro la [redacted]

[redacted] riesce [redacted] un protagonista. [redacted] albergo ha [redacted] il suo daffare nel [redacted] l'entusiasmo per i suoi calciatori di [redacted] ragazzine in [redacted] scolastica [redacted] Toscana. Sono [redacted] le uniche tifose dell'Inter al Motovelodromo.

[redacted] margini [redacted] campo si [redacted] presentata un'altra squadra, [redacted] altri tempi. Campioni che hanno vestito la maglia [redacted] Nazio[redacted] con [redacted] Pozzo. Il più giovane [redacted] Carletto Parola. [redacted] la [redacted] delusione per [redacted] prova [redacted] Juventus, esclu[redacted] finale ai calci [redacted] rigore: «In casi come questi, [redacted] piazza la palla, [redacted]

[redacted] glorie il più applaudito [redacted] Silvio Piola. Lui [redacted] a Torino, [redacted] stadio. Non perde [redacted] campionato. Il suo giudizio è puntuale: «I bianconeri hanno perso venti volte questo scudetto, ma anche solo per un quarto d'ora [redacted] partita [redacted] il gioco migliore».

L'ultima [redacted] è degli organizzatori dell'Ardor, Curtino [redacted] Ferrero. [redacted] futuro: «L'anno prossimo faremo meglio, il nostro [redacted] parlerà [redacted] lingue».

Alberto [redacted]

Cestiste azzurre in semifinale

SEUL — Battuta d'arresto per la [redacted] ai campio[redacted] femminili di pallacanestro. La squadra [redacted], che aveva debuttato con un sensazionale 80-38 contro la Malaysia, è stata sorprendentemente superata [redacted] per [redacted] (44-35) dall'Australia.

Malgrado la sconfitta, [redacted] si sono virtualmente assicurate il [redacted]. La rappresentativa [redacted] stata inserita nel gruppo eliminatorio «C», che si compone [redacted] sole squadre essendosi il Messico ri[redacted] all'ultimo minuto.

Successo di pubblico ieri all'ippodromo di Vinovo

Van Hauten quasi a sorpresa vince i milioni del «Torino»

Metti [redacted] «pattern-race» in un giorno festivo infrasettimanale, senza alternative [redacted] calcio [redacted] basket, e i torinesi ti scoprono l'ippica. Ieri a Vinovo per il G. P. Città [redacted] Torino, l'ippodromo ha fatto il pieno. Gremite le tribune, intasato il «parterre», difficili gli spostamenti [redacted] una parte all'altra degli impianti. Almeno 6 mila persone [redacted] sono date convegno [redacted] questa «pattern-race», che [redacted] un [redacted] esotico per indicare una corsa classica, ricca di dotazione (24 milioni in palio) con cavalli che gareggiano tutti [redacted] pari peso, [redacted] eccezione delle femmine che godono [redacted] un discarico [redacted] un chilo [redacted] mezzo rispetto ai maschi.

Ieri Croda Alta era l'unica giumenta in campo che approfittava [redacted] questo vantaggio, e vuoi per il peso inferiore, vuoi per Laerte che, come suo compagno di colori, doveva farle [redacted] paggio, vuoi, soprattutto, perché era reduce da una bella vittoria [redacted] S. Siro, la [redacted] grigia allenata [redacted] Enrico Camici è partita coi favori [redacted] pronostico.

Ma già [redacted] tondino Croda Alta appariva nervosetta, il manto [redacted] di sudore, le orecchie dritte, l'occhio inquieto. E in pista, pur comportandosi più che egregiamente, non ha assolto in pieno il ruolo di protagonista. Anche perché, bisogna dirlo, ha trovato due maschietti, Van Hauten e Mispy, che [redacted] si sono comportati da cavalieri, [redacted] da antagonisti caparbi [redacted] terribili.

Subito dopo l'uscita dalle gab[redacted] posta [redacted] 1600 metri, quattro cavalli hanno galoppato quasi su una linea per un buon tratto [redacted] diagonale. Poi Coconat Grove, che doveva far da battistrada all'alleato Kalimir, ha preso un leggero sopravvento [redacted] Belussov, Kalimir e Mispy, mentre gli altri erano [redacted] ridosso.

A metà curva, Kalimir già chie[redacted] strada, ma dietro di lui si portava Van Hauten, ancora bene in [redacted] Sergio Dattori. Superata [redacted] boa [redacted] curvone, Kalimir [redacted] appostava allo steccato, pron[redacted] a parare i rivali. Si faceva avanti con ampie folate Croda Alta che lo apparigliava, mentre trovava un varco invitante proprio Van Hauten che ingaggiava con [redacted] coppia [redacted] un violento duello. All'esterno si metteva in [redacted] Mispy [redacted] a metà dirittura portava [redacted] quattro il numero dei pretendenti al [redacted]. Ma ai 200 conclusivi Van Hauten allungava il passo e per gli altri era il buio. In prossimità del palo Mispy, [redacted] 4 lunghezze [redacted] vincitore, precedeva [redacted] poco Croda Alta, terza per [redacted] testa [redacted] Kalimir. Vicinissimo il [redacted] Dupper [redacted] capeggia i battuti.

Tot. V.te 37; pl. 17,28,16; acc. 237.

Alessandro Debernardi

Ieri a Padova

Fakir [redacted] Vivier torna al successo

Finalmente Pino Rossi, «driver» di Vinovo, ha trovato il modo [redacted] cogliere un prezioso [redacted]cesso [redacted] il trottatore francese Fakir du Vivier, che aveva in [redacted] un mese. L'evento [redacted] è verificato [redacted] termine dei 1600 metri [redacted] Grassetto disputato ieri a Padova. [redacted] ha preceduto Granit, secondo anche nel «Fiera» di domenica [redacted] S. Siro, [redacted]Indigeno [redacted] e l'americano Quick Hollandia.

Il francese [redacted] Vinovo ha trottato la [redacted] nel tempo eccezionale di 1'14" e 6.

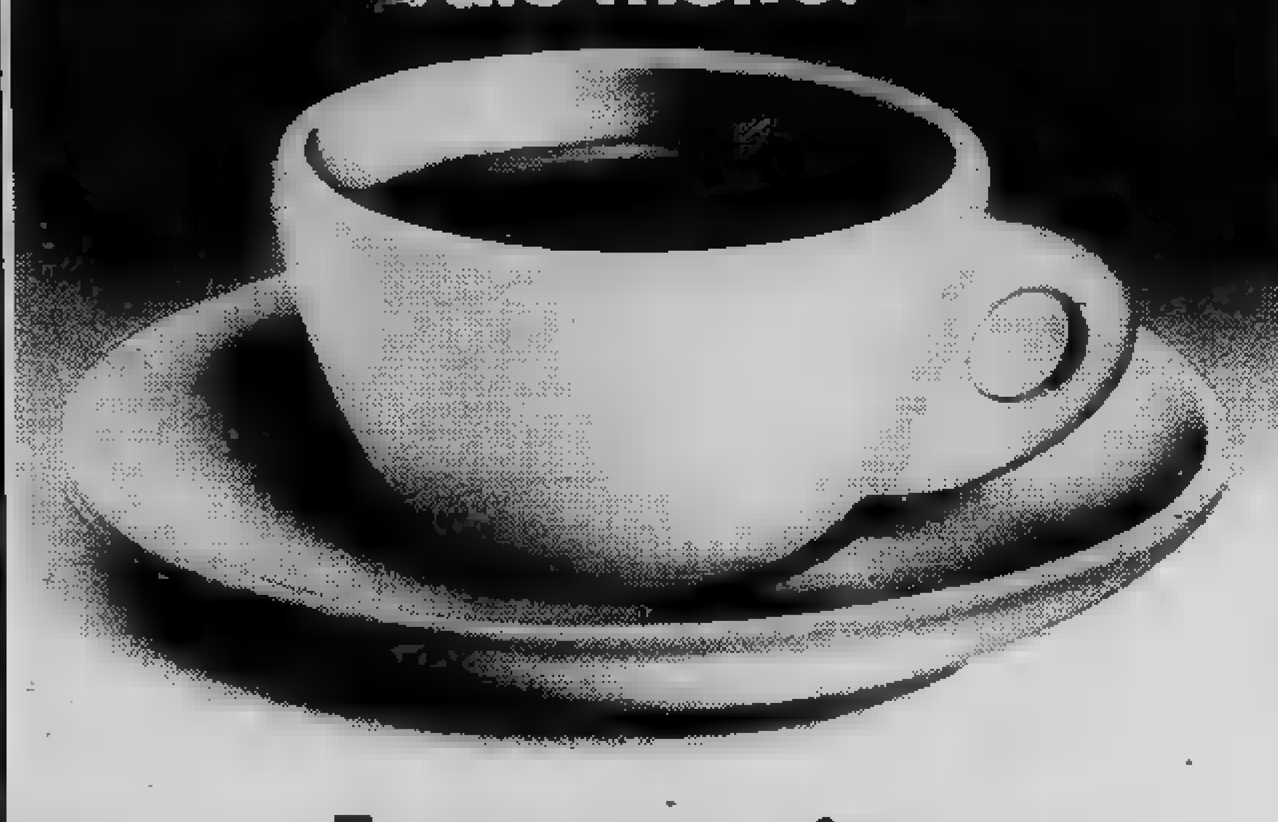
Udella battuto

WEMBLEY — Franco Udella [redacted] perduto ieri [redacted] Wembley il titolo europeo dei pesi [redacted] pugilato in [redacted] sconfitta [redacted] punti in 12 riprese [redacted] dell'italo-inglese Charles [redacted]

■ GLI STUDENTI universitari di [redacted] daranno [redacted] un torneo [redacted] calcio in notturna. Al trofeo «Ateneo», [redacted] incomincerà il [redacted] maggio, prenderanno parte [redacted] formazioni in rappresentanza delle facoltà Giurisprudenza [redacted] Politiche, [redacted] squadra di studenti tifosi [redacted] Torino [redacted] compagine [redacted] bar [redacted] Le partite si disputeranno [redacted] al campo comunale di [redacted] Mauro.

■ GRAZ — L'italiano Mauro [redacted], su Lola, [redacted] è piazzato terzo nella cronoscalata [redacted] Graz, [redacted] conda prova [redacted] campionato [redacted]ropeo. La [redacted] vinta dall'austriaco Willy Siller.

Questo caffè [redacted] ti offriamo vale molto.



Forse una vita.

Un caffè: dopo ogni donazione è tutto quanto riceve un donatore di sangue. E insieme la gioia [redacted] sapere che qualcuno vive con il SUO sangue

AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Da domani [redacted] riprende per lo scudetto del basket

In finale Billy e Sinudyne

L'Emerson non avrà la stella del decimo scudetto. La Billy ha eliminato spietatamente i campioni degli ultimi due anni nella partita di «bella» [redacted] semifinali dei «playoff» per il titolo del [redacted] Per la prima volta dopo dieci anni, nella prossima stagione, la squadra di Varese [redacted] disputerà dunque [redacted] Coppa [redacted] Campioni. Lo scudetto se [redacted] contenderanno i milanesi, eredi del grande [redacted], [redacted] i bolognesi della Sinudyne (ossia [redacted] vecchia, gloriosa Virtus), i quali pure [redacted]lla «bella» han[redacted] agevolmente [redacted] fuori i reatini dell'Arrigoni. Anche la finalissima si disputerà «al meglio di tre partite»: [redacted] domani sera (ore 21) a Bologna, ritorno domenica pomeriggio a Milano, eventuale «bella» mercoledì 9 maggio ancora a Bologna.

g. m.

«Bis» dei milanesi a Varese con l'Emerson

DAL NOSTRO INVIATO

VARESE — *Sandro Gamba, allenatore della Chinamartini-basket, appena rientrato dagli Stati Uniti, alla fine si mordeva [redacted] mani. Sulle tribune la gente venuta da Milano scandiva in [redacted] «Sim-men-thal, Sim-men-thal», mentre i tifosi varesini, delusi fino alla rabbia (una rabbia antica come il basket italiano), si sfogavano scagliendo sedie in testa ai fans avversari.*

Gamba, il cui cuore [redacted] già di per sé più varesino che «billino» («La Billy [redacted] ha molto [redacted] che fare col mio vecchio Simmenthal — *dice sempre* — mentre l'Emerson è figlia della mia Mobilgirgi»)*, aveva da rammaricarsi nel vedere una squadra due [redacted] in campionato dalla sua China (la Billy, appunto) trionfare a Varese ed accedere [redacted] finalissima per lo scudetto.*

Di rabbia e di rammarico, invece, non si coglieva traccia sul volto onesto e intelligente di Dodo Rusconi, l'allenatore dell'Emerson: «Hanno giocato meglio loro, hanno vinto. Tutto regolare. Peccato. Dateci un'annata più tranquilla, un Meneghin sano, [redacted] cambio valido in più [redacted] oggi sa[redacted] campioni d'Europa e finalisti per lo scudetto, [redacted] fare [redacted] a questo [redacted] lo dico comunque che morti proprio non siamo: o perlomeno [redacted] possiamo risorgere fin dall'anno prossimo. Per intanto, complimenti alla Billy».

Complimenti pienamente meritati. Il «playoff» di semifinale [redacted] Billy ed Emerson [redacted] rinfrescato il ricordo dei Simmenthal-Ignis che hanno fatto [redacted] storia del basket negli Anni Sessanta. E dopo due scontri giocati [redacted] vinti (o persi) più sul piano nervoso e psicologico che su quello tecnico, le due squadre hanno saputo dar vita ad una «bella» anche tecnicamente degna (per varietà, completezza, articolazione di fasi e motivi) dei duelli d'un tempo fra Milano e Varese.

Ha vinto, meritatamente, la Billy di Dan Peterson. Una vittoria «all'italiana» da parte di una formazione che ha fatto respirare aria d'America al nostro campionato fino [redacted] ieri: cambi a ripetizione, sottigliezze tattiche, trovate difensive [redacted] sorpresa (tutte [redacted] molto «made [redacted] Usa» erano state [redacted] caratteristiche più evidenti della Billy per tutta la stagione. Stavolta Peterson ha fatto ricorso ad un solo cambio in quaranta minuti (Franco Boselli, per pochi secondi, [redacted] fine primo tempo), ha difeso quasi sempre a uomo, ha attaccato [redacted] viso aperto, senza [redacted]gici «escamotages», salvo quello [redacted] chiamare spesso Silvester [redacted] un taglio in lunetta, per aumenta[redacted] la penetrazione contro la [redacted] dell'Emerson.

Tutto ciò non ha avuto però il significato [redacted] una inversione di rotta: la partita [redacted] Billy è stata figlia naturalissima di tante altre precedenti: la [redacted] tensione verso la vittoria, [redacted] mancanza [redacted] complessi. Che Peterson — dopo la grossa [redacted] perduta a San Siro domenica — abbia voluto puntare tutto sulla semplice, genuina «carica» del quintetto-base, rientra perfettamente nella logica tipica delle scelte del gran maghetto americano.

La cronaca dell'evento vede subito la Billy avanti 6-2, poi le due squadre costantemente [redacted] contatto, con Silvester infallibile (finirà con 14 su 25, dimostrando una volta per tutte di non essere affatto [redacted] giocatore perdente nelle grandi occasioni) [redacted] Yelverton a rispondere dall'altra parte. Mancano i punti di D'Antoni (1 [redacted] 7 da fuori, però gran regia [redacted] incredibile freddezza nei liberi finali) e Ferracini (troppo «carico», verrà fuori in seguito, con 11 rimbalzi), ma mancano anche quelli di Morse, che a metà tempo ha un solo canestro all'attivo (18-15 per [redacted] Billy).

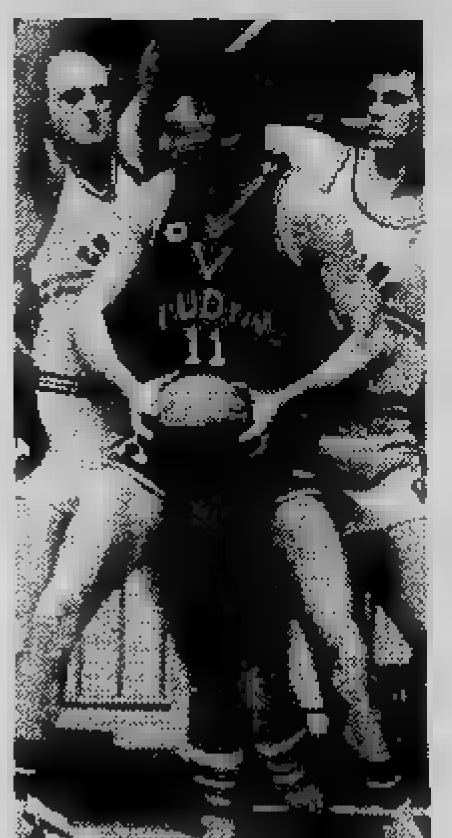
«Superbob» si sveglia all'improvviso e l'Emerson sembra scattare in avanti (22-22 al 13'), [redacted] Kupec dall'angolo e Gallinari (stupendo mezzosangue con l'animo del «fighter», eguaglierà Meneghin con [redacted] rimbalzi) la ricacciano sotto: 36-28 al 17', prima che [redacted] nuovo Morse recuperi fino [redacted] riposo.

Rusconi parte nella ripresa [redacted] Meneghin (che [redacted] già tre falli, gioca sempre soltanto [redacted] 50%, chiuderà con 7 su 13). Silvester e Kupec (12 [redacted] 19 e 7 rimbalzi) segnano anche da 10 metri e per l'Emerson è sempre un duro inseguimento: 48-40 per i milanesi al 4', 58-55 al 9', con un gran bel lavoro a pressing di Colombo (Ossola decisamente [redacted] regge più le tre partite in sette giorni) su D'Antoni. La coppia Yelverton-Morse compie il miracolo [redacted] pareggio sul 64 al 12', [redacted] subito dopo [redacted] Yelverton (6 [redacted] 12 e 5 rimbalzi) vengono fischiati [redacted] dubbio quarto fallo (sarebbe uno [redacted] pochi errori gravi di Baldini [redacted] Montella, bravi sopra ogni attesa) e un platelale quinto, nel giro di pochi secondi.

L'Emerson [redacted] colpo, scivola [redacted] 68-75 in tre minuti [redacted] neppur [redacted] Meneghin più arrembante e un [redacted] indomito rie[redacted] a riportarla in quota. La difesa a [redacted] di Rusconi [redacted] stata affondata da Kupec e Silvester: l'individuale aveva lasciato spa[redacted] anche [redacted] Ferracini e Gallinari; il pressing finale esalta D'Antoni, che tiene palla [redacted] maestro, facendo «melina». Per tre volte l'Emerson arriva [redacted] tre punti, per [redacted] volte commette fallo sul palleggio e per tre volte D'Antoni (2) [redacted] Silvester segnano gelidamente due «liberi» [redacted] due. L'ultima volta accade a 6" dalla fine, poi Morse segna ancora in contropiede (87-84 [redacted] 19'58") ed esce dal campo, [redacted] bassa, senza neppure aspettare la sirena.

[redacted] Menichelli

Facile per i bolognesi con la stanca Arrigoni



Kresimir Cosic

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Finisce [redacted] i settemila sostenitori [redacted] Sinudyne che scandiscono in coro «cam-pio-ni, cam-pio-ni». Due minuti prima [redacted] esultato, [redacted] notizia giunta [redacted] radioline che la Billy [redacted] l'[redacted] per il titolo. Esagerata considerazione dell'E[redacted] fiducia n[redacted] «miracolo» [redacted] Peterson? Né l'uno né l'altro motivo, solo la cieca sicurezza [redacted] tutto il clan bolognese sull'importanza [redacted] fattore-campo per la squadra bianconera.

L'Arrigoni [redacted] «bella» delle [redacted] mifinali era [redacted] letteralmente travolta, annientata. Una squadra che [redacted] dato ormai fondo ad ogni più riposta energia, prima raggiungendo il traguardo [redacted] finale di Coppa Korac [redacted] ora [redacted] semifinale del campionato: «*Con gli uomini a disposizione, con [redacted] parco atleti limitato* — ammetteva tranquillo l'allenatore Pentassuglia — *non potevamo fare di più. Per noi è [redacted] sconfitta accettabilissima. Possiamo ben festeggiare la chiusura [redacted] un campionato positivo. Per il resto, [redacted] Sinudyne che [redacted] giocato molto bene riscattando la brutta prova di Rieti*».

[redacted] la differenza [redacted] i due complessi [redacted] risultata subito nettissima. Nel giro dei primi [redacted] minuti tutti i giocatori [redacted] quintetto-base bolognese (Cosic, Villalta, [redacted], Caglieris e Bertolotti) [redacted] andati a canestro, mentre gli ospiti, schierati in una suicida [redacted] uomo, trovavano qualche raro canestro solo con Sanesi, mentre Brunamonti [redacted] l'ombra dell'az[redacted] che sogna Giancarlo Primo.

Dopo cinque minuti la Sinudyne [redacted] punti [redacted] vantaggio (18-8) e la differenza [redacted] tutta dall'efficacia della «3-2» [redacted] Driscoll [redacted] dal lavoro eccezionale [redacted] Cosic. Quando il gigante jugoslavo [redacted] approdato a Bologna, in tanti [redacted] avevano definito un pensionato del basket, venuto in Italia con interessi solamente culturali, dato che oltre che in palestra si dilettava [redacted] visitare monumenti e pinacoteche. Ora, trovato an[redacted] l'amalgama [redacted] i compagni, è diventato [redacted] fulcro e l'asse portante [redacted] tutto il complesso, dall'alto di [redacted] classe superiore che gli fa portare [redacted] pallone e gli fa servire «assist» degni [redacted] miglior «playmaker», [redacted] tralasciare [redacted] particolare che sotto i canestri [redacted] che gli sfugga qualche rimbalzo, soprattutto in difesa ma anche [redacted] attacco.

[redacted] eggiunge che Caglieris ha sfoderato i primi 14 minuti [redacted] livelli eccezionali (carica, agonismo [redacted] tiro con mira perfetta: 6 su 7) [redacted] logico comprendere che Pentassuglia, anche passando dopo sei minuti di gioco ad [redacted] più opportuna «1-3-1», ben poco poteva fare per arginare l'avversario.

La possibilità per i laziali poteva esserci quando negli ultimi cinque minuti del primo tempo [redacted] richiamava in panchina Caglieris [redacted] Wells per Valenti e Generali, ma i 12 punti di svantaggio al 15' (42-30), invece che diminuire, salivano a 16 al riposo (54-38).

[redacted] ripresa lo strapotere della Sinudyne risultava ancora più schiacciante. Bertolotti dimostrava di non aver[redacted] perduto completamente [redacted] tiro (al termine con 25 punti risulterà il miglior cecchino della sfida) [redacted] giocava [redacted] livelli per lui insoliti in questo campionato; Villalta si [redacted] benissimo, come [redacted] «prima fase», [redacted] persino il discusso Wells trovava modo di mandare in [redacted] il pubblico con i [redacted] contropiede [redacted] ritmo forsennato, saltando gli avversari con dribbling altamente spettacolari in palleggio.

Saliva così sempre più il punteggio a favore dei padroni di casa, che toccavano quota cento poco dopo [redacted] 16' (100-75). Driscoll, dopo che Sojourner, applauditissimo, era uscito per cinque falli [redacted] 14', poteva via via richiamare in panchina tutti i titolari e fare terminare la gara al quintetto [redacted] rincalzi, [redacted] il minimo patema d'animo. C'era gloria per tutti fino alla sirena finale: 106-84.

Per [redacted] sfide finali [redacted] la Billy, Driscoll non fa pronostici, ricorda [redacted] che contro il suo [redacted] allenatore Dan Peterson ha già perso [redacted] in questa stagione, due in campionato e una nel Trofeo Battilani. Ma [redacted] afferma che in tutte [redacted] tre quelle occasioni [redacted] sua squadra non girava al meglio. Tesse l'elogio della difesa milanese [redacted] mentre sogna il [redacted] primo scudetto da allenatore, afferma: «*Il mio traguardo era quello di arrivare alla finale per il titolo. Ci siamo arrivati e per [redacted] sta già bene così*».

Rino Cacioppo

Alla Sisport Fiat di Orbassano la terza giornata del «Martini» di bocce

Lancia già in fuga, la ferma Accorsi?

La terza giornata del campionato [redacted] bocce a quadrette, con quattro partite per ognuna delle [redacted] società, [redacted] gioca sabato (ore [redacted] e 20,30) e domenica (ore 9 e ore 15) ad Orbassano [redacted] l'organizzazione [redacted] Sisport Fiat Energia.

Dopo le tappe di Mappano Torinese [redacted] Aosta [redacted] Lancia-Caudera (unica squadra imbattuta: sette incontri, sette vittorie) [redacted] già in fuga e ha messo fra [redacted] immediati inseguitori un buon margine [redacted] punti: 5 e mezzo sulla Ciriacese e 6 [redacted] sulla Biellese. D'ora in avanti la squadra di Borgo S. Paolo avrà contro tutte le altre che cercheranno [redacted] fermarla prima che il suo vantaggio [redacted] proporzioni troppo vistose.

Proprio ad Orbassano dovrà vedersela con l'Accorsi-Tuttobocce: [redacted] scontro che potrebbe definire le reali possibilità [redacted] leader o decretare il risveglio [redacted] squadrone [redacted] Granaglia che sinora ha zoppicato parecchio, [redacted] dando l'impressione d'essere irresistibile. Una partita «calda» [redacted] dal risulta[redacted] alquanto incerto.

Chi potrebbe trarre vantaggio dallo scontro fra [redacted] «grandi» è la Ciriacese, una compagine che oltre [redacted] saper sviluppare un buon gioco può contare molto sull'entusiasmo e sull'armonia. Un'altra squadra, la Bielle[redacted] pur [redacted] con qualche momento di pausa, sta confermando quanto di buono s'e[redacted] detto alla vigilia del torneo: s'è notevolmente rinforzata con Vittorio Botto e Clerico [redacted] soltanto biso[redacted] po' più [redacted] convinzione [redacted] propri mezzi per essere annoverata fra le «grandi».

Rossini Birichin di Torino, Alessandria [redacted] Valeo Mondovì hanno dato segni [redacted] ripresa dopo un [redacted] un po' in sordina. Nizza Sider Nord, Olimpia, Samp e F.lli Gremo dopo un avvio promettente hanno denunciato [redacted] calo di rendimento, forse passeggero, [redacted] hanno la possibilità di riprendersi prontamente.

Dai padroni di [redacted] della Fiat-Energia, infine, ci si attende una prova d'orgoglio e di bel gioco, anche [redacted] i quattro turni di partite si preannunciano piuttosto impegnativi dovendo affrontare Alessandria, F.lli Gremo, Rossini-Birichin [redacted] Accorsi Tuttobocce.

Guido Tolazzi

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

NAZIONALCASE acquista direttamente [redacted] contanti alloggi ville [redacted] in blocco [redacted] corso Francia 58, [redacted]. 747.148.
PER contanti cercasi in Torino alloggio libero di 1 o 2 camere e [redacted] purché [redacted] subito. Telefonare 896.83.43
[redacted] cintura Torino acquisto contanti casetta anche da ristrutturare purché con [redacted]colo orto. Telefonare 539.019 pomeriggio.
PRIVATAMENTE acquisto contanti [redacted] camere salone cucina possibilmente doppi servizi Telefonare 531.186.
PR[redacted]E acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.
PRIVATO acquista in contanti alloggio libero 1-2 camere tinello [redacted]. Rita Fran[redacted] Mirafiori. [redacted]. 360.923.
[redacted] acquista alloggio 2-3 camere servizi libero presto pago in contanti. Tel. 740.489.
PRIVATO compra contanti [redacted] Nizza San Salvario libero salone 2-3 ca[redacted] o alloggio grande. Tel. 765.633 orario pasti.
PRIVATO compra camera cucina camera [redacted]nello cucinino libero a Torino [redacted] contanti. [redacted]. 790 720 orario dei pasti.
PRIVATO solo da privato cerca Torino 2 camere cucina o tinello zona qualsiasi purché comoda mezzi pubblici. Tel 255229.
P[redacted] sposi comprano da privato alloggio di [redacted] tinello cucinino libero o [redacted] presto. Telefonare 883.834 ore pasti
[redacted] acquistare alloggio [redacted] 2-3 [redacted]e con [redacted] in zona Madonna di Campagna o Lucento [redacted]. 741.023.
RICERCASI libero [redacted] periferico 3 camere cucina bagno [redacted] limite 35 milioni. Telefonare 530.163.
[redacted] acquista in contanti stabile [redacted] blocco 30-100 camere Torino o primissima cin[redacted]. 519.976.
S[redacted] comprano contanti privatamente 2 [redacted]ere cucina 2 camere tinello cucinino libero a Torino. Tel. 874:[redacted] pasti.

UNIONCASE DICE TUTTO PRIMA
valutiamo gratuitamente i vostri immobili anche alloggi singoli e [redacted] vorrete ci affiderete l'incarico di [redacted] Telefonare 549.777.

URGENTEMENTE acquisto in [redacted] alloggio [redacted] in zona nobile. Telefono 896 83.43.
[redacted] acquistasi in contanti alloggetto libero camera tinello cucinino qualsiasi zona. Telefonare 539.181.

[redacted]
per contanti [redacted] miglior prezzo il vostro [redacted] La [redacted] è CASALEGNO fidatevi di chi di [redacted] intende! Corso R. Margherita 7. 835.394.

[redacted] S. Paolo Francia compperiamo [redacted] per uffici e magazzino [redacted]mento immediato Alla [redacted]

19 Vendita alloggi

A.A. [redacted] Montecucco lussuoso appartamento disposto da designer [redacted] mq composto da grande salone 3 camere cucina tripli [redacted] doppi ingressi piano al[redacted] vendo[redacted] trasferimento inintermediari. Tel. ore ufficio [redacted] 335.9415.
A.A. [redacted] Campagna proprietari [redacted] con termo [redacted] ascenso[redacted] alloggi [redacted] L. 8 milioni 500 mila; [redacted] camere [redacted] cucinino L. 13 mi[redacted] mila possibili abbinamenti 4-5 ca[redacted] eventuali dilazioni. Visite [redacted] 15-18 [redacted] Sansovino 251. Telefo[redacted] 739.48.53.
A. [redacted] privato vende alloggio libero adatto abitazione o ufficio [redacted] camere [redacted] bagno stesso piano alloggio [redacted] cucinino bagno occupato [redacted] Francia angolo Telesio Mutuo 50% Telefono 790.775.
A. ALLOGGIO zona Parella via Pietrino Belli 53, [redacted] tinello [redacted]zi a 15 milioni dilazionabili Tel. 518.807.
A.C.C. 380.923 [redacted] zona Aeronautica in[redacted] libera con bagno angolo cottura mq 70 balconi recente signorile L. 16 milioni.
A.C.C. 360.923 vende via Filadelfia libero signorile salone 5 [redacted]ina 4 bagni portineria [redacted] 310 pagamento [redacted].
A. DESTEFANIS vende corso Re Umberto salone [redacted]ere [redacted] bagno. [redacted] 540 405.
A. FIDIM corso Venezia (adiacenze) libero [redacted] ampio tinello cucinino servizi mq 70 L. 23 milioni [redacted] dilazioni Telefonare 548.148.
A. FIDIM corso [redacted] (adiacenze) monolocale [redacted] angolo cottura ter[redacted] mq 25 libero 16 milioni 450 mila. Telefonare 548.148.
A. [redacted] Sabotino (piazza) pressi vendesi anche [redacted] uffici 3 camere cucina servizi [redacted] mq L. 33 milioni [redacted] mila Telefonare 548.148
A. [redacted] via Mazzini libero primo piano camera [redacted] soleggiato L. 5 milioni 500 mila dilazionabili Telefonare 548 [redacted]
[redacted] vende libero Mirafiori [redacted] 4 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 18 milioni 400 mila Tel 519.801
A. SERIM vende [redacted] R. Margherita 202 economico 3 camere cucina bagno ingresso veranda 16 milioni 500 mila Tel. 519.801.
A. SERIM vende [redacted]le cor[redacted] Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 [redacted] stabile signo[redacted] libero [redacted] bagno ingresso 36 milioni; occupato [redacted] vani bagno ingresso 44 milioni Tel. 519 801
A. SERIM vende adiacente corso Principe Eugenio via Allioni 9 signorile [redacted] camere camerette cucina bagno ingresso [redacted] milioni. Tel. 519.801.
[redacted] vende adiacente corso Tassoni recente spazioso 3 camere [redacted] doppi [redacted]zi ingresso 43 milioni Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Vittorio via Morosini 5 economici camera cucina servizio da 4 milioni 500[redacted], 2 camere cucina servizio ingresso da 7 milioni 900 mila. Tel. [redacted].
A. [redacted] vende libero [redacted] via Guido [redacted] adiacente Pininfarina recente spazioso ca[redacted]ra tinello cucinino bagno ingresso [redacted] milioni 800 mila. Tel 519.801
A. SERIM vende via Genova 238, recente [redacted] mera tinello bagno ingresso 15 milioni 200 mila, 2 camere [redacted] bagno ingresso 24 milioni 300 mila; 3 [redacted] tinello bagno ingresso [redacted] milioni 100 mila; box auto 7 milioni 800 mila. Tel 519.801.
A. SERIM [redacted] piazza Bengasi corso Maroncelli [redacted], convenienti [redacted] cu[redacted] bagno ingresso 5 milioni [redacted] mila; 2 ca[redacted] bagno 12 milioni 800 mila. Tel. 519 801.

A. UNIONCASE
A 549.777 via Di Nanni 16 angolo via Vinadio in stabile con riscaldamento disponibili appartamenti 1-2-3 [redacted] cucina bagno, pagamento agevolato con dilazioni

A. [redacted] B 549.777 via [redacted] angolo via Le Chiuse in stabile con riscaldamento centrale disponibili appartamenti 1-2-3 camere [redacted] bagno, pagamento agevolato [redacted] dilazioni.
A. [redacted] C 549.777 libero subito via Le Chiuse soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE D 549.777 Crocetta via Ve[redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 27 milioni 700 mila dilazionabili
A. UNIONCASE E 549.777 Settimo via Villafranca libero [redacted]re tinello bagno e box auto 33 milioni dilazionabili
A. UNIO[redacted]E [redacted] 540.777 [redacted] Casale 416/6 in nuovo e signorile stabile disponibili liberi subito soggiorno [redacted] cucinotto box auto e salone 2 camere cucina bagno box auto.
[redacted] G 549.777 [redacted] corso Trapani libero subito camera tin[redacted] bagno 22 milioni 900 mila, dilazionabili
A. ZONA Francia via Quart [redacted] vendiamo in recente [redacted] appartamento libero [redacted] camere tinello cucinino [redacted] Box [redacted] prez[redacted] L. 43 [redacted] 900 mila [redacted] Case tel. 548 154.
A Castiglione villa libera [redacted] vani doppi ingressi doppi servizi garage giardino [redacted] milioni Edilalia. Tel. 790 037.
[redacted] Grugliasco viale Gramsci [redacted] vendiamo [redacted] signorile rec[redacted]o stabile spaziosi appartamenti liberi 2 camere tinello cucinino servizi da L. [redacted] milioni [redacted] mila mutuo fondiario e dilazioni Edil-Case Tel. 548.154
A prezzi affare via Vipacco [redacted] 1-2-3 camere servizio + giardino privato [redacted] contanti [redacted] mutuo bancario Immobiliaretoro 501219 [redacted].
A 15 km da Torino [redacted] Benigno via [redacted] Rocco vendonsi alloggi [redacted] popolare 50% mutuo 7,5%, 50% contanti. Telefonare 540.063.
[redacted] 50 [redacted] da Porta Nuova via Camerana angolo via Magenta in [redacted] ristrutturato vendiamo appartamenti da [redacted] a 100 [redacted] rifiniture di primissimo [redacted] prezzi molto convenienti. Mutuo e dilazioni [redacted] pagamento. Ufficio vendite sul [redacted] Camera[redacted] 4 Edil- Case 548-154.
ADATTO ufficio piano rialzato zona piazza Statuto via Sobrero vendesi 4 vani ingresso servizi. Telefonare 502 [redacted].
ADIACENTE corso Vittorio in costruzione signorile appartamento [redacted], 2 camere, cucina, servizi, loca[redacted] liberi mq [redacted] uso ufficio; negozio sede rappresentanze con [redacted] minterrati uso magazzini servizi da montacarichi [redacted] Fiduciaria Imm [redacted]
ADIACENTE piazza Bengasi in signorile e recente stabile vendesi spaziosi camera tinello [redacted] servizi 11 milioni più [redacted] dilazioni Tel. 335.90.66.
[redacted] Turati libero [redacted] camere cucina bagno ample facilitazioni [redacted] pagamento [redacted] Immobiliaretoro 501219 [redacted].
[redacted] Immobiliaretoro adiacenze [redacted] Stradella [redacted] cucina servizio 4 milioni 200 [redacted] le 3 camere [redacted] servizi 8 milioni 600 mila telefonare 501.219 [redacted]

via [redacted] Settembre [redacted], appartamento mq [redacted] L. 67 [redacted] mila, [redacted] uffici vari. Per informazioni Edil-Case [redacted]onare 5[redacted].154

AFFARE zona corso Einaudi angolo [redacted] Gasperi vendiamo appartamento 2 camere camerette cucina ingresso bagno a L. 23 milioni dilazioni massime. Edil-Case. Tel 548.154.
ALLOGGI liberi Madonna Campagna 5 camere servizi piano rialzato L. 32 milioni, 3 camere servizi L. 22 milioni, visibili ore 15-18 via Sansovino 251.
ALLOGGI pronta consegna 2 - 3 - 4 - 5 camere cucina servizi semplici e doppi nuove costruzioni in palazzine residenziali al [redacted] corso Vercelli dopo il cartello indicante [redacted] Torinese: esempio prezzo: 3 camere cucina biservizi 27 milioni più 11 milioni 500 mila mutuo S. [redacted]. Altre ville bifamiliari in costruzione pronte aprile 1980 edificabili secondo [redacted] richieste dell'acquirente personale [redacted] posto. Settimo, via Toti Six 532.080.
[redacted] in [redacted] bifamigliare [redacted] Tripoli [redacted] cucina [redacted] cantina solaio 90 mq terreno Garotto. Telefonare 488.972.
ALLOGGIO signorile centralissimo [redacted] servizi [redacted] mq. 3° piano privato [redacted] 56 milioni. Telefonare 747.803 libero
[redacted] completamente arredato monolocale con servizi più posto auto mutuo fondiario e dilazione Immobiliaretoro 011 - 501.2[redacted]
ATTICO panoramico recentissimo su piazza [redacted]a Regio Parco camera cucina ingresso bagno a soli [redacted] milioni 900 mila dilazionabili Consuledile 533.322.
[redacted] Don [redacted]biano 11 subito abitabili soggiorno 1-3 camere cucina 1-2 servizi ripostiglio da 26 milioni [redacted] mil[redacted] cucina bagno [redacted] milioni [redacted]ila disponibili anche occupati, sufficiente [redacted]% contanti, Unioncase 549.777
[redacted] alloggio [redacted] via Piossasco 10 vendiamo prezzo eccezionale L. 13 milioni 500 [redacted] dilazioni [redacted] Telefonare Edil-Case 548. 154.
[redacted] S. Mauro 1° piano camera c[redacted] bagno 58 [redacted] L. 18 milioni [redacted] dilazioni pagamento. Tel. 243 631
BORGARETTO alloggio libero in palazzina salone cucina [redacted] camere doppi servizi [redacted] auto Telefonar[redacted] ufficio 831.380 - 835.570
CASA a Moncalieri 37 camere 9 box 10 posti auto ristrutturata privato svende 130 milioni. Telefonare [redacted]
[redacted] libero [redacted] Mazzini (centr.) 4 [redacted]ere cucina abitabile servizi + mansardato L. 38 milioni [redacted] 531.008.
CASABIANCA libero [redacted] Centro Europa [redacted]cino 3 camere letto cucina [redacted] servizi box L. [redacted] milioni + 10 di mutuo. Tel 531 008.
[redacted] liberi zona [redacted] Bengasi, 2 [redacted] a 7 milioni [redacted] + alloggio occupato di camera cucina abitabile servizi L. 9 milioni. Dilazionabili. Tel 531.008.
CASABIANCA libero precollina Sassi salone [redacted] box doppio giardino L. [redacted] milioni Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona corso Monte Cucco came[redacted] servizi posto [redacted] giardinetto L. 14 milioni. Tel. 531.008 - 531.310.
[redacted]CA libero precollina corso Moncalieri villa di 250 mq [redacted] 11 vani doppi servizi [redacted] parco di 1100 mq. Tel. 531 008 - 531 310.
CASABIANCA libero [redacted]. Carlo Canavese palazzotto settecentesco [redacted] + caset[redacted] L. [redacted] milioni [redacted] 531.008.
CASABIANCA occupato in Barrier[redacted] Milano camera cucina servizio piano intermedio L. 3 milioni 500 mila. Facilitati Tel 531 310
[redacted] occupato [redacted] corso Siracusa camera cucina abitabile [redacted] alto L. 11 milioni dilazionabili Tel 531 008
[redacted] vende a Chivasso 2 [redacted] cucinino servizi occupato L. [redacted] milioni Facilitati. Tel 531.008 - 531.310.
CASALEGNO [redacted] Corio (To) [redacted] alloggi liberi in villetta nuova pronti giugno 3 camere [redacted] servizi cantina box auto L. 38 milioni cadauno mutuo fondiario [redacted]. Telefono 838.444.
[redacted] B via Valsugana (Pozzo Strada) libero luglio 2 [redacted] cucina [redacted] L. 31 milioni mutuo fondiario. Telefono [redacted].
[redacted] agosto signorile recente [redacted]ata (Parella) salone 3 [redacted] cucina tripli servizi box auto giardino condo[redacted]le L. 85 [redacted]ioni compreso mutuo fondiario telefono 838.444.
[redacted] corso S. Martino (Statuto) libero 3 camere servizi biingressi L. 24 milioni mutuo fondiario Telefono 838.444.
CASALEGNO E Chieri (To) [redacted]ro [redacted] tinello cucinino servizi box auto L. 29 [redacted] mutuo fondiario Telefono 838.444.
CASALEGNO F libero [redacted] cucina servizio esterno L. 7 milioni. Telefono 838.444.
CASALEGNO G libero corso Regina Margherita (Martinetto) 2 [redacted] cucina servizi [redacted]tina solaio L. 21 milioni mutuo fondiario. Telefoni 838.444.

(continua)

PRIMA CATEGORIA - SOLO IL BORGOTICINO A PIENO RITMO

Girone D - Solo qualche ottimista ci crede ancora

Bra rimanda al prossimo anno l'incontro con la Promozione

BRA — *«Beh, così ci siamo tolti il chiodo, e buonanotte»*. Il «chiodo» è l'idea del sorpasso [illegible] Grugliasco e la [illegible]e, pronunciata [illegible] presidente Franco Rovella, riassume la seconda fase dei commenti braidesi [illegible] pareggio casalingo con il Bricherasio.

La prima reazione è [illegible] di rabbia [illegible] i dirigenti giallorossi hanno avuto modo [illegible] coltivarla per 89 minuti su 90, assistendo al gene[illegible]ma disordinati nonché sfortunati assalti [illegible] porta difesa da Rivolo.

I commenti [illegible] freddo sono stati più amari ancora, perché nel frattempo [illegible] arrivata la notizia che il Corneliano aveva bloccato il Grugliasco sull'1-1: se il Bra avesse vinto, il distacco [illegible] sarebbe ridotto a 3 punti; così rimane di 4. Anche [illegible] caso di un successo pieno nello scontro diretto del 13 maggio, le chances sono quasi azzerate. Solo qualche inguaribile ottimista continua [illegible] sperare di vedere i giallorossi in Promozione fin dal prossimo anno.

«Eppure i ragazzi si sono battuti con gran[illegible] coraggio — [illegible] l'allenatore Bonomelli —, *Nel girone di ritorno, [illegible] perle la pessima prova sul campo [illegible] Corneliano, non posso loro rimproverare nulla. Dopo la sconfitta del 18 febbraio mi ero rassegnato a pensare che il mas[illegible] delle nostre aspirazioni potesse essere un finale dignitoso, diciamo un terzo o quarto posto, [illegible] poi non abbiamo più sbagliato [illegible] partita e [illegible] prospettiva [illegible] vincere il campionato [illegible] era fatta di nuovo concreta. Domenica abbiamo avuto in pugno l'incontro dal primo all'ultimo minuto: l'1-1 ci sarebbe stato stretto stretto comunque, anche se [illegible] ci fosse costato così caro [illegible] termini di classifica»*.

Più severo il giudizio [illegible] terzino Brazzò, sostituito [illegible] 62' da Giordana junior: *«Abbiamo segnato troppo presto, dopo neanche un minuto [illegible] gioco, [illegible] qualcuno s'è illuso che fosse [illegible] lì* — dice —. *Il Bricherasio non [illegible] certo brillato, ma [illegible] saputo approfittare con intelligenza della situazione. Non basta attaccare per vincere»*.

Anche tra i tifosi c'è un certo malumore per la scarsa determinazione degli avanti giallorossi: *«O s'impadroniscono del pallone e non lo mollano più, [illegible] ci arrivano sopra in due; o passano a vuoto o sprecano tirando verso la porta da venti metri. Insomma, una gaffe dietro l'altra. Cappellazzo domenica ha lavorato come un negro [illegible] non ha trovato molta collaborazione. Il punto debole forse [illegible] il centrocampo, sta di fatto che contro il Bricherasio si sono sprecate troppe occasioni»*.

Ma la legittima delusione per [illegible] mancata vittoria non [illegible]e far dimenticare che [illegible] ha il miglior ruolino di marcia del ritorno (16 punti in 9 partite, con 8 risultati utili consecutivi) [illegible] l'unica squadra che ha dato dei seri fastidi al lanciatissimo Grugliasco.

«Questo dimostra — [illegible] uno dei dirigenti, Piero Reviglio — *che [illegible] nostre dichiarate [illegible] ambizioni di primato non erano campate in [illegible]. Ad [illegible] certo punto ci è venuto a mancare il contravanti: Tallone ha smesso di giocare perché [illegible] del quale con [illegible] menisco. Santovito è andato [illegible] abitare [illegible] Roma. Ma abbiamo superato questa grave difficoltà e ci siamo ripresi egregiamente. Il Bra tornerà in Promozione: l'appuntamento con i tifosi è solo rimandato»*.

[illegible] Novellini

LASCARIS-CUMIANA 1-3 — Lascaris: De Maria; Bisi, Memeo; Olida, Cassano, Mancini; Malcangi (Andriani dal 12'), Giociola, Massucco, Moretto, Lionello. **Cumiana:** Puglia; Sigbaldi, Luparia; Pizzolo, Grosso (Monanni dal 46'), Russo; Binatti, Orlandi, Giuglardi, Tamburini, Bianco. **Reti:** 27' Binatti, 80' Giuglardi, 83' Tamburini, 85' Memeo.

CORNELIANO-GRUGLIASCO 1-1 — Corneliano: Mazza; Pirisi, Bagnasco; Gorga, Sterpone, Farinetti; Taricco, Grandis, Pasquero, Abellonio, Pezzuto. **Grugliasco:** Francone; Giorgio, Bovolente; Russo, Staltari, Crida; Gilberti, Falcetto, [illegible] Vecchio, Facchini, Verduci. **Reti:** 12' Gilberti, 50' Abellonio. **Arbitro:** Pieri.

VIGONE-OLIMPIC 1-1 — Vigone: Magnarini; Savio, Gilli; Canavesa, Druetta, Condello; Olivero, Voglino, Gallo, Pergo, Boccardi. **Olimpic:** Negro; Partini, Pellegrino; Poma, Javelli, Lora; Righetti, Bianco, Pasero, Sandri, Paoletti. **Reti:** 20' Olivero, 72' Sandri. **Arbitro:** Scarrone.

PRO DRONERO-SALUZZO 1-1 — Pro Dronero: David; Marengo, Comba; Attadio, Lerda, Astesano; Silvestro, Tesio, Capra, Peron, Brignone. **Sa[illegible]** Franceschina, Marchio, Ceaglio; Luciano, Demaria, Baldacci; Busacca, Rosso, Salmandi, Morena, Chiavo. [illegible] Capra 75', Salmandi 88'. **Arbitro:** Meaglia.

BUSSOLENO SEGUSIA-CARMAGNOLA 1-4 — Bussoleno Segusia: Perez; Mannarino, Quagliata; Acquino, Baritello, Onano II; Siciliano, Onano I, Contino, Lombardi, Fanigliulo. **Carmagnola:** Bortolan; Villa, Bergia; Bitonto, Baseotto, Maghini; Trimelini, Galetto, Quasso, Onorati, Vitali. [illegible] 6' Quasso; 12' Vitali; [illegible]' Galetto, 76' Onano I; 85' Trimelini. **Arbitro:** Clemente.

BRA-BRICHERASIO 1-1 — Bra: Bocchino; Brazzò (62' Giordana II), Roggero; Cosmai, Borl, Giovannini; Garavoglia, Bonglovanni, Cappellazzo, Chiarenza, Pregliasco. **Virtus Bricherasio:** Rivolo; Di Pietro, Ghirardi; Bruno, Avaro, Coda; Sammartino, Wuelman, Fervier, Grilli, Perone. [illegible]: 1' Garavoglia (B); 21' Perone (Brich). **Arbitro:** Mantione.

SOMMARIVESE-DRUENTINA 0-1 — Som[illegible] Marcello; Marchioretti, Teste; Pistone, Boasso, Gallina; Alasia, Casagrande, Gallo, Sapetti, Chessa. **Druentina:** Di Pierro; Cavicchioli, Invernizzi; Gorizia, Guarda, Vietti; Pistone, Morello, Santomauro, Lazzaro, Ferrari. **Rete:** 47' Pistone. **Arbitro:** Alù.

I «bomber» di Stampa Sera

Fermi i leaders sale Montuoro

24 RETI: **Del Vecchio** (Grugliasco)
17 RETI: **Bonini** (Borgoticino)
16 RETI: **Polato** (Quattordio) e **Pasqua** (Orbassano)
15 RETI: **Cecca** (Barcanova) e **Ceretto** (Bollengo)
14 RETI: **Montuoro** (Galliate), **Crivellaro** (Santhià) e **Calvi** (Caselle)
12 RETI: **Franchini** (Carpignano) e [illegible] **Corato** (Chieri)
11 RETI: [illegible] (Cerano)
10 RETI: **Bongiorno** (Tronzano), **Catanzariti** (Mathi), **Garavoglia** (Bra), **Salmandi** (Saluzzo) e **D'Agostino** (Orbassano)
9 RETI: **Cavaglià** (Carmagnola), **Pezzuto** (Corneliano), **Malcangi** (Lascaris), **Tassello** (Moncalieri), **Tra[illegible]** e **Beccaria** (Borgoticino), **[illegible]cardino** (Caluso), **Tabarroni** (Gattinara), **Zucchelli** (Livorno F.), **Ferraro** (Santhià), **Romano** (Trino), **Fornero** (Bollengo), **Meynardi** (San Mauro)

Differenza gol

+40 **Borgoticino**
+32 **Grugliasco**
+28 **Orbassano**
+26 [illegible]
+20 **Vigliano**
+18 **Tronzano e Moncalieri**
+17 **Quattordio**
+16 **Galliate e Bollengo**
+15 **Bra**
+10 **Carmagnola, Olimpic,** [illegible] e **Sommariva**
+ [illegible] **Farese, Livorno F., Meroni**
+ 8 **Felizzano**
+ 7 **Corneliano**
+ [illegible] **Bellinzago, Caluso, Madonna C., Saluzzo, Mon[illegible]**
+ 3 **Villanova, Barcanova**
+ 2 **Anpi Elter e** [illegible] **Chieri**
+ 1 **Carpignano, Rossio, Victoria I. [illegible] B., S.** [illegible] **e Bricherasio**

Girone B - A quattro turni dalla fine

Cenisia, dopo le delusioni ora arriva la salvezza

Nel girone B [illegible] Prima Categoria la squadra [illegible] più tempo imbattuta è il Cenisia che da oltre due [illegible] non subisce sconfitte. Dopo un inizio di campionato non troppo brillante, le «violette» stanno ora recuperando ad ampie falcate [illegible] la salvezza [illegible] un traguardo non molto lontano.

«Dopo essere retrocessi dalla Promozione alla Prima categoria — *dice [illegible] presidente Corrado Parlagreco* — abbiamo deciso di riprendere quella strada che è sempre [illegible] la nostra e in Promozione [illegible] erroneamente abbandonato». *Così nella prima squadra del Cenisia sono ricomparsi i giocatori prodotti dal vi[illegible], quelli che costano di meno e che [illegible] lunga danno le maggiori soddisfazioni.*

C'è voluto un po' per riprendere il ritmo giusto; è stato anche necessario [illegible] cambio di allenatore; tante prove poi gli uomini giusti [illegible] saltati fuori.

«Non possiamo comunque ritenerci [illegible] salvi — *conclude Parlagreco* — anche [illegible] ormai [illegible] strada imboccata non può tradirci; ci sono ancora quattro turni di campionato [illegible] corso [illegible] quali dovremo operare qualche altro sorpasso. Il programma futuro è quello di continuare sulla strada dell'autoalimentazione e di riconquistare [illegible] più presto il posto in Promozione che ci compete».

g. e.

TRINO - CENISIA 0-1 — Trino: Giorcelli; Savino, Vannelli; Gallo, Tavano, Martinotti; Caramaschi, Irico, Ubertalli, Michelone, Romano. **Cenisia:** Bollini; Sarino, Carosio; Boareto, Landiero, Roncone; Feltrin, Giaschero, Melzlade, Cecchi, Negro. **Reti:** Feltrin (Cenisia) al 17'. **Arbitro:** Paradiso.

TRONZANESE - SANDIGLIANO CADORE 1-1 — Tronzanese: Sarasso; Ghirardini (espulso [illegible] 75'), Cazzadore; Albergoni (85' Bonglanino), Bottanini, Cotlar; Avignone, Donà, Jelenkovich, Pantaleone, Bongiorno. **Sandigliano Cadore:** Nodari; Pregnolato, Armari; Formagnana, Milan, Bottoni; Zanetti, Coda Cap (espulso al 75'), Gremmo, Raisi, Cugnolio. **Arbitro:** Gallo. [illegible] 27' Avignone, 55' Bottoni.

LIVORNO [illegible] - GATTINARA 1-0 — Livorno Ferraris: Perri; Regis, Mascari; Podda, Zota, Tridello; Anzola, Giolito, De Caroli, Chiumento, Zucchelli (80' Scarone). [illegible] Zanetta; Gibellina, Cametti; Alzona, Mangiaracina, Pela, Cattaneo, Messina, Chiaromonte, Tabarroni, Barosio. **Reti:** 25' De Caroli. **Arbitro:** Patricola.

CALUSO - VIGLIANO 2-2 — Caluso: Antoniotti; Lauricella, Riccardino I; Murro, Thione, Di Natale, Listello (66' Celestra), Benedetti, Riccardino II, Talfon, Pellerino. **Vigliano:** Rota; Convalan, Romagnolo I, Guerrieri, Bergamo, Cenedese, Romagnolo II, Fraire, Lazzarini (80' Borsetti), Barbierato, Borri. **Reti:** 29' Listello; 33' Di [illegible] (rigore); [illegible] Romagnolo II, [illegible] Borri. **Arbitro:** Massone.

[illegible] - VALDENGO 1-0 — Chivasso: Parisi; Fabbian, Picchiura; Portelli, Zuccolo, Ghezzi; Cilluffo, Golzio (79' Menabò), Emiliani, Graziano, Caligiuri. **Valdengo:** Zanolla; Bellinazzo, Cassinotto; Meneghello, Salin, Salgarella; Lanza, Saredi, Bettuolo, Pellarei, Brovarone (65' Sigurtà). [illegible] 31' Emiliani. **Arbitro:** Grassi.

PRO ROASIO - [illegible] 3-2 — Pro Roasio: Baglione; Delliperi, Benedetti; Pastore, Peron, Coda; Denti, Lunardi, Carampazzi, Brustio, Candeloni. **Salussola:** Girardi; Gregnanin, Serra; Bordagni, Vescovo, Millo; Bacchio, Ferraro, Borra, De Bernardi, Sartor. **Reti:** 17' Ferraro; 55' Candeloni; 67' Sartor; 70' Denti; 75' Lunardi.

Girone C - Colpi di scena

Bollengo rallenta Caselle crolla

BOLLENGO-QUINCINETTO 1-1 — Bollengo: Turcato; Pagella, Perrone; Miope, Vilanza, Stratta; Fornaro, Castelli, Bardesono, Ghidetti, Ceretto. **Quincinetto:** Pavani; Enrietti, Monetta D.; Monetta [illegible], Lazzariti, (75' Zunino), Motta; Sauro, Zoppo A., Zoppo N., Villermoz, Morgani. **Reti:** [illegible] Bardesono, 46' Sauro. **Arbitro:** Valente.

ANPI ELTER-CASELLE 3-0 — Anpi Elter: Zardo; Perruquet M., Nogara; Perruquet F., Todescato, Blanquin; Padovani, Tieri, Eridano, Pilon, Nicoletti. [illegible] Passaro; Ruggero, De Vecchi; Juliano, Tempo, Patracchini; Doglioli, Borello, Calvi, Garbaccio, Briguglio, [illegible] 20' Nicoletti; 55' Eridano; 80' Tieri.

BELLAVISTA-MERONI CASCINE VICA 1-3 — [illegible] Castellani; Motto-Garino, Paravano; Pensa R., Reails, Ruffinot; Lorenl (57' Guccione), Ambrosi, Motto, Fessia, Caserio. **Meroni:** Gualco; Agostino, Piantella R.; Piantella PG., Faraci, Parmigiani; Sinopoli, Ambrosio, Drandic, Tanciullo, Pregnolato. [illegible] 19' Sinopoli; [illegible] Lorenl; 67' Agostino; 70' autorete di Pensa.

CIRIE'-VILLANOVA 1-1 — Ciriè: Chiatti; De Santis, Comin; Carnieletto, Aurigemma, De Angeli; Gurian, Stella (Badellino), Galizia, Buggia, Fava. **Villanova:** Barchi; Bechis, Ferrari; Savaso, Griglione, Francilli; Dutto, Motto, Fran[illegible] N., Franco V., Rocchietti. **Reti:** 20' Franco N., 70' Galizia. [illegible]: Caraglio.

RIVARA-MADONNA DI [illegible] 0-0 — Rivara: Marando; Perardi, Cresto; Paggi, Mattiotto, Beriot; Picco, Selva, Ferroglio I, Castelli, Fenoglio. **Madonna di Campagna:** Cavazzini; Gambacurta R., Sandretto; Pozza, Giacoppo, Conte; Tallone, Gervasi, Biggio, Gambacurta G., De Fazio. [illegible] Chiavazza.

Girone A

Galliate bloccato

GALLIATE - CARPIGNANO 2-2 — Galliate: Moscatelli; De Valli, Borsani; Zandolini, Fugirat, Dorini; Fregonara, Momballi, Montuoro, Cidani, Rossi. **Carpignano:** Falchi; Accala, Bertotti; Brustia, Frassi, Valentini; Morganti, Fenice, Trogù, Brunazzi, Franchini (Bergamaschi dal 46'). **Reti:** Montuoro [illegible] 29' ed al 41'; Bergamaschi al 46'; Fenice all'83'. **Arbitro:** Putzu.

[illegible] - SAZZESE 4-1 — Stresa: Pavesi; Loregiola, De Luca; Lacchè, Ghilardello, Ramoni; La Morte, [illegible] Simone, Novellini, Mattiello (75' Adami), Gini. **Sazz[illegible]** Pastoni; Ratti, Frascoia; Donati, Matella, Tozzini; Ponti, Guidetti, Paffoni, Bonzi, Simonotti. [illegible]: 15' Donati; 17' [illegible] Simone; 35' De Luca (rigore); 68' La Morte; 90' Gini. **Arbitro:** Bondi.

[illegible] - DORMELLETTO 3-1 — Briga: Mora; Poletti, Moroso; Forzani, Nolli, Gervasone; Cerutti, Soldà, Donghi, Fornara, Mantovani. **Dormelletto:** Carlottini; Rossi, Bartolamei; Pirali, Mascarà, Gialdini; Meroni (46' Maggi), Guidetti, Turconi, Cerutti, Poletti. [illegible] 3' Guidetti; 44' e 52' Donghi (rigore); 93' Soldà (rigore). **Arbitro:** Faccenda.

BORGOTICINO - CAMERI 1-0 — Borgoticino: Molli; Tresoldi, Siviero; Merlin, Gadda, Camporini; Cattaneo, Bobice, Pravettoni, Baccaria, Bonini. **Cameri:** Poletti; Bertolini, Metelli; Orlando, D'Avanzo, Zeno; Rondini, Rossi, Balesi, Barbieri, Rasia. **Reti:** 20' Beccaria.

FARESE - SUNESE 1-0 — [illegible]rese: Mancin; Contini, Portigliotti; Natoli, Brignone, Spagnolini; Rossi, Marisio, Bravo, Monti, Sala. **Sunese:** Francione; Monina, Fattorelli I; Rosa, Gaboli, Prone; Fattorelli II, Agazzone, Andorno, Sacchi, Bosetta. [illegible]: Natoli all'82'. **Arbitro:** Corsiatto.

OLIMPIA - [illegible] 2-1 — Olimpia: Sigismondi; Cavalli, Mairati; Hofer, Borrini, Costa; Pisciotta, Fumagallo, Fregonara, Rossi, Bignoli. **Baveno:** Cianfriglia; Bellardi, Fulgheri; Trisconi, Romani, Abbiati; Quaranta, Pivanti, Paris, Finetti, Lilla. **Reti:** Pivanti al 25'; Mairati [illegible] 51'; Fregonara al 74'. **Arbitro:** Bulgheroni.

Girone [illegible] - Nel «big-match» con il Quattordio

Moncalieri, vittoria e sorpasso

MONCALIERI-QUATTORDIO 3-1 — Moncalieri: Rulent; De Marino, Da Re; Feletti, Fochesato, Musarella; Tassello, Falbo, Moschini, Borza, Neri. **Quattordio:** Ruffa; Brusasco, Ardissone; Sciscio, Carrà, Pizzomiglio; Polato, Vannicola, Pera, Musso, Gemma. **Reti:** 15' Pera; 42' De Marino; 75' e [illegible]. **Arbitro:** Di C[illegible]

MILLEFONTI VIANNEY-AUDACE BOSCHESE 2-2 — Millefonti: Galvan; Nigro, Lanini; Giampaolo, Dallariva, Grieco; Campanella (Nitti dal 46'), Rizzo, Giaveno, Toscano, Cirincione. **Boschese:** Cizza; Marchetti; Falciani; Ferrari, Masini, Sciacca; Spampinato, Figini, Borella, Chiaranda, Mogni. **Reti:** 10' Cirincione, [illegible] Mogni, 61' Borella, 85' Giaveno. **Arbitro:** Lorenzetti.

[illegible] 1-2 — Ozzano: Rollino; Barbieri, D'Urso; Villano, De Marchi, Borlini; Redoglia, Fardanzi, Ballaro, Marinone, Petrilli. **Valenzana:** [illegible] Stoppa, Busletta; Vecchio, Spunton, Zanella; Cattaneo, Mignosi, Quaini (63' Spigariol), Rustico, Milone. **Reti:** 34' Cattaneo; 68' Mignosi; 80' Borlini, [illegible] Ferrarese.

CHIERI-MONFERRATO 0-1 — Chieri: Molino; Franceschi (46' Casarella), Ficetto; Fantino, Marzola, Lovecchio; Mattelni, Frigo, [illegible] Corato, Schettino, Lazagna. **Monferrato:** Petrin; Mandracchia, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Cavalli, Casalone, Lavagno. **Rete:** 70' Carlevaro. **Arbitro:** Antoniazzi.

SAN [illegible] 1-1 — San Carlo: Biasotto; Patria, Pozzolo; Ghiglione, Cavanna, Bruschetta; Daffara, Cerla, Tartara, Coppo, Zuccolo. **Orbassano:** Tapia; Denaro, Girardello; Chiarotto, Ramazzina, Damiano; D'Agostino, Di Lernia, Vieril, Pasqua, Marocco. [illegible]: 78' Cerla; 80' D'Agostino. **Arbitro:** Ottone.

FELIZZANO-SAN MAURO 0-0 — Felizzano: Mazzini; Polastri, Benussi; Garbarino, Berta, Nosenzo; Bergamasco, Sali, Gardin, Traversa, Molinaris, [illegible] Pieraci; Beria, Del Manto; Fassari, Buoso, Burzio; Barbi, Piazza, Zambon, Ossola, Mainardi.

NICHELINO-S.F. CAMBIANO 1-1 — Nichelino: Prato; Solla, Taurisano; Brina, Garigllo, Polignano; Franco, Bertero, Limena, Morando, Raviola. **S.F. Cambiano:** Moscatelli; Cuvertino, Giombini; Fradiante, Sanfilippo, [illegible] Vecchi; Deramo, Cosma, Lo Greco, Piovano, Daniel. **Reti:** 75' Cuvertino; 80' Morando su rigore. **Arbitro:** Bellini.

Classifica

[illegible] — **Borgoticino p. 37; Galliate 31; Bellinzago 28; Farese 27; Carpignano 23; Cameri 22; Cerano 21; Dormelletto 20; Briga [illegible] Baveno 19; Olimpia 18; Stresa 16; Sazzese 14; Suno 11.**

[illegible] — **Vigliano p. 32; Tronzanese [illegible] Livorno e [illegible] Roasio 26; Barcanova e Caluso 24; Sandigliano 22; Santhià, Chivasso, Trino e Gattinara [illegible] Cenisia 19; Valdengo 15; Salussola 10.**

[illegible] C — **Bollengo p. 33; Caselle 31; Madonna Campagna [illegible] Victoria [illegible] 25; Meroni 24; Rivara 23; [illegible]thi, Villanova e Anpi Elter [illegible] Valtorco 21; Quincinetto 17; Ciriè e Bellavista 16; Chatillon 11.**

[illegible] D — **Grugliasco p. 34; [illegible] 30; Bricherasio, Sommariva e Olimpic [illegible]7; Carmagnola 26; Corneliano 24; Cumiana 21; Saluzzo [illegible] Lascaris 19; Dronero [illegible]8; Vigone 16; Druentina 12; Bussoleno 7.**

[illegible] E — **Orbassano p. 35; Moncalieri 33; Quattordio [illegible]1; Felizzano 28; Monferrato 25; Audace 22; Chieri e S[illegible] Mauro 21; Millefonti 20; San Carlo 19; Nichelino 15; Ozzano 14; Valenzana 13; Cambiano 12.**

I rossoneri, partiti con molte speranze, ora lottano per restare in serie D

Ad Aosta il vento della crisi

Tanti giovani (forse troppi)

AOSTA — I rossoneri lottano per [illegible] e all'inizio del campionato nessuno [illegible] creduto [illegible] si sarebbe creata questa situazione. [illegible] speranze [illegible] rimanere in [illegible] rie D non [illegible] molte, [illegible] esistono [illegible] potrebbero avverarsi.

La squadra, dopo due v[illegible] consecutive in [illegible] (sull'Asti e sulla Solbiatese), [illegible] incappata [illegible] in [illegible] pesante sconfitta per [illegible] a [illegible] ad Asti con [illegible] [illegible] quattro giornate [illegible] termine [illegible] pionato e la squadra ha anco[illegible] il tempo per risollevarsi [illegible] dimostrare [illegible] contro i [illegible] blù di Nattino [illegible] [illegible] trattato solo di [illegible] brutta parentesi, in un periodo in cui l'Aosta appariva in [illegible] [illegible] in ripresa.

Dino Binacchi, [illegible] [illegible] stagioni allenatore dei valdostani, non nasconde [illegible] [illegible] [illegible] ottimismo, nonostante [illegible] dovuto lavorare per parecchio tempo in condizioni sfavorevoli a causa dei quattro mesi travagliati che [illegible] [illegible].

«Non mi è dispiaciuta — dice il mister — la linea verde attuata [illegible] società, anche se [illegible] troppi giovani in squadra spesso si è pagato lo scotto dell'inesperienza. All'inizio del campionato credevo [illegible] poter [illegible] disporre di un pilastro [illegible] centrocampo come Carrera, che ha [illegible] di giocare, [illegible] avevo [illegible] l'acquisto [illegible] un [illegible] valido centrocampi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] per Pandolfi, il [illegible] però rifiutò il passaggio fra i rossoneri. [illegible] [illegible] campionato, quindi, i tre anziani, Bordetto, [illegible] e Gambero, non [illegible] [illegible] sufficienti [illegible] sostenere le [illegible] [illegible] [illegible] giovani. [illegible] [illegible] [illegible]no quattro giornate [illegible] termine e non sono molte per risalire dalla zona retrocessione. Alcuni giovani, intanto, [illegible] migliorati [illegible] turati, come Russo e Di Guida, altri hanno acquisito più esperienza».

AOSTA — Il calcio in questi ultimi tempi [illegible] registrato notevoli mutamenti nelle sue strutture dirigenziali. La figura del direttore sportivo, che si occupa della conduzione tecnica [illegible] organizzativa di [illegible] squadra, sino a non molt[illegible] tempo [illegible] inesistente, ora è fondamentale nell'economia di [illegible] club calcistico.

L'evoluzione [illegible] raggiunto anche Aosta: due anni fa è arrivato Gigi Gabetto e [illegible] [illegible] le strutture della squadra [illegible] calcio sono cambiate. Nonostante [illegible] [illegible] iniziali, che tuttora permangono, [illegible] mutare [illegible] radicato tipo [illegible] conduzione [illegible] livello prettamente dilettantistico, si sono già avuti degli ottimi risultati.

Gabetto, manager giovane (classe 1942) [illegible] [illegible] idee innovatrici, ha portato in [illegible] all'A.C. Aosta [illegible] ventata di rinnovamento. Purtroppo i suoi sistemi [illegible] [illegible] ancora stati compresi da tutti e finora [illegible] suoi confronti si è verificato [illegible] alternarsi [illegible] pareri contrastanti.

Una [illegible] è certa, comunque: l'Aosta [illegible] [illegible] anni a questa parte ha cominciato a trasformarsi, passando da [illegible] gestione dirigenziale troppo personalizzata, a una conduzione collettiva di dirigenti, in cui ogni componente del consiglio della società può esporre [illegible] suo punto di vista.

[illegible] [illegible] soltanto all'inizio [illegible] [illegible] campagna di ristrutturazione e spesso [illegible] [illegible] a ritornare [illegible] vecchi metodi, [illegible] Il lavoro di Gabetto, anche [illegible] [illegible] proseguito in [illegible] [illegible] [illegible] guai di vario genere (fra cui la lunga crisi finanziaria che per quattro mesi ha travagliato [illegible] società) comincia ora a dare i primi buoni frutti.

Dice Gigi Gabetto: *«Il calcio più va avanti [illegible] più ha bisogno di managers preparati. I tempi dell'improvvisazione [illegible] finiti, [illegible] le società hanno bisogno di affidarsi a tecnici esperti, con cui programmare l'attività agonistica su solide basi»*.

Binacchi: «Possiamo [illegible] in D»

Gabetto ha cambiato molte cose nell'Aosta, grazie ai suoi rapporti di amicizia che lo legano a molte società professionistiche. Così il club [illegible] [illegible] potuto [illegible] il campionato con una nutrita schiera [illegible] giovani di valore avuti in prestito (o in comproprietà) [illegible] Juventus. La stessa campagna acquisti è stata conclusa dalla società [illegible] un bilancio [illegible] attivo e tra l'altro [illegible] gli utili ottenuti dal mercato estivo [illegible] [illegible] possibile rifare completamente il manto erboso dello stadio Puchoz, [illegible] attualmente [illegible] il migliore in senso assoluto fra tutti quelli [illegible] serie C [illegible] D.

L'Aosta è partita per disputare un torneo da protagonista [illegible] le cose all'inizio sono andate nel migliore dei modi, poi [illegible] crisi finanziaria (cominciata a novembre e conclusasi [illegible] febbraio con l'arrivo [illegible] contributo [illegible] Regione) ha influito in modo determinante a far precipitare la squadra in coda alla classifica.

«Nell'Aosta — precisa Gabetto — *ci sono molti giovani alle prime armi [illegible] serie D e [illegible] situazione che si [illegible] venuta a creare [illegible] condizionato negativamente il loro comportamento. E' già [illegible] miracolo se attualmente [illegible] a [illegible] passo dalla salvezza, perché per [illegible] soffio la crisi [illegible] ha compromesso [illegible] quanto di buono si è cercato di fare ad Aosta»*.

[illegible] dice che tutti i mali non vengono per nuocere [illegible] probabilmente ad Aosta si è compreso che [illegible] [illegible] vogliono ottenere risultati validi [illegible] in campo nazionale [illegible] [illegible] vuol portare la squadra [illegible] livelli superiori (almeno in serie C, come la città merita) bisogna cambiare mentalità, adeguarsi ai tempi e seguire i consigli [illegible] persone esperte che del calcio conoscono tutti i segreti.

A Gigi Gabetto, figlio del grande giocatore del Torino e [illegible] calciatore di buona levatura (ha militato [illegible] Perugia, [illegible] Cesena, nell'Arezzo e per 5 anni nel Novara, segnando complessivamente 126 gol) [illegible] il merito [illegible] aver aperto [illegible] Aosta una nuova via, che ora deve [illegible] percorsa senza voltarsi indietro a guardare al passato.

Per Gabetto (*«Ho smesso di giocare* — dice — *a trent'anni, perché ho dovuto scegliere fra [illegible] calcio e la laurea [illegible] scienze politiche»*) quella [illegible] Aosta [illegible] [illegible]a la prima esperienza verso una carriera in cui ha dimostrato tutta la [illegible] predisposizione. E' probabile, infatti, che già dalla prossima stagione venga chiamato [illegible] qualche grande club (Novara?) in cui potrà pienamente realizzarsi nelle [illegible] mansioni di manager sportivo.

Parla Guglielminotti, presidente della società

«Che cosa si può fare se mancano i soldi?»

AOSTA — *Il presidente Guglielminotti, il «vice» Genestrone: due volti di quest'Aosta. Guglielminotti: un signore dall'aspetto tranquillo, seduto sull'ultimo gradino della tribuna, in un angolo. [illegible] giorno [illegible] allenamento, il «Puchoz» [illegible] deserto:* «Qui [illegible] riparato», *mormora nell'offrire la [illegible] tesa.*

E' da ventidue [illegible] nella società, [illegible] sei [illegible] presidente. «Sono entrato come allenatore [illegible] settore giovanile [illegible] ho continuato [illegible] occuparmi delle squadre minori per [illegible] bel po' [illegible] dirigente». [illegible] *ragazzo, in collegio, giocava al calcio nel ruolo di centravanti.* «Niente di promettente: al massimo avrei potuto, tornando a casa, vestire la maglia rossonera, in Promozione».

[illegible] *presidente, [illegible] si scompone [illegible] cambiamo argomento e parliamo [illegible] polemiche [illegible] ancora sopite. Lui dice semplicemente:* «Abbiamo modificato lo statuto della società, dato in blocco [illegible] dimissioni, è intervenuto [illegible] commissario straordinario, noi aspettavamo che si facessero vivi nuovi possibili dirigenti, poi siamo rientrati in consiglio».

Nelle parole del presidente, la crisi dell'Aosta, con tutta la «polvere» che ha sollevato, diventa una sequenza [illegible] atti amministrativi che appartengono ormai al passato, anche se prossimo. Dice: «In tanti anni nessuno, la domenica, in tribuna, mi ha mai rivolto [illegible] insulto, una contestazione. Se poi lo fanno [illegible] privato, io questo non lo posso sapere».

[illegible] *pubblico scarseggia al «Puchoz». Un migliaio di persone, ogni volta, non [illegible] più come «media-partita».* «E [illegible] contributo della Regione, 50 milioni, verrà quasi completamente assorbito dalle spese di restauro del manto erboso». *Il prato, di fronte [illegible] noi, [illegible] diventato soffice moquette, da «calpestare» con riguardo.*

L'argomento futuro. «La fiducia nella salvezza c'è sempre, ma [illegible] ricordo [illegible] quattro [illegible] fa, quando siamo retrocessi all'ultima giornata per la differenza reti, mi fa dubitare. In ogni caso non possiamo programmare grandi [illegible]: vuol dire che continueremo a lanciare dei giovani, risparmiando il più possibile. A meno che Regione e Sitav non intervengano».

[illegible] *ecco Pierantonio Genestrone, [illegible] vulcano — e in eruzione — di idee, parole, progetti.* «Sono ormai un ex-vicepresidente: sono stato militare senza [illegible] andare [illegible] guerra; l'ho [illegible] nell'Aosta, [illegible] perso la mia battaglia e [illegible] sono ritirato in buon ordine, nelle "retrovie" [illegible] settore giovanile. Sono prima di tutto un tifoso e per la squadra conosco certi quarti d'ora...». *Genestrone rappresenta il rinnovamento di fronte alla tradizione, che qui, in Valle, più che altrove [illegible] conservatrice.*

«Per cambiare qualcosa si deve andare controvento. Eppure l'Aosta può affrontare tranquillamente un campionato di C e arrivare alla [illegible] I mezzi non mancano. Con la Sitav è fattibile un discorso in prospettiva. I tifosi tornerebbero e con loro l'interesse anche [illegible] Regione che spende, fuori città, [illegible] milioni l'anno per [illegible] calcio. [illegible] non contesto la passione [illegible] Guglielminotti. Come lui [illegible] occorrerebbero cinquanta. Critico la sua mentalità [illegible] dirigente conservatore, la sua condizione dilettantistica di una società che [illegible] un bilancio [illegible] quasi 200 milioni. Ci si deve mettere in [illegible] che c'è bisogno del contributo [illegible] tutti [illegible] crescere, anche di quello del tifoso che spala [illegible] neve [illegible] campo. Non si possono raccattare dieci soli abbonamenti [illegible] [illegible] anno».

Qualcosa comunque si [illegible] per Genestrone. La triarchia (Rosato, Gabetto, Binacchi) ha aperto le finestre, fatto entrare [illegible] nuova. «Se [illegible] salveremo sarà merito loro».

Il presidente Guglielminotti non è ottimista

Gaetano Assanti, fondatore e direttore di «Sports Valdotains», aggiunge la sua opinione: «Non c'è la mentalità, niente da fare». *Lui se la prende anche con l'allenatore.*

Al ristorante della stazione due i tifosi. Il primo è di quelli accaniti, che scrivono lettere di protesta [illegible] tutti. Si chiama Giorgio Peloso. «Questo campionato si è trasformato in una delusione dopo l'altra, il gioco è stato sacrificato per costruire barricate. Ma la difesa, per quanto sia forte, da sola non può reggere, senza [illegible] del centrocampo». *Peloso continua [illegible] per [illegible] buona [illegible] ad illustrare le sue opinioni. La C, per lui, [illegible] un traguardo di nessuna fatica.*

Romeo [illegible]sia, direttore [illegible] ristorante, è più parco di parole: «L'Aosta non [illegible] accontenta come l'anno scorso. Binacchi ha i suoi problemi e [illegible] ha tutti i [illegible] quando [illegible] giustifica». *Finiamo [illegible] le ragazze della squadra di calcio femminile di Aosta. Sono di «ramazza» allo stadio. Dicono in coro:* «Siamo in C, prime in classifica, noi [illegible] che possiamo salire [illegible] [illegible]tegoria. [illegible] mancano i soldi».

Ognuno [illegible] i suoi problemi.

Un ex campione che non abdica ancora

Rosato: Sei mesi in balìa di [illegible] club che non c'era

Un'immagine di archivio: Roberto Rosato esce [illegible] barella dal campo sotto lo sguardo della folla di Marassi. Gli occhi sono socchiusi, la mascella contratta; i segni [illegible] sofferenza fisica stirano [illegible] [illegible]. Eppure lui [illegible] ne [illegible] ritto sui gomiti, stringendo [illegible] pugni [illegible] stanghe [illegible] quell'odiato [illegible] di trasporto. Non vuol abbandonare, l'ha deciso subito, anche [illegible] i trent'anni sono trascorsi da [illegible] pezzo, [illegible] [illegible] busto eretto il pubblico di fede genoana deve poter «leggere» la [illegible] volontà di rimettersi in piedi e calzare [illegible] le scarpe [illegible] football. In quel gesto c'è tutta la caparbietà dell'uomo e dell'atleta, c'è la vita di Roberto Rosato.

Lo incontriamo sul prato del motovelodromo torinese di [illegible] Casale, invitato [illegible] presenziare [illegible] debutto internazionale di un torneo di calcio giovanile. Lo speaker lo presenta [illegible] l'«azzurro» campione d'Europa [illegible] vice-campione del mondo, con il Milan ha vinto anche tutte le Coppe possibili [illegible] [illegible] scudetto: lui [illegible] [illegible] il centro [illegible] campo nel suo inconfondibile passo carico di tutta questa gloria, stringe mani, sorride. L'aspetto è quello di [illegible] giovanotto che ha imparato a prendere [illegible] calci soprattutto [illegible] tempo, i modi appartengono all'uomo «pubblico» disinvolto [illegible] gestire [illegible] proprie relazioni sociali.

Uno così potrebbe «recitare» [illegible] in fondo [illegible] parte dell'ex, lui [illegible]: ha [illegible] e ripreso a giocare nei piccoli stadi di provincia, tra i semiprofessionisti. Nell'Aosta, in maglia ros[illegible] (toh, gli stessi colori vestiti [illegible] San Siro, in stagioni calcistiche luminose) [illegible] diventato subito «capitan Rosato», un campionato fa. Lo [illegible] invitato [illegible] Gabetto, un amico, il resto [illegible] noto, raccontato su tutti i giornali, ma [illegible] domanda scivola [illegible] ugualmente [illegible] sollecitare un ricordo fresco.

«L'ho fatto per divertimento e per il desiderio [illegible] avvicinarmi [illegible] casa, [illegible] [illegible] famiglia e il lavoro. Ecco, il lavoro. Io [illegible] [illegible] curatore [illegible] cerco [illegible] curare le mie relazioni pubbliche. Ho scelto di "tornare" anche per questo. [illegible] la serie D è un'altra cosa!».

La battuta viene fuori così, improvvisa: un argomento dolente è stato sfiorato. Rosato ci [illegible] butta: *«C'è un solo allenatore [illegible] con il quale non abbia legato, Simoni. L'ho incontrato sul finire della carriera, forse lui ha "patito" questo mio ruolo, dell'anziano che ha avuto tutto dal football, certo c'è stato qualcosa di poco chiaro nel suo atteggiamento. Dopo l'incidente avrei potuto tranquillamente riprendere, l'avevo programmato sin dai giorni dell'ospedale. Invece il Genoa, per pressione di qualcuno, mi ha offerto la lista gratuita [illegible] io, per orgoglio, ho piantato lì. Un rimpianto? Mah, si capisce che [illegible] [illegible] spiacciuto lasciare [illegible] in questa [illegible] poi: io sono [illegible] che non vuole mai mollare. A ritirarmi non [illegible] pensato e sono convinto che avrei potuto fare [illegible] la mia parte [illegible] quei livelli. L'Aosta, [illegible] serie D [illegible] venute dopo, rientrando in un altro discorso»*.

Però sul campo la grinta [illegible] quella di sempre [illegible] [illegible] importa che il «motore» non sia [illegible] posto la tale domenica, Rosato gioca ugualmente. E' accaduto. Chi sostiene che [illegible] stato l'allenatore a volerlo ad ogni costo in formazione: chi il contrario: lasciamo che continuino [illegible] discutere i tifosi. Lo «stoicismo [illegible] è nel personaggio, [illegible] «cocciutaggine» appartiene all'uomo, così [illegible] pure la delusione di fronte alla lista gratuita, un elegante ben servito (*«Prego, [illegible] accomodi»*) inatteso, non richiesto.

Adesso Roberto Rosato, [illegible] [illegible] anni, [illegible] in quest'Aosta per evitarle la retrocessione tra i dilettanti. *«La salvezza [illegible] un obiettivo fattibile, la certezza è nel domani»*. C'è anche un bilancio [illegible] tracciare di questa «esperienza» dopo una prima bella stagione. La prudenza [illegible] trasforma in amarezza. *«Quest'anno abbiamo vissuto sei [illegible] in balia [illegible] [illegible] società che non esisteva più. Come [illegible] può? Gabetto [illegible] avuto otto milioni per rinnovare due squadre. E poi tutto il resto, il [illegible] missario, gli stipendi che [illegible] arrivavano, vicende note. Per un giovane, per chi vuol continuare si è rivelato anche [illegible] aspetto positivo: da un'esperienza negativa si impara sempre qualcosa»*.

Si capisce che questo discorso [illegible] vale per lui: *«Io penso che smetterò a fine stagione»*.

Niente avventure

La grinta, l'orgoglio emergono nuovamente. Rosato [illegible] è per le avventure e le «armate Brancaleone», nella vita [illegible] nello sport. *«Ho studiato ragioneria, [illegible] banca [illegible] lavorato volentieri. Ho proseguito nel calcio perché è diventato una professione vera, [illegible] delle sicurezze per il futuro. Mio fratello Adriano avrebbe potuto vestire la maglia del Novara, ma [illegible] una [illegible] [illegible], [illegible] prospettiva di carriera. [illegible] ho consigliato [illegible] [illegible] compiere questo passo»*.

Un figlio per Nereo Rocco, si è detto. Rosato era tenacia e talento: il Padova e il Milan. Il Paròn lo ha portato con sé, a San Siro, sull'erba più preziosa. *«Io che [illegible] credevo, non mi vedevo calciatore [illegible] [illegible] ragazzino. Dopo la scuola, a Chieri, correvo all'oratorio, a giocare e rigiocare con un pallone. Sino [illegible] sera. Poi, a 17 anni, [illegible] prima squadra, terzino del Torino. In famiglia c'era bisogno, ho tirato diritto»*.

Ha avuto anche altre consacrazioni. Dopo l'esordio in maglia azzurra [illegible] Amburgo, [illegible] '65, la fama [illegible] «killer» lo ha accompagnato ovunque. *«Eppure non ho mai premeditato [illegible] fallo cattivo. Ho inteso [illegible] calcio [illegible] sport [illegible] uomini, come sacrificio»*.

Un pensiero ad un ruolo diverso in quest'Aosta? A quello [illegible] trainer? *«E' presto, vedremo, ne parleremo a fine stagione»*.

[illegible] resto lui dice di questa possibile nuova professione: *«Ci penso, voglio [illegible] le cose per bene, vagliare attentamente le mie possibilità [illegible] [illegible] capire se posso [illegible] lontano [illegible] anche sedendo sull'altra sponda»*.

Servizi [illegible] cura di

[illegible]

e [illegible]

A trent'anni dalla catastrofe di Superg

Quel tragico 4 maggio

La squadra dei cinque scudetti rientrava in volo da Lisbona - Verso le 17 l'aereo, nella nebbia, cozzò contro un muro di sostegno della basilica e si disintegrò - Trentuno i morti: giocatori, dirigenti, accompagnatori, l'equipaggio, giornalisti - Ecco come viene ricordata la tragedia

Un brutto pomeriggio, quel mercoledì. Si era a maggio, ma faceva freddo, [redacted] collina era nascosta dalla nebbia, pioveva. Noi, cronisti di «Stampa Sera», eravamo tutti [redacted] giornale, al terzo piano del palazzo [redacted] via Roma angolo via Bertola. Ci trovavamo sempre, al pomeriggio, senza che nessu[redacted] ci obbligasse: era [redacted] stare assieme [redacted] amici, parlare un po' di tutto, decidere dove passare [redacted] serata, [redacted] magari preparare qualcosa per il giornale del giorno dopo.

Erano all'incirca le cinque [redacted] mezzo, quando la porta che dal corridoio dava nello stanzone [redacted] Cronaca si spalancò di colpo. Irruppe il caporedattore [redacted] «La Stampa», il commendator Rossi, che gridò con voce concitata: «Ragazzi, [redacted] caduto l'aereo del Torino! [redacted] Superga! Qualcuno vada su subito...» e sparì.

Sono passati trent'anni, [redacted] ricordo perfettamente quegli istanti. Seguì un attimo, [redacted] attimo solo di stupefazione, poi tutti assieme ci buttammo a fare qualcosa, secondo una routine collaudatissima [redacted] divenuta praticamente automatica. Ferruccio Borio che [redacted] il capocronista (ora è direttore del *Piccolo* di Trieste) coordinò la situazione: Alvaro Gili subito [redacted] Superga [redacted] un fotografo, un altro in archivio [redacted] cercare foto [redacted] ritagli, un altro [redacted] alla [redacted] del «Torino» dove certamente sarebbero arrivate notizie, un altro [redacted] all'Aeritalia, dove l'apparecchio dei granata sarebbe dovuto atterrare, gli altri ai telefoni. Io cominciai a scrivere le biografie [redacted] caduti...

Sembrava incredibile parlare di «caduti» [redacted] proposito [redacted] ragazzi che [redacted] domenica precedente, tre giorni prima avevamo visto sul campo, nel pieno della loro forza. «I caduti del Torino»: una frase che, mentre battevo freneticamente a macchi[redacted] mi riempiva gli occhi [redacted] lacrime. Arrivò [redacted] giornale Paolo Bertoldi: tra i morti c'era anche il [redacted] capo diretto, Luigi Cavallero. Bertoldi cominciò [redacted] scrivere di lui [redacted] degli altri giornalisti scomparsi. Casalbore, direttore di *Tuttosport*, [redacted] Tosatti della *Gazzetta del Popolo*. Fu uno dei lavori più difficili che mai ci toccò eseguire: scrive[redacted] freddo di gente che [redacted] e stimavamo, e che non avremmo visto mai più. Sembrava impossibile; era una cosa enorme, tutti morti, trentun morti, non era mai [redacted] proprio [redacted] Torino, [redacted] due passi da casa, contro la collina di Superga.

Eppure, prigionieri del mestiere, continuammo a scrivere. [redacted] qualcuno perse la testa, fu unicamente a causa delle telefonate: la città, per [redacted] misteriose, [redacted]va saputo, tutti volevano notizie, c'era gente che telefonava piangendo disperata, supplicava di dirle che non [redacted] vero, che era [redacted] scher[redacted] orribile... Rispondemmo fino [redacted] quando ci fu possibile, poi demmo ordine al centralino di non passarci più comunicazioni: dovevamo lavorare.

Verso le 19 tutto il mate[redacted] per l'edizione straordinaria [redacted] pronto, [redacted] non [redacted] fu [redacted] edizione straor[redacted] Il prefetto, che era Carlo Carcaterra, chiese a *La Stampa* [redacted] uscire: chissà, temeva qualche guaio, qualche disordine, non abbiamo mai saputo [redacted] perché. Il direttore acconsentì. Tutto quanto avevamo scritto passò a *La Stampa*, nelle mani del capocronista Ugo Pavia, che [redacted] ser[redacted] per il mattino seguente, quando il giornale uscì con il titolo a nove colonne e in prima pagina. Ma per quella sera gli innumerevoli torinesi che [redacted] affollarono in galle[redacted] San Federico per [redacted] il giornale in edizione straordinaria, dovettero accontentarsi di un comunicato affisso in vetrina, [redacted] cui si confermava la tragedia in tutta la sua orribile realtà. Il Tori[redacted] dei cinque scudetti consecutivi, non c'era più.

Molti di noi dissero, allora: «*La vita non sarà più come prima...*» ed in effetti per qualche giorno la città parve come annientata [redacted] catastrofe. Poi la vita riprese, come sempre avviene. Altre glorie aspettavano il «Torino».

Carlo Moriondo

I resti anneriti

Era [redacted] primavera pessima, quella di trent'anni fa: proprio come quella [redacted] quest'anno. Tutto il mattino del quattro maggio ero stato in giro per raccogliere [redacted] sul maltempo. [redacted] prima pagina di «Stampa Sera» c'era un [redacted] a cinque colonne che diceva: «Le acque [redacted] Po infrangono [redacted] argini a La Loggia. A Moncalieri sventola bandiera bianca: si invocano soccorsi». L'istituto idrografico del Po segnalava che [redacted] acque del [redacted] sei metri rispetto a[redacted] che bisognava riandare al [redacted] per trovare una piena superiore.

Al pomeriggio eravamo tutti nello stanzone della Cronaca. Ricordo che stavo dicendo: «*Adesso potremmo fare un'altra edizione...*» quando entrò affannato il caporedattore a dirci che l'aereo del Torino [redacted] caduto a Superga. Chissà come, mi ritrovai dopo pochi istanti nei sotterranei del giornale, dove [redacted] l'autorimessa. Tutte le macchine [redacted] via per la distribuzione di «Stampa Sera»; il capo-garage mi [redacted] di prendere l'auto del direttore amministrativo: [redacted] «1100» scura.

L'autista era uno dei [redacted]gliori, Luigi Castagneri. Non [redacted] come abbia fatto, ma in cinque minuti eravamo [redacted] Sassi ed imboccavamo la strada per Superga. [redacted] a [redacted] che salivamo la nebbia diventava sempre più fitta: dovevo stare con la testa fuori [redacted] finestrino per indicare a Castagneri le curve, che prendeva a tutta velocità.

Sul piazzale della basilica c'era [redacted] poca gente. Una colonna di fumo saliva dietro la chiesa, c'era un [redacted] odore [redacted] gomma bruciata. Chiedevamo a pochi presenti esterrefatti: «*Che [redacted] accaduto? Ci sono morti? Chi sono?*». Non risponde[redacted]

Mi fanno passare [redacted] che porta dietro alla basilica. C'è già [redacted] fotografo Aldo Molsio, giunto poco prima di me con la sua auto. Una scena agghiacciante: tra i resti anneriti dell'aereo si distinguevano a mala pena i corpi degli sventurati passeggeri. Trovo un testi[redacted] il muratore Amilcare Rocco. Ha visto tutto, l'aereo è passato [redacted] poche decine di metri dalla sua casetta prima di schiantarsi.

Lo trascino al ristorante «Italia», dove intanto l'autista Castagneri tiene bloccato il telefono, parlando in continuazione con il giornale. Rocco [redacted] racconta che cosa ha visto [redacted] sentito, io trasmetto direttamente [redacted] Torino: Ferruccio Borio, capocronista, raccoglie [redacted] mie parole stando in tipografia [redacted] scrivendo appoggiato al bancone.

Poi seppi che i colleghi avevano scritto una ventina di «cartelle» e che tutto era pronto quando era giunto l'ordine di non fare la «straordinaria». A quanto ricordo, [redacted] stato il prefetto a telefonare al direttore Giulio De Benedetti pregandolo «per rispetto alle famiglie dei caduti» di [redacted] dare la notizia. [redacted] qualche ora dopo la notizia veniva data [redacted] radio e in serata [redacted] giornali milanesi giunti a Torino.

[redacted] Gili

Così Pianelli arrivò [redacted] Superga in motocicletta

Pianelli, l'attuale presidente del Torino, ricorda quel giorno. [redacted] giovane, soltanto 29 anni; [redacted] poco aveva salito i primi gradini della scala che l'avrebbe portato ai vertici dell'industria.

«*Il ricordo più netto che ho di quel tragico fatto* — racconta — *è l'urlo terribile [redacted] un'anziana signora, alla quale avevano appena comunicato la notizia. Sua figlia era molto [redacted] con uno [redacted] giocatori [redacted] l'avevano avvertita subito, mentre nessuno era [redacted] condizione di sapere. Lavoravo in via Valdieri, nella prima sede dell'allora piccola ditta. Ero in cortile [redacted] subito corso a vedere che cosa [redacted] successo. Si è radunata [redacted] un attimo molta gente, la notizia che il Torino [redacted] schianta[redacted] a Superga sembrava [redacted] tutti incredibile.*

«*Sono immediatamente saltato sulla motocicletta [redacted] ho cercato di andare [redacted] vede[redacted] sul posto. Ero [redacted] tifoso che non perdeva una partita; [redacted] se loro non mi conoscevano volevo davvero bene a quei ragazzi. Nella serata io e [redacted] moglie siamo andati [redacted] Palazzo Madama, [redacted] avevano portato le bare; non mi vergogno a dire che piangevamo anche noi, come tutti. Il giorno dopo abbiamo assistito [redacted] funerali lungo corso [redacted] Umberto: c'era una folla immensa, si trattava davvero del dolore di tutta la città*».

— In quel momento, ha pensato che sarebbe potuto diventare il presidente della squadra granata?

«*Assolutamente no. Ero giovane, le mie condizioni finanziarie modeste. Ero un tifoso [redacted] tutti gli altri, mi bastava che il Torino vincesse, non mi preoccupavo d'al[redacted]. Per la verità, il mio stato d'animo è rimasto immutato, anche ora che sono alla presidenza inseguo la vittoria, mi arrabbio [redacted] un bambino quando [redacted] cose van[redacted] storte. Ci sono le questioni economiche, le faccende burocratiche che [redacted] purtroppo insopprimibili, [redacted] io credo [redacted] rimasto un semplice tifoso, com'ero allora*».

[redacted] scrivania, davanti a lui, c'è un piccolo oggetto di metallo che sembra una scultura ultramoderna. Occupa il posto d'onore e Pia[redacted] spiega: «*E' una delle valvole del motore dell'aereo che [redacted] è schiantato [redacted] Superga. [redacted] l'hanno regalata i tifosi, [redacted] un ricordo che mi [redacted] carissimo. Non me ne separerò mai, per me rappresenta il simbolo [redacted] nostro Torino*».

Beppe [redacted]

Superga, sera [redacted] 4: [redacted] «Torino» è scomparso tra questo [redacted] di rottami

«Come sold

[redacted] 5 maggio 1949 «La Stampa» uscì con [redacted] notizia [redacted] la pagina. L'articolo di fondo, intitolato: «Sulla soglia di casa», fu scritto dal caporedattore Francesco Bernardelli. [redacted] riportiamo alcune parti:

[redacted] alto [redacted] Patria, fatto gri[redacted] della Patria alla [redacted] forestiera; [redacted] gente che [redacted] anni [redacted] conosciuto di noi solo le [redacted] più tristi, che per [redacted] ci [redacted] immaginati avviliti, prostrati, umiliati, un fresco sorriso di giovani,

Boniperti

Boniperti [redacted] 21 [redacted] già stato [redacted]. Ecco come apprese la notizia della catastrofe:

«Ero in Galleria San Federico, quando seppi della sciagura [redacted] di Superga. C'era un brusio inconsueto; la gente mormorava e piangeva. Chiesi notizie e mi fu data l'atroce risposta. Subii un autentico trauma. Sape[redacted] della morte del Grande Torino fu come provare un'angoscia tremenda. Sembrava impossibile. Av-

ga, in cui scomparve il «Grande Torino»

'49

uti»

lacre impegno di [illegible] be-
Si [illegible] presentati co-
esempio della [illegible] ge-
zione, [illegible] riprende [illegible]
ggio [illegible] sua [illegible] dal fon-
ve, [illegible] per [illegible] colpa, si
rovato dopo [illegible] guerra.

★ ★

ome soldati [illegible] cadu-
ensierati, semplici, col-
tradimento [illegible] soglia
accampamento. E [illegible]
ano spontanee nella
oria le parole [illegible] cui i
ati ricordano i loro ca-
"Tutti giovani sui ven-
ni, [illegible] [illegible] non torna
».

ti un dolore profondo e
ale. [illegible] trattò di una per-
gravissima per ognuno
oi innanzitutto, e per [illegible]
lo italiano dopo. Li cono-
[illegible] tutti, i granata, gioca-
con loro anche in Nazio-
e. Che tragedia».

rraris II

*rraris II, l'indimentica-
ala sinistra vercellese,
nel vecchio, grande «To-
» [illegible] partecipato alla
quista [illegible] quattro scudet-
ion [illegible] trovava sull'aereo
rientrava da Lisbona:
stato messo in libertà, al
ine del campionato pre-
ente. Si trovava alla cas-
[illegible] suo albergo «Savoia»,
ercelli, quando seppe la
izia.*

[illegible] telefonò una cen-
inista della Stipel, che
vicino [illegible] mio hotel. Fu
colpo spaventoso, ricordo
tremavo tutto, non riu-
o a stare in piedi. Poi
ne una reazione: chissà
[illegible] qualcuno si era salva-
forse il disastro [illegible] era
[illegible] come sembrava!
Allora chiesi conferma [illegible]
tralino. Ricordo che [illegible]
[illegible] che l'aereo [illegible]
cipitato, che c'erano mol-
iorti. Non vollero, [illegible]
pero [illegible] tutta la veri-
Fino a tarda sera sperai
non fosse vero, poi ebbi
ferma [illegible] radio: erano
i morti. Non ci sono pa-
per descrivere che cosa
vavo. Ancora adesso, [illegible]
t'anni, mi pare incredi-

bra porta...»

*lario Pane, ora settanta-
nne, era cameriere all'al-
go Italia di Superga. Rac-
ta: «Il tempo [illegible] pessi-
[illegible] cliente. Noi era-
[illegible] tutti [illegible] albergo. Sen-
[illegible] [illegible] gran colpo, come
qualcuno avesse sbattuto
porta di un'auto. Esco [illegible]
ere: [illegible] c'era nessuna
cchina. [illegible] sento gente
grida, dalle parti della
ilica: "E' caduto [illegible] ae-
".
Vado [illegible] di corsa. C'erano
dei carabinieri, che una
a presidiavano [illegible] Basili-
[illegible] stento ho potuto supe-
e il cancello. Una cosa
ribile: parti [illegible] apparec-
[illegible] spezzato, valige, bran-
li umani. Una [illegible] del-
tro mondo. Ci domandia-
[illegible] chi [illegible] questi
nturati? [illegible] troviamo [illegible]
tafogli, [illegible] apriamo: mi
e fosse quello di Ballarin.
ra uno si mette [illegible] grida-
"Sono quelli [illegible] Tori-
". Di lì [illegible] poco comincia
arrivare gente in macchi-
la strada si riempie, [illegible]
[illegible] tanti uomini piangere
e allora. [illegible] stata [illegible] co-
paventosa».*

[illegible] gli [illegible] della grande squadra scomparsa [illegible] Superga. In piedi, da sinistra: [illegible] Castigliano, [illegible] Vercelli, classe 1921; 7 volte in nazionale, 4 volte [illegible] campione d'Italia. Aldo Ballarin, di Chioggia, classe [illegible] [illegible] in azzurro, 4 [illegible] campione d'Italia. Con [illegible] morì [illegible] il fratello Dino, portiere di riserva: [illegible] stato Aldo a [illegible] [illegible] Lisbona, invece dell'altro portiere Gandolfi, [illegible] così scampò alla catastrofe. Mario Rigamonti, [illegible] Brescia, classe 1922; [illegible] volte nazionale, [illegible] volte campione [illegible] Ezio Loik, di Fiume, classe 1919; 9 volte [illegible] nazionale, [illegible] volte campione d'Italia. Virgilio Maroso, di Crosara di [illegible] (Vicenza), [illegible] 1925; [illegible] volte in [illegible] zurro. [illegible] [illegible] la, capitano della squa- [illegible] [illegible] della nazionale, di [illegible] d'Adda, [illegible] 1919, 12 volte in azzurro, 5 campione d'Italia

In ginocchio: [illegible] Bacigalupo, di Vado Ligure, [illegible] 1924; 5 [illegible] nazionale, [illegible] [illegible] campione d'Italia. Romeo [illegible], di Vicenza, classe 1919; 7 volte in nazionale, [illegible] [illegible] campione [illegible] talia. Franco Ossola, di Varese, classe 1921; [illegible] [illegible] in nazionale in B, 5 [illegible] campione d'Italia. Danilo Martelli, [illegible] Castelluccio (Mantova), [illegible] 1923; [illegible] presenza nella nazionale studentesca, una presenza nella nazionale giovanile; 4 scudetti. Guglielmo Gabetto, [illegible] Torino, classe 1916; 6 volte in nazionale, [illegible] volta campione [illegible] con la Juventus ('34-'35) e 5 volte con il Torino.

Assieme a questi erano [illegible] portati [illegible] Lisbona [illegible] scomparvero [illegible] Superga: [illegible] Bongiorni, nato nel [illegible] a Boulogne, una volta [illegible] [illegible] zionale francese, [illegible] for- [illegible] [illegible] Torino dal novembre [illegible] [illegible] Fadini, di Jolanda di Savoia, classe 1927, al Torino dall'inizio del campionato '48-'49: [illegible] l'elemento più promettente [illegible] gio- [illegible] Ruggero Grava, nato a [illegible] (Francia) nel 1922, in forza [illegible] Torino proveniente dal Roubaix, campione '48-'49. Giuseppe Grezar, di Trieste, classe 1918, [illegible] volte nazionale, [illegible] volte campione d'Italia. Pietro Operto, di Torino, classe 1926, al Torino [illegible] [illegible] del campionato '48-'49. [illegible] Schubert, [illegible] Budapest (1922), una volta nazionale [illegible] [illegible] Cecoslovacchia, al Torino dall'inizio [illegible] campionato '48-'49.

Con loro i dirigenti Arnado Agnisetta e Ippolito Civalleri; [illegible] direttore Egri Erbstein e l'allenatore Leslie Lievesley; il massaggiatore Cortina; i giornalisti Renato Casalbore [illegible] «Tuttosport», Luigi Cavallero de «La Stampa» e Renato Tosatti de «La Gazzetta del Popolo»; l'accompagnatore [illegible] Torino Andrea Bonaiuti; i membri dell'equipaggio Pierluigi Meroni, Antonio Pancrazi, Celestino d'Inca [illegible] Cesare Bianciardi.

UN GRAVE LUTTO HA COLPITO LA NAZIONE LO SPORT IL GIORNALISMO

L'aereo del "Torino„ reduce da Lisbona urta e precipita sulla collina di Superga

Trentun vittime: diciotto calciatori, dirigenti [illegible] tecnici del sodalizio, il pilota [illegible] tre membri dell'equipaggio [illegible] i giornalisti: Cavallero de "La Stampa", Casalbore di "Tuttosport" [illegible] Tosatti della "Gazzetta del Popolo"

Sulla soglia di casa

L'angoscia di Torino

L'attimo dell'immane sciagura

Il titolo [illegible] nove colonne sulla prima pagina de «La Stampa», 5 maggio [illegible] Il giornale «tirò» quasi un milione di copie

Un racconto lungo di Clifton e Apostolides

Siamo civili!

[illegible] — I marziani [illegible] pacifici [illegible] trascorrono la [illegible] per l'acqua. Il [illegible] Griswold, [illegible] il parere dell'etnologo [illegible] di prendere [illegible] pianeta ricco di minerali [illegible] consi[illegible] alla strage [illegible] talpe.

Vi fu un lungo sibilo, e le grosse barre delle serrature si [illegible] pesanti. L'aria sfuggì precipitosamente dal corridoio attraverso l'apertura, per [illegible] disperdersi nella [illegible] atmosfera marziana. E con l'aria uscirono spore [illegible] funghi, virus [illegible] microbi. Quasi tutti sarebbero periti nelle condizioni aliene, [illegible] altri sarebbero sopravvissuti... [illegible] avrebbero prosperato.

- La lampada [illegible] sopra [illegible] portello lampeggiava.

Gli ufficiali, gli scienziati, gli uomini armati, fissavano intenti quella luce. Si [illegible] per l'ultima volta. Il portello era aperto. La grande rampa toccò il suolo.

In fila indiana, ordinatamente, [illegible] il comandante alla testa, percorsero il corridoio, superarono il portello, scesero la rampa sotto il cielo narazzurro, giù [illegible] il suolo [illegible]. Il comandante Griswold fu il primo [illegible] porre piede su Marte, il 14 giugno [illegible]. Poi vennero i fotografi.

I marziani si stavano avvicinando alla nave, [illegible] il terreno era [illegible] troppo [illegible] per i loro piedi indifesi. Erano posseduti dalla necessità incalzante di rimuovere la meteora. Il movimento degli uomini che sbarcavano dall'astronave [illegible] altro, per loro, che un aspetto ininteligibile di quella stranissima meteora.

Il suono di una tromba trapassò l'aria rarefatta: trasmesso dall'altoparlante della nave, riverberò entro i caschi. [illegible] uomini si disposero [illegible] semicerchio [illegible] piedi della rampa.

Il comandante Griswold, il volto rigidamente atteggiato come quello della sua futura statua di marmo, [illegible] la mano e prese [illegible] gli porgeva il tenente Atkinson. La piantò con fermezza, [illegible] movimenti falsi, sul supporto che [illegible] degli uomini aveva piazzato nel suolo bruciato.

Tese il braccio [illegible] Nord, Sud, Est e Ovest. Unì [illegible] mani, con le palme rivolte verso il basso, [illegible] braccia protese in avanti. Poi spalancò le braccia [illegible] le [illegible] bassò, tornò [illegible] congiungerle [illegible] alzarle, completando un cerchio che includeva il pianeta. Tese la destra [illegible] ricevette [illegible] rotolo portogli [illegible] [illegible] Atkinson.

Con un gesto deciso, non troppo teatrale, [illegible] [illegible] ferma [illegible] impressionare i posteri:

«in virtù dell'autorità conferitami [illegible] Consiglio Supremo dell'[illegible] Occidentale, unico [illegible] rappresentante [illegible] Terra e dell'Uomo, prendo possesso [illegible] [illegible] questo pianeta [illegible] nome [illegible] nostro Presidente, [illegible] Consiglio Supremo, dell'Alleanza Occidentale, [illegible] Terra e in nome di Dio».

Il terreno si era [illegible] abbastanza, ormai, perché i loro piedi potessero sopportarlo. La [illegible] era grande, ma [illegible] poca cosa di fronte a quella smisurata più grande di percepire l'ostruzione [illegible] causata ai loro canali dalla grande meteora. I marziani cominciarono a stringere il cerchio, [illegible].

Fu nel momento di riflusso emotivo, dopo la cerimonia del[illegible] presa [illegible] possesso, mentre [illegible] uomini si aggiravano incerti, che il tenente Atkinson vide che i marziani si [illegible] tutti più vicini [illegible] continuavano ad avanzare.

«I mostri!» [illegible] inorridito. «Ci stanno attaccando!»

Berkeley guardò [illegible] grazie alla [illegible] lunga preparazione dedusse le [illegible] intenzioni [illegible] piccoli gesti [illegible] marziani.

Forse le [illegible] parole furono più infelici di quanto [illegible] potuto esserlo un silenzio: perché [illegible] [illegible] Griswold [illegible] nave stava più a [illegible] della sua stessa vita.

«Fermatevi!» [illegible] Griswold, rivolto ai [illegible]i che si avvicinavano. «Fermatevi [illegible]!»

I marziani [illegible] gli [illegible] ascolto. Avanzarono lentamente, e ogni passo sul suolo caldissimo era [illegible] tortura, [illegible] [illegible] tortura [illegible] si poteva sopportare. [illegible] più grande, quello [illegible] non potevano tollerare, [illegible] l'impulso di premere contro quella meteora, [illegible] spingerla via, per poter ripulire l'intersezione. Come un uomo cui si arresta il respiro [illegible] disperatamente per cercare aria, [illegible] non pensa [illegible] null'altro, [illegible] [illegible] [illegible] disperat[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si prosciugava.

[illegible] [illegible] avanti.

«Per l'ultima volta,» urlò Griswold, «fermatevi!» Fece un gesto con [illegible] mani, come per spingerli indietro, come per esprimere [illegible] segni ciò [illegible] intendeva dire. Poi, involontariamente, i suoi occhi cercarono quelli di Berkeley. Un'espressione di supplica, d'impotenza. Berkeley incontrò quello sguardo [illegible] vi lesse l'ansia, la tragica ripugnanza all'idea di suscitare l'ira o il disprezzo dei posteri.

Fu una breve occhiata che i due uomini si scambiarono: e tutto finì lì. Il comandante Griswold alzò la testa, raddrizzò [illegible] spalle per fronteggiare i mostri avanzanti. Ormai [illegible] vicini, [illegible] si facevano [illegible] più vicini. Come sempre, gli esperti erano prodighi [illegible] pareri [illegible] consigli solo quando [illegible] era necessario. [illegible] veniva il momento della verità, non sapevano far altro che sorridere e scrollare impo[illegible] le spalle.

Diede l'ordine, senza più incertezze.

«Fuoco!»

I festeggiamenti [illegible] in cor[illegible] [illegible] *Great Stadium*, il monumento più grande e più dispendioso che l'Uomo avesse mai costruito. Era adatto agli incontri [illegible] *football* più importanti; [illegible] talvolta, [illegible] [illegible] possibile inserirle [illegible] sconvolgere il calendario sportivo, veniva usato [illegible] per le [illegible] dello [illegible] Adesso lo stadio [illegible] pieno [illegible] scoppiare, il campo calpestato dai piedi [illegible] di migliaia [illegible] migliaia [illegible] persone che [illegible] riuscite [illegible] procurarsi un biglietto d'invito.

Dal campo, dalle gradinate alte quattrocento metri, le grida salivano verso il podio eretto all'estremità settentrionale.

«Griswold! Griswold!»

Non [illegible] ancora venuto il momento [illegible] cui la storia avrebbe valutato [illegible] necessità [illegible] [illegible] cro.

Il Presidente [illegible] la mano. Le schiere [illegible] telecamere inquadra[illegible] ogni suo movimento.

«Le [illegible] speranze, i nostri timori, i [illegible] cuori, le nostre preghiere hanno seguito, per ogni chilometro [illegible] spazio buio tempestato di stelle, questi gloriosi pionieri.» Poi si girò verso il comandante. «A nome del popolo [illegible] Terra, *ammiraglio* Griswold, le conferisco questa medaglia. Una medaglia nuova, per una Guida [illegible] Destino, un Creatore d'Imperi, Figlio dell'Uomo!»

La voce s'incrinò e s'arrestò.

La folla sul campo [illegible] stadio si stava spingendo [illegible] l'estremo, [illegible] centro, lanciando urla di dolore e di terrore. [illegible] momento in cui gli spettatori avrebbero dovuto [illegible] in silenzio, estatici e reverenti, [illegible] invece cercando di fuggire [illegible] stadio. Ma non volontariamente. Venivano spinti indietro, [illegible] verso l'esterno, co[illegible] un [illegible] peso respinge l'acqua. Coloro che non potevano spostarsi di più verso l'esterno [illegible] schiacciati nel punto in cui [illegible] trovavano.

E poi apparve [illegible] nave.

Indistinta nei contorni, tremo[illegible] d'angoli impossibili, visibi[illegible] più per il fuoco di luce scintil[illegible] [illegible] per la [illegible] forma solida, come [illegible] la [illegible] realtà fosse situata in un'altra dimensione, e quella fosse una proiezione soltanto, la [illegible] apparve.

La mano del Presidente [illegible] protese, afferrò convulsamente [illegible] spalla [illegible] Griswold, mentre egli s'inclinava all'indietro, cercan[illegible] [illegible] determinare l'altezza immane della nave. Il silenzio incatenò la folla... un silenzio atterrito.

Passò un intero minuto. Anche sul podio, dove tutti i pionieri [illegible] Marte erano radunati insieme alle autorità terrestri, [illegible] che lì tutti arretravano intimoriti [illegible] quell'orrore invisibile e inconoscibile.

Ma [illegible] uomo, un uomo solo, si protese [illegible] avanti, studiando freneticamente i contorni indistinti della nave. Un [illegible]mo solo... Berkeley.

Con la sua preparazione [illegible] etnologo che lo rendeva capace di dedurre un'intera civiltà in ba[illegible] [illegible] [illegible] confusi, riconobbe la realtà tremenda che aveva davanti.

Dopo quel minuto, all'improvviso, [illegible] gruppo [illegible] figure aleggiò nell'aria, vicino al campo centrale dello stadio.

Rapidamente gli occhi di Berkeley valutarono [illegible] forma, il colore, la crescente [illegible] degli umanoidi. [illegible] erano alcuni movimenti, alcuni gesti, comuni a [illegible] gli esseri intelligenti... gli indugi, [illegible] decisione, l'esaltazione dell'orgoglio.

«Noi!» urlò, facendosi avanti. «Oh, noi! Noi siamo civili! Siamo intelligenti!» Vi[illegible] trascinato indietro mentre, in preda [illegible] terrore, cercava [illegible] [illegible] [illegible] podio per raggiungere gli umanoidi.

E trattenuto, incapace [illegible] muoversi, lesse il significato [illegible]elle azioni [illegible] gruppo che aleggiava presso la nave. Uno degli umanoidi girò intorno [illegible] tentacolo lucente, come per indicare lo stadio, l'astronave patetica[illegible] piccola [illegible] in mostra, la folla.

Il capo lo ignorò, manifestamente. Avanzò di un passo, con [illegible] fluida, tenendo alta la [illegible] in un atteggiamento d'orgoglio e d'arroganza. Puntò un tentacolo verso l'estremità meridionale dello stadio, e s'innalzò [illegible] balzante colonna [illegible] fiamma: [illegible] combustibile l'alimentava, *ma non si sarebbe mai spenta*. Era il simbolo [illegible] del possesso.

L'umanoide puntò i tentacoli [illegible] Nord, [illegible] Sud, ad Est [illegible] ad Ovest. Fece un [illegible] con quei tentacoli, come per cingere tutta la Terra.

Svolse un rotolo e cominciò [illegible] leggere.

(FINE)

Tratto da Imperi galattici, antologia a [illegible] di [illegible], [illegible] gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

L'Uomo Ragno e Nick Carter

Anche Fumeo, azienda costruttrice di proiettori sedici millimetri [illegible] 35 portatili, ha presentato quest'anno al Sicof un modello superotto siglato 9914. Non ha caratteristiche eccezionali rispetto ad altri apparecchi sonori presenti in commercio. Risponde comunque alle esigenze dei cineamatori [illegible] classe per le seguenti ragioni: comando unico operativo per caricamento automatico, [illegible] proiezione anche [illegible] retromarcia; [illegible] rapido inter[illegible] esterno e possibilità di estrarre un film parzialmente visionato. Per la sonorizzazione: pulsante di registrazione, con sicurezza Alc (controllo automatico di livello); controllo del volume sonoro con relativa curva incrementale, controllo dissolvenza con [illegible] di progressione e memorizzazione meccanica della posizione prescelta.

Monta un obiettivo [illegible] 1,3/16,5-30 mm, lampada di proiezione alogena con specchio dicroico 100 Watt/12 Volt [illegible] capacità bobine sino [illegible] 180 metri di pellicola. Il 9914, di prossima commercializzazione, costerà sicuramente oltre 300 mila lire [illegible] negli optionals presentati consigliamo il bauletto-altoparlante in cui si potrà riporre l'apparecchio, l'incollafilm ed altri utili piccoli accessori.

[illegible] Circe film prossimamente presenterà a tutti gli amici dell'Uomo Ragno una nuova serie di favolosi titoli montati su bobine da 120 metri colore sonoro. Le avventure del simpatico acrobata sono state già ridotte in superotto su bobine da 60 metri circa. Della stessa serie ricordiamo anche il personaggio Nick Carter, con gli inseparabili amici Patsy e Ten.

La tecnologia tecnica della cinematografia superotto si [illegible] arricchita negli ultimi anni di nuove parole, connesse all'evoluzione degli apparecchi e soprattutto per la nascita delle cineprese sonore. Con queste cineprese è nata in abbinamento la pellicola a «doppia pista». Il termine identifica una pellicola che porta due tracce magnetiche sui bordi del film.

Il disporre di due piste da sonorizzare ha rivoluzionato la tecnica, ovviamente usando un proiettore doppia pista, come ad esempio il Delta 5 o 7. Prima di questa innovazione era necessario inserire tutti i segnali (parlato, musica [illegible] rumori di fondo) su di una unica pista, con evidenti e chiare difficoltà.

Con i proiettori a doppia pista i segnali possono essere registrati, a piacimento, parte su una pista e parte su un'altra. Nella proiezione le due registrazioni vengono riprodotte insieme e miscelate con il sistema «duoplay».

Per «duoplay» s'intende la riproduzione [illegible] due tracce magnetiche, mentre multiplay [illegible] la riproduzione di più tracce. La meccanica operativa è molto semplice, anche [illegible] purtroppo molti cineasti dilettanti preferiscono non cimentarsi [illegible] questa sofisticata sonorizzazione, perché la ritengono troppo laboriosa e complicata.

Sabato scorso, nella saletta cinematografica [illegible] Federazione Italiana [illegible] Cineclub) in via dei Mille 9, si [illegible] svolto [illegible] incontro-scontro fra gli autori dei [illegible] presenti alla manifestazione.

Rubrica [illegible] cura [illegible]
Angelo Arpaia

Per consigli [illegible] suggerimenti [illegible] scrivete a: Stampa Sera, rubrica Formato ridotto, via Marenco 32, [illegible] Torino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] H Chieri (To) frazioniamo stupendi alloggi [illegible] signorili nuovi [illegible] palazzina salone 2 camere [illegible] bi servizi giardino privato posto auto [illegible] con caminetto, [illegible] alloggio lavanderia L. 85 milioni; salone 3 camere [illegible] bi servizi L. 82 milioni; [illegible] L. 4 milioni mutuo fondiario. Telefono [illegible].

CASALEGNO I via [illegible] di Bernezzo (Farella) frazioniamo alloggi 1-2 camere cucina [illegible] [illegible] L. 6 milioni [illegible] mila muri [illegible] con resti e cantina L. 19 milioni. Telefono 838.444.

CASALEGNO L via Digione (Francia) frazioniamo alloggi, camera cucina servizio da L. 6 milioni; 2 camere cucina servizio L. 10 milioni [illegible] [illegible]; 3 [illegible] cucina servizi L. 11 milioni 500 mila; muri negozio con retro [illegible] L. 19 milioni. Telefono 838.[illegible].

[illegible] [illegible] via Asiago (Aeronautica) frazioniamo alloggi camera cucina servizio L. [illegible] milioni; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] mila, [illegible] auto L. 5 milioni mutuo fondiario. Telefono 838.444.

CASALEGNO N Collegno (To) frazioniamo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi [illegible] L. 14 milioni 500 mila; box auto [illegible] L. 3 milioni 500 mila. Mutuo Fondiario. Telefoni 838.444.

CASALEGNO O via G. Massaia (Madonna Campagna) frazioniamo alloggi 1 camera tinello cucinino servizi da L. 10 milioni; Mutuo fondiario. Telefono 838.444.

CASALEGNO P via [illegible] (Barriera Milano) frazioniamo alloggi 1-2 camere cucina servizi da L. 6 milioni; muri negozio con retro da L. 7 milioni telefono 838.444.

CASAVIVA libero a. Picasoli (Vanchiglia) [illegible] camere cucina servizi 14 milioni e [illegible] bancario 553.363 - 543.[illegible].

CASAVIVA libero v. Nizza (c. Raffaello) 2 camere cucina servizi 14 milioni e mutuo bancario 553.383 - 543.825.

CASAVIVA libero v. Clavière (Francia) camera tinello servizi 13 milioni e mutuo bancario 553.383 - 543.773.

CASAVIVA libero c. Toscana (Lucento) 2 camere tinello servizi 20 milioni e mutuo bancario. 553.383 - 543.773.

CASAVIVA a. Bidone (Nizza) 4 camere cucina servizi 19 milioni e [illegible] bancario. 553.383 - 543.773.

CASCINE Vica [illegible] IV Novembre alloggio nuovo [illegible] [illegible] bagno entrata [illegible] no L. 26 milioni [illegible] mila più [illegible] Tel. 243.631.

CASETTA
[illegible] Indipendente [illegible] Parella-Francia 2 [illegible] cucina servizi termo centrale giardi[illegible] no [illegible] eventuale mutuo fon[illegible] Tel. 547821 548245 513022.

CASETTA
libera indipendente a[illegible] Moncalieri soggiorno 2 [illegible] tinello cucinino doppi se[illegible]zi giardino magazzino. Eventuale mutuo fondiario Tel. 548.246 - 547.821 - 513.022.

CENTRALEDILE 530.163 vende libero via Nizza (Molinetta) 2 [illegible] tinello [illegible] bagno tutti i conforts 30 milioni.

CENTRALEDILE vende villa libera [illegible] (Casome Vica) 3 camere tinello cucinino [illegible]izi cantina garage giardino 74 milioni 500 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE 530.163 vende signorile libero presso piazza Omero [illegible]ne 2 camere cucina servizi garage 55 milioni 500 mila [illegible] no mutuo 5 milioni 500 [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nuova signorile [illegible] [illegible] [illegible] 5 [illegible]re cucina [illegible] bi servizi [illegible] [illegible] 1100 mq giardino facilitazioni.

[illegible] vende in [illegible] Casale alloggio libero [illegible] salone 1 camera [illegible] [illegible] cucina servizi 48 milioni [illegible] mila dilazionabili Tel. 530.183.

CENTRALEDILE 532.408 vende alloggetto libero [illegible] Casale [illegible] tinello [illegible] bagno 14 milioni dilazionabili.

[illegible] via Gioberti 68 libera subito camera cucina 1 milione [illegible] mila contanti più mutuo; mansarda 4 [illegible] e terrazzo predisposizione [illegible] per installazione bagno 13 milioni; disponibile negozio presto libero [illegible] basso fabbricato adatto anche [illegible] garage. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] servizio ampie facilitazioni [illegible] pagamento Immobiliaretro 501219 590693.

CENTRO EUROPA
[illegible] [illegible] signorile piano [illegible] saloncino camera tinello cucinino bagno termo ascen[illegible] sufficiente [illegible] contanti mutuo e dila[illegible]. Telefonare 532.760 531.927.

CENTRO storico vendesi li[illegible] alloggio ristrutturato soggiorno 2 [illegible] cucina servizi L. 20 milioni. [illegible] 547.119.

CENTRO via S. Quintino 9 bis in casa d'epoca rinnovata: [illegible]era [illegible] servizio 4 milioni all'acquisto restante mutuo fondiario; 2 camere cucina servizi [illegible] milioni all'acquisto restante mutuo fondiario; libero [illegible] 3 came[illegible] doppi ingressi tiservizi [illegible]niente con mutuo fondiario; [illegible] 5 locali completamente rinnovato [illegible] [illegible]. Fiduciaria Imm. [illegible] 956.

CENTROCASA 513.831 via Belfiore spazioso alloggio composto di camera cu[illegible] 6 milioni [illegible] mila possibilità agevolazioni.

[illegible] 513.831 [illegible] Trapani terrno centrale camera cucina bagno 13 milioni 800 mila, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 [illegible] luvara 9 molto convenienti [illegible]e cucina 5 milioni [illegible] mila ampie possibilità di pagamento.

[illegible] 513.831 via Priocca 10-12 ottimi appartamenti 4 camere cucina bagno 22 milioni 500 mila [illegible] 28 milioni 300 mila comode rate.

[illegible] 513.831 libera monocamera centrale servizio parte [illegible] 7 milioni 500 mila d[illegible].

CENTROCASA 513.831 [illegible] Respighi stu[illegible] ristrutturato termo centrale [illegible] cucina bagno da 6 milioni [illegible] mila [illegible] 10 milioni [illegible] mila dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia 40 in[illegible] ultime offerte [illegible] cucina bagno o servizio [illegible] milioni a 9 milioni 500 mila

[illegible] 513.831 interessanti locali in via [illegible] Cristina composti di 5 vani per ufficio [illegible] abitazione 29 milioni.

[illegible] [illegible]. 772.623 vende libero [illegible] Principe C[illegible]ioni [illegible] cucina servizi L. 11 milioni 500 mila dilazionabili.

CERVINO tel. 772.623 vende libero [illegible] in[illegible] piazza Statuto [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi L. 35 milioni.

[illegible] tel. [illegible] vende libero saloncino 3 camere cucina [illegible] servizi zona [illegible] 61, Moncalieri. L. 51 milioni meno mutuo.

[illegible] tel. 772.623 vende libera villa Cavoretto salone 3 camere cucina office 3 servizi garage sala giochi parco.

COLLINA S. Raffaele Cimena villa panoramica 20 km [illegible] Torino 5 camere grandioso sa[illegible] servizi tavernetta garage g[illegible] vendo. [illegible]. 553.850.

[illegible] 1 km da corso [illegible] panoramicissimi signorili [illegible] camera salone doppi servizi giardini privati mansarde abbinabili. Impresa vende. Telefono 582.932.

CONFAR a Moncalieri, corso Trieste alloggi di: 2-3 vani con servizi a [illegible] da 16 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

[illegible]R adiacenze lungo Po Antonelli (corso Tortona) 3 camere e cucina a L. 7 milioni 200 mila dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 - 519.085.

[illegible]ze corso Sebastopoli (via Lima) recente piano alto 3 camere e cucina a L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR adiacenze corso Spezia (via Biscaglia) [illegible] tinello e 2 balconi a L. 11 milioni 900 mila dilazionabili. Telefoni 519.017 - 519.085.

CONFAR [illegible] Porta [illegible] [illegible]: alloggi liberi [illegible] occupati di 1-2 vani da [illegible] milioni 800 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR Collegno rustichetto completamente da ristrutturare p.t. magazzino, cantina; p. 1°, 2 vani 4 mil[illegible] 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR in piazza S. Giulia, via Vanchiglia, interno cortile 3 camere cucina servizi 6 milioni 900 mila dilazioni. Telefoni 519.017 - 519.085.

CONFAR [illegible] nuovo signorile a [illegible] spazioso [illegible] [illegible] e cucina a L. 16 milioni 800 mila più L. 6 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 519.017 - 519.085.

[illegible] libero lussuoso spazioso alloggio al fondo di corso G. Cesare: salone, 3 [illegible], [illegible] milioni. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR libero, [illegible] [illegible] palazzina a Chieri; [illegible] [illegible] soleggiato alloggio 4 vani, volendo [illegible] milioni [illegible] [illegible]. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] Monginevro [illegible] [illegible] stabile ristrutturato [illegible] parti comuni 1-2 [illegible] [illegible] se[illegible] anche liberi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila.

CONSULEDILE [illegible] [illegible] vende via Arnò [illegible] a pochi passi da via Venaria ultimi 1-2 camere cucina ingresso servizi da 7 milioni 200 mila a 14 milioni 200 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende presso largo Borgaro in stabile recente spazios[illegible]simi camera tinello bagno da [illegible] milioni 600 mila.

CONSULEDILE [illegible] offre ultime occasioni in [illegible] moderno presso piazza Manno camera tinello cucinino bagno a soli 8 milioni [illegible]ilia; possibilità abbinamento.

CONSULEDILE [illegible] 322 [illegible]nde libero [illegible] so a nuovo presso [illegible] Tassoni 2 [illegible] cucina ingresso bagno [illegible] milioni.

CONSULEDILE [illegible] vende Gascine Vica recente [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible] [illegible] mila.

CONSULEDILE [illegible] 322 [illegible] via Venasca 20 [illegible] presso [illegible] Di [illegible]enni spazios[illegible] camere [illegible] ingresso [illegible] [illegible] 6 milioni [illegible] mila a 14 milioni 500 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533322 offre [illegible] Cessna [illegible] [illegible] camera [illegible] ingresso servizio interno 7 milioni [illegible] mila

CONSULEDILE [illegible] vende via Zumaglia [illegible] angolo [illegible] Medici moderni [illegible] cucina ingresso [illegible]gno [illegible] 12 milioni; 2 camere tinello cucinino bagno 20 milioni.

CORSO Einaudi 27 stabile della perfetta manutenzione a prezzi convenienti camera cucina sufficiente 1 milione 800 mila contanti [illegible]i mutuo; due camere, cucina 2 milioni 500 mila contanti più mutuo; [illegible] camera, cucina, 4 milioni 500 mila [illegible] più mutuo; disponibili muri negozio [illegible] vicinissima al mercato. Fiduciaria Immobiliare [illegible].

[illegible] Potenza camera tinello cucinino L. 7 milioni più 5 milioni mutuo. Telefono 372.443.

CORSO ROSSELLI 62
libero 4 [illegible] 17 milioni, [illegible] 539.974 - [illegible].

[illegible] Vittorio Emanuele appartamento di grande rappresentanza completamente ristrutturato in stabile d'epoca recentemente ripristinato [illegible] 290 [illegible] 130 soppalco attrez[illegible]. Tel. 510.660.

CRE[illegible] libero adiacenze [illegible] Fiume [illegible]ziosi [illegible] [illegible] [illegible] servizi. Tel. 500.598.

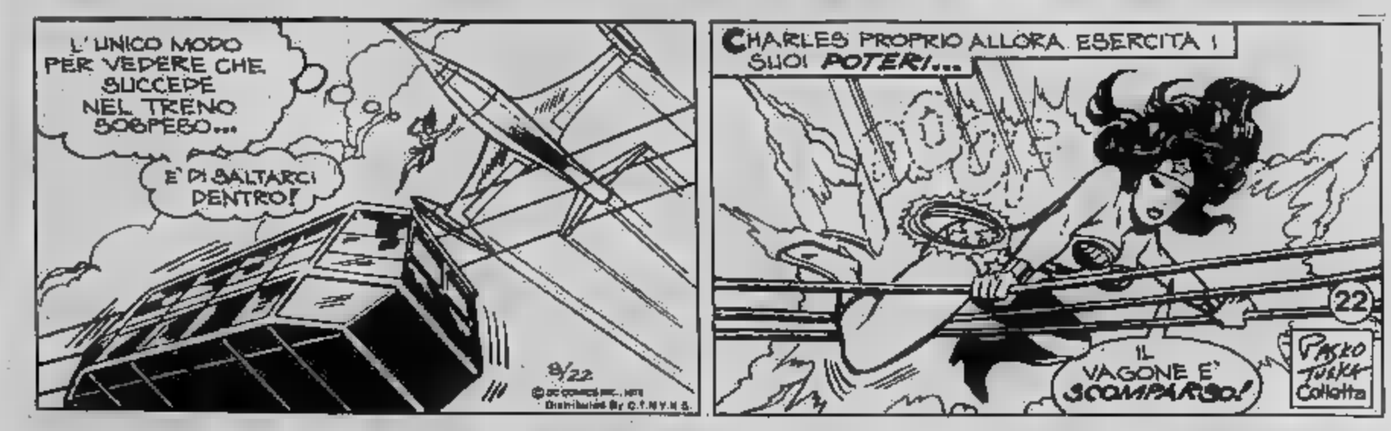
[illegible]
corso [illegible] 1, 6 [illegible] servizi termo bagno ass[illegible] Lux [illegible] [illegible] Giusti 2, tel. 546.476.

CROCETTA
corso De Gasperi 14 alloggi 4 camere cucina termo bagno ascensore Lux Case via Giusti 2, tel. 546.476.

CROCETTA
corso A. De Gasperi 49 [illegible] [illegible] termo bagno [illegible] 1-2 camere [illegible]a Lux Case via Giusti 2, tel. 546.476.

(continua)

I SUPER EROI



TOM E JERRY, gli eroi della tv

Inondazioni nel Texas. Questa famiglia, attraverso una boscaglia, cerca scampo verso le case più alte della zona (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] a fare spese inutili di cui in seguito vi pentirete. Sappiatevi quindi regolare ed evitatele. Fate attenzione perché potreste essere vittima di qualche furto: non fidatevi eccessivamente di tutti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Potete considerarvi sotto una buona stella poiché vi si prospettano giorni di piacere, soddisfazioni lavorative, buone conclusioni dei vostri progetti. Niente potrà contrastarvi e quindi potete agire secondo il vostro piacimento.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Malgrado accorgimenti e buona volontà non potrete debellare i contrasti odierni nel lavoro; non affliggetevi poiché sarà imminente una buona ripresa che vi consolerà dei brutti momenti passati. Non potete contare su affetti devoti e sinceri.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Gli affetti che vi riguardano non hanno buoni influssi; più positivo risulta il lavoro al quale sarà meglio vi dedichiate l'impegno per trarne maggiori soddisfazioni che da tempo desiderate.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Anche in queste difficoltà supererete i contrasti e sarete aiutati moralmente dai vostri cari che vi infondono fiducia e serenità con il loro grande affetto. Abbiate quindi fede nelle vostre possibilità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il vostro parentado tenderà a crearvi dispiaceri che influiranno notevolmente, sul vostro morale. Siate diplomatici senza mostrare nervosismo o disappunto: cercate combattere la vostra lotta con tutta l'intelligenza di cui disponete.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il vostro lavoro si prospetta buono, come in campo affettivo vi sono riconosciute soddisfazioni maritate. Siatene lieti poiché molti invidierebbero la vostra situazione. E procurate di mantenere il giusto equilibrio ai vostri sentimenti per goderne a lungo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Non siate turbati se vi sono richieste energie per il superamento di lievi difficoltà nel campo del lavoro: tutto si risolverà bene e avrete a pentirvi di avere combattuto. Potete godere dei buoni affetti di cui godete.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Le difficoltà lavorative non saranno tali da poter essere superate: dimostrate la vostra fermezza e le vostre capacità che ancora devono essere riconosciute. Siatevi di impervi se avete senso di diplomazia.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Non chiedete all'amore e alla comprensione poiché nessuno risponderà ai vostri desideri. Non ve ne affliggete poiché, anche se in ritardo, arriveranno anche le vostre soddisfazioni. Cercate di essere forti anche superando ostacoli del lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata è decisamente negativa sotto ogni aspetto. Fate attenzione a non raccogliere provocazioni, a non prendere per oro colato tutto ciò che vi si dice, specie nel lavoro abbiate fiducia in voi stessi e procurate di difendervi dai maligni.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Positivo il lavoro, gli interessi e gli affetti. Oggi sarete ricompensati dei vostri sacrifici e della vostra costante affettività. Potete considerarvi felici perché in condizione ideale per chiedere e ottenere ciò che più vi sta a cuore.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

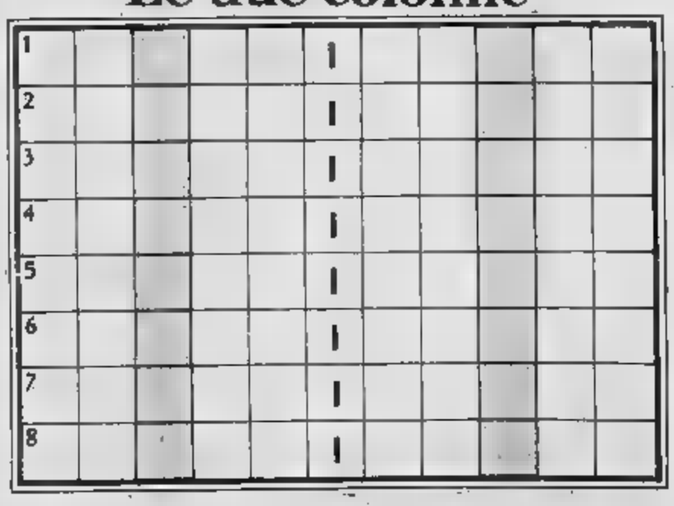
L'orgoglioso Leone nella prossima settimana si sentirà particolarmente fiero dei suoi successi. Con un comportamento estroso, ma producente perché tenuto a bada con saldo equilibrio, il Leone aumenterà il suo fascino e farà presa sul segno opposto. Per i nati nei primi giorni del Segno potrebbe trattarsi di amore e di rapporti comunque importanti. Le più felici dedicate al partner non faranno però trascurare né l'attività né la vita sociale, che gratificheranno il Leone di cambiamenti in meglio. Tutte le energie psichiche sembrano in aumento e questa potrebbe essere la causa prima della positività di una settimana che registra soltanto giornate piacevoli. Sembra anche possibile il recupero di soldi che si credevano perduti. La scelta dei mezzi per ottenere sia il denaro sia altre cose sarà sempre tempista e nello stesso tempo oculata.

Per chi compie gli anni

Chi è nato tra il 28 aprile e il 4 maggio potrebbe, nei prossimi dodici mesi, incontrare la fortuna, a patto di imboccare la strada giusta. Un trigono di Saturno permette, fino a tutto luglio, di organizzare meglio la propria vita, forse con un lavoro più interessante e redditizio, forse con miglioramenti nella vita privata. Saturno non offre mai felicità effimere, ma successi solidi e destinati a durare nel tempo. Contemporaneamente però, fino all'autunno, una quadratura di Giove spinge il placido Toro a una superficialità che non gli è congeniale e che può tradursi in errori di giudizio e quindi di comportamento, pericolosi sia per la professione sia per la sfera sentimentale. Occorre dunque valutare attentamente ogni circostanza per non autocrearsi degli ostacoli che potrebbero allontanare le mete positive offerte da Saturno. Per i nati a fine aprile, lo stesso Giove, da novembre in poi, forma un trigono, permettendo grandi speranze anche per i primi mesi dell'80.

CRUCIVERBA

Le due colonne



Scrivere orizzontalmente in ogni riga due parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole sono collegate mediante la lettera «I», che è finale della prima parola e iniziale della seconda. Nelle due colonne a fondo grigio si leggerà il titolo di un'opera di Honoré de Balzac.

1. Tante cose preziose - Di lui non ci si deve fidare!
2. Non ne possono più - Incapace
3. Scervellati - Spagna e Portogallo
4. [illegible] la... quota! - Accordo
5. Pallini... [illegible] - Minerale [illegible]
6. Lo sono i conti che tornano - Uno sport... a due gambe!
7. Crudeli [illegible] - Figlio di Abramo
8. Eletti - Riservato, personale

SOLUZIONE: 1. Tesori, bidello; 2. Saturi, Inetto; 3. Stoli, Iberia; 4. Carati, Intese; 5. Chiodi, Irido; 6. Esseti, Ippica; 7. Sadici, Isacco; 8. Scelti, Intimo. - Nelle due colonne: «Storia di Tredici».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CROCETTA
corso Mediterraneo 120 2-3 camere cucina termo bagno ascensore Lux case via Giusti 2 tel. 546.476.

CROCETTA splendida posizione vendonsi alloggi liberi e occupati 4-5 camere termobagno ascensore. [illegible] Lettico.

EUROCASE
B libero [illegible] stadio 2 camere tinello [illegible] cinino [illegible] recente contanti [illegible] milioni mutuo fondiario [illegible] milioni [illegible] 513725.

[illegible]
C [illegible] piazza Rivoli 2 camere cucinotta [illegible] piano 4° 8 milioni contanti resto dilazioni [illegible]. 513581 513748.

[illegible]
D [illegible] adiacente autostrada To-Mi 8 camere tinello cucinino [illegible] stabile [illegible] sufficienti 12 milioni [illegible] 513725.

[illegible]
[illegible] libero [illegible] centrale [illegible] arredata stabile vecchia costruzione 6 milioni sufficienti 2 milioni. [illegible] 547470 513681

[illegible]
F [illegible] corso Taranto [illegible] [illegible] tinello cucinino [illegible] servizi mutuo esistente [illegible] milioni contanti 15 milioni. Tel. 547470 513581.

EUROCASE
G libero [illegible] Spezia camera tinello angolo cottura servizi [illegible] piano alto 19 milioni 500 mila contanti 8 milioni. Tel. 513748.

[illegible]
H vende [illegible] 8 appartamenti [illegible] locali piano cortile [illegible] box basso fabbricato [illegible] blocco ottimo stato. Tel. [illegible].

EUROCASE
I libero zona San Paolo via Venasca [illegible] [illegible] cucina servizi sufficienti 9 milioni [illegible] dilazioni. [illegible]. 513748 513681 513725.

EUROCASE
L libero [illegible] [illegible] Vinzaglio 2 [illegible] [illegible] servizio 11 milioni sufficienti [illegible] [illegible]. 547470 513681 513725 513748.

EUROCASE M Iniziona zona Madonna Campagna via Lemie alloggi liberi e occupati 2-3 camere [illegible] posto macchina [illegible] milioni [illegible]ti. Tel. 513581 513748 513725 via San Quirino [illegible].

EUROCASE N libero zona Pa[illegible] [illegible] camera cucina abitabile spazioso stabile del 55 ascensore riscaldamento centrale 26 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 531.003 - 545.642 - 556.387 [illegible] Matteotti 3.

EUROCASE
[illegible] vende in Grugliasco libero [illegible] [illegible] centralmo salonc[illegible] [illegible] camere cucina abitabile ripostiglio [illegible] doppi servizi volendo [illegible] 40 milioni più [illegible]. Tel. 531.003 - 556.387 - 546.748 - 545.642.

[illegible] [illegible].46.70 due attici: [illegible] salonc[illegible] cucina [illegible] cucina, ampi t[illegible] Vende 68 milioni. Mutuo dilazioni.

FIMINTER Spa via S[illegible] alloggi di 1 2 [illegible] camera cucina servizi a partire da L. 9 milioni 500 mila dilazioni tel. 696.7121.

[illegible] [illegible] libero [illegible] c. Bramante ampio luminoso 3 cam[illegible] tinello cucinotto L. 42 milioni tel. 696.7121.

FIMINTER [illegible] via Assarotti ampio luminoso 6 camere servizio [illegible] personale L. [illegible] milioni 200 mila dilazioni tel. 6967121.

FIMINTER Spa libero [illegible] [illegible] recente luminos[illegible] 2 camere tinello [illegible] e servizi L. 36 milioni [illegible] mila dilazioni tel. 696.7121.

FIMINTER Spa libero S. Rita [illegible] luminoso 2 camere tinello [illegible] e servizi L. [illegible] milioni [illegible] mila dilazioni, Telefonare 696.7121

[illegible] Spa libero M[illegible] adiacente marisiada signorile 2 ca[illegible] cucina [illegible]zi L. 29 [illegible] 500 mila + [illegible]. Telefonare 696.7121.

[illegible] [illegible] [illegible] signorile 1 ca[illegible] tinello cucinino servizi 19 milioni [illegible] [illegible]. Telefonare 696.7121.

FIMINTER [illegible] centrale camera [illegible] [illegible] [illegible] personale [illegible] milioni 500 mila [illegible]zioni. [illegible]re 696.7121.

[illegible] spa adiacente [illegible] Nuova rifinitissimi miniappartamenti rialzati a partire [illegible] L. 19 milioni 800 mila [illegible]. 696.7121.

FIMINTER [illegible] Leumann corso Francia in stabile [illegible] [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino e servizi L. 27 milioni 600 mila. Telefonare 696.7121

[illegible] S. [illegible] Frinco [illegible] camere cucina abitabile ripostiglio [illegible] 21 [illegible] 500 [illegible] dilazioni. Tel [illegible].

[illegible] Avigliana casette ristrutturate [illegible] quattro camere [illegible] [illegible] box magazzino [illegible] milioni [illegible] [illegible] dilazioni [illegible] 585.902 - 581.759.

[illegible] [illegible] Milano [illegible] tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila dilazioni. Telefoni 595.273 - 599.897

FIBIM centralissimo libero minialloggio man[illegible] completamente ristrutturato camera tinello angolo cottura servizi tutti i conforts. Telefoni 681.759 - [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] piano [illegible] [illegible] tinello [illegible] servizi dilazioni). Telefoni [illegible] -

FIBIM Crocetta [illegible] appartamenti in casa signorile tre camere cucina servizi 26 milioni dilazioni. Telefoni 595.273 - 599.897

FIBIM [illegible] [illegible] Roma Moncalieri) recenti [illegible] tinello cucinino [illegible] mutuo. Telefoni 581.759 - [illegible].902.

FIBIM via Coppino stessa [illegible] [illegible] appartamenti [illegible] tinello cucinino servizi 13 [illegible]oni mini[illegible] [illegible] 40%. Telefoni 595.273 - 599.897.

[illegible]
corso Svizzera via Balme n. [illegible] ingresso 1-2-3 [illegible] [illegible] cucina [illegible] interno [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] mila; una 2-3-5 [illegible] [illegible] e [illegible] esterno [illegible] L. [illegible] milioni 900 mila alcuni liberi negozi e laboratori [illegible] [illegible] metrature da L. 6 milioni 900 mila dilazioni [illegible] pagamento. Personale sul [illegible] dalle 16 alle 18 Ilahmmobili 599.782

GABETTI Cuneo vende [illegible] Roccavione a 15 km da Limone Piemonte *monotocale* con cu[illegible] [illegible] [illegible] 800 [illegible] [illegible]. 0171 [illegible]

GABETTI Cuneo [illegible] San Giacomo [illegible] Roburent in recente palazzina panoramica bilocale con terrazzo. Tel 0171/55468.

GABETTI Cuneo vende nuova palazzina vici[illegible] Cartù composta [illegible] 2 appartamenti [illegible] terreno. Tel. 0171/55468

[illegible] Cuneo vende [illegible] Soltanto [illegible] nolocale panoramico in nuova costruzione [illegible] [illegible] mutuo. Tel. 0171/55468.

[illegible] vende [illegible] in Moncalieri [illegible] Stupinigi spazioso due camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni meno mutuo.

[illegible] 5767 [illegible]lo extraurbano vende Chivasso appartamento libero recente 3 [illegible] mera cucina [illegible] [illegible] cantina 45 milioni.

[illegible] [illegible] vende adiacente piazza Pita[illegible] corso Cosenza camera tinello bagno piano [illegible] [illegible] milioni 800 [illegible] [illegible] mutuo

[illegible] 5767 vende vicinanze [illegible] Unione[illegible] via Tunisi attico di camera tinello cucinino bagno 15 milioni 500 mila mutuo.

GABETTI [illegible]57 [illegible] libero [illegible] [illegible] quinto piano tre camere tinello cucinino L. 42 [illegible] [illegible] [illegible] finanziario.

GABETTI 5767 [illegible] adiacente via Mongnevro via [illegible]amello tre [illegible] tinello cucini[illegible] ingresso bagno 28 milioni [illegible].

[illegible] 5767 [illegible] [illegible] borgata Lesna [illegible] Cesana camera tinello cucinino bagno ingresso 14 milioni 900 mila [illegible] mutuo.

GABETTI 5767 vende zona Crimea via Moncalvo in signorile palazzina [illegible] [illegible] ca[illegible] cucina doppi [illegible].

GAIOTTO Immobili [illegible] [illegible] (Valentino) 2 [illegible] tinello bagno riscaldamento 17 milioni. Mutuo Telefono 489.789.

GAIOTTO via S. Secondo soggiorno 5 camere tinello cucinotta servizi cantina 32 milioni 500 mila mutuo Telefonare 488.972.

GRAN MADRE attico vendesi libero 3 camere cucina 2 servizi terrazzo di 100 mq L. 75 milioni e stesso piano 2 appartamenti occupati di 2 camere cucina bagno terrazzo L. 25 milioni cadauno. Tel. 774.084.

[illegible] Cenisia (corso Ferrucci) soggiorno camera cucina servizi doppi 19 milioni. Telefonare 011/505.921.

GRIMALDI Cenisia camera [illegible] servizi box 14 milioni 600 mila. Telefonare 011/505.921.

GRIMALDI Cenisia (c.so Francia) [illegible] camere cucinotta servizi 13 milioni 600 mila. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI Grugliasco via Lamarmora camera tinello cucinino servizi cantina 14 milioni 500 mila filiale di Rivoli. Telefonare 011/958.9585.

[illegible] libero Rivoli corso Susa 2 camere cucina servizi esterni 14 milioni 500 mila. Filiale di Rivoli. Telefonare 011/958.9585.

GRIMALDI libero Collegno via Verdi camera tinello cucinino servizi 20 milioni 500 mila filiale di Rivoli. Telefonare 011/958.9585

GRIMALDI Lingotto camera tinello cucinino servizi 19 milioni. Telefonare 011 505 921.

[illegible] M. Campagna (via Verolengo) soggiorno camera tinello cucinino servizi 26 milioni 500 mila + 3 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 011/505.921.

GRIMALDI [illegible] [illegible] soggiorno [illegible] mera tinello cucinino servizi 33 milioni. Telefonare 011/505.921

GRIMALDI San[illegible] (via Massena) salone cucina abitabile servizi 19 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI San Salvario soggiorno 5 camere cucina servizi 38 milioni 500 mila. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI San Secondo soggiorno 3 camere cucina servizi 22 milioni. Telefonare 011 505.921.

[illegible] [illegible] [illegible] (c.so Dante) attico soggiorno 2 camere cucinotta [illegible] 34 milioni. [illegible] 011 505.921.

GRIMALDI Santa Rita [illegible] no [illegible] 14 milioni [illegible] mila. Telefonare 011 505.921.

[illegible] Santa R[illegible] [illegible] [illegible] servizi 13 milioni 500 mila. Telefonare 011 505.921.

[illegible] Santa Rita libero camera cucina [illegible] [illegible] milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI vende Pozzo [illegible] libero subito [illegible] camere tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni. Telefonare 011 515.411.

GRIMALDI [illegible] borgo [illegible] via [illegible] vione soggiorno camera cucina servizi canti[illegible] L. 11 milioni [illegible] [illegible]. Telefonare 011/515.411.

[illegible] vende zona [illegible] via Or[illegible] camera tinello [illegible]-cantina L. 15 milioni 500 mila Telefonare 011/515.411

GRIMALDI [illegible] Vanchiglia [illegible] cucina servizi [illegible] solaio L. 12 milioni. Telefonare 011/515.411.

[illegible] [illegible] [illegible]. Campagna via [illegible] [illegible] cucina [illegible] [illegible] 11 milioni [illegible] [illegible]. [illegible]nare 011/515.411.

[illegible] [illegible] [illegible] Mirafiori via Daneo 2 [illegible] cucinotta servizi cantina L. [illegible] milioni 500 mila. Telefonare 011/515.411.

GRIMALDI vende Crocetta 2 camere [illegible] servizi [illegible] L. 12 [illegible] [illegible] mila. Telefonare 011 515.411.

[illegible] vende [illegible] [illegible]. Donato libero attico [illegible] 5 camere cucina doppi servizi 100 [illegible] terrazzo box L. [illegible] milioni. Telefonare 011/515.411.

GRIMALDI vende Barriera Milano camera cucina servizi L. 9 milioni 600 mila. Telefonare 011 515.411.

[illegible] [illegible] [illegible] Francia [illegible] [illegible] camera soggiorno cucina servizi cantina L. [illegible] milioni [illegible] [illegible]. [illegible] 011/515.411.

GRIMALDI vende via Verzuolo [illegible] [illegible] 1 camera cucina abitabile servizi L. 16 [illegible] 300 mila Telefonare 011/515.411.

[illegible] vende [illegible] [illegible] Sanctis soggiorno [illegible] [illegible] tinello cucinino doppi servizi cantina L. 35 milioni [illegible] mila [illegible] 011/515.411.

GRIMALDI [illegible] Pinerolo [illegible] [illegible] cucina servizi [illegible] 15 milioni [illegible] mila. Telefonare 0121/77.354.

GRIMALDI vende Pinerolo libero [illegible] pie[illegible] alto [illegible] camera soggiorno cucinotto [illegible] ingresso. Telefonare 0121-77.354.

GRIMALDI [illegible] [illegible] Crispi libero [illegible] cucina servizio L. 11 milioni 300 mila. Telefonare 011/515.411.

GRIMALDI vicino Astanteria Martini [illegible] soggiorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] servizi [illegible] milioni. Telefonare 011/505.921.

IFIM
libero Cavoretto [illegible] uni-bifamiliare salone 2 [illegible] cucina [illegible] servizi giardino 1800 mq. Tel. 515.582.

[illegible]
libera precollina [illegible] Sassi [illegible] indipendente 4 vani servizi ampio giardino cintato box dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[illegible]
libero c. Sommeiller signorile saloncino 3 camere [illegible]a biservizi completamente rimesso a nuovo 89 milioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero c. S. [illegible] fronte Giardini Reali signorile salone 3 camere cucina biservizi age[illegible] e/o permute. Tel. [illegible].

IFIM
libero centralissimo soggiorno [illegible] [illegible] cina biservizi piano alto 72 milioni agevolazioni e/o permute Tel. [illegible].

IFIM
libero corso U. Sovietica 2 [illegible] tinello cucinotto dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero a. [illegible] [illegible] casa d'epoca [illegible] mento rimesso a. [illegible] [illegible] salone [illegible] cucina biservizi [illegible]. Tel. 515.582.

IFIM
libero [illegible] [illegible] Statuto elegantemente [illegible] redato salone [illegible] cucina biservizi agevolazioni e/o permuta. [illegible] 515.582.

IFIM
libero [illegible] c. U. Sovietica soggiorno [illegible] ra cucina servizi 38 milioni [illegible] e/o permuta, Tel. 515.582.

IFIM
libero presso [illegible] [illegible] piano alto salone 2 [illegible] [illegible] biservizi agevolazioni [illegible] permute. Tel. [illegible].

IFIM
[illegible] presso c. Rosselli [illegible] abitazione e/o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucina [illegible] blindgressi permute. Tel. 515.582.

[illegible]
libero [illegible] via Po in [illegible] d'epoca anche uno ufficio salone 5 camere [illegible] biservizi box 2 auto. [illegible] 515.582.

IFIM
libero p.za [illegible] luminoso [illegible] tinello [illegible], coltura [illegible] milioni 500 mila dilazionabili. Tel. [illegible].

[illegible]
libero signorile [illegible] casa recente [illegible] Agnelli [illegible] [illegible] cucina doppi [illegible] doppi ingressi box. Tel. 515.582.

IL [illegible] vende [illegible] via M. Lessona (Parella) [illegible] casa [illegible] [illegible] cucina abi[illegible] ingresso bagno anche [illegible]no attico [illegible] [illegible]a comunicabile, mutuo e dilazioni, eventuali [illegible]. Tel. 532.760 - 531.927.

IL **MATTONE** vende libero adiacente [illegible] U. Sovietica 2 camere cucina abitabile bagno ingresso 2 [illegible] [illegible] [illegible] 24 milioni, sufficiente contante 10 milioni, resto mutuo e dilazioni. Tel. [illegible] 531.927.

IL **MATTONE** vende libero [illegible] Villari) attico [illegible] letto [illegible] ingresso bagno ripostiglio terrazzo balconi [illegible] ascensore L. 28 milioni, sufficiente 15 milioni contanti, [illegible] mutuo. [illegible] 532.760 - 531.927.

IL **MATTONE** vende libero [illegible] [illegible] Salute [illegible] tinello cucinino termo ascensore sufficiente minimo contante e 10 milioni più mutuo. [illegible] 532.760.

IL [illegible] vende libero [illegible] Parella [illegible] mera tinello [illegible]lino lire 22 milioni sufficiente [illegible] 10 milioni, resto mutuo e dilazioni. Tel. 532.760.

IMMOBILI ITALIA vende Mirafiori [illegible] Podgora 5 [illegible] 5 piano 2 camere tinello cucinino bagno 23 milioni 500 mila sufficiente 30% [illegible] [illegible] 585.836.

IMMOBILI ITALIA [illegible] [illegible] Traiano 24/12 appartamento [illegible] piano [illegible] ra letto tinello cucinotto bagno garantito libero [illegible] [illegible] [illegible] milioni dilazionabili. Tel. [illegible]

IMMOBILI ITALIA [illegible] centrale via Piave 12, appartamenti [illegible] camere cucina bagno e 4 camere cucina bagno prezzi [illegible] favorevoli. Tel. 585.836.

[illegible] [illegible] vende corso Francia 269/271 fronte Visitazione ultime [illegible] appartamenti 2 camere cucina bagno e 3 camere [illegible] bagno a prezzi favorevolissimi. Tel. 505.890.

[illegible] [illegible] vende Crocetta via Pigafetta 11 alloggi 2 [illegible] [illegible] servizio 14 milioni 500 mila, 3 [illegible] cucina [illegible] 19 milioni, 4 [illegible] [illegible] servizio [illegible] milioni 500 [illegible] [illegible] dilazioni pagamento. Tel. 585.836.

IMMOBILIARETORO vende [illegible] Chiesa della Salute negozio con retro 22 milioni 200 [illegible] facilitazioni [illegible] pagamento 501219.

INVESTIMENTO via [illegible]. Vigliani [illegible] [illegible] di 1-2 camere [illegible] da L. 6 milioni più dilazioni. Tel. 372.[illegible].

[illegible] [illegible] Libero, piazzetta Bertolotti: due [illegible], cinque [illegible] [illegible]; cucina, doppi servizi, ter[illegible]. Telefonare 511.382.

IPI B Libero a sei [illegible] dalla vendita, Crocetta [illegible] signorile, appartamento pe[illegible] completamente [illegible]: doppi ingressi, salone, tre [illegible], doppi servizi, [illegible] servizio con bagno, box. [illegible] Telefonate [illegible].

IPI C [illegible] [illegible] villa panoramica a Pino Torinese [illegible] tre [illegible] fuori terra. [illegible] terra: salone, [illegible] pranzo, due camere, cucina, ba[illegible]. Primo piano: tre camere, servizi. Secondo piano: una [illegible] e servizio. Terreno recintato [illegible] [illegible] per [illegible] auto. Telefonare 511.382.

IPI E Libera a 30 [illegible] da Torino, [illegible] prestigiosa a [illegible] piani fuori [illegible], mq [illegible] dependance, parco mq 9000, pinete mq [illegible]. Telefonare 511.382.

IPI G Vicinanze corso Marconi, costruzione signorile: salone, cinque camere, cucina, bagno, possibilità mutuo fondiario. Telefonare 511.382 537.056.

IPI H Centrale, appartamenti di 1-2-3-4 vani, riscaldamento particolare. Prezzi a partire da 1 milione 400 mila. Telefonare 511.382.

IPI I Collegno: tre camere, cucinotta, bagno. 31 milioni. Telefonare 511.382.

IPI L Via Usseglio: camera, tinello, cucinino, servizio; 9 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.

IPI M Via Saluzzo: due camere, cucina, servizio, 5 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.

IPI N Aeronautica: camera, tinello, angolo cottura, bagno, 7 milioni 800 mila. Telefonare 511.382.

ITALCASE vende libero adiacente C.so Umbria via Ceva mini alloggio camera cucinotta servizi 11 milioni 300 mila. Tel. 512.870.

ITALCASE vende libero attico via Carlo Alberto soggiorno 2 camere cucina servizi 37 milioni dilazionabili. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende libero Parella via Carlo[illegible] camera cucina servizi cantina 25 milioni 800 mila. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende corso Trapani recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina 54 milioni 700 mila facilitazioni. Telefo[illegible] 512.870.

ITALCASE vende centro via Barbaroux soggiorno camera cucina servizi 11 milioni 800 mila. Telefonare 512.870.

ITALCASE vende libero C.so Peschiera signorile attico soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi cantina. Tel. 512.870.

[illegible] [illegible] San Salvario ristrutturato salone 2 [illegible]e cucina [illegible] [illegible] milioni. Tel. 512.870.

ITALCASE [illegible] San Salvario mini alloggio [illegible]ato composto di soggiorno camera angolo cottura servizio. Telefono 512.870.

ITALCASE vende San Salvario via Nizza 2 camere cucina servizi ottimo affare 5 milioni 200 mila. Telefono 512.870.

ITALCASE vende frazionando via Vittorio alloggi 4-5 camere cucina servizi da L. 9 milioni 700 mila dilazionabili. Telefono 512.870.

ITALCASE vende zona Barca strada Settimo [illegible] 2 [illegible] [illegible] cucinino [illegible] [illegible] 31 milioni [illegible] mila. Telefono 512.870.

ITALCASE vende [illegible] Paolo via [illegible] soggiorno 2 camere c[illegible] servizi [illegible] [illegible] 26 milioni 200 mila. Telefono 512.870.

[illegible] [illegible] vende libero ottobre Parella re[illegible] 4 camere cucina [illegible] c[illegible] 130 [illegible]. Pagamento dilazionato. Telefono [illegible].

ITALCASE vende ultimi appartamenti Lingotto via Reymond 1-2 [illegible] cucina da L. 9 milioni 700 mila. [illegible] [illegible].

LA GINEVRA
442.333 box auto ampio [illegible] vende fondo strada della Pronda [illegible] costruzione dilazioni pagamento.

LA GINEVRA [illegible] liberi [illegible]te v. Breglio 15 milioni 500 mi[illegible] [illegible] cucina servizi e 17 milioni 500 mila camera tinello cucinino e servizi termobagno pieni [illegible].

LA GINEVRA 444.225 [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila via [illegible]rodossola camera cucina servizi ter[illegible]no p. 3 pagamento dilazionabile.

LA GINEVRA [illegible] libero 17 milioni via Nizza (p. Bengasi) camera [illegible] servizio termobagno p. 5 dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 a 11 milioni 300 mila liberi vende zona [illegible] Paolo camera, cucina servizi altro 27 milioni [illegible] camere [illegible] [illegible] lunghi pagamenti o mutui.

LA GINEVRA 444.225 liberi Cascina Vica [illegible] [illegible] 33 [illegible] [illegible] 2 [illegible] 1 [illegible] e 17 milioni [illegible] mila camera tinello servizi [illegible] [illegible] mutui.

LA GINEVRA 442333 liberi via Porpora [illegible]do [illegible] [illegible] tinello servizi [illegible] 2 [illegible] tinello servizi piani [illegible] [illegible] bagno [illegible] [illegible] dilazioni o mutui.

LEINI' libero spazioso camera tinello cucinino servizi e box. L. 17 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. 372.443.

[illegible]' Maiora vende nuovi 3-4 camere in palazzine signorile via [illegible] 11 [illegible] [illegible] prime [illegible] circonvallazione a destra) [illegible] camere [illegible] box [illegible] 17 milioni mutuo e [illegible] 21 milioni. [illegible] sul posto sabato e domenica. Tel. 756.625.

[illegible] corso P. Oddone [illegible]ra [illegible] bagno completamente ristrutturata L. 12 milioni Risparmiocasa. Tel. [illegible].

[illegible] [illegible] elegante monocamera [illegible] bagno e angolo cottura piano alto [illegible] [illegible] Tel. 547821 513022 530880.

[illegible] [illegible] vende appartamenti [illegible] gnoni e uffici. Tel. 011 - 650.7409.

L[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Grosseto [illegible] tinello cucinino ingresso bagno L. 16 [illegible] 700 mila minimo [illegible] e dilazioni Immobiliaretoro 501.219.

LIBERO [illegible] corso Traiano appartamento signorile [illegible] piano recente costruzione salone 3 camere [illegible] doppi servizi cantina [illegible] Risparmiocasa [illegible].

LIBERO [illegible] corso Monte Cucco [illegible] camere [illegible] servizi cortile privato con [illegible] [illegible]. Tel. 513022 530680 [illegible].

[illegible] alloggio [illegible] tinello bagno ascensore stessa casa [illegible] occupato agente [illegible] vende [illegible].

[illegible] [illegible]. Milano [illegible] camere [illegible] bagno riscaldamento particolare 4° [illegible] no ascen[illegible] L. [illegible] milioni 500 [illegible] [illegible]. Tel. [illegible].

LIBERO Cascina Vica adiacente corso Fran[illegible] rece[illegible] 2 [illegible]re cucina servizi box piano alto. [illegible] - 513.022 - 530.880.

[illegible] centralissimo alloggio camera cucina bagno cantina a L. 9 milioni [illegible] mila. Telefonare 696.70.58.

LIBERO città giardino [illegible] [illegible] prestigioso [illegible] 3 camere biservizi blin[illegible] box doppio. Tel. [illegible].

LIBERO [illegible] Grosseto alloggio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cucinotto bagno. [illegible] 634.402 - [illegible].

LIBERO corso Grosseto 2 c[illegible]re tinello cucinino cantina L. 33 milioni. [illegible] 307.131 [illegible] pasti.

LIBERO [illegible] Peschiera angolo corso Racconigi spazioso 2 camere cucina servizi mu[illegible] Tel. 547.821 - 513.022 - 530.880.

[illegible] Italia 61, [illegible] camere cucina, servizi piano [illegible] angolare eventuale mutuo fondia[illegible]. Tel. 513.022 - 530.880 - 547.821.

LIBERO Leini con parco giochi recente 3 [illegible] [illegible] tinello cucinino grande [illegible] volendo box To-2000 vende. Tel. 545.062.

LIBERO Lucento [illegible] costruzione [illegible] ra tinello cucinino servizi [illegible] ingressi cantina [illegible] milioni dilazioni C.B.I. 773.820.

LIBERO Madonna [illegible] Campagna adiacente via L[illegible] camera tinello cucinino servizi [illegible] mutuo. [illegible] 547821 [illegible].

LIBERO nuovissima costruzione ingresso bagno soggiorno, cucinotta arredata, [illegible] letto 15 milioni contanti 11 milioni mutuo, zona giardini [illegible] Cirié. Fiduciaria Immobiliare [illegible].

LIBERO [illegible] corso [illegible] Cucco angolo [illegible] Peschiera lussuoso appartamento mansardato abitabile [illegible] 85 mq 39 milioni me[illegible] mutuo fondiario. [illegible] 513022.

LIBERO [illegible] signorile zona [illegible] Rivoli: ca[illegible] 2 camere cucina terrazzo volendo box L. 58 milioni 800 [illegible], mutuo. Telefono [illegible].

LIBERO [illegible] corso Quinino [illegible] angolare 2 [illegible] tinello cu[illegible] servizi box mutuo. [illegible] 530880 513022 [illegible].

LIBERO via Chiesa della [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni 800 mila facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219.

[illegible] via Cibrario (S. Donato) in [illegible] d'epoca signorile [illegible] 2 [illegible] [illegible] servizi ampio ingresso [illegible] 3° piano termo - ascensore L. [illegible] milioni 900 mila. Telefonare 502.383.

(continua)

"Le occasioni speciali non capitano spesso. Così, abbiamo deciso che Fundador merita di essere bevuto anche quando di speciale, in casa, c'è solo lui. Salute!"

AMA TE STESSO COME IL TUO PROSSIMO. OFFRITI FUNDADOR.

Fundador: brandy di Spagna da Pedro Domecq
Da oltre un secolo il modo migliore di essere brandy. In tutto il mondo

In tournée con un altro show «diverso»

Canzonette e culturismo nel cocktail di Cattaneo

Ivan Cattaneo piace soltanto ai «gay»

MILANO — *Ivan Cattaneo, 25 anni, bergamasco, comincia farsi conoscere nel mondo dei cantautori diversi, non conformisti, sulla scia imposta Renato Zero. In questi giorni al «Ciak» di Milano, punto di partenza di una tournée per l'Italia settentrionale:* «E' un concerto dal vivo, niente basi. Canto con un gruppo rock e animo con scenografie di film lo spettacolo, che è preceduto da una sfilata di culturisti».

Anche sulla copertina del suo ultimo long playing, Superivan, *c'è splendida fotografia in cui risalta specie di mister muscolo. Come mai?* «E' un muscolo-robot di carne, un Maciste, il culturista una variante maschile della bellezza femminile. Un'eguaglianza assoluta, anzi un ribaltamento. L'uomo-oggetto, l'uomo che espone se stesso».

La tournée toccherà Torino (al Cabaret Voltaire), tutta l'Emilia, Roma al Palasport; nell'Italia meridionale e nelle isole andrà dopo l'estate. «Per i mesi estivi niente serate; voglio tornare in Inghilterra dove c'è sempre molto da imparare».

Anche a truccarsi: Ivan è un giovane sottile, porta scarpe gialle, pantaloni verdi con cinturone spaziale e bracciale spaziale, i capelli li ha appena tagliati all'elmetto, il viso è reduce da una plastica al naso e al mento. «Me li hanno ridotti entrambi. All'estero queste cose si fanno vergognarsi. In Italia siamo ipocriti».

Ivan Cattaneo nei primi suoi due long playing ha inventato un linguaggio tutto suo, un misto di bergamasco, inglese incomprensibile, spagnolo. «Per il rock l'italiano non va bene, meglio l'inglese o il bergamasco. Io poi al testo dò importanza. Se ne voglio sentire uno buono, ascolto una poesia. Preferisco adattare alla musica suoni che mi permettano di usare la voce come strumento. Finora ho inciso tre long playing, I primi due sono ancora poco comunicativi: *Uoaai*, un disco ermetico, che solo Nanni Ricordi poteva incidere; *Primo, secondo e frutta (Ivan compreso)* è uno sberleffo. Solo *Superivan* è finalmente musica per tutti, tecnicamente perfetto, la Premiata Forneria Marconi suona in tutto l'album e Roby Colombo è l'arrangiatore».

Rock, pop, disco-music, punk... cosa ne pensi, quale preferisci? «Odio le etichette, penso che la musica sia essenzialmente musica e basta. Le etichette il più delle volte sono inventate dalle discografiche».

Ivan è nato in un paesino in provincia di Bergamo, madre ha bar, lui ha fatto il liceo artistico a Bergamo; «Forse per questo un tantino esibizionista, in quel liceo lo eravamo tutti». *Si è cimentato anche pittore e ha fatto sua personale di Tuvog Art. Cos'è?* «E' l'arte dei cinque sensi inventata sulle orme di Picasso che disse: *Se nessuna scuola vi accoglie e non riuscite a entrare in nessuna corrente artistica, fondatene una nuova"».*

Gallotti

CONCERTO

«Rock» tetro da catacomba

Prima serata della rassegna *Rock in Opposition*, l'altra al teatro Zenit. Pensiamo non valga la pena scomodare ed accusare il povero Schoenberg per essere stato l'iniziatore del sistema musicale dodecafonico. Gli Univers Zero, originari del Belgio, in qualche modo ispirati a questo compositore austriaco, sono riusciti a dare delle sensazioni al pubblico presente (per la verità poco numeroso). E che sensazioni!... Disagio, angoscia, sconcerto, depressione, e chi più ne ha più ne metta. Molti, alla chetichella, dopo i primi 15 minuti si sono defilati.

Già le strutture accessorie di questi cinque musicisti potevano far presagire un qualcosa di tetro e catacombale. Batteria, piano elettrico, sintetizzatore, organo, chitarra, basso, oboe, amplificatori vari erano dipinti di nero; si salvava solo il controfagotto (forse per via del prezzo). Per completare il quadro anche i cinque componenti del complesso si presentavano in scena con la *divisa* (scarpe, pantaloni, camicia) dello stesso colore. Assumendo un atteggiamento ieratico iniziavano la loro rappresentazione mistico-musicale una specie di versione moderna degli inni sacri tibetani interrotta ogni tanto da urla gutturali all'unisono. Si andava avanti così per dieci minuti mentre alcuni spettatori cominciavano a ridacchiare sommessamente. Qualcuno aspettava pazientemente che cambiasse il tema musicale prima di esprimersi e decidere di andarsene. Purtroppo col secondo brano non ci sono più stati dubbi su che cosa si sarebbe dovuto ascoltare per tutta la serata e a questo punto è cominciato il lento inarrestabile esodo.

Ciò che hanno proposto gli Univers Zero è un qualcosa che non si decide ad entrare mai nel vivo. Le loro composizioni, dovendo renderle figuralmente, sono simili all'attraversamento di paludi, molto melmose e piene di imprevisti e difficoltà. Musicalmente, oltre alle cacofonie c'è un largo uso di scale atonali e delle specie di basi composte da due e tre note od accordi ripetuti all'ossessione. La tecnica strumentale manca a questi artisti belgi, tutto il resto lascia perplessi.

i. b.

TEATRO

L'anima vola Nicolaj piace

Per l'ultimo spettacolo della sua stagione, il Teatro Turineis *ha messo in scena una divertente «bizzarria» in due tempi scritta appositamente per la Piccola Ribalta da Aldo Nicolaj. Titolo:* La protesta delle anime.

L'autore, poco rappresentato in Italia, gode viceversa di grande popolarità all'estero per l'estrosità dei suoi soggetti. In questo caso, tratta in chiave satirica l'argomento della trasmigrazione delle anime.

La vicenda. Due donne, una contessa e una peripatetica, cadute in un sonno ipnotico, si scoprono al loro risveglio completamente trasformate: le loro anime hanno scambiato corpo. Ci troviamo così di fronte ad una gentildonna che parla il linguaggio poco castigato di una donna di strada e ad una mondana in vena di ricercatezze.

La situazione scombussola i parenti della contessa. Il medico di famiglia, che ha intuito il fenomeno, tenta con un esperimento di far tornare anime nei rispettivi gusci ma le interessate non sono d'accordo: la contessa apprezza le varietà offerte dal «mestiere» e la mondana gusta i piaceri della ricchezza.

Viene fatto intervenire un luminare di fama mondiale che, nel corso di una seduta (arricchita di effetti luminosi) ordina alle anime di trasmigrare nei corpi in loro dotazione. Gli effetti superiori al previsto: avviene trasferimento collettivo e, al risveglio, ognuno dei protagonisti si troverà con l'anima di un altro.

Il divertimento c'è, c'è pure l'impegno degli attori: Anna Maria Biletta, Luca Ghibaudi, Luisa Riccardi, Anna Maria Zamuner, Gino Lana, Stefano Lisicki, Armando Rossi e Susanna Maronetto.

La bizzaria, scritta in italiano, è stata tradotta in piemontese ed elaborata da Armando Rossi. Repliche fino al 3 giugno.

balt.

FUORI CASA

Movie Club — Da oggi 27 maggio rassegna di 11 film di Alfred Hitchcock. Il film di apertura, stasera, è «The lodger: a story of the London fog» (1926), muto con traduzione simultanea delle didascalie inglesi.

Voltaire — Alle 21,30 «Performance» di Turk Pipkin, mimo-mago-giocoliere, che comprende gli spettacoli «L'occhio dei Mimi» e «Il clown è vivo».

Piccolo Regio — Alle 17,30 audizioni discografiche di «Salome» di Richard Strauss, presentata da Guido Tartoni. Al termine, inaugurazione della mostra «Il melodramma italiano dell'800 nelle stampe».

Teatro Gobetti — Alle 20,30, per la stagione «Gobetti - Primavera», in scena «I viaggi straordinari di Giulio Verne» di Giancarlo Andreoli, nell'allestimento del Collettivo Parma diretto da Gigi Dall'Aglio.

Unione musicale — Alle 21 al Conservatorio concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta. In programma Rössler, Beethoven, Viotti, Krumpholz, Tailleferre, Fauré, Bacarisse, Salzedo.

FILM

Ribelli croati e nipotini di «Grease»

Anticlericalissimo

di Vatroslav Mimiça con Fabijan Sovagovic, Sergio Mimiça, Marina Nemet. Storico-spettacolare, jugoslavo, colori. (Fino a ieri al Cinema Puntodue d'Essai).

L'anno del Signore, come si legge nel sarcastico titolo originale, è il 1573, che vide una rivolta popolare nelle campagne della Croazia. Il governatore del regno la stroncò nel sangue ristabilendo l'impero dell'ordine nel nome di Dio.

Tutto il film è pervaso da una netta vena anticlericale che testimonia del credo marxista dell'autore. Ma accanto a questa tesi, che può anche suggerire soluzioni di comodo, Vatroslav Mimiça accenna alle grandi contraddizioni della storia contemporanea. Il messaggio di Gubez, anima della rivolta, che impone ai suoi di non aspettarsi aiuto e clemenza né da destra né da sinistra significa probabilmente un omaggio alla cauta politica di Tito; il pittore, che passa per straniero e perciò ottiene un credito particolare, colpisce l'ingenua esterofilia di molti artisti slavi; certi crudeli editti della Chiesa sembrano la beffarda antitesi delle prese di posizioni ufficiali del Vaticano.

Difficile seguire questi riferimenti pure apprezzando l'orrida ispirazione di Mimiça, che ha del tutto dimenticato la fantasia che foggiava i suoi vecchi disegni animati. Mimiça «Anno Domini» vale soprattutto per i suoi flash figurativi: paesaggi innevati, corpi stroncati repressione, gli alberi e le ruote che segnano il luogo delle esecuzioni.

p. per.

Andante con brio

BRILLANTINA ROCK M. M. Tarantini, con Monty Ray Garrison, Cecilia Buonocore - Commedia musiche e colori, Italia 1979 (Cinema Nazionale).

Imitazione artigianale made in Italy *dei film con John Travolta e interpreti affini, maschili e femminili. Il modello per così dire classico è* La febbre del sabato sera, *ma si ritrova anche, palese, la citazione di* Grease, *titolo, in una scena, chiaramente leggibile sul* sidecar *d'una moto. E la* Brillantina, *traduzione italiana di* Grease, *sfavilla puntuale sulle lucenti chiome degli attori, oltreché nell'odierno titolo italiano. Poi, omaggio a Marlon Brando, ecco il suo ricordo una battuta, mentre sono ugualmente in bella vista, «coro», i nerovestiti «centauri» del* Selvaggio *e degli altri film dove i motociclisti in casco e giacchetto di pelle si scatenano violenti sulle strade.*

A ritmo di rock *e musiche affini si sviluppa la solita vicenda culminante nella sfida tra due ragazzi motorizzati, entrambi interessati alla medesima fanciulla milanese, abitante in una delle caratteristiche case dalle ringhiere. Sfrenate gare di ballo in discoteche le luci psichedeliche; la milanesina incerta tra l'uno e l'altro dei due spasimanti, che per il suo possesso si sfidano in gare stradali sotto il cielo di Lombardia e sulla distanza Milano-Monza. Così, ricalcando questo film e quello, movimentando l'azione con qualche zuffa, sfasciando un'auto presa a prestito dal protagonista (quattro ruote contro le due del rivale), e vincendo cinque minuti prima dell'epilogo e gara meglio disputata di tutte, il raccontino arriva alla prevista conclusione: lo spasimante più simpatico vince su tutta la linea, come ballerino con «lei» quale* partner, *e come innamorato. Piazza del Duomo notturna fa da sfondo alle tenerezze della coppietta felice, impersonata da un ragazzotto che titoli di testa figura come Monty Ray Garrison e una fanciulla il cui nome, Cecilia Buonocore, è preciso nell'informare che si tratta della figlia del maestro di questo nome e di Lisetta Nava.*

a. vald.

E' questo il corpo della «ragassa»?

E' di Lilli Carati «Il corpo della ragassa» nella riduzione Festa Campanile romanzo di Gianni Brera: è gira campagna mantovana Enrico Maria Salerno protagonista

Stasera a Firenze

Con il «Wozzeck» si apre il Maggio

— Wozzeck di Alban Berg inaugurerà questa sera al Teatro Comunale la quarantaduesima edizione del Maggio musicale fiorentino. L'opera, concertata e diretta dal maestro Bruno Bartoletti, sarà interpretata Willia, Stone (protagonista) Lajos Kozma, Paolo Barbacini, Ugo Benelli, Renato Cesari, Franco Ruta, Giovanni De Angelis, Maurizio Giorgetti, Maralin Niska, Carmen Gonzales, Ottavio Taddei; regia di Liliana Cavani, al suo esordio nella regia lirica.

Contemporaneamente sarà inaugurata, al Forte Belvedere, la mostra Visualità del Maggio, rassegna di bozzetti e figurini degli spettacoli del Teatro Comunale dal primo Maggio musicale fiorentino oggi. La mostra raccoglie un migliaio opere — fra le quali circa 160 Sironi, Casorati, 70 Chirico, 100 Severini, 100 Maccari — e costituisce un itinerario della storia dell'arte contemporanea con un settore dedicato alle regie e agli spettacoli, preziose testimonianze teatrali, attraverso l'esposizione di modellini, costumi, proiezioni audiovisive e cinematografiche, appunti di registi quali Copeau, Reinhardt, Piscat... Visconti. Nell'ambito della mostra si terranno conferenze, dibattiti e audizioni musiche eseguite nel del Maggio.

TELESCHERMI ACCESI

L'Inghilterra vista da Biagi

OGGI — *Comincia questa sera (rete 1, ore 21,35) il nuovo programma di Enzo Biagi intitolato* Made in England. *Sarà composto da dodici puntate di mezz'ora ciascuna: l'odierna è seguita alle 22,05 da* Tribuna sindacale.

Dopo aver visitato lo scorso anno la Francia, Biagi quest'anno ha passato la Manica per portare la sua vigile attenzione di giornalista televisivo su uomini e cose della Gran Bretagna, paese al tempo stesso tradizionalista e innovatore, in questi giorni sulle prime pagine di tutti i giornali perché domani vi si svolgono le elezioni politiche. L'inchiesta di Biagi inizia quindi in un momento particolarmente importante per gli inglesi: l'occasione offerta a noi telespettatori è quella di conoscerli meglio e capirli di più.

Prima di Made in England *verrà trasmesso il telefilm* I mercenari, *della serie «Pepper Anderson agente speciale», interpreti Earl Holliman e Angie Dickinson. Sulla rete 2, alla stessa ora, alle 20,40, si assisterà all'ultimo «Quattro delitti» suggeriti da racconti polizieschi di Giorgio Scerbanenco. Il crimine di stasera, che conclude la serie, è inserito in uno sceneggiato dal titolo* Quasi due metri.

IERI — Il ciclo dedicato a Vincente Minelli è propinato in dosi massicce ai telespettatori: due film la scorsa settimana e due questa. Dopo *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*, trasmesso lunedì sera, ieri pomeriggio è andato in onda *Susanna agenzia squillo*, commedia tipicamente hollywoodiana girata nel 1960, e piuttosto invecchiata. Figlia di uno spettacolo teatrale, la pellicola ne conserva la struttura, le musiche e le canzoni di Jules Styne, alcune cantate da Judy Holliday che, dopo aver recitato la parte di Ella 924 volte alla ribalta del Sam S. Shubert Theatre di Broadway (cioè dal 1958 al 1959), andò a Hollywood, chiamatavi da Arthur Freed — il produttore dei maggiori *musicals* di Minnelli — per ripeterla sullo schermo.

In verità Judy Holliday è gemma del film: probabilmente per merito suo, della studiata svagatezza e della finta ingenuità ch'erano le impareggiabili doti, se molti teleutenti non si sono annoiati alla vicenda della comproprietaria d'una segreteria telefonica che, tra sogno e realtà, s'immedesima nelle vicende personali dei clienti maschi, alcuni da prendere le molle.

a. vald.

TV REGIONALI

Tele 2000 Châtillon Canale 29

17,35 Film
19 — Rubrica femminile
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Film
22 — Incontro di calcio
23,40 Come cantavamo. Varietà
FILM 0,25 Film - Buonanotte

Videovercelli Canale 37-60

18,30 La frittata. Quiz
18,55 Calcio (r)
20,30 Notizie
FILM 20,45 Film: «Cabariz»
22 — Reportage
22,30 Film: «Il coltello sotto la gola» (drammatico, '58) (c)

Tele Video Alba Canale 50

FILM 17 — Film
18,30 Una manciata di dischi
19,45 Tva
— Chinongiocalncomogna...
FILM 20,30 Film
22 — Tvc l'ospite spettacolo - Oroscopo

Tva (Aosta) Canale 39

12 — Documentario
12,40 Rotopress Tva
13 — Musica non stop
FILM 18 — Film
19,30 Espor notra tera
20 — Documentario
20,20 Tg 20,20
20,50 Cartoni animati
21,30 Portami tante
FILM 22,30 Film

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,30 Tv
FILM 12,45 Film
14,15 Il mercatino
FILM 15,30 Film ragazzi
16,45 Parliamone insieme
17,15 Videoshow
18,30 Telefilm
19 — Telecity
19,30 Lo sci
20,20 Una manica tira l'altra. Giochi
21,30 non ti lascio
FILM 24 — Film notte

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — Collegamento Grp
15 — Per voi bambini - Collegamento con Grp
20,15 La galleria
20,30 Telegirozolo. Gioco quiz - Collegamento con Grp

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,05 con Vasco Rossi
14,30 **Luna aggira il mondo e voi dormite.** Almanacco di giorni meridionali
15,05 **Erreplurio.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Walter Mauro
16,40 **Alla breve.** Un giovane e la musica classica
17,05 **Buffalo Bill.** Originale radiofonico in 20 puntate di Amleto Micozzi. Regia di Dante Raiteri (5ª puntata)
17,25 Tonino Ruscitto presenta Viaggio nel mondo dei 45 giri
18 — **I grandi reportages** di Luciano Chitarrini. «John Reed seguito di Pancho Villa» (1ª parte)
18,30 **Per storia del Maggio Musicale Fiorentino.** Programma di Leonardo Pinzauti, Pier Marco De Riccardo Moretti
19,30 , **sera**
19,35 **Un film, la musica.** Programma di Roberto Nicolosi
20,20 **Musica Palazzo Labia.** Dal Salone Tiepolo
21,05 **L'esploratore** di Stig Dagerman, con Mario Colli, Aldo Massasso, Silvano Tranquilli. Regia di Enrico Colosimo
21,40 **Una vecchia locandina.** Ricordi, aneddoti, pettegolezzi e personaggi dello spettacolo con Guido Sacerdote, Italo Terzoli, Enrico Valme
22,30 **Europa con noi.** Rivista di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, con Di Marzio, Enzo Guarini, Silvio Spaccesi
23,08 **da...** Programma Giancarlo De Bellis

2 FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Giovanni Gigliozzi e Maria Regina Perissinotto presentano **Qui Radio** Appuntamento gli ascoltatori: musiche, lettere, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità (1ª parte)
17 — **Qui 2** (2ª parte): sceneggiato «Le maschere di Paul Féval» (13ª puntata)
17,50 **Hit Parade.** Presenta Foxy John (replica)
18,33 **A sperimentale.** Una prova incontri e dibattiti fra giovani sui vi- oggi. In studio Paolo Lucchesini
19,50 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gu- e per tutte le età affidati a Valentina Amurri e Maurizio Catalani
23,29 **Chiusura**

3 FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica**
17 — **L'arte questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e at- culturali presentate Niccolò Zapponi (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Parade.** Un programma di Ornella Volta
21,20 **Festival 1978**
22,35
23 — Mario Luzzi presenta **Il Jazz**
23,40 **Il racconto di notte**

F

IV CANALE

14 — Pagine rare
14,30 Le voci del passato: Tito Schipa
14,50 Musica all'aperto
15,05 Liederistica
15,42 Simon Boccanegra. Musica di Giuseppe Verdi
19 — La settimana di Richard Strauss
20 — Archivio del disco
21 — L'oratorio barocco in Italia
22,30 Concertino
— A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Colonna continua
18 — Invito musica
20 — Quaderno quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccoli:** Cartesio e gli enigmi (c)
18 — **Per i bambini:** Raccontala tu (seconda trasmissione) (c)
18,15 **Per i ragazzi:** Top (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Scuola aperta:** Il mondo dell'educazione i suoi problemi (c)
19,35 **Incontri:** Maurizio Costanzo, l'uomo dell'acquario (c)
20,05 **Il regionale,** rassegna di avvenimenti (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente dallo Studio 2:** Toots Thielemans (c)
22,20 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18,15 **Calcio: telecronaca diretta dell'incontro Polonia-Olanda**
19,50 **Punto d'incontro**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale** (c)
20,30 **La noia,** di Damiano Damiani, con Catherine Spaak, Horst Buchholz, Bette Davis — *Continua la rassegna televisiva dedicata al cinema del regista Damiano Damiani. Il film di questa sera è tratto dall'omonimo romanzo scritto da Alberto Moravia* (c).
22 — **Telesport:** Pallanuoto. Incontro Jugoslavia-Repubblica federale tedesca in telecronaca da Belgrado (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parliamo,** telequiz
18,20 **Un d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita da strega:** Un lavoro per Samantha, telefilm
19,40 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup musique**
19,50 **Notiziario**
FILM — **ones:** Cuori solitari, telefilm
FILM 21 — **Il monocolo nero,** di Georges Lautner, con Paul Meurisse, Elga Andersen, Bernard Blier — *Classico film di spionaggio, racconta la caccia strenue che i servizi segreti di diversi Paesi, singolarmente e di comune accordo, stanno dando a un individuo fortemente sospetto che si chiama Goermann*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Un bolero nella sera,** interviste, musica e consigli
23,05 **Notiziario**
23,15 **Montecarlo sera**

RADIO ALTERNATIVE

Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468-830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): t. 513.651-513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Torino (Fm 94-101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio (Fm 101,500 Mhz).
In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304-205.1267.
Radio (Fm 100 Mhz): t. 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
City (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Gemini (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Radio (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. (Fm 93,300 Mhz); t. 800.9934-800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
(Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866-262.3662.
One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
(Fm 94 Mhz): t. 912.708, Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. (Fm 94,750 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 z): t. 983.2300.
Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Valgiolo Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti:** Eredità dell'uomo, momenti dell'arte indiana. Terza puntata: Lo splendore dei Mogol (c)
13 — **Vidikon**, settimanale d'arte (nona puntata) (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti:** Il francese, les Gammas, Gammas! (ventiduesima puntata) (replica) (c)
17 — **Dài, racconta:** Tino Carraro. Il vitellino dalle corna d'oro, Italo Calvino (c)
17,10 **La «O» Giotto,** conduce Domenico Purificato (sesta puntata) (c)
17,35 **Malican padre e figlio:** I clienti scomparsi, telefilm (c)
18 — **Argomenti:** Dimensione aperta. Introduzione alla creatività (c)
18,30 **10 Hertz,** spettacolo musicale condotto da Gianni Morandi (prima parte) (c)
19 — **Tg 1 cronache** (c)
19,20 **Spazio 1999;** Le crisalidi, telefilm con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell, Tony Anholt (prima parte) (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Pepper Anderson agente speciale:** I mercenari, telefilm (c)
21,35 **England,** un programma di Enzo Biagi. Prima puntata: Come vi piace (c)
22,05 **Tribuna sindacale:** Incontri-stampa con la Cisnal e la Confcommercio (c)
22,45 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero — **Telegiornale**

Rete due

12,30 **Tg 2. Pro contro,** opinioni tema di attualità (c)
13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,30 **Ricerche sull'equilibrio dell'ambiente:** Per generale disinteresse si rinuncia domani, un programma prodotto dalla BBC (prima puntata) (c)
17 — **Barbapapà,** disegni animati di Annette Tison e di Talus Taylor: Barbapapà al Polo Nord (c)
FILM 17,05 **Con la fenice sul tappeto magico:** Che fa con ladro, telefilm (sesta puntata) (c)
17,30 **E' semplice,** programma di scienza e tecnica per i giovani presentato da Germana Carnacina (c)
18 — **Cineteca** — Teatro: La tradizione dell'attore (prima puntata) (c)
18,30 **Tg Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero,** I programmi dell'accesso: Dal Parlamento alla Comunità europea: una priorità effettiva per l'agricoltura, a cura della Coldiretti — Confederazione nazionale coltivatori diretti
FILM 19,05 **Buonasera ...** Rita al circo, con il telefilm «Il trapezio della regina Raflesia», della serie Capitan Harlock, tratta da un racconto di Moto Reigi (c)
19,45 **Tg 2 Studio aperto**
FILM 20,40 **Quattro delitti,** sceneggiato televisivo tratto da Il Centodelitti Giorgio Scerbanenco e diretto da Vittorio Meloni: **Quasi due metri,** con Franco De Piccoli, Antonella Munari, Marisa Mantovani, Lucio Rama, Massimiliano Bruno, Natalia Sattolo, Pietro Chiarandini, Bob Marchese, Alfredo Dari, Clara Droetto, Ferruccio Casacci — *E' l'ultimo episodio della serie tratta dai racconti del giallista italiano Scerbanenco. protagonista di questa sera, anziché un attore professionista, è l'ex-pugile Franco De Piccoli, noto agli appassionati di pugilato per la brillante performance delle Olimpiadi di Roma nel 1960, non confermata tuttavia dalla successiva carriera, piena più di ombre che di luci. Il personaggio interpretato da De Piccoli è quello di Lucio, un friulano molto provinciale che giunge Torino vi incontra una giovanissima prostituta, nella quale riconosce una ragazza del suo paese. Lucio si innamora lei ed è deciso a riportarla in Friuli. Ma contro lui agisce il protettore della ragazza* (c)
21,45 **Cronaca,** rubrica realizzata dalla rete due e da radio tre in collaborazione con i protagonisti delle realtà sociali (c)
22,45 **Orizzonti della scienza e** (c) — **Tg 2 Stanotte**

Aggiungi 8 canali tuo televisore con comando a distanza senza fili.
Semplicissimo per qualsiasi tipo televisore in e a colori
L. 56.000
Dimostrazioni e installazioni
AGEL TORINO
Via Bruino 28 - Tel. 44.50.29

TV PRIVATE

La redazione garantisce l'esattezza programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Il discolone** (la hit parade dei dischi per bambini)
18 — **Jeeg robot - l'uomo d'acciaio** (telefilm cartoni animati)
18,30 **Dalla nostra parte** (la difesa del consumatore. A Carla Castellani)
19,30 **Paura** (documentario)
19,45 **Dentro città** (cronache di Fiorella Alessandria)
20 — **Vivi come natura vuole: la medicina preventiva**
20,30 **I professionisti** (paragoni tra professionisti dello sci e della Formula Uno)
21 — **Hare Krishna** (documentario)
21,15 **Il pozzo dei desideri** (richieste telefoniche esaudite con l'aiuto di Roberto Biasiol)
FILM 22,15 **San Babila 20, un delitto inutile,** di Carlo Lizzani, con Daniele Asti, Brigitte Skay. Dramma sociale 1976 — *Le tragiche scorrerie di quattro neofascisti culminano nell'omicidio di due giovani di sinistra*
23,50 **Pentagramma musicale**
FILM 0,10 **Una ragazza di Praga,** di Sergio Pastore, con Jannette Len, Franco Citti. Dramma psicologico 1971 — *Aspirante attrice, fuggita dalla Cecoslovacchia e stabilitasi a Roma, dopo una forte delusione torna in patria decisa combattere contro l'oppressione*

G. R. P. Canale 42

16,30 **Grp flash**
16,35 **In su** (quiz)
16,45 **Taglia e cucitutto** (tutti gli usi di una macchina da cucire)
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Piemonte a tavola**
18,30 **Cronaca registrata dell'incontro calcio Juventus-Fiorentina** (nell'intervallo: Grp flash)
20,18 **In su**
FILM 20,30 **La spia dei ribelli,** di Ugo Fregonese, con Van Heflin. Avventuroso 1955 — *Durante la guerra di secessione americana un gruppo di ufficiali confederati evasi di prigione tenta un rischioso colpo di mano in una città occupata dai nordisti*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Le tentazioni Fra'...** (spettacolo musicale condotto da Bruno Lauzi)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Marianini**
0,55 **Dai giornali domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **L'attacco mille bombardieri**
FILM 4 — **La rivolta dei teenagers,** di Norman T. Herman. Documentario
FILM 5,30 **L'ultimo attacco,** di Pedro Lazaga, con Analia Gadé, Arturo Fernandez. Drammatico 1961

Tele Studio Torino Canale 24

17,30 **Switch** (Gli allegri pirati dell'isola del tesoro. Cartoni animati. Seconda parte)
18 — **Vanguard Ace** (terza puntata)
18,30 **Supersonic** (filmati musicali)
19 — **Speciale**
19,30 **Tvg**
20 — **Calcio dilettanti Anni**
20,30 **Portogallo** (cabaret, giochi canzoni compagnia di Renzo Gallo)
FILM 22 — **Il magnifico West,** Gianni Crea, con Vassili Karis. Western 1973 — *Tra scazzottature e sparatorie due allegri giustizieri guidano la guerra dei contadini contro i banditi che spadroneggiano in paese*
23,30 **Tvg notte**
24 — **Quel quarto d'ora in più**
FILM 0,15 **La scorta,** Donovan Winter, con Maria O'Brien. Commedia 1976 — *Per passare una serata «diversa» alcuni amici rivolgendosi ad un'agenzia fissano appuntamenti con sconosciuti del sesso opposto*

TV Commerciale Canale 44

FILM 16,30 **Tomahawk, scure di guerra,** George Sherman, con Van Heflin. Western 1950 — *Tra i Sioux e i soldati pace sembra impossibile. Un esploratore prova a trattare, lo ostacola un fanatico tenente nel quale riconosce l'assassino di moglie*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il commercialista risponde**
FILM 19 — **Telefilm**
19,35 **Di che segno sei?**
FILM 20,10 **Torna a casa Lassie,** di Fred McLeon Wilcox, con Elizabeth Taylor. Commedia 1943 — *Fedelissimo cane guidato dall'istinto viaggia per chilometri e chilometri in cerca dei padroni che hanno dovuto abbandonarlo*
21,35 **Cartoni animati**
22 — **Piemontesi per** (con Badalin, Dino Lattanzio, Rico Anna Maria)
FILM 23,30 **Piccolo Cesare,** di Mervyn Le Roy, con Edward G. Robinson, Douglas Fairbanks jr. Drammatico 1930 — *La scalata al potere di un delinquente italoamericano che combattendo polizia e bande rivali vuole diventare il padrone della città*

Tele Europa 3 Canale 58

FILM 17 — **Panico** (telefilm)
FILM 17,30 **Les dragueurs,** di Jean-Pierre Mocky, con Jacques Charrier, Charles Aznavour, Belinda Lee. Commedia 1959
19 — **Volare**
19,25 **Attualità e informazione**
19,35 **Altomare** (rubrica nautica)
FILM 20 — **Il barbaro la geisha,** di John Huston, con John Wayne, Eiko Ando. Storia romanzata 1958
21,30 **The tops alive**
FILM 22 — **Il circo e la sua grande avventura,** di Henry Hataway, John Wayne, Claudia Cardinale, Rita Hayworth. Avventuroso 1964 — *Impresario americano s'imbarca col suo circo per l'Europa con due scopi: fare fortuna e ritrovare la donna amata*
23,20 **Attualità e informazione**
23,30 **A ruota libera** (liberi commenti sportivi di Gianni Brera)
FILM 24 — **La grande fiamma,** Jules Dassin, con John Wayne, Joan Crawford. Spionaggio 1949 — *Rientrata Parigi dopo un mese d'assenza scopre che il fidanzato è diventato un collaborazionista filonazista. Gli chiede un favore e lui la fa arrestare*

Tele M. Bianco Canale 33

FILM 16,30 **Bolidi sull'asfalto,** di Bruno Corbucci, con Giacomo Agostini. Commedia 1971
18 — **Cronaca dell'incontro di calcio Ivrea-Solbiatese**
19 — **Appuntamento col pediatra** (che risponde alle telefonate)
19,30 **Notiziario**
FILM 20 — **C'è un sentiero nel cielo,** di Marino Girolami, con Claudio Villa. Sentimentale 1958
21,30 **L'autra cioca ad monssu Molin** (misfatti regionali commentati da Giorgio Molino)
22,45 **Notizie flash**
FILM 22,50 **La battaglia di Okinawa,** di Kiyoshi Komori, con Koji Nanbara. Bellico 1970 — *Rimasta isolata ad attendere l'arrivo imminente della flotta americana, l'isola di Okinawa si preparà all'ultima, disperata resistenza*
0,20 **Oroscopo**

Videogruppo Canale 52

FILM 16,30 **L'ultimo paradiso,** di Folco Quilici. Documentario 1957. La flora, fauna e le felici popolazioni delle isole del Pacifico meridionale
18,30 **Tex Willer: Zagor** (Cartoni animati. Prima parte)
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Le comiche Ben Turpin**
20,50 **Portami tante rosé** (le canzoni del passato riproposte da Enza Sampò)
21,50 **Documenti** (a di Sergio Rogna: Lo spazio dell'impresa. Interviene Sergio Pininfarina)
22,40 **L'oroscopo di Heidy** (oroscopi in diretta per telefono)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche con Franco Costa)
FILM 1,30 **L'ultimo paradiso**
3,30 **Agente X77 ordine uccidere,** di Edgard Lawson, con Sylva Koscina, Gerard Barray. Spionaggio 1966
FILM 5,30 **Vite vendute,** H. G. Clouzot, con Yves Montand, Folco Lulli, Charles Vanel. Drammatico 1953

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,31 **Hellzapoppin,** H. C. Potter, con Ole Olsen. Comico 1951 — *Distrattissimo operatore ha confuso due pellicole costringendo i protagonisti di una rivista barcamenarsi nelle situazioni più assurde*
19 — **Filatelicamente vostri**
FILM 19,30 **Lo scippo,** di Fernando Cicero, con Paolo Ferrari, Gabriele Ferzetti, Enrico Maria Salerno. Comico 1966 — *Ladro motociclista dopo rubato un assegno si scontra con l'automobile derubati, due amanti segreti che volevano portare il denaro all'estero*
20,30 **Oroscopo**
21 — **Motori stop**
22 — **Pelle** (salotto piemontese)
23 — **Telefilm**
FILM 23,30 **Ransom, stato di emergenza per rapimento,** Casper Wrede, con Sean Connery. Avveturoso 1975

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Associazioni l'Agis: Adriano, Ambra, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Bernini, Capitol, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Massaua, Odeon, Roma, Torino, Vinzaglio, Vittoria.

VOLETE VENDERE
IL TUO APPARTAMENTO?
offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Suite, di Herbert Ross, con M. Caine, J. [illegible]s, Maggie Smith (Oscar 1978), W. Matthau (Usa - Colori) — Nel lussuoso Beverly Hills Hotel di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre o meno, di alcune coppie.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Gli uccelli, [illegible] Hitchcock, [illegible] Taylor, Jessyca Tandy, Suzanne Pleshette (Usa - Colori) — Ragazzi opportunamente addestrati uccidono su comando del loro folle padrone. Viet. 14.
Orario: 15; 17,45; 20; 22,30. ★ Giallo
[illegible] 1963 Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
La [illegible] Pan. prod. W. Disney (Usa - Col.) — Tornano sugli schermi le avventure del celebre ragazzino [illegible] e del capitan Uncino [illegible] acerrimo nemico. Segue il cavallo tabuà.
Orario: 14,30; 15,50; 16,05; 20,25; 22,20. ★ Disegno [illegible]
[illegible] (1962) Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Giallo napoletano, di S. Corbucci, con M. Mastroianni, O. Muti, R. Pozzetto, Z. Araya, Capucine (Italia - Colori) — Mandolinista mentre esegue serenate assiste all'omicidio di un uomo. A questo ne seguono diversi altri.
Orario: 14; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Perversion, di Jame Gartner, [illegible] Claudine [illegible]; Patrizia Gori, Jack Taylor (Italia - Colori) — Indiscreta indagine [illegible] perversioni erotiche più strane ed eccitanti. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE Ingresso L. [illegible]

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quintet, di Robert Altman, con P. Newman, V. Gassman, B. Andersson, F. Rey (Usa - Colori) — In un mondo ridotto a una [illegible] di ghiaccio, cinque uomini si affrontano in [illegible] gioco che ha per posta [illegible] vita. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantastico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso [illegible]

AUGUSTUS p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
L'uomo ragno colpisce ancora, di Ron Satlof, con Nicholas Hammond (Usa - Colori) — Nuove avvincenti a[illegible] del giovane che con la puntura di [illegible] ragno ha acquistato poteri soprannaturali. [illegible] viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE Ingresso [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'ef[illegible] bellica, attraverso [illegible] esperienza di [illegible] amici. V. 14. (5 Oscar).
Orario: 15; 18,30; 22. [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il lupo della steppa, di Fred Haines, [illegible] von Sydow, Dominique Sanda (Svizzera - Colori) — Intellettuale [illegible] nel disprezzo della mediocrità, arrivato a 50 anni scopre in sé due contrastanti personalità. Viet. 14.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Da Corleone a Brooklyn, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Vic Johnson (Italia - Colori) — Poliziotto che deve condurre [illegible] a deporre contro un capo mafia, deve superare molti ostacoli. Non viet.
Orario: 14,45; 16,35; 18,25; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO c. Golto 5 Tel. 650.71.00
[illegible] a [illegible] di Hal Ashby, con Jane Fonda (Oscar '78), Jon Voight (Oscar '78), Bruce [illegible]rn (Usa - Colori) — Reduce [illegible] Vietnam trova [illegible] colta a comunicare [illegible] coloro che la guerra non l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci [illegible] Tel. 542.422
Halloween, la notte delle streghe, di John Carpenter, con Jamie Lee Curtis, P.J. Soles, Nancy Loomis (Usa - Colori) — Bimbo selvaggio afflitto da follia omicida uccide, a 15 anni dopo, [illegible] macchia [illegible] altri efferati crimini. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
La chiamavano Bilbao, di Bigas Luna, con Angel Jove, [illegible] Martin, Isabel Pisano — Drammatico rapporto fra una prostituta-spogliarellista e un uomo affetto da [illegible] felicistica ossessione erotica. Viet. [illegible]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
L'umanoide, di G. B. Lewis, con R. Kiel, C. Clery, A. Kennedy, B. Bach (Italia - Colori) — Democratico pianeta extragalattico viene scosso da un essere malvagio che [illegible] l'aiuto di un gigante disumanizzato vuole sottometterlo.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ● Pubblico [illegible] Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Pop lemon, di Boaz Davideon, con Yittach Katzur, Anat Atzmon (Israele - Colori) — Sull'onda delle musiche di Elvis Presley, tenera storia d'amore fra [illegible] giovanissimi alla fine degli Anni 50.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. [illegible] Commedia
Critica ●● Pubblico [illegible] Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
I ragazzi venuti dal [illegible], di Franklin J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Medico torturatore [illegible] Auschwitz riproduce 94 bambini geneticamente identici ad Hitler. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Fantascienza
[illegible] Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70
Les pornocrates, di Jean-François Davy, con Claudine e Françoise Beccarie, Sl[illegible] Brandon (Francia - Colori) — Avventure, sogni, giochi solitari interpretati dalle due sorelle, ormai celebri porno-stars. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La collegiale svedesi, di Bert Torn, con Maria Lynn, Jack Frank (Usa - Colori) — Giovane, bella, svedese (quindi disinibita), chiusa in un noioso collegio, cerca di distrarsi piacevolmente nei momenti liberi. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30
★ [illegible]
PRIMA [illegible] non rece[illegible] Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.650
Brillantina Rock di Michele Massimo Tarantini, con Monty Ray Garrison, Cecilia Buonocore (Italia - Colori) — Gare sfrenate di ballo, rivalità amorose e sfida al «rock» tra emuli di Travolta.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Caro papà, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-C[illegible] - Colori) — Il difficile rapporto tra [illegible] padre superindustriale e un figlio inclinato al ribellismo terroristico. [illegible] viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Un uomo in ginocchio, di [illegible] Damiani, con Giuliano Gemma, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Vittima designata d[illegible] mafia, stabilisce con il killer uno strano rapporto di odio-simpatia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
[illegible] Billy Wilder, con Marthe Keller, William Holden, Henry Fonda (Usa - Colori) — Mitica diva hollywoodiana ormai al declino, cerca con l'aiuto di un produttore di reinserirsi nel mondo cinematografico. Non viet.
Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]

[illegible] RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi; la storia [illegible] un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre le miserie del mondo contadino. Non viet.
Orario: 17; 19,45; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

TORINO [illegible] Buozzi 6 Tel. 530.353
Torbidi desideri [illegible] una ninfomane. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.769
[illegible] a morire, [illegible] Joe D'Amato, con Luc Merenda, [illegible] O'Brien (Italia - Colori) — Uomo si arruola fra i mercenari per catturare un [illegible]r sul quale pende un milione di dollari di taglia. Non viet.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico OOO Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

[illegible] v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Questa è l'America, di Roman Vauderbes (Usa - Colori) — [illegible]; la violenza, i miti americani colti attraverso le manifestazioni più strane e [illegible] della società moderna. [illegible] 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Drammatico
[illegible] non [illegible] Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
OGGI CHIUSO.

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
La spia che sfidò il suo cadavere, di Lamont Johnson, con [illegible]rge Peppard, Michael Sarrazin (Usa - Colori) — Spia colpita da amnesia cerca di ricostruire il suo passato, mentre «duro» tenente della polizia lo cerca.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1972 Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
[illegible] CHIUSO.

FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.560
L'Italia in pigiama, di Guido Guerrasio (Italia - Colori) — Dalla «prova della virilità», al «transessuali», dalle «vedove bianche» all'«uomo che diventa donna»: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Viet. 18.
Orario: ap. ore 20. ★ Inchiesta socio-sexy
RIEDIZ[illegible] 1977 Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente torna in Terra miliardario. Non viet.
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fiji Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arrischia con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

[illegible] p. Massaua 9 Tel. 795.803
OGGI CHIUSO.

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
OGGI CHIUSO.

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
OGGI CHIUSO.

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
La montagna sacra, di Alexander Jodorowsky, con Jodorowsky, H. Salinas, Ramone Saunders (Messico - Colori) — Guidati [illegible] un alchimista, [illegible] ladroni ricercano l'immortalità. V. 18.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZ[illegible] (1973) Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Chiuso per riposo.

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.885)
Chiuso per riposo.

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Chiuso [illegible] riposo.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, [illegible]. 697.068)
Il vizietto, U. Tognazzi, M. Serrault. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
domani Zanna Bianca. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 632.214)
La [illegible] bestia [illegible] Spilberg. Viet. 18. Or.: 15,20; 17,10; 19; [illegible]5; 2[illegible]. ★ Erotico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il segreto di Agatha Christie, D. Hoffman, V. Redgrave. [illegible] viet. ★ Avventuroso

GIANDUJA [illegible] LUPI
Ore 15 e 16,30 Paperino story, a colori, di [illegible] Disney. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Chiuso per riposo.

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
Ogni sabato [illegible] 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE
Oggi [illegible] per riposo settimanale. Domani sullo s[illegible] Escalation [illegible] [illegible] [illegible] (Vanessa); sullo [illegible] Pokerissimo di luci rosse. V. [illegible]. Ore 16,15; 21,15. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046)
«La bolle del cinema»: 16,30 A[illegible] Infedeltà, regia Monicelli-Salce con U. Tognazzi, N. Manfredi; 18 Erotismo nel cinema Telepornofilm americano; 19 L'uomo [illegible] ride, regia Sergio Corbucci, con J. [illegible]rai; 21,30 spett. teatrale del mimo americano Turk Pipkin; 22,30 La [illegible] vina commedia 2° fase «infernopurgatorio». Ingr. soci.

CINECLUB (v. Calandra 15, tel. 4472.868)
Film «Hard-Core n. 3». Ore 20,30; 22,30. Tessera omaggio. Ingresso L. 1500. Riservato soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
The Lodger: A Story [illegible] the London Fog, di Alfred Hitchcock, muto, v.o. traduz. [illegible]. Or.: 21; 22,30. [illegible] Giallo

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani Cuginetta amore mio. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.685)
Ultima orgia del 3° Reich. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 85, tel. 587.715)
Taxi girl. Viet. 14. ★ Commedia

[illegible] (v. [illegible] 62, tel. 326.873)
L'uomo nel mirino, C. Eastwood, S. Locke. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, [illegible] 390.711)
Oggi chiuso.

VINZAGLIO (corso D. [illegible] 102, tel. 596.125)
Brivido e suspence: Il presagio, Gregory Peck, Lee Remick. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [illegible]. 446.764)
Riposo.

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.837)
Oggi chiuso.

ZONA FRANCIA

[illegible] (c. Tassoni 3, [illegible]. 773.843)
[illegible] Up, [illegible] Michelangelo Antonioni. Viet. 14. ★ Drammatico

[illegible] (v. Venalzio [illegible], tel. 772.382)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Oggi chiuso.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
L'ultima follia [illegible] Mel Brooks, [illegible] M. Brooks, [illegible]. Feldman, A. Bancroft. Or.: 20,40; 22,30. (Solo oggi). [illegible] C[illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. D[illegible] 40 bis, tel. 487.765)
Musica-Musica: Jimy Hendrix in Jimy playe Berkeley

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Anno [illegible] guerra nello spazio, J. Richardson, E. Sommer. Techn. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Varolango 130, tel. 290.161)
Violenza ad una minorenne, Mitchum. Viet. 18. ★ Drammatico

ORIONE
[illegible] città al quartiere: [illegible] 21,30 [illegible] notte a Casablanca con i Fratelli Marx. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

[illegible]R (largo G. Cesare 105, [illegible]. 287.974)
Il [illegible] e [illegible]a. Viet. 18. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808)
Oggi chiuso.

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.897)
[illegible] 21,15 [illegible]gna rock in opposition + concerto di Etion Fou Laloublan.

ZONA [illegible] - BORGO PO

[illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
[illegible] di C. Reiner, con J. Burns, J. Denver. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi)
Ciclo Alace-Film: Un tranquillo w[illegible]nd di paura, di J. Boorman. Or.: 20,20; 22,30. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 698.3617)
Emanuelle nera. Viet. 18. ★ [illegible] erotica

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani sulla scena Pokerissimo di luci [illegible]; sullo schermo: Escalation nel regno del sesso (Vanessa). Viet. 18.
ALFIERI: ore 21, ultimi giorni, Gigi Proietti in A me gli occhi please. Pren. [illegible]. 535.440. Rid. studenti giulea L. 2500.

CABARET VOLTAIRE: ore 21,30, spettacolo del [illegible] [illegible] go-giocoliere Turk Popkin. Ingresso soci.

[illegible] VOLTAIRE: ore 22,30 La Divina Commedia - 2ª [illegible] Inferno-purgatorio.

CENTRALINO JAZZ CLUB (837.500).

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Nicanor [illegible]eta - arpa. Musiche originali per [illegible] di: Rössler, Beethoven, Viotti, Krumpholz, Fauré, Tailleferre, Bacarisse, Salzedo. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523, e dalle 20,30 [illegible] Conservatorio.

ERBA: questa sera ore 21,15 Incontri ravvicinati con il terz[illegible]. Gipo. Recital di canzoni di Gipo Farassino. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467. Ultimi 8 giorni.

[illegible] MARIONETTE LUPI: [illegible] 15 e 16,30 Paperino Story, cartoni animati a [illegible]lori [illegible] Walt Disney.

GOBETTI - TEATRO [illegible] stasera ore 20,30 I viaggi straordinari di Giulio [illegible]rne, di Andreoli: Collettivo di Parma. Tel. 544.5[illegible] - [illegible].245.

NUOVO SALA VALENTINO: questa [illegible] [illegible] 21,15 [illegible] compagnia Anna Bolens in Arsenico e vecchi merletti il capolavoro comico degli Anni [illegible]. Pren. [illegible].M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TURINEIS (tel. [illegible].644, 555.084): ore 21,15 La protes[illegible] anime, due tempi bizzarri di Aldo Nicolaj. Novità [illegible] iuta.

TEATRO STABILE [illegible] - IV Dipartimento del Comune di Torino Festa internazionale di teatro per ragazzi: ore 10, ex chiesa di S. Croce (v. Accademia Albertina 11), Le mille e una scatola. Assemblea Teatro.

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Salome, di [illegible]. Strauss. Presentazione di Guido Tartoni. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO: [illegible] 17,30, inaugurazione della mostra: Il melodramma italiano [illegible] [illegible] nelle stampe. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A: Salomè di R. Strauss. Direttore Michael Halasz.

IL FAVOLOSO [illegible] CESARE TOGNI dal 27 aprile al 13 maggio (Parco Carrara - Pellerina. Pren. 781.724). Ore 16-21.

LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex sala Gay): 16-21 Roby.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340) [illegible] piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): Maestri dell'800 antichi e antiquariato.
DOCUMENTA: Fausto Pirandello.
I Nazareni e il loro tempo.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): I Edouard Chappel.
QUAGLINO: Bertero, Cavallo, Ferraro, Minoletti, Scalia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: «I nudi» di Ingegneri.
A.I.C. (877.857): Gabriella Faedo.
Anna Ferrari.
DAVICO: pittori piem. a Positano.

(via Doria 21): . Scati.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Toresio Zucca.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Art Déco a Liberty.
LA GIOSTRA - Asti: Grafica internazionale.
LE IMMAGINI: Magritte, grafica.
LINEA-CUNEO: Veronique Massenet.
(587.110):
: Armando Guatieri.

MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - Teatro Gianduja - S. Teresa , 530.239.
MUSEO CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Film da rivedere. **Dossier Odessa** R. Neame con J. Voigt. . Shell (Inghilterra 1974, colori, minuti 130).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Bagarre express.

CHIVASSO
Cinecittà: Gioco sleale.
Moderno: studenti.
Politeama: Comportamento sessuale delle studentesse.

: Adolescenza morbosa.
Catalano: L'umanoide.

Anche gli angeli tirano di destro.

MONCALIERI
Reportage di giovani in atelier svedesa.

Corinne Cléry interpreta «L'umanoide»

Romy Schneider (foto in alto) «Una donna alla finestra»; Vanessa Redgrave (foto in basso) diventa scrittrice «Il segreto Agatha Christie»

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Candore dei sensi.
di .
Comunale: Sinduium.
Corso: Il .
: chiuso.
: Rivelazioni erotiche di governante.
Moderno: .

TERME
Il pornoshop strada.
Cristallo: Il segreto di Agatha Christie.

ASTI
Teatro Alfieri: La chiamavano Bilbao.
Balone: Gli della terra dimenticata tempo.
Lux: Tornando a casa.
Il gatto e il canarino.
Splendor: La portiera nuda.
Politeama: Giallo napoletano.

Astra: Pirata dei Caraibi.
Coccia: riposo.
Eldorado: riposo.
Excelsior: riposo.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: L'isola degli pesce.

SAVONA
Diana: Tornando a casa.
Il segreto di Agatha Christie.
Ars: Il porno shop della settima strada.
Jolly: desideri di una ninfomane.
Filmstudio: Il lungo .

ALESSIO
Colombo: Ridono tutti, belli e brutti.
Ritz: Napoli: Serenata calibro .

Street.
Ambra: Amori impuri.
: Ernesto.

ALBISSOLA
Doria: Zebra killer.

MARE
Maroncl: Grease.

CAIRO
Abba: Enigma rosso.
Cristallo: zingari del .

CARCARE
La più mondo.
Suor Emanuelle.

FINALE
Vittoria: La tigre del sesso.
Ondina: Pon Pon n. 2.

LOANO
L'isola degli pesce.

LIGURE
Comunale: Battaglie galassia.

SPOTORNO
Mignon: La porno villeggiante.

Teiro: Porno shop 7ª strada.
Verdi: Flash.

NOVI LIGURE
Cristallo: Pornoeroticomania.
Iris: violenta.
Italia: Andremo tutti in paradiso.
Moderno: Piaceri privati di moglie.

GAVI
Il Una donna alla finestra.

Dopo no a Taverna

Si attende Erba una soluzione per il Teatro Regio

Il Regio è, fatto, senza direttore artistico. La soluvertenza che ha evidenti riflessi politici non pare imminente, anche tutti auspicata. Giampiero Taverna non può rimanere dirigere Teatro Regio e la sua nomina, ossia rinnovo della carica, avvecon il solo voto favorevole del sindaco (il Regio un ente autonomo), è stata annullata consiglio che regge teatro.

Tecnicamente il rinnovo del Taverna è impossibile poiché si tratterebbe quarta riconfer un contratto da «dipendente» non professionale. Pare la soluzione potrebbe trovare pro a Taverna un contratto questo tipo ma ciò stituirebbe un precedente per altri teatri italiani. Il problema complesso.

Tutto rimane del sovrintendente Erba, ha un intervento chirurgico e si trova in convalescenza. E' probabile che Erba suggerisca soluzione che porti nomina del direttore artistico fuori dagli scogli della politica — Taverna è considerato troppo vicino al partito comunista — faciliti un com nell'interesse maggior teatro lirico torinese.

Teatro Stabile Torino
IV Dipartimento del Comune Torino
FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI
Ex-Chiesa di S. Croce (v. Acc. Albert. 11)
Oggi, ore 10
Domani, ore 14,30
Venerdì, ore 10 e 14,30
Le mille scatola
Cooperativa Assemblea Teatro

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

CORSO
La grande sfida l'uomo della legge il padrino New York

CABARET VOLTAIRE
Stasera ore 21,30 "prima" il più grande mimo-mago-giocoliere degli Stati U
TURK PIPKIN
5 uniche rappr. straordinarie

***NUOVO** - Sala Valentino*
questa sera ore 21,15
la Compagnia "Anna Bolens"
ARSENICO
Prem. c.so M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552

Teatro Torino
Al Gobetti, stasera 20,30
GIULIO
di Andreoli - Regia Dall'Aglio
Collettivo di Parma

ERBA - tel. 690.467
questa sera ore 21,15
Incontri ravvicinati il terzo...
GIPO

Provocations Sexuelles
OGGI al Cinema TORINO
PRIMA «PORNO»
KATE O'HARA: EROTICA, INGORDA FAMELICA E SESSUALMENTE INSAZIABILE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
ORARIO: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20.50; 22,30

3ª settimana al **CRISTALLO**
Tornando a Casa
3 il film vincitore di **Premi OSCAR**
MIGLIOR ATTORE JON VOIGHT
MIGLIOR ATTRICE FONDA
MIGLIOR ORIGINALE
SALT e ROBERT C. JONES

IMMINENTE al LUX
l'odissea un padre
nel mondo allucinante della pornografia

IMMINENTE A TORINO
A vrai il coraggio di trascorrere una serata con PATRICK?
... mancano tre giorni ...

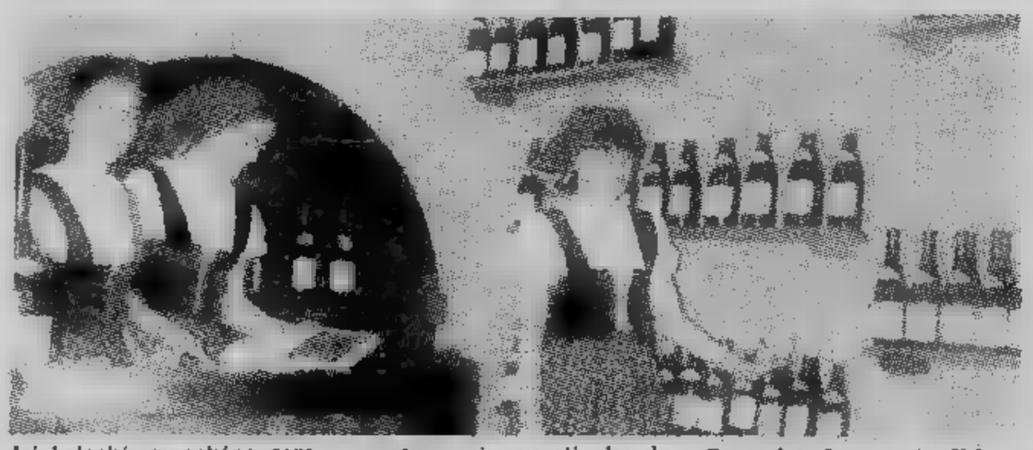
È il termometro della salute dell'economia locale

Asti, la grande Fiera-mercato anima la città fino a giugno

La forma del grande manifesto, caratteri neri su sfondo giallo, è sempre la stessa. Spicca sotto i portici antichi del centro o sui muri delle [illegible] di periferia. In testa l'immagine [illegible] S. Secondo [illegible] cavallo, il patrono della città, e sotto il lungo, minuzioso elenco [illegible] manifestazioni, spettacoli, convegni, mostre e mercati che anche quest'anno [illegible] la punta di diamante della [illegible] patronale astigiana.

Storia e tradizione, commercio [illegible] agricoltura. Attorno ai quattro poli ruota la macchina dell'economia [illegible] ancora una volta la **«XXVIII Fiera Città di Asti»** e la **«Grande fiera mercato [illegible] istituzione carolingia»** in programma mercoledì prossimo saranno il termometro per misurare da vicino la salute dell'attività economica di [illegible] città che dal gran serbatoio della provincia continua a trarre la sua linfa vitale.

Una provincia agricola che proprio mercoledì sbarcherà in massa sotto i portici di piazza Alfieri per dare l'assalto [illegible] negozi [illegible] bancarelle, per osservare le mille novità del gran bazar costruito in piazza del Palio. Dall'artigianato alle stoffe, dall'abbigliamento agli elettrodomestici, all'arredamento, fino [illegible] rassegna di macchinari agricoli allestita nello spiazz[illegible] lasciato libero dagli stand: trattori, mietitrebbia, aratri. Giganti d'acciaio fatti apposta per sbriciolare la [illegible] dura sulle sommità



dei bricchi, macchine sempre più perfette, gli ultimi ritrovati in fatto [illegible] tecnologia per la semina e il raccolto.

Una festa per la provincia dunque, ma anche per la città. L'elenco delle manifestazioni dura dalla fine di aprile a giugno. Ci sono il teatro e [illegible] scuola, lo sport, la cultura e [illegible] dialetto. Ma c'è soprattutto la tradizione, con la *«stima del Palio»* che inaugura ufficialmente [illegible] periodo che culminerà [illegible] settembre con la corsa di cavalli, [illegible] l'offerta del Palio alla Colleggiata di S. Secondo, [illegible] cui fa seguito la parata in costume, personaggi e sbandieratori, sulla piazza. E c'è il gran **«Lundes dij Feu»**, [illegible] lunedì di fuochi artificiali organizzato dal Comune, c'è la [illegible] **Mostra del cavallo»**. In programma mercoledì [illegible] maggio [illegible] cui si affianca la **«XXVIII Mostra Zootecnica»**.

Per gli appassionati di **musica**, poi non c'è che da scegliere. Dal concerto della banda cittadina (martedì 1° maggio alle 17 in piazza S. Secondo) al concerto di jazz con Kai Winding (venerdì 4 maggio al Teatro Alfieri ore 21), al concerto «Rock Pop» (9 maggio Teatro Alfieri ore 21), fino all'operetta, «Scugnizza», in programma sempre al Teatro Alfieri il 31 maggio, e alla lirica con il «Nabucco» di Giuseppe Verdi, previsto per [illegible] 18 giugno.

E poi la **prosa**. Dal dialetto, con la commedia «O, l'è na storia bela» (Teatro Alfieri il [illegible] giugno), al Teatro del Mago Povero in cui il mimo Antonio Catalano recita «Pietre» (sabato 19 e domenica [illegible] maggio sempre al Teatro Alfieri).

Altro appuntamento degno di nota: **la mostra «Il [illegible] e la Città»**, presentato nei giorni scorsi a Torino-Esposizioni in occasioni dell'Anno internazionale del Fanciullo.

Un programma di sicuro richiamo, dunque, che si apre per la prima volta con un emblema significativo: la moneta medioevale che fa da simbolo alla festa, vuole sottolineare l'aspetto mercantile di [illegible] città che fin dalle origini si è sviluppata grazie ai traffici [illegible] al commercio. Ma questa [illegible] l'unica novità. Martedì, nell'offerta del Palio alla collegiata di S. Secondo, presenzierà alla celebrazione liturgica il cardinale Antonio Samorè, uno dei più solerti collaboratori del Papa. La comunità civica [illegible] Govone, che da secoli ha la chiesa parrocchiale dedicata a San Secondo d'Asti offrirà l'olio

Mauro Anselmi

Un'ingente mole di affari e vendite

Naturalmente non poteva [illegible] il vino. A partire da mercoledì 2 maggio i commercianti che si riuniscono [illegible] solito sotto i portici di piazza Alfieri per trattare l'acquisto e la vendita di partite di vino, avranno a disposizione una sede idonea nei locali del piano terreno della Camera di Commercio.

Telefoni, attrezzature per assaggi, un gabinetto enologico, un deposito campioni ed [illegible] bar: agricoltori ed operatori del settore potranno contare su un apparato di prim'ordine che dà un tocco in più a quell'immagine di professionalità in campo vinicolo che [illegible] Camera di Commercio e il suo gran pilota, [illegible] geometra Giovanni Borello si sono sforzati di presentare ai consumatori.

La «Borsa dei vini» significherà prima di tutto il trasferimento, dai vecchi portici di piazza Alfieri agli uffici [illegible] telefoni e scrivania, del gran rumore di folla che ogni mercoledì, [illegible] tradizione quasi secolare, anima questo antico angolo della città. Quello del vino, ad Asti, è un mercato intorno al quale ruotano affari per centinaia di milioni, un'attività che grazie al peso esercitato sull'economia della provincia, [illegible] poteva essere abbandonata a se stessa.

«Asti [illegible] la capitale del vino — dicono alla Camera di Commercio — [illegible] in ogni capitale che [illegible] rispetti c'è una sede del governo, ci sono le stanze dei bottoni. Proprio questa borsa [illegible] vini sarà [illegible] centro nevralgico delle contrattazioni, il punto più adatto [illegible] attrezzato per mettere produttori e consumatori nelle condizioni migliori per portare avanti le trattative. L'attesa è grande. Staremo a vedere».

Ormai tutto [illegible] pronto. In poche settimane gli organizzatori sono riusciti [illegible] creare [illegible] sede adatta e mercoledì, dopo gli ultimi ritocchi, ci sarà l'inaugurazione ufficiale. L'iniziativa è stata decisa dopo che una quarantina di operatori del settore avevano inviato al prefetto di Asti e allo stesso presidente Borello una petizione in cui [illegible] richiedeva [illegible] realizzazione di una struttura idonea ad ospitare [illegible] trattative sul vino. Questo significa che il tradizionale mucchio di folla che anima il mercoledì i portici di piazza Alfieri è destinato [illegible] scomparire?

Ad Asti dicono di [illegible]

m. a.

La scelta di una poltrona che duri una vita va fatta con cura.

Qui ve la prendete comoda:

ARREDAMENTI
BIELLI
Via Asti 28/30 CANELLI
tel. 0141 / 81013 / 81193

Poltrona Frau

FIERA DI ASTI
DAL 28 APRILE
AL 9 MAGGIO

Una Frau è per la vita.

TESTA srl
importatore della John Deere Intercontinental
14100 ASTI Reg. Valterza 57 Casella postale 90 Tel. 0141/55789

LE MACCHINE MOVIMENTO TERRA DELLA JOHN DEERE

GLI APRIPISTA

APRIPISTA JD750 da 82 kW (110 HP SAE netti)

PALA CARICATRICE JD855 da 149 kW (200 HP SAE netti)

APRIPISTA JD850 da 108 kW (145 HP [illegible] netti)

Apripista JD550/6415 Lama [illegible] da 2,44 m, [illegible]ta esternamente, regolazione manuale dell'inclinazione

Angledozer JD750/6520 Lama da 3,71 m, montata esternamente [illegible] comando idraulico dell'altezza e regolazione [illegible] dell'inclinazione

Apripista JD750/6525 [illegible] 2,92 m, montata esternamente, [illegible] comando idraulico dell'inclinazione, del sollevamento e [illegible] pressione verso il basso

Apripista JD350-A/6305 Lama da 2,03 m. Funzionamento completamente idraulico, comando [illegible] leva unica. Disponibili molte [illegible] cingoli larghezza [illegible] mm

Apripista JD350-A/6310 Lama da 2,36 m, montata esternamente, regolazione manuale dell'inclinazione e dell'altezza [illegible] lama

Apripista JD450-A/6410 Lama da 2,69 m, montata esternamente, regolazione manuale dell'inclinazione e dell'altezza

CAPELLA Ic°n°mi

Tutto per l'hobby del legno

ARTICOLI PER IL BRICOLAGE E IL FAI DA TE

[illegible] noi troverete:
il pezzo di legno TAGLIATO SU MISURA scegliendo tra compensati, truciolati grezzi e rivestiti, multistrati, laminato plastico, masonite; tavole e [illegible] piallati, refilati ed essiccati in abete, ramino, faggio...

Da noi troverete:
IN SCATOLA DI MONTAGGIO, mobiletti librerie, tavoli, appendiabiti, panche, carrelli, scaffali, [illegible] panche, piattaie, mensole, piccoli oggetti, giocattoli, lampadari in legno, cornici [illegible] [illegible] tagliacornici, listelli per grigliati, tavoli [illegible] lavoro, cavalletti...

XXVII FIERA DI ASTI
STAND 37

ASTI - C.so Don Minzoni 160 - Tel.: 0141 - 54710
BIELLA - [illegible] Galileo 78 - Tel.: 015 - 23665

Un rituale conservato attraverso i secoli

L'antica cerimonia della stima dei palii

I palii sfilano per le vie di Asti seguendo un antico e rispettato cerimoniale

Ogni anno, il sabato precedente la festa padronale, si procede alla presenza del sindaco e degli assessori alla *«Stima»* dei due Palii, quello offerto alla Collegiata di S. Secondo e quello che a settembre sarà consegnato al vincitore della corsa.

Tre estimatori, dopo aver prestato giuramento *(«Giuro di ben e fedelmente adempiere all'estimo che mi viene affidato»)* accertano che il drappo di velluto che sarà issato all'albaro del Comune sia di misura e qualità.

Il martedì successivo lo stesso drappo viene offerto in forma solenne alla Collegiata di S. Secondo. Verso le 11 un corteo formato dalle autorità cittadine, dalla rappresentanza ufficiale del Palio composta dal Capitano e dagli esponenti dei rioni con i vessilli entra nella Collegiata al suono dei tamburi per assistere alla messa. All'offertorio il sindaco offre il vessillo all'autorità religiosa.

«Gli altri membri del consiglio e del seguito — è scritto nel cerimoniale di un antico documento fatto risalire alla prima metà del secolo — *fanno l'offerta di una monetina antica astense e, per parte del collegio dei signori Procuratori, di torcia»*. Dal 1964 si è istituita l'usanza che un comune della provincia offra l'olio per la lampada perenne, davanti al sepolcro di S. Secondo.

A distanza di secoli il rituale della cerimonia resta fedele alla tradizione. Particolarmente significativa a questo proposito la formula con cui il sindaco sancisce ufficialmente la data di svolgimento del Palio, la corsa di cavalli che si svolgerà in settembre, la più prestigiosa di tutte le manifestazioni.

«In della città e del Consiglio del Palio, dichiaro che il Palio d'Asti, dell'anno di grazia 1979 è indetto secondo i suoi antichi e vigenti statuti e regolamenti e si correrà in Asti domenica 18 settembre sul Campo del Palio».

Già nella festa patronale il più grande appuntamento dell'anno non è solo presente con due cerimonie storiche. Il Comitato del rione Caterina organizza per domenica 6 maggio il «Palio degli sbandieratori». Si tratta di una gara a cui partecipano altri rioni e comuni della provincia. Sbandieratori, tamburini e vessilliferi raggiungono in corteo piazza Alfieri. Una commissione giudicatrice composta da rappresentanti ufficiali del Palio, da membri della stampa e delle Rai-tv private e da uno studioso di storia e folclore astigiano, nominerà vincitori gli sbandieratori che dimostreranno maggiore abilità. Ai vincitori verrà consegnato un trofeo.

m. a.

Una mostra di pittura

Nel quadro dei festeggiamenti di San Secondo, il Comune di Asti ha patrocinato una iniziativa dal titolo «Due proposte per discutere: una e un libro».

Si tratta dell'allestimento del pittore astigiano Armando Brignolo, ispirata al Vangelo di Luca, le cui composizioni fotografiche verranno esposte al Teatro Alfieri fino al 13 maggio e la presentazione del libro, nato dalla mostra, avrà luogo lunedì 7 maggio alle ore presso la Biblioteca Civica .

All'incontro interverranno tra gli altri, oltre all'autore, lo Davide Lajolo, il pittore Valerio Mirolgio. mostra di Brignolo a Torino a Palazzo Carignano, ospite dell'Unione Cul-.

«Il linguaggio che Brignolo adopera — scrive Ernesto Treccani — è semplice e diretto: di bello e grande l'arte ci ha dato serve a supporto a drammatici inserimenti fotografici nostro tempo. Il risultato di sorprendente efficacia, una traccia sicura per gli incontri gente di buona volontà Brignolo e comunità a base si propongono».

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

fondata nel 1842

Al tuo servizio dove vivi e lavori

Per le operazioni ed i servizi bancari

— Depositi a risparmio liberi e vincolati
— Conti correnti di corrispondenza
— Sconto di effetti commerciali
— Sovvenzioni cambiarie
— Anticipazioni su titoli e merci
— Mutui ipotecari a privati ed Enti morali
— Finanziamenti contro cessione del quinto di stipendio
— Aperture di credito in conto corrente
— Prestiti personali
— Credito Agrario
— Credito artigiano
— Credito Alberghiero
— Credito al commercio
— Banca agente per il commercio dei cambi con l'estero
— Servizi di cassa e tesoreria per enti diversi
— Servizi di continua
— Servizio di pagamento imposte tasse, fatture, bollette
— Riscossione IVA, IRPEF, ILOR
— Servizio pagamento pensioni INPS
— Riscossione contributi INPS
— Incasso effetti e documenti
— Esattorie consorziali di: Castagnole Lanze, Mombercelli Montemagno, Rocca d'Arazzo

Una capillare organizzazione in Asti:

Sede Centrale:
corso Alfieri 326
N. 6 Agenzie di Città

Ricevitoria Provinciale

Servizio di cassa del mercato ortofrutticolo

N. 49 filiali in provincia

La CONBIPEL

oggi anche

a Torino
in corso Bramante

*Fissa oggi la tua pelliccia al **30%** e ritirala quando vuoi*

La CONBIPEL

con i suoi defilé al lunedì e sabato sera

TELERADIOCITY

e al mercoledì sera ad

ANTENNA 3

ti presenta i capi «primavera 79» e tutti i modelli **79-80**

La CONBIPEL

ti aspetta anche nei giorni festivi a

TORINO
corso Bramante

COCCONATO
strada Bauchieri 1

*Se vai alla **Conbipel** con questo tagliando avrai uno sconto di **L. 10.000** tutto per te*

Il Monferrato presenta tutto il Piemonte in bottiglia

Un castello salvato con il vino

Rivalutare la cultura contadina

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE — Parlar di castelli del Monferrato è come ripercorrere di collina in collina la storia millenaria della propria terra. Un arricchimento culturale per chi ami raccogliere e interpretare le voci del passato.

Altro è invece andar per castelli. Oggi infatti la maggior parte dei manieri costruiti dagli avi tra boschi e vigneti, le torri, le caseforti, le fortificazioni — non solo nel Monferrato ma nell'intero Piemonte — sono ridotti a mura cadenti. A vederli da vicino, fatiscenti, erosi dalle cave, ricoperti di erbacce, suscitano una penosa sensazione di inciviltà: quasi un rimorso collettivo per questo disgregarsi pietra dopo pietra di un patrimonio irripetibile che a distanza di secoli testimonia l'antichissima nobiltà della terra di Cavour.

Questa amara constatazione da qualche tempo è però mitigata da un inaspettato ma gagliardo risveglio di interesse che ha coinvolto non soltanto gli studiosi del ramo, appassionati di architettura e fatti d'arme, ma anche chi dell'ambiente deve essere primo custode. La Regione ha infatti dato l'avvio a un'opera di ricupero dei vecchi castelli che — pur nelle innumerevoli difficoltà legate a simili iniziative — si sta rivelando uno dei più validi filoni della campagna «Piemonte da salvare».

Come si salva un castello? Chi ieri si è trovato a Vignale — un borgo rurale di 1500 abitanti nel triangolo Casale-Asti-Alessandria, arroccato tra le vigne e contrassegnato dall'altissimo campanile aguzzo della grandiosa parrocchiale di San Bartolomeo — ha potuto constatare che il castello dei conti Callori ha cambiato ragione sociale. Non più un palazzo disabitato e pericolante, ma un'enoteca regionale, bene comune dei quattordici paesi che si sono consorziati per gestirla (pagando simbolicamente 100 lire a testa) luogo d'incontro per chi percorrendo i dolci pendii del Monferrato desideri immergersi nell'atmosfera magica di una cantina all'antica dove il vino era protagonista, sapientemente guidato dalle mani amorevoli del contadino.

Per vero le grandi cantine di Vignale assomigliano ora più a una mostra d'arte che a degli *infernot*; le bottiglie di barbera, di grignolino, di Asti spumante, sono presentate in teche di vetro, come gioielli, ma sin dal primo giorno il nuovo mercato ha avuto risonanza internazionale con l'arrivo della delegazione di sindacalisti che nelle sale del castello hanno brindato all'economia agricola monferrina e ai futuri scambi tra le due nazioni.

«*Il vino piemontese* — ha ricordato il presidente Viglione prima di tagliare il nastro — *è già arrivato a Mosca, New York, Strasburgo, Colonia. Quest'anno il Piemonte produrrà per 400 miliardi di vino. Vignale è la terza enoteca regionale dopo Grinzane e Costigliole. Trattative in corso per restaurare anche i castelli di Camino e Montiglio. Sono tutti momenti di una nuova politica agrituristica con cui la Regione cerca di rivalutare la cultura contadina e favorire gli scambi città-paese*».

Il ricupero concluso in soli otto mesi — anche se tra accese polemiche sull'opportunità di trasformare residenza in gran parte settecentesca intonacata di bianco in rustico mattoni a vista — ha permesso tra l'altro l'ampliamento della piazza centrale con l'abbattimento del muro e del cancello. Ora chi si arrampica a Vignale per la strada in salita tra due file di allegri pruni dalle foglie rosse, l'enoteca si presenta — invitante e discreta — nello scenario di uno splendido giardino dove allignano un maestoso cedro del Libano l'albero di Giuda dai fiori violetti, un leccio, due tassi, lauri, piante di agrifoglio e di aranci amari e anche una *fatinia serulata* dai fiori gialli, una specie assai rara per il Piemonte.

Vino di classe, ecologia e Medioevo; una nuova attrattiva per stimolare la riscoperta di una terra — il Monferrato — ancora in gran parte sconosciuta agli stessi piemontesi.

Vittoria Sincero

Vignale. Allegro girotondo del gruppo folk di Moncalvo nel prato davanti all'enoteca

Vignale. Uno dei frustatori di Rocchetta Tanaro che si sono esibiti in piazza con vivo successo

orizzonte Piemonte

Un mare di vini e cibi genuini.

Il territorio piemontese è percorso da un lungo ininterrotto itinerario di vigne e filari.

In Piemonte troverete vini pregiati di livello internazionale.

Sulla destra e sulla sinistra del Po vinificare è un'arte antica, ed i vitigni base "Barbera - Bonarda - Dolcetto - Nebbiolo" assumono tinte, profumi, sentori diversi secondo la collina e l'aria... e prendono nomi differenti e prestigiosi che hanno il segno del paese d'origine, basti ricordare il Barolo, il Gattinara, l'Asti spumante, vini tutti diversi e pur simili, nati con l'antica e tradizionale cucina piemontese che dai migliori prodotti del territorio, carne, vino, funghi, formaggi, tartufi, etc. etc., ha tratto una vera cultura, raffinata del cibo che non è sfamarsi, ma piacere, scienza, e... "riscoperta del territorio e dei suoi frutti".

Una raffinatezza di gusti, nei vini, come nei cibi, che si trova anche nelle più semplici ricette "povere" della campagna piemontese, anche nei più freschi e leggeri vini "per il pasto quotidiano".

Riscoprire queste ricchezze significa, anche, vivere meglio, tra le colline, lontani da panini e pranzi in fretta, da auto in coda e caffé in piedi... per ritrovarsi in armonia con la natura.

orizzonte Piemonte

Capire il territorio.

DBMUA torino - 227

Piemonte assessorato regionale al turismo

Gran festa in piazza con banda, frustatori e cinesi

Vignale: terza enoteca regionale

DAL NOSTRO INVIATO

Vignale ha avuto ieri la sua giornata storica: ha infatti inaugurato l'Enoteca regionale del Monferrato. Le stradine del centro storico invase dalle macchine, qualche vecchia incredula che faceva capolino dalle persiane socchiuse, la piazza principale gremita di gente. Il sindaco con la fascia tricolore, le note della banda musicale che rimbombavano per le vie rimaste deserte: tutto il paese era in piazza ■ ad «aprire» l'Enoteca è venuta la folla delle grandi occasioni. Non è mancato il folclore con due gruppi in costume, i «Frustatori di Rocchetta Tanaro» che accompagnavano le note della banda a schiocchi di frusta e «La Moncalvese» — ciabòt ai piedi e fazzolettone al collo — che ha eseguito balli campagnoli.

Ma il ritratto vero ■ venuto dal paese: un pezzo di campagna appena sfiorato dal presente, la cornice più adatta per «una casa del vino», costruita in mezzo alle colline. Lo ha detto il sindaco di Vignale, Spada, nel suo discorso: «*L'unica strada per portare* ■■ *po' di ossigeno ai polmoni malati di queste zone è la ripresa dell'agricoltura e* ■ *potenziamento del turismo*».

L'enoteca regionale che vede coinvolti 14 Comuni, oltre un centinaio fra piccoli produttori ■ cantine sociali, ■ un altro passo avanti in questa direzione.

Il ritratto tradizionale della campagna ■ unisce a un discorso di tipo nuovo, imperniato su una maggiore spinta alla valorizzazione dei suoi prodotti. Lo si è visto anche nella visita all'enoteca: i vecchi arnesi della vendemmia, il torchio, qualche botte tirata fuori da chissà quale cantina, messi accanto ai *dépliants* illustrati della Regione ■ ai pannelli ■■ le fotografie che illustrano il lavoro del contadino ■ proprio in questa direzione ■■ l'inaugurazione di ieri ha offerto più di uno spunto.

Prima le autorità: il presidente della Regione, Viglione, e il vice Baiardi, i sindaci di Torino, Alessandria, Casale, Moncalvo, Murisengo, gli assessori regionali Rivalta, Marchisotti ■ Simonelli, i presidenti dei comprensori di Alessandria Casale e Vercelli. ■ poi i presidenti delle Camere di commercio di Asti e Alessandria, Borello ■ Notti, il presidente dell'enoteca di Grinzane De Giacomi, venuti ■ fare gli onori di casa, ma anche in qualità di addetti ai lavori, per vedere ■■ vicino è trovare qualche nuovo motivo per ■ valorizz■■■■ del vino. Con loro altri «specialisti»: la «Confraternita dei Cavalieri delle terre di Marengo di Alessandria», mantello grigio, cappello notarile del '700 in testa; i «Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato», quelli dell'«Ordine del raviolo ■ del Cortese di Gavi»: distinti signori che non si limitano ■ organizzare rassegne enologiche e concorsi gastronomici, ma portano il discorso del vino su un piano di sempre maggiore professionalità. Non è ■■ caso che come presidente dell'enoteca sia stato scelto ■■ «professore del vino», Vincenzo Ronco, enotecnico di Moncalvo che nel discorso di inaugurazione ha insistito sul fattore qualità: «*Esponiamo 140 vini, bottiglie selezionatissime che per conquistare* ■■ *posto sui nostri scaffali passano attraverso il filtro rigoroso dell'Ordine nazionale degli assaggiatori. I nostri vini mantengono quello che c'è scritto sull'etichetta:* ■■ *riusciamo* ■ *spiegare al consumatore che questo è il vero vino piemontese lo scopo* ■ *raggiunto*».

Uno scopo, come ha ricordato il presidente Viglione, che la Regione ha cercato con ogni mezzo di perseguire. «*Perché questo* ■ ■ *vino vero, il vino della fatica. E* ■■ *ha niente a che fare con quel liquido rosso, prodotto senza* ■■ *acino d'uva che gente di pochi scrupoli continua* ■ *far entrare sul mercato* ■ *che noi combattiamo facendo chiudere gli stabilimenti*».

Nella cantina dell'enoteca le bottiglie in mostra sono rinchiuse in cilindri di plastica sistemati su botti: una presentazione insolita, che sconcerta chi ama la tradizionale rassegna delle bottiglie negli scaffali quasi libri ■■ biblioteca a cui la polvere conferisce nobiltà. Supplisce la ricca coreografia. Ragazze in costume offrono ■■ garofano rosso ■■ visitatori, nei locali al pianterreno ■ stato allestito un salotto con la documentazione del restauro del palazzo: foto di ■■ edificio fatiscente, persiane rotte, muri sbrecciati che si trasformano in un salotto per il vino.

E non ■■■■ nemmeno ■ discorso sulla cultura contadina. In due stanze, montate su pannelli, ci sono le foto tratte dalla mostra «Immagini del mondo dei vinti», allestita dalla Regione a Cuneo il ■■■■ scorso. Visi scavati di contadini, vecchie cascine, il ritratto della montagna cuneese abbandonata al suo destino. Sono fotografie che parlano da sole, un modo per ricordare che il mondo contadino in alcuni casi è anche povertà ■ emarginazione. In nessun'altra enoteca questo tema è proposto con tanta efficacia.

La gente ha invaso i locali, ha visto tutto. Anche una pattuglia di giovani assunti ■ tempo determinato dalla Regione che inalberava cartelli «*no alla sospensione del lavoro*», (un problema che però sembra avviato ■ rapida soluzione).

La festa si è conclusa ■■■ l'arrivo ■ ■■■ delegazione ■ sindacalisti cinesi venuti ■■■ il segretario generale della Uil Benvenuto ■ visitare l'enoteca. I cinesi ■ Vignale: è stata proprio una data storica.

m. ■

Vignale. Il sindaco di Torino Novelli esamina ■■■ bottiglia nelle cantine del castello

Bottiglie d'annata

L'Enoteca Regionale del Monferrato ■ gestita da ■■■ ■■■■■■ ■■ ■■ comuni: Altavilla, Camagna, Cellamonte, Conzano, Cuccaro, Fubine, Olivola, Ozzano, Moncalvo, Rosignano, Sala, Terruggia, Vignale, Treville.

Ogni ■■■■■■ ha diritto ■ ■■■ rappresentanti. ■■■ scopi: raccolta ■ selezione vini, azioni pro■■■■■■■. La sede è nel palazzo «Callori» ■■ dove funziona ■■■ ristorante per dar modo di conoscere i prodotti accolti nell'enoteca ■■■ adatti ab■■■■■■■ gastronomici a prezzi convenzionati.

L'enoteca promuove anche ■■■■■■■ ■■ propaganda e pubblicità per favorire ■■ conoscenza dei vini e ■■■ acqueviti prodotti ■■■ ■■■■■■■■■ presso il ■■■■■■■■■■■.

L'enoteca ■■ Vignale presenta 140 tipi di vino, di ■■■ ■■ da tavola, ■ spu■■■■■ ■■ qualità, ■ vini ■■■■■■■■■■■ (vermouth, ■ aperitivi) ■ inoltre 14 grappe ■ brandy.

I vini, tutti di origine controllata (Doc), accolti dopo una rigorosa selezione, sono: 19 bottiglie di Barbera Monferrato delle vendemmie 78, 77, 76, 74, 69; ■■ Barbera d'A■■■ ■■■■ annate 76, 74, 73 ■ 71; ■■ Grignolino Monferrato ■■■■■■■■ ■■■ 78, 77, ■■■ ■ 74; 5 Grignolino d'Asti; ■ Cortese ■■ Gavi; 2 ■■■■■■■■■ d'Acqui; 2 Dolcetto di Ovada; un Dolcetto d'Acqui; 2 Moscato d'Asti; 5 ■■■■ Spumante; ■ Malvasia ■■ Ca■■■■■■ d'Asti; ■ ■■■■■■■■■ Colli tortonesi; ■■■ ■■■■ ■■■■ d'Alba; un Dolcetto d'Alba; ■■■■ Freisa d'Asti; un Rubino di Canta■■■■■■■ e ■ Barolo, ■■■■■■■■ resco, Gattinara, Ghemme, Boca.

Il 1° Maggio, alle ore 16
Inaugurazione
dell'Enoteca Regionale di Vignale.

Un contributo alla civiltà del vino...
che si assaggia, si beve, si degusta.
Il vino come cultura, tradizione, il vino come civiltà.

La Cassa di Risparmio di Torino
(tesoriere dell'Enoteca)
dà il benvenuto a chi produce,
vende, consuma, diffonde il
vino piemontese.

ADMAY

La coltivazione della vite è parte fondamentale dell'agricoltura piemontese. Da queste vigne nascono, si trasformano e invecchiano vini, tra i più pregiati del mondo, vini da difendere, far conoscere, diffondere.

La Cassa di Risparmio di Torino, la banca che da oltre 150 anni opera in Piemonte, uno dei centri più vivi della produzione vinicola italiana, offre agli operatori del settore ed al pubblico la sua esperienza ed i suoi servizi specifici di consulenza creditizia e finanziaria per chi opera nel settore enologico, attraverso i suoi 200 sportelli in Piemonte e Valle d'Aosta.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Per chi produce in Agricoltura

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO Da Sanctis camera tinello cucinino 4° piano a ascensore milioni mila dilazioni Tel. 445.745 372.505.

LIBERO via Genova spazioso camere tinello cucinino servizi piano eventuale mu. Tel. 530.880 - 513.022 - 547.821.

LIBERO Valfrè prestigiosi locali uso ufficio diverse minimo contanti possibilità mutuo San Paolo Immobiliare1oro 501.219

via Vanchiglia 3° piano alloggio due cucina bagno Lux Case via Giusti 546.476

via Ventimiglia signorile salone 4 cucina doppi possibilità su minimo contanti facilitazioni di pagamento immobiliare1oro 501.219 590.693.

LIBERO Statuto Principe Oddone spazioso camere cucina termo bagno ascensore Tel. 513022 530880 547821

5 camere cucina 2 servizi Sommeiller. Tel. Soli 877.055 - 836.309.

LIBERO 7° ristrutturato Regina salone 3 camere cucinino bagni, termo ascensore To-2000 vende. Tel. 545.062.

MANSARDA centrale ristrutturata servizi in. Tel. Soli 877.055 - 836.309

vende libero Falchera 3 camere cucina L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 553.977 - 544.807.

vende, libero via Bologna 2 camere tinello cu servizi posto auto L. 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 553 977 - 544.807.

MECCASE frazione in piazza Sabotino alloggetti graziosi e belli composti 2-3 servizi dilazioni fino a Tel. 518.965.

MINI ALLOGGI

centrale completamente ristrutturato stessa casa a per alto reddito da L. 17 milioni 500 mila. - 533.986.

appartamenti tinello bagno 12 ni 800 mila ampia facilitazioni di pagamento immobiliare1oro 501219 590893

MIRAFIORI camera tinello cucinino L. 6 milioni più 5 milioni mutuo. Tel 372.443.

camere cucina servizi piano alto L. 8 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 372.443

MONCALIERI casa nuova alloggi liberi 60+120 bi-servizi box magazzini giardino 30% mu. Telefonare 695. 66 Findata.

MONCALIERI strada Finanze 23/3 nuova zona residenziale confine Nichelino 2 km da za Bengasi appartamento libero recente bellissimo piano rialzato palazzina con giar. salone, 2 camere letto tinello, cucinotta, bagno, ampi terrazzi Prezzo affare milioni in zona Italia 505.890.

studio immobiliare 531.475 - 544.908 Madonna di Campagna libero, servizi mutuo e dilazioni.

NUOVO studio immobiliare 531.475 - 544.908 o Turati tuscuoso saloncino camere cucina 2 servizi

PECETTO villa nuova in funzione salone cucina camere servizi taverneta camera servizio lavanderia garage. Telefonare ufficio 831.380 -

PIAZZA Solla alloggi camera termo servizi cantina stessa casa a L. 5 milioni. Tel. 896.70.68.

STATUTO

vendiamo libero camera e cucina molto signorile L. 30 milioni Edil-Case. Tel. 548.154

PIAZZA

libero camere e servizio 4° piano ascensore 16 milioni. Tel. 539.974 - 539.250

Torinese posizione ineguagliabile bella villa 5 vani salone tavernetta pluriservizi giardino box 135 milioni Telefonare 710.809.

PINO Torinese libero centrale palazzina 3 camere giardino 42 milioni dilazioni. C.B.I. 773.820.

PRIVATO vende alloggio libero via Monginevro tinello iz° piano con ascensore L. 20 milioni Tel. (0173) 66.295

PRIVATO vende Clemente appartamento libero 3 cameretta abitabile doppi signorile 3° piano Tel 537.476.

Torinese recente camere unello cucinino L. 15 milioni milioni 200 mila mutuo Telefono 372.443

SABATELLI IMMOBILI 655.359 lungo Dora Napoli monocamera ristrutturata L. 4 milioni, sufficienti L. milioni subito:

affittato istruzione 71 Pio VII: ingresso, saloncino, camere cucinetta doppi servizi box. L. milioni mila più mutuo 5 milioni 300 mila.

SAIR 445 vende libe adiacenza Bengasi salone camere cucina ingresso doppi servizi terrazzo

SAIR 445.588 to signorili Vittorio alloggi 2-4 camere cucina vizi tutti

SBARRA frazione Salerno (B. Milano) 2 camere servizi a 5 milioni e tuo bancario Tel. 538.557 - 542.

SBARRA via Riccio (Mirabori) camere cucinino servizi L. 13 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 -

SENZA INTERESSI

via S. Tommaso 10 possibilità appartamenti camera cucina 1 milione mila contanti 1 milione 300 mila mutuo 5 Paolo 2 lioni dilazioni senza interessi. camere cucina milioni 200 mila contanti, 1 milione 800 mila mutuo S. Paolo milioni dilazioni interessi, 4 camere cucina servizi 3 milioni mila , 3 milioni mutuo S. Paolo 5 milioni dilazioni interessi Personale sul posto anche festivi mobiliare1oro 501.219 - 590.693.

A INTERESSI

via Monte : camere cucina, 6 milioni, contanti e dilazioni senza interessi. Immobiliare1oro 501 219

Regio Parco vendesi camera tinello servizi L. 3 milioni 700 mila contante più L. 190 mensili Risparmiocasa 549.916.

SICA vende Nichelino alloggio camera tinello servizi box auto facilitazioni. 543.339 534 289.

SICA vende zona Rita appartamento libero di camera cucina servizi completamente arredato 543. 534.289.

SICA vende centro storico in elegante stabile appartamento su due piani salone cucina 2 posti auto. Tel. 543.339 534 289

STO 595.8343 in zona Orbcella salone tinello cucina bi servizi in stabile signorile.

TAIT libero signorile (zona Millefonti) recente salone, 2 camere cucina ingresso, bi servizi apostiglio cantina termo-ascensore L. 58 milioni 400 Telefono 502.383.

A vende libero in corso Vittorio adiacente piazza Rivoli signorile 2 camere cucina servizi 39 milioni 800 mila. 502.383.

TAIT B vende libero lungo Dora Napoli 2 a L. 13 milioni mila più so fabbricato in stessa casa Telefono 502.383.

TAIT C vende libero piazza Vittori (Madonna di Campagna) recente camera tinello cucine 21 milioni 800 milioni. Telefono 502.383.

TAIT F vende libero via Groppello (S. Donato) camera cucina cantina ben tenuto a L. 9 milioni 100 mila dilazioni Telefonare 502.383.

TAIT G vende in Brescia 2 m a L. 11 milioni mila rinnovato internamente. e

UTIP 519894 vende libero via Oropa cucinino ingresso bagno 17 milioni mila facilitazioni pagamento.

UTIP 518.894-547.828 vende via Gandino grazioso alloggetto camera tinello cucinino servizi. 17 milioni 900 mila facilitando.

UTIP 519.894 vende Saterno alloggio libero 2 camere cucina ingresso 2a milioni 900 mila rateabili.

via Mantovani stesso stabile appartamenti camera tinello servizi L. 12 milioni 100 mila libera L. 6 milioni 400 mila box L. 2 milioni 9 mila Risparmiocasa. Tel 548.916.

libera monocamera ingresso bagno piano rialzato 81. Telefono 339.829.

5° piano senza ascensore libero 2 camere cucina L. 11 milioni 800 mila. Tel. 503.659.

vendiamo appartamento libero tinello cucinino . Box auto. Edil Case tel. 548.154.

VILLA bifamigliare nuovissima, a Rosta: p. t.: 4 vani bagno 1° 3 vani, bagno; giardino L. 110 milioni Telefoni 519.017 - 519.065

VOLPIANO impresa vende in palazzina 12 alloggi 1-2-3 camere soggiorno pranzo giardino. Telefono 988.22 53

VOLVERA alloggi box liberi in palazzina costruzione vario dimensioni ampio mutuo. Telefoni 531 475 - 544.908.

Stadio alloggio libero salone camere tinello cucinino bagno Telefonare ore ufficio - 835.570.

Z. SAVIV Belgio (Vanchiglia) camere cucina servizi 8 e mutuo bancario 835252

Z. frazione v. Massimo (centro) 1-2 camere tinello servizi 4 milioni e 11 milioni mutuo bancario 835252.

Z. libero Borgosesia (Parella) cucina 12 milioni e mutuo bancario 835252

Z. CASAVIVA libero (Vanchiglia) camera servizi 7 milioni e mutuo bancario.

Z. via Vivarone (Parella) 2 camere servizi milioni mutuo 835252.

Z. via Belsumont (Statuto) mare cucinetta servizi 30 milioni e mutuo bancario 835252.

21 Domande affitto

A.A. Matuamus ricerca uffici ville appartamenti vuoti arredati anche fuori Torino Tel. 855 584

A. ABA offre mila affitto mensile per vostri alloggi uffici ville per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

per ricerca in Torino o dintorni 2-3 servizi Deana Domus Vittorio 195 447.2978 - 447.2858.

ISICA cerca in affitto per referenzialissima clientela camere doppi centrale o precollinare Tel. 539 - 534.289.

21 Offerte affitto

appartamenti signorili collina Moncalieri villa trifamiliare recente struzione di 300-350 mq box giardino. Tel. 441.474 - 441.593 ore ufficio.

ABBIAMO nuovo camera tinello cucinotta via Cherubini 100 mila. Presentarsi pomeriggio Studiarredo, via Villani 25, Collegno

AFFITTASI libero 2 locali Telefonare 591.220.

AFFITTASI zona Ergmo casa pied-à-terre, 2 camere arredato. Tel. 249.

AMMOBILIATO affittasi minialloggio in Torino uso pied-à-terre. Telefonare 757.264.

FINCI adiacente Cernaia affitta in ufficio ingresso servizi Tel. 533.651.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio trimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.061 Montalto, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

minialloggi per giovani su misura fidatissima. Capo fabbrica artigiana, tel.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria mila. lavabile 40 mila. infissi 10 mila. Telefono 355.295

IMPRESA edile artigiana esegue lavori di modifica alloggi rifacimento tetti pavimenti rivestimenti idrauliche elettriche e tappezzerie. Telefonare 850.8327

36 Nautica

ALL'USANAUTICA via Tirreno 7 Torino tel. 599.823 troverete imbarcazioni nuove usate di ogni tipo cabinati a vela da 6 e 70 milioni cabinati motore da 4 a 45 milioni pilotine derive gommoni surf.

CABINATI motoscafi canotti motori F.B delle migliori marche. Automar via Torisi 50. Tel. 395.178.

Bartolomeo al (Im) motori Evinrude imbarcazioni delle migliori marche, accessori, officina assistenza, custodia. Borgnallo, Mare Verde. re 0183 400.589.

37 Campeggio e sport

ROULOTTE Roller nuove Magistrelli Cimà tel. 9204500 9209316.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. Orbassano villetta nuova salone stanze doppi servizi possibilità secondo alloggio magazzino vendesi Tel 789.132 - 780.1656

A. CASA Astigiano 50 km. da Torino 8 camere cantina portico centro abitato L. milioni dilazionabili. Telefonare 0141 59.212 ore pasti

A. recente abitabile astigiano 40 km Torino 6 vani bagno terreno coerente mq. 7500 stupenda posizione collinare solitaria, luce. telefono, strada L. 35 milioni dilazionabili a mutuo. 0141 - 94

A. rimessa a nuovo nelle Langhe vani, bagno, locali 50 mila D. affare. Tel.

A. CASCINALE astigiano 50 km Torino stupenda posizione panoramica collinare 10 camere wc cantine solterraneo portico tenute terreno circostante 26.070 luce acqua strada asfaltata L. 55 milioni dilazionabili e mutuo. Telefono 0141 - 94 342.

A. VILLETTA in ultimanda milioni 500 mila vendesi facilitando Tel 789.132 - 780.1656.

A Crissolo balta 1700 mq di terreno strada asfaltata acqua luce 12 milioni 500 dilazionabili. (011) 518.807.

A L. 1.900.000

Il Punto Spa vende nel Canavese indipendente mq di terreno. Telefonare

A L. 25.000.000

Il immobiliare Spa vende valle Po prefabbricato con 1200 mq. di pagamento dilazionato. Telefonare 658.303.

A L. 3.000.000

indipendente nel Canavese panoramica terreno strada luce. Telefonare 334.207.

A L. 3.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. a Barga balta indipendente con mq terreno. 658.235

A LIRE

Il Punto immobiliare Spa vende a Barga indipendente con terreno. Tel.

A LIRE

Il Punto Spa vende a Montiglio castello rustico con terreno servito da strada e luce. 658.235.

A LIRE 7.700.000

Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle rustico indipendente con terreno servito da acqua e luce Tel. 658.303

A soli 2000 mt. alloggi a da L. 19 milioni 800 mila autonomo parco giochi bimbi, mutuo, e dilazione tag. Ferrando 0182 - 52.735

A 22 km Torino casetta 4 camere cucina servizi terreno milioni altra 17 in centro paese. Tel. (011) 532.789.

ABBAZIA di Masio (Al) villette costruzione camere soggiorno terreno mq 1200 L. 30 milioni. Telefono 649.79.31 To.

ABITAZIONE civile rustica panorama ristrutturazione terreno mq. 14 mila in Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 870.088 - 534 402

casetta bifamigliare 2 alloggi ristrutturata con terreno grande tettoia giardino L. 45 milioni Immobiliare Santa Rita 745.692.

ALASSIO agricolo pluriuso rustico panoramicissimo con 47 mila terreno facilitazioni pagamento Contar 0182 - 43.260.

ALASSIO Albenga Andora Laigueglia Immobiliare Muretto acquisita vende appartamenti ville rustici direttamente per contanti, dilazioni. Telefonare 0182 - 42.330.

ALASSIO vista mare 2 grande salone cucina servizi balcone L. 72 milioni Immobiliare Muretto 0182 - 42.330

ALBENGA Badino alloggio arredato di tinello con 2 balconi a L. milioni 500 mila dilazioni Contar - 43.158.

ALICE Superiore balta su attaccato strada acqua e luce a L. milioni 800 mila. Telefonare

Sica appartamenti di soggiorno 1 camera cantina garage agevolazioni e mutuo Tel. (0122) 99.715.

BARDONECCHIA Sica e soggiorno 2 camere zona centralissima esposizione Tel. (0122) 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende vicino ski appartamento soggiorno 1 camera servizi 26 milioni più Tel (0122) 99.715.

BARDONECCHIA Sica acquista conto terzi appartamenti varie dimensioni pagamento contanti. Tel (0122) 99.715.

Sica vende zona centrale appartamento duplex e soggiorno 1 camera e soggiorno 2 camere mutuo facilitazioni. (0122) 99.715.

BARD Sica vende appartamenti in villa bifamiliare mq 140 ottima esposizione accettate eventuali permute anche in Torino purchè liberi, Tel. (0122) 99.715.

entrolerra casa di 4 vani cucina più 2 rustici di 8 vani; 10 mila uliveto e frutteto Contar 0182-43.280.

BORGIO Verezzi di al mare vendesi tre salone cucina quadruplo garage vero affare. Tel. 019 - 690 231.

CANTALUPA villa nuova costruzione adiacamere doppi servizi possibilità mansarda rimessa Tel. 0121 - 71.873.

villetta fine settimana 4 letti rimesse terreno completamente arredata. Tel. 0121 - 71.873.

CASA campagna totalmente ristrutturata astigiano collinare panoramica indipendente composta di salone cucina 2 camere bagno terrazzo garage terreno 2000 prezzo facilitazioni pagamento permuta, Tel.

indipendente Sassi Torino mq terreno 600 mq tettoia coperta adatta per depositi o magazzini vendo L. 90 milioni. (011) 640 80.30.

CASA stupenda posizione panoramica comoda negozi camere abitabili stalle lavande acque luce terreno collina Cocconato Pisia vendo L. 19 milioni. Telefonare 011-504.055

CASALEGNO B Morgex (Ao) libero recente arredato cucinino servizi box auto giardino condominiale L. 40 milioni Mutuo fondiario. Tel. 838.444

CASALEGNO C Tortona (Al) libero signorile 2 camere soggiorno cucina servizi L. 30 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO D Montoso (Cn) libero signorile recente camere cucinino servizi L. 18 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.

CASALEGNO E Castellamonte (To) rustico libero ristrutturato cucina cantina mansarda terreno mq 1300 circa L. milioni mila Tel. 444.

CASALEGNO F Andora (Sv) appartamento signorile libero nuovo in villa bifamigliare salone 2 camere cucina biservizi locale lavanderia giardino 1000 Mutuo fondiario. Tel. 838.

CASALEGNO Crescentino (To) rustici liberi indipendenti rialzato con terreno L. 25 milioni in blocco 838.444

CASALEGNO L Brione (To) villa libera piano terra. 4 servizi garage locale caldaia cucina doppi servizi terreno mq 2000 L. 94 milioni Mutuo fondiario. Telefono 444.

i casi sono due:
Autostadio
Euromotor

L. 3.665.000

compresi: IVA, antifurto, servofreno, cinture di sicurezza
franco concessionario, **pronta consegna**

anche con L. 600.000
e L. 109.000 al

Autostadio
C.SO AGNELLI,
VIA NIZZA,

Euromotor
C.SO P. EUGENIO, 11
C.SO GROSSETO, 316

STUDIO MANERA FOTO ANTONELLO

CASALEGNO M Cucciardera (To) frazione Vò (Valli Lanzo) rustico libero rialzato una camera con caminetto, cucina, cantina, terrazzo L. 15 milioni. Telefono 838.444.

CASCINA libera indipendente 28 km da Torino camere servizi 40.000 mq terreno unico appezzamento 75 milioni sufficienti contanti milioni.

abitabile colline d'Asti comoda negozi 4 vani cantina pianeggiante vendo L. 25 milioni 500 mila. (0141) 34.882

in montagna mt. completamente rialzata con camino a letto servizio cucina tavernetta termosifone strada asfaltata acqua e luce a L. 18 milioni 500 mila. Tel. 334.207

CASETTA indipendente rialzare 5000 terreno collina Ferrere Villanova acqua luce vendo L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 011/599.915.

indipendente km Torino con fedele adiacente stupenda posizione comoda negozi vendo L. 28 milioni 500 mila. Telefonare 0141-34.882.

CASETTA km Torino vicinanze Grugliasco acqua luce terreno vendo L. 4 milioni 500 mila. Telefonare 011/504.130.

CERCO casetta o rustico con giardino Piemonte da privato, pagamento Tel. IMIT (0121) 3840 pomeriggio.

CHIAVES Fontana Sistina in posizione panodisponibili appartamenti in fase di ultimazione soggiorno 1-2 bagno a partire milioni disponibili box auto personale sul posto sabato e domenica Unioncase 549.777

CHIOMONTE nel complesso «La Saggiovia» a pochi dagli impianti risalita per il Frais Orlandini vende in posizione prestigiosa rifinitissimi appartamenti e box di dimensioni a domenica ufficio vendite presso condominio La Sorgente, via 15 giorni feriali 011 - 353.900

Pesio casa alloggi di 2-3 mere servizi a partire da L. 13 milioni dilazioni Contar 43.158 - 43.260

DELTA offre rustici con terreno in zone he e soleggiate da 6 a 12 milioni posTel. 482.805.

EDEN Cerialè via Aurelia 84 tel. 0 90.020 vende a S. Stefano Mare 2/3 locali da 27 milioni fondiario Arenzano 2 locali milioni.

vera occasione alloggetto ultimo piano 22 milioni Tel. 018 - 690.800 ora

FISIM di Pinerolo villa unifamiliare rifinire salone tre camere cucina due servizi mq. 170 box per tre tavernetta lavanderia giardino 1750 mq. 80 milioni mutuo Telefono 581 759.

GABETTI Cuneo vende rustico a Murazzano (Fossano) di mq 1000 ca. 11 milioni mila Tel 0171/55468.

GABETTI 5787 servizio turistico vende Cesana monolocali da 19 milioni mila bilocali da 27 milioni mila duplex da 35 milioni 600 mila boxes da 5 milioni 500 mila nuovi mutuo fondiario.

5787 servizio extraurbano vende Robassomero villa recente valendo 10 vani box g 152 milioni.

GABETTI 7 servizio extraurbano vende Balangero villetta 4 cucina tinello cucinino doppi servizi terreno 600 48 milioni dilazioni.

casa rustica panoramica 4 frenile terreno vendo 9 mila. Telefonare 728.266.

GIAVENO vendo bel ristrutturare con terreno e cortile. Tel: 937.8966.

GRIMALDI libera Rivoli villa monofamiliare corso Susa soggiorno 2 camere cucina servizi ampio garage 125 milioni. Filiale di Rivoli. Telefonare 011/858.9585.

GRIMALDI vende collina Rolette villa panocompletamente soggiorno pranzo 2 camere servizi salottino giardino mq Telefonare 0121/77.354.

vende Rolette villaggio Belvedere villa salone camere cucina biservizi autorimessa giardino servizi sportivi 80 milioni. Telefonare 0121/77.354.

0183 273.211 vende San Lorenzo nuovo soggiorno 2 cucina servizio postauto, 35 milioni 600

MALDI 0183 273.211 ver Impero v.le Vitt. Veneto villette su 2 piani garages soggiorno 2 camere cucina giardino vista mare 39 milioni.

. 273.211 vende Imperia villette rustica mq 200 giardino doppio box giorno 2 cucina mansarda milioni.

libero Bardonecchia Savoulx appartamenti camera tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 515.582.

ad Alice Superiore nel ultima collinare fronte lago vendiamo in elegante complesso minivilla a schiera riscaldamento, indipendente posto macchina e giardino a L. 17 milioni 500 compreso mutuo 10 milioni. Tel. (011) 517.803. Amministrazione Baldi.

INV. vende a Luserna S. Giovanni casa antica di alloggi in parte libera L. 19 milioni 900 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. vende centro di Aramengo (Astigiano) casa panoramica composta servizi riscaldamento box bel giardino L. 37 milioni mila. Tel. 516.283 - 518.985.

INV. IMM. nel centro di Bruzolo (Val Susa) parte rustica da restaurare 3 camere magazzino articolo L. 6 milioni 300 mila Tel. 516.283 - 518.985.

IPI vende libero S. Stefano Roero in posizione panoramica, grande rustica su piani fuori terra. Piano seminterrato: cucina, dispensa, autorimessa, cantine. Piano rialzato: sei camere, servizio, terrazzo. Piano primo: cinque camere, servizi, terrazzo coperto. Giardino mq 1000. Telefonare 511.382.

MONTOSO vende al mansarde completamente arredate nuova costruzione. Tel 537.478.

OCCASIONE urge vendere appartamentini Valle Lanzo prezzo mutuo e tasso 80%. Tel. 657.063.

PIETRA Ligure inizio vendita alloggi pronti con box e giardino. Impresa Gaita Tel. (019) 647.185; 845.048, (02) 849.3841

Ligure centralissimo 50 mt dal bel alloggio 2 a sala bagno ottimo affare vista mare Tel. 019 - 645.242.

PIETRA Ligure a mt. impresa vende direttamente cucina balcone terrazzo autonomo milioni + mutuo fondiario o dilazioni. (0182) 53.865 - 541.449 libero indipendente cuneese mare cucina servizi terreno 1000 Sufficienti 15 milioni. Tel. 547.821 - 530.860.

recente collinare tinello angolo servizi a posto auto coperto a L. 31 milioni. Contar 0182 - 43.158.

vendo nuovi mare. Tel. (011) 323.288; (018) 671.661/2 646.515.

vendesi appartamento Santo Terasa Gallura. Telefonare 556.469.

vende Jovenceaux 1 cantina posto auto facilitazioni pagamento Tel. (0122) 99.715.

Mare (Bergeggi) geometra Oliveri vende mini-medi appartamenti e ville. Tel ore 10-12 e 14-15 (019) 744.360.

747.729 vende Sciolze o permuta con alloggio villa panoramica in costruzione terreno mq 3500, milioni, dilazioni.

USAV 773.303 permuta a Fontaneto Po seicentesca 16 vani fabbricati cortile giardino mq. 1600

bifamiliare con alloggi mq cadauno tavernetta 7 mila di pairo vendesi Bruino. Tel.

fattoria, Torino, bellissimo salone, camere, alloggio custode terrazzo porticato scuderia, rustico annesso. Terreno 10 mila possibilità acquisto ulteriore lotto L. 84 milioni più mutuo. Tel 545 094.

VILLARETTO Chisone indipendente adattabile per 2 famiglie 4 terreno zione panoramica vendo. Tel. 0121 - 71.873.

47 Ville, app., per vacanze, affitto

A. ALLOGGIO Arma Taggia, affittasi 4 letto mesi di maggio giugno lembre. 781.194 (011).

AFFITTASI Riviera Adriatica anche mensilmente da maggio a alloggi in villetta sul Immobiliare Maddaloni. Tel. 011 - 556.413.

47 Alberghi, pensioni

PENSIONE ristorante Erika Borghetto Pinerolese (0182) 971.785 camere servizi, parcheggio piscina a nel verde.

49 Informazioni

I investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. , 9, tel 545.550.

Stringe investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli Borimondial investigativa Telefonare 531.181.

51 Occasioni

ATTENZIONE liquidiamo stock sedie bellissime prezzi irrisori per tutti a partire da L. 5000 rivolgersi Supermac del Mobile corso Potenza 186. Tel. 250.186.

52 Varie

A. antichità anticaglie co liberty rinascimento bene sgombero cantine solai. Telefonare 472.195 564.

CAUSA trasferimento vendesi camera letto stile Barocco veneziano, cucina, salotto Telefonare 443.628 ufficio.

COMPRO libri stampe antichi moderni singoli volumi intiere biblioteche negozio 519.068

XILVERIUS

medium sensitivo consigliere, orientamento opera determinazioni trasformazioni salute proiezione appuntamento, 447.27.71.

Le notizie dell'economia

Agip: oltre 70 miliardi di utile

ROMA — Particolarmente significativi i bilanci '78 delle società Eni che operano nel settore petrolifero. Lo scorso anno i quantitativi di petrolio greggio approvvigionati hanno raggiunto 37,7 milioni di tonnellate, di cui 17,7 milioni derivanti dalla produzione mineraria in Italia e all'estero e 20 milioni da acquisti effettuati sulla base di accordi a lungo termine con compagnie nazionali dei Paesi produttori.

Il 1978 è il primo anno in cui le società Eni per il settore petrolifero hanno operato in base alla nuova struttura che prevede la distinzione fra l'attività di approvvigionamento e programmazione del ciclo petrolifero attribuita all'Agip caposettore e quelle di raffinazione e distribuzione, svolte invece dall'Agip petroli e dalla Ip (due società controllate dall'Agip caposettore).

Per l'Agip S.p.A. (caposettore del gruppo Eni) il bilancio al 31 dicembre '78 ha messo in evidenza un utile di 70,1 miliardi di lire dopo aver destinato ad ammortamenti 243,1 miliardi di lire, calcolati a piene aliquote fiscali ordinarie.

Circa la destinazione dell'utile di esercizio, l'assemblea ha deliberato di accantonare 3,5 miliardi (pari al 5%) a riserva legale e di distribuire 66,6 miliardi agli azionisti, a titolo di dividendo in ragione di 555 lire per azione.

Nel 1978 la società ha effettuato investimenti per 225 miliardi e ha realizzato un fatturato di 3176 miliardi di lire. Ha avuto una disponibilità di greggio pari a 37,7 milioni di tonnellate, di cui 16,5 milioni provenienti dalle consociate che operano all'estero nel settore della ricerca e produzione mineraria e 1,2 milioni prodotti in Italia.

Questa disponibilità è stata destinata per 30,2 milioni agli impianti di raffinazione che l'Agip petroli e la Ip hanno in Italia e per 7,5 milioni alle società controllate e collegate estere e a terzi.

I prodotti petroliferi, che l'Agip ha commercializzato tramite le due società controllate Agip petroli e Ip, sono ammontati a 30,5 milioni di tonnellate. La produzione di gas naturale, ottenuta da giacimenti esistenti in Italia, è stata pari a 12 miliardi di metri cubi.

Per quanto riguarda l'Agip petroli S.p.A., l'assemblea ha approvato il bilancio '78, che si è concluso con una perdita di 6,7 miliardi di lire, dopo aver effettuato ammortamenti, commisurati alle massime aliquote fiscali, per 51 miliardi di lire. Dopo questo stanziamento il fondo ammortamento ha raggiunto i 411 miliardi, pari al 67% delle immobilizzazioni. Il fatturato lordo della società è stato pari a 5603 miliardi di lire.

Gli investimenti nel 1978, compresi quelli delle controllate del settore raffinazione, hanno raggiunto i 51 miliardi. Sono poi stati avviati alla lavorazione 21,9 milioni di tonnellate di greggio, utilizzando il 65% della propria capacità di raffinazione. I prodotti petroliferi commercializzati (incluse le cariche per la petrolchimica e i bunkeraggi) sono stati pari a 22,1 milioni di tonnellate.

Le consociate estere hanno registrato risultati economici interessanti, dovuti anche ai sensibili incrementi delle vendite (+ 12% in Europa e + 11% in Africa) rispetto al 1977. Le attività complementari della Semi S/P.A. nel settore turistico-alberghiero e dell'Agrimarket in quello della fornitura di mezzi tecnici e prodotti per l'agricoltura sono rimaste su livelli soddisfacenti.

In sede straordinaria l'assemblea dell'Agip petroli ha poi deliberato la fusione per incorporazione delle società Soi (Società oleodotti italiani S.p.A.) e Romagas s.r.l.

Veicolo industriale un difficile 1979

Il camion 330 OM 35

Per una settimana, a partire da sabato prossimo, Torino sarà idealmente la capitale europea del trasporto. Si apre infatti in due diverse sedi (Torino Esposizioni e Palazzo del Lavoro) il sesto salone del Veicolo Industriale, la manifestazione motoristica a scadenza biennale che costituisce il panorama più completo, e l'unico in Italia, del settore.

Un salone al quale guardano in molti, perché come sempre il veicolo industriale è un elemento trainante della nostra economia. Dicono gli esperti che, oggi, *«a una situazione politica di tanta incertezza si aggiunge la contraddittorietà degli indicatori economici. Sembrano prevalere quelli positivi, tanto che si parla di "ripresina" e, in qualche occasione, di "boom" ormai avviato»*.

Questo cauto ottimismo trova conforto nei dati relativi alla produzione, all'esportazione e alle immatricolazioni di veicoli industriali, che sono rispettivamente — per il mese di febbraio — di 12.762, 6527 e 8764 unità, con incrementi, rispetto al corrispondente periodo del '78, del 12,8; 47,8 e 30 per cento.

Ma l'anno passato, per una serie di motivi di varia natura, il più grave dei quali è senza dubbio identificabile nella stasi edilizia e dei lavori pubblici in genere, non è stato un momento felice per il settore. *«E' stato* — dice l'ing. Carlo Righini, presidente dell'Anfia — *uno dei settori più penalizzati dalla congiuntura sfavorevole. I dati di produzione non devono trarre in inganno: sono leggermente cresciuti in Italia rispetto al '77, da 138.500 a 142.200, ma quelli delle immatricolazioni, cioè delle vendite, sono scesi da 106.000 a 95.000»*.

Il 1979 si è iniziato con i dati che abbiamo esposto e con quel cauto ottimismo di cui s'è detto. Come vedono il futuro i produttori di veicoli industriali in Italia? Abbiamo girato la domanda all'Iveco, la cui produzione copre sostanzialmente il fabbisogno nazionale nel settore.

Ecco la risposta: *«Dopo un '78 obiettivamente modesto, in cui il mercato italiano, ad esempio, ha risentito del riflessivo andamento degli investimenti in settori trainanti per il veicolo industriale, l'Iveco affronta ora un difficile 1979. Il tasso di crescita della domanda resterà prevedibilmente molto contenuto e piuttosto critica è la prospettiva degli altri mercati mondiali»*.

«I produttori europei — dice l'Iveco — *dovranno confrontarsi con la crescente importanza delle produzioni locali e soprattutto con l'offensiva dei costruttori giapponesi. La concorrenza sarà quindi sempre più dura e l'Iveco sarà in grado di affrontarla razionalizzando e ottimizzando le risorse, sia a livello produttivo sia a livello commerciale»*.

Eugenio Ferraris

Tessili in attivo

● I prodotti tessili, dell'abbigliamento e le calzature «made in Italy» vanno a gonfie vele sui mercati esteri: nei primi due mesi del '79 la bilancia commerciale del settore ha registrato un saldo attivo di 1164 miliardi di lire. Oltre ad aver superato la «soglia dei mille miliardi», il saldo è anche superiore alla media mensile che lo scorso anno si era mantenuta appunto sui 500 miliardi di lire. Secondo i dati provvisori dell'Istat nel gennaio-febbraio '79 il settore ha esportato per 1538,4 miliardi di lire con un incremento, rispetto allo stesso periodo del '78, del 41%. Anche le importazioni hanno registrato un forte balzo in avanti: + 49%. L'incremento delle importazioni, comunque, va ricercato soprattutto nel fatto che lo scorso anno abbiamo importato poco tessile e quindi gli industriali hanno dovuto ricostituire le scorte.

I problemi del lavoro

La ricongiunzione dei periodi assicurativi

A far le spese delle difficoltà che in questi ultimi tempi hanno sconvolto il mercato del lavoro anche negli Stati più ricchi, sono gli emigrati. Se n'erano già visti i segni quattro anni fa in conseguenza della crisi che, innescata dal rincaro del petrolio, aveva rallentato quasi dovunque la produzione industriale, assottigliando quel flusso migratorio che consentiva ai paesi sprovvisti di risorse — come il nostro — di scaricare altrove la mano d'opera eccedente.

E mentre la statistica ci conferma che per la prima volta dall'unità d'Italia il numero dei lavoratori rimpatriati supera quello degli espatriati, la cronaca sottolinea il fenomeno. Partiti alla ventura e nella stragrande maggioranza senza una specifica preparazione professionale, i nostri emigrati si erano dovuti adattare ai lavori più umili e faticosi accomunati spesso, dall'ospite altezzoso, alla manovalanza proveniente dal Terzo Mondo.

Ma guadagnavano abbastanza per vivere e dar da vivere ai familiari rimasti in patria, dove, del resto, la loro considerazione non era mai stata diversa da quella — formalmente più corretta, ma sostanzialmente discriminatoria — che essi avevano nei centri d'immigrazione. Rientrano nei luoghi di origine con la triste prospettiva di dover rinunciare a quel po' di benessere assaporato all'esterno per tornare a grattare, porzioni di terra fatta più sterile dall'abbandono. E ritrovano più evidenti che mai contrasti, malgoverno e corruzione. Non se ne stupiscono, vaccinati come sono da generazioni contro l'abbandono e la sopraffazione.

Non immaginavano però che in presenza di una disoccupazione che con i probabili, ulteriori rimpatri, potrebbe assumere aspetti drammatici, ci fossero categorie di lavoratori che, forti della stabilità d'impiego, sono in continua agitazione. Abbiamo visto gruppi di emigranti di ritorno con le loro robe ammucchiate, in attesa di un treno che, a sciopero concluso, li riportasse a casa. E si vedevano — dentro e fuori della stazione — dei cartelli con cui i dimostranti facevano appello alla solidarietà delle altre categorie di lavoratori.

«Avranno ragione — ha detto uno di quegli emigranti — ma noi chi ci aiuta, chi ci difende? Dovremo fare un sindacato anche noi?». Ci era parso un'enormità, ma a pensarci bene l'altissimo numero dei disoccupati non imporrebbe già un più realistico aggiornamento delle beffarde, vetuste denominazioni confederali?

● Ci è stato richiesto da più parti quando sarà varato il regolamento di attuazione della legge n. 29/1979 sulla ricongiunzione dei periodi assicurativi. Poiché il provvedimento riguarda oltre un milione di lavoratori, abbiamo assunto informazioni in sede qualificata.

Ci risulta pertanto che in un incontro con la signorina Lina Saba, responsabile del Comitato per i diritti previdenziali, il sottosegretario al Lavoro on. Dino Riva ha convenuto sulla necessità di giungere al più presto all'emanazione del Regolamento, in modo da mettere i lavoratori nella condizione di valersi quanto prima dei diritti ad essi riconosciuti dalla nuova legge.

Lo stesso sottosegretario ha dichiarato che, per la parte di propria competenza, il ministro del Lavoro sta operando per raccogliere e fornire tutti gli elementi utili alla presidenza del Consiglio a cui spetta il compito di coordinamento in una materia — come quella previdenziale — che interessa altri ministeri ed enti. Il sen. Riva ha comunque assicurato il suo miglior impegno perché si possa giungere nel più breve tempo possibile alla positiva conclusione della vicenda.

Osvaldo Paita

Le lettere dei lettori

Le auto di Torino

Nella Cronaca di «Stampa Sera» di lunedì 9 aprile, a pag. 5, l'articolo «Troppe auto nei garages» rende noto che se a Torino si dovessero rispettare i dettami di una vecchia legge (del 1930) ben 50 mila automobili dovrebbero aggiungersi a quelle che attualmente di notte parcheggiano nelle strade cittadine in quanto, per adeguarsi alla norma prescritta di 12 metri quadrati di spazio per ogni macchina, esse dovrebbero essere espulse dalle autorimesse in cui ora vengono ricoverate.

Tale situazione è dovuta all'incredibile miopia, insipienza, scarsità di iniziative ed eccesso di burocrazia di cui l'Amministrazione comunale torinese, così come quelle che l'hanno preceduta dal 1960 ad oggi, ha dato prova non consentendo l'apertura di moderne autorimesse tipo silos, oppure, se vietato da ragioni di estetica, sotterranee sotto i chilometri dei bellissimi viali.

Se Torino è la capitale italiana dell'auto è ridicolo ed indegno che non si sia provveduto e non si provveda al ricovero di questi veicoli in modo adeguato, e che se ne ostacoli in ogni modo la razionale loro utilizzazione (vedansi le nuove norme di circolazione in centro col serpentone di via Cernaia).

In Francia, Germania, nella piccola Svizzera, città molto meno grandi di Torino (es. Zurigo, Ginevra, Lugano) hanno posteggi ben più capienti e razionali della nostra città.

Ma, ahimé, dimenticavo: in quei Paesi c'è meno demagogia!

ing. Giovanni Cesarani, Torino

Pensioni sospese?

L'Inps di Torino ha sospeso il pagamento delle pensioni ad una moltitudine di pensionati senza alcun avviso o motivato giustificato motivo.

Giornalmente decine di pensionati d'ambo i sessi di età avanzata e di salute malferma fanno coda presso gli Uffici di corso G. Cesare n. 294 — 4° piano — per sapere qualcosa ma nulla trapela dalla bocca degli addetti; qualche impiegato, non si sa bene se per togliersi dai piedi gli astanti o per compassione di qualche vecchietto o vecchietta colpiti da evidente angoscia per le mancate informazioni e dopo lunga e instancabile attesa, risponde: «Aspettate e sperate, stiamo revisionando le pratiche».

Poiché il caso è grave e investe decine e decine di cittadini pensionati anche non abbienti, si chiede se l'Inps può sospendere sia pure temporaneamente i pagamenti delle pensioni nelle quali sono compresi gli assegni familiari o se lo stesso Ente non era tenuto a corrispondere un acconto in attesa della revisione e se così facendo non abbia leso i diritti dei cittadini, così come prescritto dall'art. 24 della Costituzione della Repubblica; o se lo stesso Ente non si sia reso responsabile di quanto fa obbligo ai propri funzionari, come prescritto dall'art. 28 della medesima Costituzione.

Quanto sopra denuncio a chi di dovere per la difesa dei cittadini.

Cosimo Calderaro - Chivasso

Velocità dei camion

Si legge l'impressionante catena di incidenti provocati da autotreni. Vorrei porre all'attenzione di chi deve vigilare e prevenire che molti autotreni viaggiano a velocità folle (dai 90 ai 100 km/h) provocando nei sorpassi, a chi percorre la strada a velocità più moderata, sbandamenti notevoli e un'enorme paura.

E' così difficile intervenire con propaganda, cartelli, segnalazioni, via radio-tv, verbali, ecc., per invitare gli autisti degli autotreni a rispettare le norme di sicurezza?

geom. Bruno Bernardi

Pensioni decurtate

In questi giorni la stampa e la tv, hanno pubblicato che i parlamentari si sono aumentati lo stipendio di oltre 300 mila lire al mese, mentre nel medesimo tempo a me pensionato-lavoratore mi è stata decurtata quel po' di pensione (il resto se la prenderà successivamente) che avevo conseguita con tali sacrifici e rinunzie sin dal primo giorno che mi ero arruolato nella Benemerita. Lo Stato mi ha ringraziato in questa maniera, togliendomi la pensione.

Fra qualche mese ci saranno le elezioni e per tali ragioni, gradirei sapere se al momento di varare la legge Scotti c'è stato qualche partito o sindacato che abbia cercato di difendere la categoria dei pensionati-lavoratori, così potrò regolarmi con i miei familiari e tanti altri che si trovano nelle mie stesse condizioni di lavorare gratis per lo Stato, a chi dare il voto.

Michele Nardella

Ingovernabilità

Con l'apertura della campagna elettorale, ad opera dei partiti minori, soprattutto dei cosiddetti laici e con scopo ovviamente interessato, si torna a richiamare in modo particolare l'attenzione degli elettori sul fatto che, concentrando i suffragi sui due maggiori partiti, si contribuisce a rendere sempre più ingovernabile questa nostra povera Italia.

Domanderei che qualcuno me ne spiegasse i motivi, perché mi sembra che finora si sia verificato il contrario, cioè che i governi più instabili siano stati quelli a coalizioni più ampie e pertanto più fragili. Riducendo il numero dei partiti si soffoca forse il tanto sbandierato pluralismo e la democrazia? Ma allora non sono democrazie quelle collaudate da tempo in Inghilterra, Germania Occidentale, Austria, Stati Uniti d'America, Stati scandinavi dove i partiti sono per lo più due o tre e praticamente distribuiti in moderati e progressisti, con possibilità di alternarsi al governo e all'opposizione senza creare particolari situazioni di ingovernabilità?

prof. Marino Ortolani

Scala mobile

Il costo della vita aumenta tanto per i dipendenti privati quanto per quelli pubblici e naturalmente anche per i pensionati. Pertanto se i dipendenti pubblici reclamano l'adeguamento della scala mobile ogni tre mesi non hanno torto.

Cosa dovrebbero dire i pensionati ai quali scatta una volta all'anno con il valore del punto inferiore a quello dei privati e prendendo come base gli scatti ottenuti da questi in dodici mesi a partire da 18 mesi prima?

Se sono costretti a vivere i pensionati con tale conteggio, perché, se proprio non se ne può fare a meno, non scatta per tutti una volta all'anno. Io sono convinta, come lo era l'on. La Malfa, che la scala mobile porta all'inflazione e ce ne rendiamo conto ad ogni scatto, poiché il mese successivo aumenta immancabilmente il costo della vita.

L. A.

Vitalizio ai combattenti

Dalla rivista bimestrale dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, del mese di febbraio apprendo che il Consiglio dei ministri ha proposto l'aumento dell'assegno vitalizio (attualmente lire 5000 mensili) ai cavalieri di Vittorio Veneto; proposta che doveva essere approvata dalle Camere.

Le Camere sono state sciolte e le proposte di legge per norma costituzionale decadono. Sono passati alcuni anni da quando si prometteva l'aumento di tale «misero vitalizio». Non sono mancate assicurazioni da parte del presidente della Repubblica, del Capo del governo ma i nostri parlamentari non hanno trovato il tempo per l'approvazione.

Se si fosse trattato di aumenti delle loro competenze, si può essere certi che il tempo l'avrebbero trovato. Per noi vecchi combattenti della guerra 1915-18 attendono che quei pochi, ancora rimasti in vita, passino al «Creatore» dopo di che decideranno. Cosa possiamo fare? Non abbiamo l'arma dello sciopero ma, come atto di protesta, potremmo astenerci dal voto nella prossima consultazione elettorale del 3 giugno.

Aurelio Moneta

L'ex sindaco di Alessandria processato prima delle elezioni

Borgoglio, candidato al Parlamento si difende dall'accusa di corruzione

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Il conto alla rovescia è ormai cominciato: fra due settimane, il 16 maggio, Felice Borgoglio, segretario regionale del psi, ex sindaco di Alessandria ora candidato al Parlamento, verrà processato con altri imputati perché accusato di corruzione e di illeciti in materia edilizia. La trama di questo giallo politico a puntate, come l'hanno definito, sembra a una svolta. Da una parte il magistrato, il pretore Dell'Aquila, che con il suo operato si è tirato addosso una pioggia di critiche. Dall'altra gli imputati: l'industriale Aldo Lucini, consigliere comunale dc, che avrebbe versato 20 milioni per ottenere il cambio di destinazione di un'area di sua proprietà; l'ex ingegnere capo del Comune Italo Neri, l'amministratore unico dell'«Immobiliare Cristo» Giovanni Cerutti; il progettista dei lavori del complesso residenziale «il Forte» ingegner Vittorio Rangone, gli impresari edili Celeste e Lino Pancot. E' con loro Felice Borgoglio che il 9 marzo ha lasciato la carica di sindaco per candidarsi alla Camera e che la direzione nazionale del psi, il segretario Craxi in testa, ha voluto capolista nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria.

Un processo in piena campagna elettorale in una città che sta a guardare. L'atmosfera delle elezioni si riduce per ora ai primi tabelloni vuoti per le strade, ma l'interrogativo di fondo, oggi appena sussurrato nei corridoi delle sedi di partito, potrebbe esplodere nei prossimi giorni: fino a che punto l'ombra del sospetto peserà su questa campagna elettorale? Come si comporteranno i partiti prima e dopo il processo?

Fino ad oggi le posizioni restano legate alle immagini un po' sfocate del consiglio comunale di lunedì 12 febbraio: Borgoglio che con la voce rotta dall'emozione non esita a leggere le cifre delle sue denunce dei redditi e rassegna le dimissioni; gli applausi del pubblico; la minoranza dc che chiede le dimissioni della giunta, la maggioranza pci-psi che le respinge e rinnova la fiducia al sindaco. Ma che cosa potrà cambiare da domani nell'atteggiamento dei partiti?

«Allo stato attuale dei fatti noi confermiamo il comunicato reso noto dalla giunta comunale — dice il segretario provinciale del pci Enrico Morando — *solidarietà a Borgoglio, rispetto del lavoro della magistratura».* E dopo la sentenza? *«Vedremo e valuteremo».* Anche la dc è in posizione di attesa. I dirigenti assicurano che non hanno nessuna intenzione di strumentalizzare il caso in campagna elettorale e restano sulle posizioni di due mesi fa.

«In quella riunione del consiglio abbiamo detto che non si trattava di un problema personale ma politico, per il quale di fronte alla cittadinanza abbiamo chiesto le dimissioni della giunta — afferma il segretario provinciale Giuseppe Giacobbo — *Sugli atti successivi della magistratura per ora non abbiamo nulla da dire».* E a proposito del vostro consigliere denunciato? *«Abbiamo fatto delle considerazioni all'interno del partito. Non dimentichiamo però che fino alla sentenza tutti gli imputati sono innocenti».*

Ma è vero che la notizia del processo è stata pubblicata da un quotidiano prima ancora che gli interessati ne venissero a conoscenza? Il segretario della dc dice di non essere informato e si trincera dietro a un *«no comment»*, quello comunista è più esplicito: *«Il fatto che "Il Giornale nuovo" abbia pubblicato la notizia prima di tutti gli altri, fa sorgere qualche dubbio e qualche interrogativo. Vedremo se le cose stanno davvero così, se lo sapeva prima il giornale che non gli imputati. Il che, sarebbe certo grave».*

Ma le mosse sulla scacchiera non sono ancora chiare: una lettera anonima che denuncia in Pretura le irregolarità, un magistrato contestato, un clima di sospetto che potrebbe anche avere il suo peso nella campagna elettorale.

Felice Borgoglio è stato interrogato martedì. Il magistrato gli ha chiesto se aveva avuto rapporti con Lucini e se aveva ricevuto un assegno di 20 milioni; l'ex-sindaco gli ha risposto di no. *«In cinque minuti di interrogatorio non mi sono stati contestati addebiti per la corruzione»*, dice. *«Ho il legittimo sospetto che il tutto non venga condotto nella ricerca della verità. La relazione della questura, la pubblicazione della notizia del rinvio a giudizio prima ancora che questo venisse depositato in tribunale, il fatto che sia stato dato largo spazio negli interrogatori ai consiglieri di minoranza, mi fa presumere che questo non è un processo, ma uno scontro politico in cui viene messa in discussione non tanto la mia persona, quanto ciò che rappresenta sul piano politico».*

Per Borgoglio questo è un processo fatto per condannare: un romanzo a puntate che si chiuderà solo dopo le elezioni.

Mauro Anselmo

Dopo l'esame di 114 qualità

Ecco quali sono stati i migliori vini 1978 di tutta la Liguria

SAVONA — Ben 114 qualità di vini, dal Vermentino al Lumassina, dal Buzzetto al Valpolcevera, dal Coronata al Rossese di Dolceacqua, dal Vernaccia al Trebbiano, al Pigato, al Sangiovese ed ai vari «Nostralino», sono stati presentati dai vignaioli della nostra regione al concorso per il miglior vino ligure, annata 1978, organizzato dall'Ordine dei cavalieri del grappolo d'oro di Savona, con il patrocinio della Regione, nell'ambito della settima rassegna enologica regionale ligure che sabato 5, alle 10, aprirà i battenti nello stupendo scenario della settecentesca Villa Faraggiana, ad Albissola Mare.

La giuria, assai qualificata, ha già proceduto all'assegnazione dei premi dopo una attenta e rigorosa valutazione dei 114 vini a concorso.

Il «grappolo d'oro», che costituisce il massimo riconoscimento, è stato assegnato, per i vini rossi, categoria produttori, a Stefano Centa di Perti di Finale per uno stupendo «Sangiovese»; e per i vini bianchi, categoria produttori, a Nicolò Bolga, pure di Perti, per un altrettanto magnifico Vermentino.

Nella categoria amatori lo «sciancu d'ou» (grappoletto d'oro) è andato, per i vini rossi, a Giovanna Maccario di San Biagio della Cima (Imperia), che ha presentato un ottimo Rossese, e per i vini bianchi a Jolanda Della Torre di Salea d'Albenga, che ha prodotto un buonissimo Pigato.

Le medaglie d'oro sono state invece assegnate a Rita e Natale Scarrone di Quiliano, produttori, per un vino amabile di San Martino e a Ivo Pescetto di Ellera d'Albissola Superiore, amatore, per un bisestro Schiacchetrà.

Nel suo verbale, la giuria sottolinea di aver trovato degli splendidi vermentini, dei magnifici lumassina e degli ottimi rossese, mentre si dimostra delusa per il «Pigato» (il più conosciuto vino ligure) rivelatosi «piuttosto fiacchetto».

La settima rassegna enologica, l'unica di tale ampiezza che si svolga nella nostra regione, si apre sabato mattina. Nei quattro giorni di apertura (5 e 6, 12 e 13) potranno essere assegnati tutti i vini a concorso mentre oltre diecimila bottiglie, tante sono già state sistemate nelle capaci cantine della villa, saranno poste in vendita direttamente dai produttori liguri. Funzioneranno anche stands gastronomici allestiti dai militi della Croce Verde di Albissola Capo.

La cerimonia della premiazione dei vignaioli partecipanti al concorso avrà luogo sabato alle 16,30, mentre domenica 6, alle 12, nella chiesa di San Nicolò di Albissola Superiore, verrà celebrata la tradizionale «messa del vignaiolo» con l'offerta all'altare dei prodotti della terra di Liguria. Nel pomeriggio esibizione del complesso «Bacci» di Varazze. La rassegna riaprirà poi sabato 12 e chiuderà domenica 13. Rimarrà aperta, con orario continuato, dalle 10 alle 19. **n. si.**

Butta le stampelle dopo una visita alla statua di Santa Caterina

Si parla di miracolo a Varazze per la donna guarita a un piede

VARAZZE — *«Ho sempre sperato di guarire — dice la signora Erminia Spinali in Sicari — ma non avrei mai immaginato che avrebbe potuto avvenire in questo modo». Paralizzata al piede destro dal settembre scorso, la donna era costretta a portare una scarpa ortopedica con una molla di «codevilla» che imprimeva meccanicamente al piede quei movimenti che non avvenivano più in modo naturale.*

Dalle 12 di lunedì, dopo avere brevemente sostato in una chiesa di Varazze, dove risiede, dinanzi alla statua di Santa Caterina, patrona della città, Erminia Spinali può fare a meno dell'apparecchio. Ha ripreso a camminare normalmente e senza fatica.

Ci accoglie nella sua casa, in via XXIV Aprile 7, a 30 ore di distanza dalla portentosa guarigione. Con lei, che appare felice ma stanca per la tensione, le continue visite e telefonate, sono il marito Pino Sicari, 33 anni, titolare della tipografia «Arti grafiche varazzesi» e i figli

Danilo e Massimiliano, di 9 e 4 anni.

«Parlare di miracolo — dice la Spinali, gentile e sorridente — è una parola troppo grossa. Diciamo che ero speranzosa ma anche rassegnata e che una guarigione così non me l'attendevo».

Nel settembre del 1978 a causa di una «spondevite» aveva dovuto essere sottoposta, al «Forlanini» di Roma, a un intervento alla spina dorsale con il trapianto di un pezzo di osso prelevato, appunto, dalla gamba destra. Da quel momento il piede aveva perso qualsiasi sensibilità e movimento.

«Dopo l'intervento alla spina dorsale — racconta — mi hanno ingessato il busto e poi mi hanno applicato l'apparecchio al piede che, con una stecca giungeva sin sotto il ginocchio. Da lunedì questo apparecchio non mi serve più e per giunta, non sento neppure più quel dolore al fianco che si era manifestato sino e ieri. Penso, quindi, di potermi togliere anche il busto di gesso che, secondo i medici, dovrei togliere a luglio per sostituirlo con un altro, onde dare tempo all'osso trapiantato di calcificarsi».

Cosa pensa di fare? «Io — risponde —, sono ansiosa di toglierlo ma penso che prima sia opportuno fare un controllo radiologico e, per questo, in uno dei prossimi giorni andrò a Roma, al "Forlanini", dai medici che sinora mi hanno seguita e curata. Non lo so, ma ho la sensazione che anche per la schiena ci sia stata una guarigione anticipata. Forse, dopo quanto mi è accaduto ieri, è soltanto una speranza. Per il piede, però, ogni possibilità di guarigione era stata in pratica esclusa».

Il fatto, che a Varazze ha vieppiù rafforzato la fede in Santa Caterina che nel 1376 aveva liberato la città dalla peste e che, secondo alcune credenze, avrebbe compiuto anche in anni più recenti alcuni miracoli, è ovviamente l'argomento del giorno. Solo la chiesa tace, come è sua tradizione. Nessun commento né in parrocchia né dalla Curia vescovile di Savona. Il riserbo è assoluto.

«Nei giorni scorsi — osserva Erminia Spinali — avevo fatto dei sogni strani, nei quali una vecchietta mi chiedeva notizie sul mio male, sul perché dell'apparecchio ortopedico. Poi una volta mi disse, ci vediamo lunedì a mezzogiorno. Io sono cattolica, ma non sono una bigotta e quel sogno mi ha lasciata sbigottita

Nicolò Siri

Savona: nave si è arenata

SAVONA — Sn.sl.0 La motonave «Piran», battente bandiera jugoslava, si è arenata, nella tarda serata di lunedì, nella rada di Albissola. Con una complessa operazione durata alcune ore i rimorchiatori sono poi riusciti a disincagliarla. Non sembra, apparentemente, aver riportato gravi danni.

A Vallemosso - Due militi scampati alla morte

Terroristi lanciano una bomba nella caserma dei carabinieri

BIELLA — Un attentato è stato compiuto da ignoti terroristi, nella notte su martedì, alla nuovissima caserma dei carabinieri di Vallemosso, zona collinare del Biellese. L'edificio, non ancora completato dopo lunghe vicissitudini di ordine economico, (il finanziamento iniziale non è stato sufficiente), è stato consegnato all'Arma domenica scorsa. Al momento dell'attentato era presidiato da due carabinieri, uno dei quali era in servizio, mentre l'altro stava riposando.

Poco prima di mezzanotte si è fermata davanti alla caserma, situata nella piazza principale, un'auto con due persone. Una è scesa e ha sparato un colpo di rivoltella contro il vetro di una finestra al pianoterreno, per frantumarlo.

Attraverso il varco ha gettato all'interno un ordigno esplosivo con la miccia accesa, che è finito tra le due brande. Svegliato dal rumore, il carabiniere che stava dormendo si è subito reso conto di quel che stava accadendo ed è uscito dal locale, anche per dare man forte all'altro militare. Entrambi sono usciti e hanno sparato contro un'auto, (una 125, oppure una 124 di colore azzurro), che stava allontanandosi velocemente.

«Abbiamo sparato ripetutamente — hanno riferito i carabinieri — e l'auto dopo aver rallentato ha sbandato. Ha poi subito ripreso la fuga a tutta velocità». Un istante dopo l'ordigno è esploso fragorosamente. I due carabinieri sono rimasti illesi, anche perché i muri di cemento armato hanno retto alla deflagrazione, i danni sono limitati alla distruzione della porta e della finestra della stanza, oltre alle poche suppellettili.

Sul luogo dell'attentato sono subito accorsi il sindaco Leo Bedotto, del pci, il capogruppo democristiano Carlo Garrone e altri amministratori pubblici, che hanno manifestato il loro sdegno. Ieri mattina ha compiuto un sopralluogo il prefetto di Vercelli, Giulio Beatrice. Le indagini sono coordinate dal comandante della compagnia di Biella, capitano Nedo Lavagi.

p. m.

A Vercelli ora i benzinai fanno la settimana corta

VERCELLI — (e. mo.) «Settimana corta» anche per i benzinai della città. Con una ordinanza che entra in vigore proprio dal 1° maggio, il sindaco Ennio Baiardi ha accolto le richieste dei gestori degli impianti di carburante che, nei giorni scorsi, gli avevano inviato una petizione firmata dalla quasi totalità dei titolari dei distributori della città per la modifica dell'orario.

Questi dunque i nuovi orari di apertura e di chiusura dei benzinai: 7,30-12,30 e 14,30-19 tutti i giorni feriali (mezz'ora in più, nel pomeriggio, rispetto al vecchio orario, che iniziava dalle 15); il sabato 7,30-13 e chiusura pomeridiana, con inizio del turno festivo domenicale, che prevede l'apertura del 25 per cento degli impianti. Le pompe di benzina autorizzate al servizio notturno apriranno alle 22 e chiuderanno alle 7,30.

Le ferie, per tutti i distributori sono previste (a turno) nel mese di agosto.

Gli inquirenti cercano un'auto sentita fuggire dopo il fatto

Si sospetta che sia doloso l'incendio che ha provocato la morte dei 2 bimbi

VOLPEDO — Coordinate dal sostituto procuratore di Tortona, dottor Tramontano, proseguono le indagini dei carabinieri per cercare di stabilire le cause (ed eventuali responsabilità) del tragico rogo che ha semidistrutto il night-club La Maddalena, alla periferia di Volpedo, provocando la morte di due bimbi — Esmir Murtgzalovic e José Dante Nelson, di 5 e 6 anni — figli di ballerine. I piccoli sono morti carbonizzati tra le fiamme.

Si cerca, in particolare, un'auto. I primi accertamenti — nulla ha saputo dire dopo aver fatto ritorno a Volpedo il titolare del night, Mario Ingargiola, nativo di Tunisi ma abitante a Tortona, che al momento dell'incendio era altrove — avevano indotto a pensare ad un corto circuito provocato dall'insegna al neon del locale, posta proprio all'altezza del tetto e delle stanze da letto delle ballerine, dà dove le fiamme si sono sviluppate, o ad un tragico gioco dei due piccoli. I piccini, è stato detto, mentre le mamme (la jugoslava Nerima Murtgzalovic e Maria José Nelson di Lisbona, e la loro collega Celia Maria Costa Batista pure di Lisbona) stavano dormendo, potrebbero aver giocato con dei fiammiferi, provocando così il disastroso incendio.

Ma, ed ecco perché abbiamo parlato di un'auto, non viene esclusa l'ipotesi di un incendio doloso. Non è certo la prima volta che un night-club sia preso di mira e dato alle fiamme. Pochi minuti prima che Bruno Baiardi, un tortonese cinquantatreenne dipendente del locale, udisse, dall'esterno del night, come alcuni colpi e poi le invocazioni di aiuto delle ballerine bloccate dal fumo e dal fuoco, è stata notata un'auto, si dice una «128», allontanarsi velocemente dalla zona, percorrendo la strada con non molto traffico verso il mezzogiorno (quando l'incendio è scoppiato) che dalla Maddalena porta a Volpedo.

Permane lo sgomento per la tragedia che ha avuto come vittime due bimbi, due innocenti che forse, nella gran confusione seguita all'incendio, nessuno si era reso conto fossero prigionieri in una delle stanze invase dal fuoco. Le stesse mamme, sorprese nel sonno dal fuoco, erano forse convinte che Esmir e José fossero già in salvo. Soltanto quando i vigili del fuoco hanno domato l'incendio tra le macerie sono stati ritrovati i due corpicini carbonizzati. Ora sono stati composti nella camera mortuaria

Franco Marchiaro

Metalmeccanici del Novese oggi in sciopero

ARQUATA SCRIVIA — (g.c.) La segreteria zonale della Fim ha indetto due ore di sciopero in tutte le piccole fabbriche metalmeccaniche del Novese per questa mattina, dalle 9 alle 11, con una manifestazione unitaria ad Arquata Scrivia, all'interno dello stabilimento Pichetto.

Nella fabbrica arquatese — 70 dipendenti, produce carri-ponti e presse oleodinamiche — nei giorni scorsi si è verificato un episodio di intolleranza sindacale. Il delegato aziendale Elio Pollero, di 24 anni, è stato aggredito e quindi sospeso dal lavoro dal proprietario che pretendeva che i dipendenti desistessero dal programma di scioperi articolati indetto dalla Fim a sostegno della piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale. L'ufficio legale della Fim ha iniziato, presso la competente pretura di Serravalle Scrivia, la procedura di denuncia dell'azienda

Quando le elezioni diventano l'occasione per farsi sentire

Non vogliono votare per protesta

Le proteste, nel nostro Paese, sono moltissime e quotidiane perché troppe, ben lo sappiamo, sono le cose che non funzionano: basti pensare ai servizi pubblici. Ma quasi sempre cadono nel vuoto: le lamentele durano mesi, a volte anni e solitamente le cose continuano ad andare nello stesso modo; nulla o ben poco servono a far cambiare, a correggere errori, ad eliminare storture. Quando un risultato si ottiene è perché la protesta è sostenuta con la forza della legge o con prese di posizione che possono creare preoccupazioni ai politici. Questo secondo mezzo è stato scelto, ora, in tre località lontane l'una dall'altra: in un piccolo Comune dell'Alto Novarese, in un altro della zona di Sanremo, da alcuni Comuni della Val Tanaro, nell'Astigiano.

Carpasio in lotta per il 2° della Tv

SANREMO — Gli abitanti di Carpasio e di altri comuni minori della Valle Argentina non andranno alle urne in occasione delle prossime elezioni politiche e neppure per quelle europee. Non ci andranno se entro il mese di maggio non potranno vedere il secondo canale della Rai Tv. Sono un migliaio di elettori che sembrano fare sul serio.

«Paghiamo lo stesso importo d'abbonamento degli altri che possono godere del primo e del secondo canale — sostengono — e secondo noi ci sono gli estremi della truffa».

Carpasio è un paesino abbarbicato ai piedi del monte Faudo, a circa 800 metri sul livello del mare. E' incassato tra le montagne e perché il segnale televisivo possa giungervi occorre installare alcuni ripetitori il cui costo è ci difficile ammortizzo dagli abbonamenti degli esigui utenti ora emarginati. «Questo è un problema che non ci interessa — dicono alla pro loco della ridente località montana — noi non vogliamo essere degli "esclusi" per la Rai e vogliamo godere di una informazione completa, almeno uguale a quella degli altri cittadini

In un momento di gravi problemi per la vita pubblica nel nostro paese, gli abitanti dell'Alta Val Argentina confondono una società privata sia pure esclusivista dell'attività radio televisiva, con lo Stato. Potrebbero minacciare di non pagare l'abbonamento alla Rai, minacciano invece di non andare a votare. La loro protesta è tuttavia seguita con molta attenzione dalla comunità montana interessata e dai partiti politici, alcuni dei quali stanno valutando l'opportunità di favorire, in attesa che la Rai si muova, l'installazione di alcuni ripetitori di Talesanremo-Riviera dei Fiori, di modo che gli abitanti dell'alta Valle Argentina possano vedere i programmi

Renato Olivieri

Tanaro: agricoltori contro Italia Nostra

ASTI — E' un piccolo esercito, dicono che sono 600 ma qualcuno parla di 2 mila, gli agricoltori, residenti nella Valle Tanaro contrari all'Oasi sul Tanaro. Da due anni non fanno che riunirsi e discutere su questo problema. Ora hanno detto «basta». Hanno già dato filo da torcere al Comune capoluogo, alla Provincia, al Comprensorio e ora hanno chiesto un dibattito pubblico entro dieci giorni per ribadire il loro «no» all'oasi. Se non verranno accontentati minacciano di scendere in piazza e di disertare le prossime elezioni politiche.

Tutto risale al marzo 1975 quando l'associazione Italia Nostra chiedeva la costituzione di un'oasi sul Tanaro, una zona che riguarda i terreni rivieraschi. I dirigenti dell'associazione dicono che il fiume sta lentamente morendo e occorre salvarlo. Chiedono di abolire i prelievi, la caccia, di proibire nuovi insediamenti residenziali, di impedire gli inquinamenti.

Gli agricoltori però temono che per fare tutto questo, i loro terreni verranno espropriati. Qualcuno soffia sul fuoco e ora gli animi sono abbastanza agitati. Italia Nostra, dal canto suo, risponde che con l'Oasi non saranno lesi i legittimi interessi degli agricoltori, anzi la stessa agricoltura verrebbe favorita.

In questi giorni la situazione si è fatta più pesante. I Comuni di Mongardino, Isolo, Revigliasco, unitamente agli abitanti della frazione San Marzanotto d'Asti hanno espresso parere sfavorevole all'Oasi. Il progetto originale prevedeva mille ettari di terreno, ora la zona interessata è stata ridotta a 500 ettari. «Fosse anche di un centinaio di ettari — dice il presidente degli "Amici della Valle Tanaro", Giuseppe Rocca — diremo "no" all'Oasi».

La scorsa settimana il consiglio del Comprensorio doveva esaminare la pratica riguardante la perimetrazione dei terreni. Poi la pratica sarebbe passata alla Regione. Gli agricoltori venuti a conoscenza che il Comprensorio discuteva la pratica si sono riversati nel salone della Provincia: grida, invettive, minacce di occupare la sala. Il presidente del Comprensorio, Vercelli, ad un certo momento ha convocato i capi gruppo e ha deciso di rinviare il tutto per «motivi tecnici». A questo punto gli agricoltori chiedevano il consiglio «aperto». La richiesta, tra un baccano infernale, veniva respinta per motivi procedurali.

Il presidente Vercelli ha promesso, però, di convocare il consiglio entro il 12 maggio. Gli agricoltori si sono accontentati e si sono allontanati dalla sala consiliare mugugnando. «La riunione deve avvenire prima del 15 ».

Domodossola chiede protezione di chiese

DOMODOSSOLA — Se non si farà subito qualcosa per frenare il saccheggio delle chiese di montagna, gli abitanti di Bannio, un piccolo centro della valle Anzasca, non si recheranno a votare il prossimo 3 giugno. Questa singolare decisione è stata concordemente presa da tutte le famiglie del paese, profondamente attaccate alla tradizione religiosa, dopo un furto avvenuto nella chiesa parrocchiale di Bannio la sera di lunedì 9 aprile.

I ladri hanno spogliato completamente l'altare maggiore, portando via alcuni angeli in legno dorato, una serie di miniature e altre preziose statue. Valore degli oggetti trafugati (quasi tutti del '700): una quarantina di milioni (le miniature da sole erano state stimate quindici milioni). Forse per caso, si è salvato il vero tesoro della chiesa di Bannio: un crocifisso in bronzo, alto più di due metri, attribuito dagli esperti alla scuola fiamminga del sedicesimo secolo.

Quando il furto è stato scoperto, era in corso una riunione del consiglio comunale che è stata subito sospesa. Tutti gli amministratori si sono subito precipitati in chiesa per rendersi conto dell'accaduto. La notizia è arrivata in tutte le case e ben presto nella chiesetta si è radunata una folla: sull'onda dello sdegno (i ladri si sono accaniti contro l'altare maggiore, in legno intarsiato, deturpandolo irrimediabilmente) è stata presa la decisione di disertare i seggi elettorali, se la refurtiva non sarà recuperata.

«Non vogliamo che la cosa cada nel dimenticatoio — hanno detto gli abitanti di Bannio — per noi gli oggetti rubati hanno un grande valore affettivo perché sono stati donati alla chiesa da vecchie famiglie del paese che, due secoli fa, avevano fatto fortuna emigrando».

«E' la reazione di gente ferita nei suoi affetti più profondi — ci dice il parroco don Gabriele Romagnoli — il furto di opere d'arte nelle chiese dell'Ossola sta diventando una piaga. Non passa settimana senza che qualche chiesetta venga spogliata dei suoi tesori. Bisogna fare subito qualcosa, gli oggetti trafugati nelle chiese dell'Ossola prendono la via del mercato clandestino delle opere d'arte, fiorente soprattutto nella vicina Svizzera. A Bannio, l'amministrazione comunale è formata da dc e indipendenti di centro.

Adriano Veilli

● INTRA — **Licenziati undici dei 25 dipendenti** dello stabilimento cartotecnico Ramoni. I sindacati in un documento distribuito durante la manifestazione del 1° maggio accusano la proprietà di fare largo ricorso al lavoro domiciliare.

Vittima un ragazzo di Chivasso

Scontro tra «128» e «127» Un morto e dieci feriti

CHIVASSO — Un morto e dieci feriti, questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri verso le 16 sulla statale Torino-Milano tra Rondissone e Cigliano. La vittima è un giovane di 17 anni, Bortolino Morgani, residente a Chivasso, frazione Betlemme. Su una «128» con Morgani erano altri quattro giovani, tutti di Chivasso; erano diretti a Cigliano dove intendevano passare il pomeriggio di festa in una sala da ballo. Alla guida era Sergio Cordero, 19 anni, al suo fianco Morgani, sul sedile posteriore Gianni Torre, 18 anni, Mauro Cena, 19 anni, e Giancarlo Cena, 18 anni.

I carabinieri di Cigliano stanno cercando di accertare la dinamica dello scontro tra la «128» e la «127».

La «127» era occupata dai componenti una famiglia; alla guida Pietro Bono, 34 anni, residente a Caselle, a fianco aveva la moglie Maria Luisa Aimasso, 25 anni, che aveva in braccio la figlioletta Silvia, di tredici mesi; nell'urto sono stati scaraventati fuori dall'auto. Dietro avevano preso posto i suoceri e un cognato del Bono, Giuseppe Aimasso, 45 anni, residente a Borgaro Torinese, Ugolino Saggioro, 45 anni, e Roberto Aimasso, 10 anni.

Novara: 50 mila hanno visitato già la mostra

NOVARA — (l.i.) A cinque giorni dall'inaugurazione della 4ª edizione della «Mostra campionaria di Novara» è già possibile affermare che anche quest'anno il successo della manifestazione è assicurato. La prima domenica e il 1° maggio hanno fatto registrare l'afflusso di circa 30 mila persone e complessivamente, sono già state registrate oltre 50 mila presenze.

Quali i settori che hanno suscitato maggiore interesse? Difficile stabilire una classifica, ma certamente tutto ciò che concerne l'elettronica attira il pubblico, insieme alle automobili ed alla gastronomia. I bambini invadono l'area scoperta per far visita al cammello ed al lama del parco faunistico «La Torbiera», animali che sono diventati la «mascotte» della manifestazione.

E le attività sociali? Una nota positiva anche qui.

Centro di assistenza medico-sociale aperto ad Alessandria

ALESSANDRIA — E' stato ufficialmente inaugurato, presenti il prefetto Trotta e le autorità civili e militari, il nuovo «centro servizi assistenza» dell'Amministrazione provinciale, in via Galimberti 2, un complesso che è stato finito dopo una travagliata fase progettuale e di costruzione, dovuta in parte ad un mutamento nelle esigenze, in parte alle vicissitudini finanziarie dell'impresa che, secondo il primo progetto, avrebbe dovuto costruirlo. Sono così trascorsi oltre dieci anni dal momento della progettazione a quello della realizzazione, ma il risultato è stato indubbiamente positivo, il «Centro» è un qualcosa di effettivamente funzionale.

Dopo la messa officiata dal vescovo monsignor Giuseppe Almici, l'assessore all'assistenza Sergio Scavia ha accompagnato gli ospiti nella visita ai nuovi impianti — costo due miliardi di lire — che raccolgono il Centro medico sociale di rieducazione psicomotoria, l'Istituto provinciale dell'infanzia, l'asilo nido, il Centro di lavoro protetto, il Centro di medicina dello sport, il Consorzio per i servizi scolastici, il Consorzio oncologico e gli uffici per l'assistenza agli illegittimi.

t. m.

Giovane di Valenza

Derubò amico per la droga

ALESSANDRIA — (e.c.) Un giovane tossicomane — cominciò a drogarsi quando i genitori si separarono e invano aveva poi cercato di disintossicarsi — il 29 luglio 1976 derubò un amico di oltre mezzo milione per acquistare sostanze stupefacenti. Il tribunale, al termine di un processo per furto aggravato, lo ha condannato a un anno di reclusione.

Al centro della vicenda Danilo Contin, 24 anni, un veneto residente a Valenza presso i nonni materni. Quella sera di tre anni fa entrò, dopo aver rotto una tapparella, in casa del calzolaio Aurelio Novello, del cui figlio Giovanni era ospite, rubando 520.000 lire.

L'amico, scoperto il furto, nel denunciarlo ai carabinieri disse che in casa sua aveva sostato solo Contin, del quale non dubitava essendo suo carissimo amico.

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati.

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391 del 1-5-1970

SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 655359
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO
Sono in vendita a L. 1.500 i poster
PIEMONTE DA SALVARE

Scienziati a Sanremo per discutere sulle caratteristiche dell'ereditarietà

SANREMO — Il principe Bertil e la principessa Lilian di Svezia, sabato 5 saranno a Sanremo per presenziare all'inaugurazione delle «giornate nobeliane 1979», curate dal Dottor Giovanni Lotti, che si svolgeranno nella villa-museo che lo scienziato si era fatto costruire nella città dei fiori, e presso il teatro dell'opera del Casinò municipale.

Quest'anno le «giornate nobeliane» hanno come tema, anche per ricordare il centenario della nascita di Albert Einstein, premio Nobel 1921 per la fisica, «I grandi momenti dell'uomo contemporaneo». A Sanremo, per tre giorni, scienziati di fama internazionale terranno conferenze e tavole rotonde sul «mistero uomo».

Al dibattito della prima giornata sui mutamenti nella divisione internazionale del lavoro e le prospettive per le economie italiana e svedese parteciperanno, tra gli altri, Francesco Forte, docente di scienza delle finanze dell'università di Torino, Tore Browaldh, vicepresidente della fondazione Nobel e presidente della Svenska handelsbanken, Erik Lundberg, docente di economia politica e preside della reale accademia svedese delle scienze, Innocenzo Gasparini, rettore dell'Università Bocconi di Milano. Tra i moderatori l'ambasciatore di Svezia in Italia, Richard Hichens Bergstrom.

Tra i temi più suggestivi delle «giornate nobeliane» sanremesi figura «I valori umani tra ereditarietà e scienza». L'uomo, in altri termini, è libero di scegliersi il proprio futuro o è condizionato da elementi che sfuggono alla sua volontà, elementi ereditari? Uomini di scienza, di cultura, capitani d'industria, ingegneri nucleari, preti, artisti, politici, economisti, ed anche purtroppo delinquenti, terroristi, si nasce o si diventa per libera scelta? Interrogativi che da sempre appassionano la conoscenza dell'uomo.

«Dagli ultimi studi — ha dichiarato Giovanni Lotti — sembrerebbe che l'individuo sia condizionato dal suo patrimonio genetico ben più di quanto non si supponesse. L'influenza dell'ambiente e dell'educazione appare minore di quel che si pensava in ordine al comportamento psichico e caratteriale». Su questo interrogativo parleranno i professori Barrai (università di Ferrara), Cerletti (Milano), Bianchi (Milano) e Marzi (Pavia).

Gli altri temi delle «giornate nobeliane» che saranno aperte da un saluto ai principi di Svezia e a tutti gli scienziati dall'on. Manfredo Manfredi, «Lo scienziato di fronte alle conseguenze», «L'uomo in crisi e la narrativa contemporanea» ed «Einstein, il rinnovamento delle arti».

Roberto Basso

Voghera: l'omicida della mondana voleva suicidarsi

VOGHERA — *(e. g.)* Sergio Degli Alberti, 36 anni, il pregiudicato vogherese reo confesso dell'uccisione della mondana Morena Artiagoitia, di 21 anni, che crivellò di colpi con una rivoltella calibro 9, verrà sottoposto a perizia psichiatrica. Il suo difensore, l'avvocato Luigi Crevani, nei prossimi giorni presenterà al sostituto procuratore della Repubblica dottor Michele Valiante, che conduce l'inchiesta sul feroce delitto, l'istanza per l'accertamento delle condizioni psichiche del pregiudicato.

Dopo aver assassinato la giovane donna, Sergio Degli Alberti intendeva togliersi la vita. Nascostosi per due giorni in un pioppeto di Mezzanino Po, aveva scritto un biglietto chiedendo perdono ai famigliari della vittima e dicendosi addolorato e pentito del suo gesto; poi non ha avuto il coraggio di suicidarsi e ha preferito affrontare il carcere

STAMPA SERA

Temperatura ore 8 a Torino: +14 - Ieri max +18 - min +10

Situazione: sull'Italia rimane un campo depressionario con circolazione di aria instabile - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità variabile localmente intensa con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Nevicate al di sopra dei 1300 metri - TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia						all'estero					
Bolzano	+ 9	+18	Aosta	+ 4	+18	Atene	+15	+25	Miami		n.p.
Verona	+ 8	+15	Alessan.	+10	+20	Bangkok	+27	+33	Mosca	+11	+24
Milano	+ 8	+15	Asti	+ 7	+18	Bruxelles	+ 7	+12	New York	+ 8	+19
Firenze	+ 8	+17	Cuneo	+ 6	+12	Il Cairo	+22	+39	Oslo	+ 3	+ 9
Bologna	+ 9	+18	Novara	+ 8	+14	Ginevra	+ 5	+10	Parigi	+ 7	+13
Roma	+ 7	+18	Vercelli	+ 8	+13	H. Kong	+23	+29	Rio	+14	+26
Napoli	+ 6	+16	Biella	+10	+18	Lisbona	+12	+19	Stoccol.	+ 3	+10
Reggio C.	+10	+19	Genova	+ 8	+16	Londra	+ 6	+13	Tel Aviv	+22	+35
Palermo	+12	+16	Imperia	+10	+17	Madrid	+ 6	+17	Tokyo	+16	+22
			Savona	+10	+18				Vienna	+ 6	+13

Oggi i veli di «Salomé» al Regio

Cominciò tutto nel 1876 quando Oscar Wilde vide in una mostra un quadro di Gustav Moreau ritraente Salomé che indica con la mano la testa del decollato Jochanaan circonfusa dei sinistri splendori dell'oro e del sangue. Moreau era un pittore forse non geniale ma estrosissimo, destinato a colpire la fantasia dei letterati e dei musicisti, fra le sue vittime si contano Huysmans, Debussy e Proust. Wilde decise di trasformare l'immagine in un dramma e si mise all'opera nel 1891 a Parigi scrivendo una pièce su misura per Sarah Bernhardt.

Scritta in francese e limata da Pierre Louys, il poeta parigino amico di Debussy e Mallarmé, la Salomé *di Wilde contiene tutti gli ingredienti del gusto dell'epoca: sadismi, gioielli, morbosità, embrioni di psicanalisi e necrofilie. Qualcuno giura che è un capolavoro, altri la trovano francamente detestabile, più probabilmente la Salomé di Wilde assomiglia ad un pasticcio i cui numerosi ingredienti non riescono a lievitare. Il lievito capace di far esplodere quella miscela così conturbante doveva arrivare quando il povero Wilde era già morto da cinque anni e lo avrebbe recato un musicista quarantenne già celebre per i suoi sontuosi poemi sinfonici.*

Richard Strauss prese quello strano dramma scritto in francese da un irlandese, lo sottopose a qualche breve ed abile taglio e se lo fece tradurre in tedesco da Edwig Lachmann. Valendosi delle prodigiose capacità di mimesi musicale messe a fuoco attraverso il descrittivismo dei poemi sinfonici Strauss riuscì a imprimere al trovarobato estetizzante di Wilde una vitalità inesauribile e a comporre quella matassa in cui s'intricano gioielli buoni e fasulli in una parure preziosa e ordinatissima.

Le corrispondenze fra Salomé e la luna, Salomé è al pari della luna candida e gelida dispensatrice di amore e di morte, sono esaltate dalla musica che dispiega nell'opera tutta la sua sontuosità coloristica. Il brillio gelido degli smeraldi, lo splendore dei topazi e dei rubini con cui Erode vorrebbe dissuadere Salomé dall'esigere la testa di Jochanaan non hanno mai trovato vetrina di gioielliere più appropriata della sontuosa orchestra di Strauss e il «fruscio dell'ala enorme» dell'angelo della morte che Erode sente posarsi sulla reggia vibra nella musica con evidenza allucinante che s'intreccia agli incantesimi velenosi e sensuali della notte d'oriente in cui Salomé svolge la sua danza di seduzione.

Finché tutto questo restava imbalsamato nella prospettiva intellettuale di Wilde non destò preoccupazione, ma la musica di Strauss con i sortilegi dell'orchestra e delle voci seppe dare a quei fantasmi un'evidenza corporea così conturbante da generare dopo il successo iniziale scandali e riprovazioni delle autorità religiose. L'opera incappò nei divieti della censura contro i quali nulla valsero le proteste di un Gustav Mahler.

Oggi la Salomé *di Strauss sembra un pacifico frammento di storia incapace di suscitare qualsiasi turbamento sicché Arbasino afferma tranquillamente che* «l'opera di Richard Strauss trasforma la precoce principessina in un'Isotta postwagneriana e divinmarchesa porcona scatenata fra vertiginosi vocalismi» *ma all'affermazione del nostro graffiante poligrafo si contrappone quella di Strauss che definiva il finale dell'opera* «quasi imperscrutabile, come lo è in genere la natura della donna, ed io stesso con precisione non lo so. Se lo sapessi, non sarei un artista, ma un giornalista!».

Enzo Restagno

La Venere nera

La celebre soprano Grace Bumbry

Il cartellone di stasera

Oggi al Teatro Regio va in scena (ore 20,30) la prima rappresentazione dell'opera lirica «Salome» di Richard Strauss, con Grace Bumbry nel ruolo della protagonista, affiancata da Ragnar Ulfung (Erode), Giorgia Ciakarevic Tradito (Erodiade) e Ingwar Wixell (il profeta). Michael Halasz dirige l'orchestra e il coro stabili.

LE GRANDI INTERPRETI DEL PASSATO

Quando Torino contava...

Nel 1906 il Regio di Torino contava certamente qualcosa a livello internazionale. Non dovette quindi stupire alcuno la richiesta che il 26 maggio il sindaco di Torino, avv. Secondo Frola, indirizzava al signor Hermann Wolff, agente berlinese di Richard Strauss, affinché il maestro, in fama di ottimo direttore oltre che di valente compositore, inaugurasse la stagione 1906-07 dirigendo *Tristano e Isotta*.

In realtà non il capolavoro wagneriano Strauss avrebbe diretto, bensì la sua opera *Salome*, che allora contava soltanto sei mesi di vita, essendo stata rappresentata per la prima volta il 9 dicembre 1905 al Königliches Opernhaus di Dresda. E sarebbe stata, il 22 dicembre 1906, la «prima» non soltanto per l'Italia ma al di fuori dei teatri tedeschi, preceduta però e seguita da polemiche che coinvolsero Toscanini e che neppure il tempo ha placato del tutto.

Oggetto della contesa: il privilegio di poter legare il proprio nome a questo attesissimo evento musicale. Toscanini, naturalmente, lo pretendeva per sé e per la Scala, dove nel frattempo era stato richiamato dopo l'incidente del maggio 1903. Strauss e l'editore Fürstner avevano invece già sottoscritto l'impegno con il Regio. Alla fine del tempestoso colloquio che Toscanini ebbe con Strauss, l'editore lasciò tuttavia chiaramente intendere che, dietro versamento di una cifra maggiore, *Salome* sarebbe passata tranquillamente alla Scala. A questo punto Toscanini andò su tutte le furie e, troncata la discussione, se ne tornò tutto arrabbiato in Italia, meditando una vendetta, forse non ingiustificata, nei confronti di Strauss, ma che finirà soprattutto per tradursi in un gesto gravemente scorretto nei confronti di Torino e del Regio, in tanto più ingiustificato in quanto andava a colpire una città e il suo teatro che avevano avuto un ruolo decisivo nell'affermazione dell'irascibile direttore.

Fu così che Toscanini ricorse all'espediente, per la verità abbastanza ingegnoso, di effettuare una prova generale pubblica ad inviti il 21 dicembre 1906, anticipando esattamente di ventiquattr'ore la prima rappresentazione «ufficiale» dell'opera, fissata al Regio per la sera del 22. Strauss naturalmente non ne fu molto contento e minacciò fuoco e fiamme, ma poi alla fine non se ne fece nulla.

Tutto ciò non vale però a cancellare la verità storica: con buona pace di Toscanini e dei suoi compiacenti agiografi, la prima *Salome* italiana venne rappresentata al

Gemma Bellincioni

Teatro Regio di Torino il 22 dicembre 1906 sotto la direzione di Strauss, che conservò per sé altre cinque recite, lasciando le restanti otto a Giuseppe Sturani, che aveva concertato l'orchestra in attesa dell'arrivo dell'autore.

Protagonista fu Gemma Bellincioni, coetanea di Strauss, la quale, dopo essere stata 16 anni prima la portabandiera del verismo, «creando» Santuzza, volle affrontare anche questa seconda e più ardua battaglia fidando, più che nei declinanti mezzi vocali, nell'intelligenza e nella forza del temperamento. L'affrontò e la vinse, ottenendo anzi un tale successo che non solo prevalse, secondo l'opinione dei più, sulla Kruszelnicka — la temibile rivale polacca, di dieci anni più giovane, scelta da Toscanini per l'edizione scaligera —, ma del personaggio straussiano fece addirittura un «cavallo di battaglia», l'ultimo della sua ricca scuderia, con il quale nel 1911 organizzò un'applaudita tournée in vari teatri italiani (fra cui il nostro Chiarella) per dare l'addio alle scene.

Non sarebbe stata la prima e l'ultima cantante italiana a impersonare *Salome*. Altre infatti l'avrebbero seguita (la Tarquini e la Melis, la Labia e la Tess, la Carbone e infine l'Oltrabella), ma senza oscurarne la fama. Ciò non toglie che, vocalmente parlando, la Bellincioni del 1906, e ancor meno dell'11, non dovesse affatto possedere la voce chiara, adeguatamente adolescenziale, desiderata da Karajan, né tanto meno fosse vicina a realizzare il connubio ideale, proclamato da Strauss, della sedicenne con voce di Isotta. In compenso però la Bellincioni aveva il cosiddetto *physique du rôle*, elemento inalienabile del personaggio di Salome, che le consentì di eseguire lei stessa quella «danza dei sette veli» nella quale viceversa alcune delle prime e più famose interpreti straniere, la Wittich («creatrice» a Dresda), la Destinn e la Fremstad, si facevano sostituire da una ballerina (come del resto assurdamente si è ancora verificato a Salisburgo con Hildegard Behrens, la recente «rivelazione» di Karajan).

Trovate chi sappia conciliare le fondamentali esigenze sceniche con quelle vocali, e avrete la Salome ideale. Da Mary Garden in poi in settant'anni l'elenco si è infittito a tal punto che davvero c'è solo l'imbarazzo della scelta, anche geografico: la francese Geneviève Vix e la ceca Maria Jeritza, la finlandese Ainò Ackté e la romena Maria Cebotari, l'ungherese Rose Pauly e la bulgara Ljuba Welitsch (alla fine degli Anni 40 un punto fermo nel cammino di *Salome*).

Ma neppure l'ultimo ventennio scherza in fatto di nomi, fra i quali non è davvero facile raccapezzarsi: Christel Goltz e Margaret Tynes (al Teatro Nuovo, maggio 1962, con la regia di Visconti e la grande bacchetta di Schippers), Birgit Nilsson e Montserrat Caballé, Inge Borkh e Anja Silja, Gwineth Jones e Felicia Weathers, per tacere di Hildegard Behrens, mentre incuriosiscono i nomi degli ultimi... acquisti, Josephine Barstow (proprio lei, la seconda Lady Macbeth del Regio) e Karan Armstrong (recente Tosca alla Fenice di Venezia). Tutte con innegabili pregi misti a qualche difetto.

Quale posto dunque per la celebre Grace Bumbry? Certamente una delle più convincenti Salome che mai avessero tentato Jokanaan alla Royal Opera House e altrove, scrisse un autorevole critico londinese quando essa, nel giugno 1970, interpretò il personaggio al Covent Garden nell'allestimento che è l'attuale del Regio. Dirà il pubblico torinese se egli avesse ragione (come io penso).

Giorgio Gualerzi